

PROGRAMMI DI LAVORO DISTRETTI FAMIGLIA

2019



PROGRAMMI DI LAVORO DISTRETTI FAMIGLIA

ANNO 2019



Distretto
Family
inTrentino®

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di SETTEMBRE 2019

Indice

1. PREMESSA.....	5
2. VAL RENDENA.....	9
3. VAL DI NON.....	33
4. VAL DI FIEMME.....	51
5. VALLE DI SOLE.....	73
6. VALSUGANA E TESINO.....	93
7. ALTO GARDA.....	127
8. ROTALIANA KÖNIGSBERG.....	153
9. GIUDICARIE ESTERIORI - TERME DI COMANO.....	175
10. ALTIPIANI CIMBRI.....	189
11. VALLE DEI LAGHI.....	209
12. PAGANELLA.....	231
13. ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.....	247
14. PRIMIERO.....	267
15. VALLAGARINA.....	285
16. VALLE DEL CHIESE.....	319
17. DISTRETTO DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO.....	335
18. VALLE DI CEMBRA.....	349
19. DISTRETTO FAMILY AUDIT LE PALAZZINE.....	365
20. DISTRETTO FAMILY AUDIT DI TRENTO.....	377

PREMESSA

Le Linee guida dei Distretti family, approvate con delibera della Giunta provinciale il 12 ottobre 2018, disciplinano il processo di attivazione e mantenimento. Durante il processo di mantenimento, che si ripete annualmente, sono previste tre fasi: un'individuazione o un aggiornamento delle attività da svolgere, la loro realizzazione e infine un'autovalutazione dello stato di attuazione delle stesse.

Il Manager territoriale, assieme al Gruppo di lavoro, redige il Programma di lavoro tenendo conto dell'autovalutazione dell'anno precedente e delle proposte ed esigenze emerse nel proprio territorio.

Grazie alla realizzazione di un modello reticolare avviene una precisa assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva. La valorizzazione della rete può compiersi tramite pianificazione, formazione e attuazione in regole, piani e progetti sviluppati da tutti i soggetti coinvolti.

La realizzazione del proprio Programma di lavoro ha l'obiettivo di costruire delle azioni solide e convergenti di governo del territorio che porti nel medio periodo ad incrementare la qualità della vita della popolazione residente e non.

Il presente documento raccoglie ciò che questo circuito virtuoso mette in atto. I Distretti realizzano un programma di lavoro annuale o biennale contenente tutte le azioni di lavoro sul benessere familiare. Azioni che mettono in luce legami, progetti, aziende leader, peculiarità territoriali, vocazioni e professionalità. Un insieme di interventi territoriali di alto valore e di competenze per fornire una rete di eccellenza.

Intèssere reti è l'obiettivo del coordinatore istituzionale e referente tecnico, alimentarle e mantenerle è compito di tutti.

Luciano Malfer

Dirigente dell'Agenzia per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili

I DISTRETTI FAMIGLIA ATTIVATI NELLA PROVINCIA DI TRENTO

N.	Nome distretto	Deliberazione Giunta provinciale
1	Distretto famiglia Val Rendena	DGP 2837 del 27 novembre 2009
2	Distretto famiglia Val di Non	DGP 2318 del 15 ottobre 2010
3	Distretto famiglia Val di Fiemme	DGP 2657 del 26 novembre 2010
4	Distretto famiglia Val di Sole	DGP 1534 del 18 luglio 2011
5	Distretto famiglia Valsugana e Tesino	DGP 2352 del 11 novembre 2011
6	Distretto famiglia Alto Garda	DGP 2842 del 23 dicembre 2011
7	Distretto famiglia Rotaliana-Königsberg	DGP 1877 del 07 settembre 2012
8	Distretto famiglia Giudicarie esteriori – Terme di Comano	DGP 2163 del 15 ottobre 2012
9	Distretto famiglia Altipiani Cimbri	DGP 246 del 15 febbraio 2013
10	Distretto famiglia Valle dei Laghi	DGP 1438 del 11 luglio 2013
11	Distretto famiglia urbano di Trento – Circoscrizione di Povo	DGP 806 del 26 maggio 2014
12	Distretto famiglia Paganella	DGP 52 del 26 gennaio 2015
13	Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol	DGP 341 del 09 marzo 2015
14	Distretto famiglia Primiero	DGP 675 del 27 aprile 2015
15	Distretto famiglia Vallagarina	DGP 1415 del 24 agosto 2015
16	Distretto Valle del Chiese (2016)	DGP 2028 del 18 novembre 2016
17	Distretto famiglia per l'educazione di Trento (2016)	DGP 2089 del 24 novembre 2016
18	Distretto Valle di Cembra (2017)	DGP 60 del 27 gennaio 2017
19	Distretto Family Audit 'Le Palazzine' di Spini di Gardolo (2017)	DGP 185 del 10 febbraio 2017
20	Distretto Family Audit di Trento (2018)	DGP 1202 del 13 luglio 2018

Fare parte di un Distretto famiglia vuol dire partecipare ad un nuovo senso di comunità; una comunità che respira ogni giorno la dimensione di collaborazione, di opportunità e di rilancio delle proprie attività rivolte al benessere della collettività. E poco importa se siano attività di una impresa, di una associazione di volontariato, di un esercizio commerciale, di un ente pubblico o di altro, l'importante è essere pienamente consapevoli che in qualunque forma giuridica ci si propone si è dentro un sistema di valori che promuovono la propria identità, il proprio territorio, l'economia e il benessere. Esserci è elemento pregnante, rilanciare è l'obiettivo che ogni comunità ha inserito nel proprio programma di lavoro dei Distretti famiglia.

Infatti ogni territorio che ha avviato il processo di realizzazione, e successivo ampliamento, del Distretto famiglia attraverso l'adesione delle organizzazioni, ha realizzato anche un Programma di lavoro annuale, in alcuni casi biennale, di azioni rivolte a 'dare senso' al Distretto. In questo fascicolo pertanto sono raccolti i programmi dei Distretti famiglia approvati per l'anno 2019; uno spaccato delle organizzazioni che ne fanno parte, le azioni scelte dal territorio attraverso il Gruppo di lavoro e il Gruppo di lavoro strategico, i marchi acquisiti, i sistemi premianti adottati, i progetti strategici che connotano fortemente un Distretto, le peculiarità del distretto e le imprese trainanti.

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 197 di data 12 giugno 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val Rendena". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019- 2020.

PREMESSA

- **Carattere distintivo e peculiarità.**

Il Distretto della Val Rendena è stato il primo esistente in Trentino e dopo anni di vita ed attività è ora in un momento in cui si vuole riposizionare sia come “mission” che come “vocazione”.

Il territorio, per caratteristica naturale e collocazione, si contraddistingue per la sua inclinazione prettamente turistica – soprattutto in riferimento all’Alta Valle – per tal motivo all’interno del Distretto vi è l’adesione, come enti, di molti Hotel, ristoranti ed agriturismi della zona. Anche la pratica sportiva legata all’ambiente montano (sci alpino, sci nordico, pattinaggio artistico, velocità , Hockey etc.) è molto diffusa ed incarnata sul territorio e sulle sue risorse.

Nonostante gli aspetti sopraelencati negli ultimi anni la tendenza delle politiche familiari della Valle, ed in particolar modo del Distretto famiglia, ha spostato maggiormente il focus sulle famiglie residenti, su un aspetto ed una proposta più legata alla sfera socio-educativa della comunità circostante diffondendo una cultura legata al benessere familiare, al viverci a pieno il proprio territorio e la propria comunità ed alla necessità di far rete e di collaborare tra le varie associazioni e realtà esistenti in loco. Va specificato che tutto ciò non esclude un’attenzione al turista ed alle famiglie che ogni anno visitano e scelgono la nostra Valle come meta per le loro vacanze: l’azienda di promozione turistica del territorio (e non solo: pro loco, Hotel etc.) integra infatti nei suoi servizi e nelle sue offerte la sensibilità e l’attenzione condivisa e promossa in loco dal Distretto del quale ne è ente aderente.

- **Metodologia di rete**

Il Distretto si incontra periodicamente per confrontarsi sulle proposte e sulle attività da attuare ma anche per creare legami fra i componenti, per consolidare la rete di relazioni in essere ed ampliarla sovente attraverso una contaminazione di pensiero ed idee da portare e riportare poi ognuno all’interno del proprio ente, realtà quotidiana e comunità. Gli incontri del tavolo offrono anche la facilitazione dello scambio di informazioni in merito ad attività già in essere nei propri comuni e ad incrementare la fiducia reciproca.

- **Gruppo di lavoro**

Il gruppo di lavoro strategico si è trovato per abbozzare i primi ragionamenti e confronti sul programma nel mese di febbraio 2019 . Il 27 marzo 2019 si è poi incontrato per definire, integrare e condividere la stesura del programma di lavoro biennale 2019-2020.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell’accordo.

Il coordinatore istituzionale è l'assessore alle politiche sociali del comune di Pinzolo, capofila del Distretto Val Rendena , Mariolina Quagli e il referente tecnico è Elisa Gargioni.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Delibera n° 2837 d.d. 27/11/2009>
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	29/10/2010 → 20 organizzazioni hanno sottoscritto il primo accordo.

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Pinzolo
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Mariolina Quagli Assessore politiche sociali
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO (inserire nome del manager territoriale)	Elisa Gargioni Elisa.gargioni@incontra.tn.it
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	58 organizzazioni

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Val Rendena
INDIRIZZO MAIL	distrettofamiglia_valrendena@yahoo.it

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2011	Determinazione n. 18 di data 5 maggio 2011	31	Non prevista	32
2012	Determinazione n. 109 di data 10 luglio 2012	16	Non prevista	39
2013	Determinazione n. 106 di data 6 maggio 2013	22	62 %	39
2014	Determinazione n. 81 di data 13 maggio 2014	24	76,7 %	39
2015	Determinazione n. 77 di data 23 marzo 2015	18		53
2017	Determinazione n. 399 di data 19 settembre 2017	14	55,4%	55
2018	Determinazione n. 399 di data 19 settembre 2017	14	48,2%	56
2019		23		58

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RFP162-01/02/2018-0064564 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val Rendena - anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Intrecci luogo e data	0 25 50 75 100
2 Progetti Family	0 25 50 75 100
3 Family Card	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Che coppia!	0 25 50 75 100
2 Genitori si diventa	0 25 50 75 100
3 Nonno, mi insegni? - Nipote, mi insegni?	0 25 50 75 100
4 Incubatore per genitori	0 25 50 75 100
5 Family help!	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Associazioni sportive family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Referente tecnico	0 25 50 75 100
2 Divisione delle spese	0 25 50 75 100
3 Dolomiet + Family Card	0 25 50 75 100
4 Guida	0 25 50 75 100

Pinzolo, 20 gennaio 2018

La Referente istituzionale del Distretto Famiglia della Val Rendena
Quagli Maria Lina
Maria Lina Quagli

PAT/RFP162-28/01/2019-0064331 - Allegato Utente 2 (A02)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val Rendena - anno 2017/2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Intrecci	0 25 50 75 100
2 Progetti Family	0 25 50 75 100
3 Family Card	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Che coppia!	0 25 50 75 100
2 Genitori si diventa	0 25 50 75 100
3 Nonno, mi insegni? - Nipote, mi insegni?	0 25 50 75 100
4 Incubatore per genitori	0 25 50 75 100
5 Family help!	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Associazioni sportive	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Referente tecnico	0 25 50 75 100
2 Divisione delle spese	0 25 50 75 100
3 Dolomiet + Family Card	0 25 50 75 100
4 Guida	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Pinzolo, 24 gennaio 2019

Firma del coordinatore istituzionale
Maria Lina Quagli

Comune di Pinzolo per assistenza: 0071289 del 26-01-2019

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. <1> MISSION & VISION	
Obiettivo.	Definizione manifesta e condivisa della Mission e della Vision del Distretto Famiglia Val Rendena.
Azioni.	Incontri periodici con il tavolo di lavoro per ri-definire la vocazione del distretto Val Rendena, identificare una Mission di sottofondo che guidi la rete e le azioni ed avere chiara una Vision comune e condivisa.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto Famiglia Val Rendena)
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al Distretto Famiglia Val Rendena
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un documento condiviso in cui venga esplicitata la mission e la filosofia che vuole essere alla base del Distretto famiglia Val Rendena. • Condivisione della vocazione del Distretto- • Partecipazione agli incontri programmati in merito.

AZIONE n. <2> TESSERE	
Obiettivo.	Sviluppare e consolidare maggiormente la rete e le relazioni tra gli aderenti al Distretto al fine di conoscere, e conoscersi, meglio: cosa avviene all'interno delle altre associazioni/organizzazioni, migliorare la partnership e le comunicazioni (progettualità esistenti, programmi attivi nei propri comuni etc.).
Azioni.	Incontri ad hoc rivolti alla condivisione dei propri programmi e alla conoscenza reciproca tra enti.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto Famiglia Val Rendena)
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri e partecipazione agli stessi. Miglioramento della rete

AZIONE n. <3> ACQUISIZIONE DI NUOVE CERTIFICAZIONI	
Obiettivo.	Acquisizione di nuove certificazioni Family in Trentino
Azioni.	Attività volte ad acquisire le certificazioni Family in Trentino per diverse categorie (comuni, musei etc.); supporto, da parte dei referenti del Distretto, agli enti (nella specifico alla persona fisica incaricata) che intendono intraprendere il percorso di certificazione.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (Distretto Famiglia Val Rendena)
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti o non ancora aderenti che desiderano acquisire certificazione Family in Trentino e che operano sul territorio della Val Rendena.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di nuove certificazioni acquisite (N° certificazioni di comuni e n° certificazioni di altri enti)

AZIONE n. <4> EUREGIO FAMILY PASS	
Obiettivo.	Promuovere, sensibilizzare e informare su utilizzo e opportunità della Card Euregio Family Pass.
Azioni.	Organizzare una serata pubblica informativa in Valle; diffondere materiale informativo; newsletter e pubblicità sulla pagina Facebook del Distretto.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo & PAT Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.
Organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro strategico del Distretto Famiglia Val Rendena.
Tempi.	Settembre 2019 – dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	N° incontri pubblici sul tema, attività informative, richieste di informazioni.

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...).

AZIONE n. <1> COMUNICARE IL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Comunicare cos'è il distretto famiglia val Rendena e le attività che propone.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre un articolo informativo generale sul Distretto Famiglia val Rendena (sulle attività che propone per il Biennio 2019-2020; di cosa si occupa e cosa promuove etc.) da pubblicare su tutti i notiziari comunali dei comuni aderenti al distretto. • Creare all'interno dei siti comunali (aderenti al Distretto) una sezione apposita e dedicata al distretto famiglia.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (distretto Famiglia e Biblioteca comunale)
Organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e pubblicazione dell'articolo • N° notiziari comunali che l'hanno pubblicato • N° siti comunali che hanno inserito lo spazio per il D.F.

AZIONE n. <2> RISCOPRIAMO IL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Promuovere e mantenere viva l'adesione al Distretto famiglia; sensibilizzare e informare rispetto alle finalità e alle azioni promosse dallo stesso.
Azioni.	Incontro annuale per tutte le realtà aderenti al Distretto con la possibile partecipazione anche dei rappresentanti addetti dell'Agenzia della Famiglia (PAT)
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto)
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto Val Rendena
Tempi.	Incontro annuale per il 2019 e incontro per il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione degli incontri. Partecipazione media agli incontri.

AZIONE n. <3> PROMOZIONE PERCORSI/SENTIERI FAMILY	
Obiettivo.	Valorizzare maggiormente i percorsi Family presenti sul territorio
Azioni.	Completamento del lavoro di mappatura dei sentieri Family, per verificare lo stato della segnaletica e dei percorsi stessi, iniziato nel 2018. Intervento di manutenzione ove necessario. I percorsi verranno poi caricati sulla piattaforma "Outdooractive" (www.campigliodolomiti.it) così da avere un supporto digitale che superi le ormai desuete cartine per ogni singolo paese.
Organizzazione referente.	Azienda di Promozione Turistica Pinzolo/Campiglio
Organizzazioni coinvolte.	A.p.t., Parco Naturale Adamello Brenta, Comuni aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	Estate/autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Inserimento in piattaforma dei percorsi family.

AZIONE n. <4> MONTAGNA FAMILY FRIENDLY	
Obiettivo.	Cura, aggiornamento e manutenzione della pagina dedicata alle iniziative rivolte alle famiglie nel nostro territorio. (www.campigliodolomiti.it/family)
Azioni.	Aggiornamento e cura della pagina presente sul sito dell'A.p.t. dedicato alla famiglia; attraverso l'inserimento di eventi ed attività specifiche promosse anche dal Distretto Famiglia e dagli enti aderenti. Attivazione di una newsletter con informazioni specifiche rivolte alle famiglie (Dolomiti Daylis News – happy family)
Organizzazione referente.	Azienda di Promozione Turistica Pinzolo/Campiglio
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al distretto ed associazioni sportive/turistiche della zona.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Creazione della Newsletter; manutenzione effettiva della pagina.

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. <1> IMPRESA DI COSCIENZA – EDUCHIAMOCI ALLA VITA	
Obiettivo.	Sensibilizzare e informare la comunità, il territorio e le famiglie, in particolar modo il target giovanile, sui rischi legati alle dipendenze, su possibili e corretti stili di vita che allontanano da patologie e consumi inappropriati di sostanze nocive alla salute.
Azioni.	Proposta di una serata pubblica informativa e formativa in merito alla tematica delle dipendenze e degli stili di vita. Realizzazione della stessa attraverso un format diverso dal solito, che sia accattivante per i giovani e diverso dal consueto “esperto/dottore” che tratta l’argomento. Tradurre poi i contenuti della serata dalla teoria alla pratica attraverso la proposta di un’uscita guidata/visita ad una comunità ospitante persone (giovani/adulti) affette da dipendenze (più o meno importanti) in modo tale da trasportare il tutto ad un livello esperienziale diretto di questo tema che a volte resta racchiuso in parole o teorie.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto)
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle delle Giudicarie; Comune di Giustino, gruppo strategico del D.F.; La Giovane Rendena; Filodrammatica Val Rendena, Centro Trentino di Solidarietà ONLUS.
Tempi.	Entro giugno 2019.
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione della serata e partecipazione alla stessa • Realizzazione della visita guidata alla comunità e partecipazione.

AZIONE n. <2> D come DONNA	
Obiettivo.	Offrire uno spazio di condivisione, ascolto e confronto per mamme e donne di ogni età affrontando tematiche ed argomenti scelti dal gruppo stesso delle partecipanti.
Azioni.	Incontri programmati mensili rivolti alle donne in uno spazio mattutino (dalle 10.30 alle 12.00) presso la sede di Incontra s.c.s. a Pinzolo. Dinnanzi ad una tazza di caffè con biscotti e dolcetti un’educatrice della cooperativa coordinerà il gruppo di mamme e donne presenti con lo scopo principale di creare una rete naturale di auto supporto, conoscenza reciproca e relazioni tra le presenti.
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di incontri svolti e partecipazione all’attività proposta.

AZIONE n. <3> ALLA SCOPERTA DEGLI ANTICHI MESTIERI	
Obiettivo.	Far riscoprire e rivivere gli antichi mestieri alle nuove generazioni. Tra questi in particolare modo l'arte della realizzazione del burro, la lavorazione della lana in tutti i suoi processi, tostatura del caffè etc..
Azioni.	Organizzazione e promozione di laboratori creativi e manuali per bambini residenti e non in Valle. Persone esperte e pratiche nei lavori proposti terranno tali attività finalizzate all'apprendimento di questi antichi mestieri. I laboratori sono suddivisi per tematica.
Organizzazione referente.	Comune di Bocenago
Organizzazioni coinvolte.	Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena e Pro loco di Bocenago.
Tempi.	Estate 2019 Estate 2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di laboratori realizzati (estate 2019); N° di laboratori realizzati (estate 2020) Partecipazione ai laboratori.

AZIONE n. <4> NIPOTE, MI INSENGNI?	
Obiettivo.	Creare occasioni di incontro e confronto tra generazioni attraverso lo scambio del sapere virtuali dei giovani ai nonni ed alle persone anziane.
Azioni.	Incontri programmati ed organizzati ove le nuove generazioni insegnino alle vecchie generazioni modalità di utilizzo degli smart phone, PC, invio e ricezione della posta elettronica, utilizzo dei social etc..
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del DF.)
Organizzazioni coinvolte.	Biblioteca Comunale di Pinzolo
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di incontri realizzati e partecipazione agli stessi.

AZIONE n. <5> BENVENUTI AL MUSEO DELLA MALGA	
Obiettivo.	Scoprire e conoscere le nostre radici, il passato della nostra vallata ora turistica ma un tempo prevalentemente agricola, attraverso la visita al Museo della Malga. Incentivare le visite al Museo attraverso un'attenta sensibilità alle politiche familiari ed al coinvolgimento anche dei più piccoli.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione sull'ingresso al Museo: fino ai 14 anni, i bambini accompagnati dai famigliari, non pagano il biglietto d'entrata. • Il percorso guidato all'interno del museo avviene attraverso una spiegazione effettuata dalla custode sotto forma di storia avvincente e schematica che appassiona anche i piccoli: ogni oggetto all'interno del museo della malga e' descritto nei minimi dettagli e viene "fatto toccare". • Durante il periodo estivo e nei periodi natalizio e pasquale, organizzazione di laboratori per le famiglie dove adulti e bambini sono chiamati a collaborare nella realizzazione di oggettistica e prodotti di artigianato (lana cotta, quadretti con fiori pressati, sassi decorati, pittura in genere, biedermaier, tombolo, broduree suisse, ricamo caterina de medici, sfere natalizie in patchwork, gufetti con le pigne, decorazioni natalizie in genere, uova pasquali decorate, braccialetti in macrame', legnetti e rami decorati, creazioni in feltro origami... e tanti altri).

	<ul style="list-style-type: none"> Le scuole, invitate tramite brochure, possono usufruire di agevolazioni per l'ingresso al museo.
Organizzazione referente.	Associazione Culturale Museo della Malga
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Caderzone Terme, Istituto Comprensivo Val Rendena.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di ingressi al museo (media annua) N° di laboratori per famiglie proposti e n° di laboratori realizzati.

**AZIONE n. <6>
EVENTI FORMATIVI E INFORMATIVI PER GENITORI**

Obiettivo.	Promuovere una comunità accogliente ed accudente attraverso azioni di informazione e sostegno per i genitori.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> In primavera: Le manovre di disostruzione respiratoria- anti soffocamento nel lattante e nel bambino” → verrà promosso dal Comune di Porte di Rendena (condivisione al tavolo del D.F.) . Percorsi su tematiche legate all'età pre-evolutiva ed evolutiva (i capricci come affrontarli e gestirli?; le regole; quando tolgo il pannolino; il mio bambino ancora non parla...etc.). Incontro per genitori con figli di età compresa tra i 6 ed i 17 anni con un esperto nel settore che possa approfondire i temi annessi alle difficoltà legate all'ambiente scolastico e alle problematiche preadolescenziali ed adolescenziali.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del D.F.)
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Porte di Rendena; Comune di Giustino, Biblioteca comunale di Pinzolo, Incontra s.c.s.; Comuni aderenti al distretto.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione o meno delle azioni proposte Partecipazione media alle diverse proposte Feedback dei partecipanti ed impatto sulla comunità.

**AZIONE n. <7>
“SPAZIO COMPITI” E “A TUTTO GIOCO”**

Obiettivo.	Sollievo e supporto alle famiglie soprattutto a quei nuclei composti da genitori lavoratori ed occupati nel corso della giornata. Promozione di momenti di gruppo socio-relazioni per minori del territorio.
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> Incontri dedicati al supporto scolastico e al rinforzo del metodo di studio (target 6-14 anni). Organizzazione di momenti di gioco e di attività esperienziali per il piacere dello stare insieme divertendosi (target 5-10 anni).
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Pro loco di Carisolo; Centro Mete; comune di Carisolo
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dello spazio compiti e numero di iscrizioni N° incontri di momenti di gioco organizzati e partecipazione Richiesta e soddisfazione delle famiglie

AZIONE n. <8> DIAMOCI UN TAGLIO	
Obiettivo.	Promuovere e divulgare nel territorio l'iniziativa del progetto "Diamoci un taglio" promosso dall'associazione Ragionevolmente e dalla Lilt; è una campagna di raccolta capelli per la donazione di parrucche per pazienti oncologici.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> . Coinvolgimento ed adesione preventiva di almeno due saloni di parrucchieri che sposano l'iniziativa e si facciano da traino attivo nella serata pubblica di informazione del progetto. . Organizzare una/due serate pubbliche informative, aperte alla comunità, sul progetto e sulle modalità di adesione da parte dei saloni.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del DF)
Organizzazioni coinvolte.	Ragionevolmente; Lilt (sezione di Tione di Trento); Comuni aderenti al Distretto.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle serate informative N° di saloni aderenti al progetto.

AZIONE n. <9> CINEFORUM TEMATICO ED EDUCATIVO	
Obiettivo.	Offrire ai partecipanti, attraverso il linguaggio cinematografico, spunti di approfondimento, discussione e riflessione su temi di attualità o su culture e/o etnie diverse.
Azioni.	<p>Ciclo di cineforum rivolto a giovani, genitori, famiglie, all'intera comunità su temi di attualità.</p> <p>Una volta al mese vi è la proposta della pellicola con annessa cena-forum legata anch'essa alla peculiarità del film visionato; al termine del pasto segue poi un confronto ed una riflessione sul tema.</p>
Organizzazione referente.	Comune di Porte di Rendena
Organizzazioni coinvolte.	Pro loco di Vigo Rendena
Tempi.	2019-2020 Viene escluso il periodo estivo.
Indicatore/i di valutazione.	N° di cineforum proposti ed organizzati. Partecipazione.

AZIONE n. <10> "E' UNA TRIBU' CHE BALLA!"	
Obiettivo.	<p>Promuovere la danza creativa – danza terapia – per stimolare la creatività, promuovere il benessere e favorire la relazione con l'altro, attraverso l'esperienza artistica del ballo.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere il piacere e i benefici nel movimento del corpo libero; - potenziare muscoli ed articolazioni per educarsi ad un movimento equilibrato, globale ed armonico; - entrare in uno "spazio di gioco" dove imparare ad ascoltare il corpo in una dimensione di "divertimento";

	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere il benessere per prevenire il malessere: accettazione di sé e crescita personale; - rilassare e rilasciare le tensioni; - valorizzare la creatività e il movimento libero; - conoscere e regolare la propria energia; - sviluppare e incanalare la capacità di sentire ed emozionarsi; - ascoltare in modo approfondito la musica: scomposizione e sintesi degli elementi musicali (ritmo, melodia, ecc) attraverso l'ascolto corporeo; - esercitare la capacità di concentrarsi, sentire, immaginare ed esprimersi per sé e con l'altro; - educare al "sì posso"; - valorizzare limiti e possibilità diverse; - rinforzare la sicurezza, l'autostima, il senso individuale del sé e il rapporto con l'altro e l'ambiente in un clima di accoglienza e scambio; - riconoscere il proprio spazio e quello altrui.
Azioni.	Organizzazione di laboratori di danza creativa – danza terapia, a prezzo estremamente agevolato, rivolti distintamente a bambini delle scuole elementari e ad adulti maggiorenni, dedicati allo sviluppo di un tema/stimolo attraverso la musica e il corpo che varierà di volta in volta e sarà personalizzato in base alla composizione del gruppo.
Organizzazione referente.	Comune di Pelugo
Tempi.	2019 e 2020. N. 2 laboratori per ciascun gruppo (bambini e adulti) da attivarsi nel corso della primavera e dell'autunno di entrambi gli anni.
Indicatore/i di valutazione.	Adesioni. Feedback partecipanti

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Welfare territoriale* (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); *Integrazione delle politiche* (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. <1> #EDUCARE MINORI E FAMIGLIE	
Obiettivo.	Tavolo di lavoro e condivisione del Piano Sociale della comunità di Valle delle Giudicarie. Condivisione di servizi in essere, azioni promosse ed iniziative esistenti.
Azioni.	Partecipazione del referente tecnico ai tavoli convocati e promossi dalla comunità di valle, piano sociale in riferimento all'area educare, minori e famiglie.
Organizzazione referente.	Comunità di Valle delle Giudicarie
Organizzazioni coinvolte.	Distretto famiglia Val Rendena.
Tempi.	2019 una volta al mese (la convocazione degli incontri è a capo della comunità di valle) con sospensione estiva. 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri: numero di incontri partecipati.

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. <1> GESTIONE APERTURE DELLE BABY LITTLE ROOM APERTE	
Obiettivo.	Garantire il servizio di apertura e chiusura, soprattutto nei fine settimana e nei periodi di stagione, delle Baby Little Room aperte tutto l'anno e presenti all'interno di strutture coperte e riscaldate. Monitoraggio e supervisione della pulizia e corretto uso delle stanze lasciate in autogestione a residenti ed ospiti del territorio.
Azioni.	Coordinare le realtà che garantiscono il servizio di apertura e chiusura delle room soprattutto nei periodi stagionali ove le baby Little Room restano aperte anche nei fine settimana. Definizione delle responsabilità e di chi si occupa delle aperture e chiusure: giorni, orari etc..
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Organizzazioni coinvolte.	Azienda di promozione turistica Pinzolo/Campiglio; Incontra s.c.s.; Biblioteca comunale di Pinzolo.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Utilizzo delle room. Rispetto delle aperture e delle chiusure. Utilizzo degli spazi.

AZIONE n. <2> I TIFOSI DAGLI SPALTI: LO SPORT E LO SPIRITO DI SQUADRA COME PROGETTO EDUCANTE	
Obiettivo.	Sensibilizzare, in particolar modo i familiari ed il pubblico tifoso, a vivere e concepire lo sport come strumento educante sia per gli atleti che per la comunità circostante. Promuovere il rispetto dell'altro, lo spirito di squadra e il benessere dando il giusto senso alla competizione ed alla sconfitta in gioco. Emerge il fatto che spesso siano i tifosi, e coloro che assistono ad una competizione sportiva, ad incentivare l'astio tra i componenti delle squadre avversarie o ad attribuire appellativi o critiche a chi si mostra essere la pedina debole di un team. Promuovere l'inclusione dei soggetti piu' fragili e la loro partecipazione alle competizioni ufficiali di una squadra dev'essere l'obiettivo principe di un'associazione sportiva che considera lo sport come progetto educante.
Azioni.	Incontri rivolti ai genitori di atleti e sportivi, agli allenatori e alle associazioni che ruotano attorno allo sport sulla tematica sopra descritta.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto famiglia)
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive della Val Rendena (sport non individuale ma di squadra); US Carisolo; Comuni aderenti al Distretto.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

AZIONE n. <3> BORGO SALUTE – TERME VAL RENDENA													
Obiettivo.	Riscoperta ed educazione alla salute ed al benessere attraverso politiche familiari che incentivino alla fruizione delle cure, delle prestazioni mediche di primo livello e delle attività motorie in acqua. Sviluppare la valenza sociale del “Borgo Salute” di Caderzone Terme												
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Presso lo stabilimento termale: specifiche agevolazioni sulle tariffe delle visite specialistiche (visite sportive – pediatria – ortopedia – dermatologia - otorinolaringoiatria) per i bambini. - Relativamente alle cure: promozioni per l'accesso dei bambini alle cure termali, utili per la prevenzione e la cura delle patologie respiratorie. - Presso lo stabilimento termale è stata riservata una stanza per l'allattamento e il deposito dei passeggini; la stanza è dotata di fasciatoio. - Inserimento permanente di giornate dedicate a famiglie con bambini dai 4 mesi in su per l'accesso alla piscina del centro benessere : - Agevolazioni tariffarie per l'accesso alla piscina per i minori <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">Fino ai 3 anni di età</td> <td style="text-align: right;">GRATIS</td> </tr> <tr> <td>Tariffa dimezzata dai 3 ai 6 anni di età</td> <td style="text-align: right;">3€</td> </tr> <tr> <td>Tariffa forfait ridotto dai 6 anni in poi</td> <td style="text-align: right;">6€</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> - Accordo permanente con associazione nuoto per l'organizzazione di corsi di avviamento al nuoto dedicati ai bambini di tutte le età <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">CORSI ACQUATICITA'</td> <td style="text-align: right;">dai 3 mesi ai 3 anni</td> </tr> <tr> <td>CORSI AVVIAMENTO AL NUOTO</td> <td style="text-align: right;">dai 3 ai 6 anni</td> </tr> <tr> <td>CORSI PREPARTO IN ACQUA</td> <td style="text-align: right;">per donne in gravidanza</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di corsi di massaggio bimbo dedicati alle mamme per la gestione del benessere del neonato. 	Fino ai 3 anni di età	GRATIS	Tariffa dimezzata dai 3 ai 6 anni di età	3€	Tariffa forfait ridotto dai 6 anni in poi	6€	CORSI ACQUATICITA'	dai 3 mesi ai 3 anni	CORSI AVVIAMENTO AL NUOTO	dai 3 ai 6 anni	CORSI PREPARTO IN ACQUA	per donne in gravidanza
Fino ai 3 anni di età	GRATIS												
Tariffa dimezzata dai 3 ai 6 anni di età	3€												
Tariffa forfait ridotto dai 6 anni in poi	6€												
CORSI ACQUATICITA'	dai 3 mesi ai 3 anni												
CORSI AVVIAMENTO AL NUOTO	dai 3 ai 6 anni												
CORSI PREPARTO IN ACQUA	per donne in gravidanza												
Organizzazione referente.	Borgo Salute – Terme Val Rendena SPA												
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Caderzone Terme.												
Tempi.	2019-2020												
Indicatore/i di valutazione.	N° di ingressi piscina, N° iscritti ai corsi, N° di cure termali erogate												

AZIONE n. <4> FAMILY ICE CARD AL FESTIVAL DEL GELATO E LABORATORI A TEMA	
Obiettivo.	Durante l'evento estivo del festival del Gelato creare, attivare e distribuire una Card per le famiglie; questa permetterà di avere degli sconti sull'acquisto delle palline di gelato. Intrattenimento a tema “gelato” anche per i più piccolini in modo tale da permettere ai genitori di visitare con tranquillità il festival.
Azioni.	Creazione e definizione della tessera Family Ice Card e scontistica. Promozione all'interno del festival della Card Organizzazione di laboratori tematici per bambini (ludico-ricreativi e manuali-artigianali) sul gelato.
Organizzazione referente.	Comune di Porte di Rendena.
Organizzazioni coinvolte.	Pro loco di Vigo Rendena.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N. card stampate

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Per il Biennio 2019-2020 il Distretto, in un'ottica di continuità, funzionalità e volontà legata alla riuscita del progetto presentato lo scorso biennio, si intende perseguire con l'obiettivo legato alla formazione delle "sentinelle di comunità". Preme specificare come questi processi siano lenti, basati sulla fiducia reciproca e sulle relazioni inter ed intra personali che le persone partecipanti ai gruppi di lavoro del tavolo possono attuare e azionare in sé e negli altri. Individuare pertanto queste "sentinelle" considerate come parte attiva e pregnante della comunità in cui risiedono e capaci di cogliere i segnali di criticità presenti che il territorio non manifesta.

La formazione è reciproca ma può anche avvenire selezionando una tematica o problematica e capire in rete come e con chi affrontarla o trattarla. Il tutto avviene e continuerà ad avvenire nei momenti programmati in cui i membri degli enti aderenti al Distretto si incontrano (az. Mission & Vision; az. Tessere etc.). Compito delle sentinelle è anche quello di individuare i bisogni delle famiglie del territorio per ipotizzare e programmare poi possibili interventi/azioni da attuare per far fronte agli stessi. E' intenzione del DF Val Rendena identificare, insieme a queste figure, la mission e la vocazione interna alle politiche del Distretto.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

1. aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
2. aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
3. stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
4. accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
APT Pinzolo/Madonna di Campiglio	Comunicazione efficace delle azioni e delle proposte del distretto, servizi esistenti e progettualità, sia alle famiglie residenti che agli ospiti. Mappatura ed inserimento in piattaforma dei percorsi Family realizzati nel passato in collaborazione con il Pnab. Gestione ed apertura delle Baby Little Room site a Madonna di Campiglio. Punto di riferimento, con sportello d'ascolto e di richiesta, per la comunità e per i turisti.
Parco Naturale Adamello Brenta	Co-progettazione con altri enti, certificato, organizzatore di escursioni estive per le famiglie lungo i sentieri Family e non solo.
Incontra s.c.s.	Attenzione alla comunità educante; proposta in collaborazione con altri enti aderenti al Distretto di servizi di animazione estiva per i bambini residenti e turisti. Certificata Family Audit; propositiva nell'avanzare azioni family ricercando la rete con altre associazioni (aderenti e non) al Distretto.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

Organizzazione	I seguenti comuni membri del Distretto Famiglia: Pinzolo, Carisolo, Giustino, Bocenago, Spiazzo, Caderzone Terme, Pelugo, Porte di Rendena.
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> - Premio/bonus - Altre agevolazioni
Descrizione	<p>I comuni membri del Distretto famiglia hanno attivato alcuni sistemi premianti a favore delle famiglie residenti sul territorio: Bonus bebè, incentivi per l'utilizzo di pannolini lavabili e bio, corsi di nuoto per neonati, assegnazione di premi studio per i neolaureati residenti; distribuzione gratuita del legname alle persone anziane, incentivi all'occupazione femminile, e non solo, attraverso i progetti socialmente utili (intervento 19) promossi dalla PAT.</p> <p>Il comune di Porte di Rendena offre agevolazioni economiche alle famiglie residenti, con uno o più figli, per pratiche sportive e culturali.</p> <p>Il comune di Bocenago per incentivare le famiglie residenti a rimanere in paese offrono agevolazioni economiche sulla ristrutturazione della casa con spesa minima di trenta mila euro.</p>

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

58 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2010				
18-gen-10		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
18-gen-10		APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO E VAL RENDENA SPA		
18-gen-10		CASSA RURALE PINZOLO		
18-gen-10		COMUNE DI CARISOLO		
18-gen-10		COMUNE DI GIUSTINO		
18-gen-10		COMUNE DI MASSIMENO		
18-gen-10		COMUNE DI PINZOLO		
18-gen-10		FUNIVIE PINZOLO S.P.A.		
18-gen-10		RIFUGIO DOSS DEL SABION		
18-gen-10		RISTORANTE PRA' RODONT		
18-gen-10		SCUOLA DI SCI PINZOLO		
18-gen-10	31-dic-11	UCAS - UNIONE COMMERCianti ATTIVITÀ SERVIZIO PINZOLO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2010				
29-ott-10		CENTRO PINETA FAMILY HOTEL & WELLNESS		
29-ott-10		COMUNE DI BOCENAGO		
29-ott-10	31-dic-15	COMUNE DI DARE'		
29-ott-10	31-dic-15	COMUNE DI VIGO RENDENA		
29-ott-10		CONSIGLIERA DI PARITA'		
29-ott-10	31-dic-11	CONSORZIO ARTIGIANATO ARTISTICO TARENTINO		
29-ott-10		GOLF CLUB RENDENA		
29-ott-10		HOTEL BELLAVISTA		
29-ott-10		HOTEL CANADA		
29-ott-10		HOTEL CORONA WELLNESS & FAMILY		
29-ott-10		HOTEL CRISTINA		
29-ott-10		HOTEL DENNY		
29-ott-10		HOTEL FIOCCO DI NEVE		
29-ott-10		HOTEL VILLA FOSINE		
29-ott-10		INCONTRA S.C.S. (EX L'ANCORA S.C.S. FINO AL 30/04/2018)		
29-ott-10		OLYMPIC PALACE HOTEL		
29-ott-10		OLYMPIC ROYAL HOTEL		
29-ott-10		PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA		
29-ott-10		RISTORANTE PIZZERIA LA BOTTE		
29-ott-10		TERME VAL RENDENA FONTE S. ANTONIO		

ANNO 2012				
01-gen-12	31-dic-15	COMUNE DI RAGOLI		
25-ott-12		AGRITUR LA TRISA		
25-ott-12		APICOLTURA - DALLA NATURA LA SALUTE		
25-ott-12		CASSA RURALE DI STREMBO, BOCENAGO E CADERZONE		
25-ott-12		CINEMA PALACAMPIGLIO		
25-ott-12		CONSULTA DEI GENITORI C/O ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA		
25-ott-12		GRUPPO GUIDE ALPINE DI PINZOLO		
25-ott-12		RISTORANTE LE FONTANE		
25-ott-12		SAT PINZOLO - SEZIONE ALPINISMO GIOVANILE		
ANNO 2015				
13-mar-15		COMUNE DI STREMBO		
25-mar-15		AMICI DELL'ASILO SCUOLA MATERNA DI PINZOLO		
25-mar-15		ASD TENNIS CLUB PINZOLO		
25-mar-15		ASD VIRTUS GIUDICARIESE		
25-mar-15		ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSEO DELLA MALGA		
25-mar-15		COMUNE DI CADERZONE TERME		
25-mar-15		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
25-mar-15		COMUNE DI SPIAZZO		
25-mar-15		HOTEL ARISTON DI COZZIO OSVALDO & C. S.A.S.		
25-mar-15		HOTEL LA BAITA		
25-mar-15		LA COCCINELLA S.C.S.		
25-mar-15		LA FONTANELLA S.A.S. DI BONAPACE MARCO & C.		

25-mar-15		SCUOLA ITALIANA SCI 5 LAGHI		
25-mar-15		SCUOLA ITALIANA SCI NAZIONALE DES ALPES		
25-mar-15		SPORTING CLUB MADONNA DI CAMPIGLIO ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA		
25-mar-15		US CARISOLO		
20-ott-15		COMUNE DI PELUGO		
ANNO 2016				
07-lug-16		PRO LOCO MADONNA DI CAMPIGLIO		
ANNO 2017				
23-giu-17		COMUNE DI PORTE DI RENDENA		
ANNO 2018				
02-ott-18		COMUNE DI TIONE DI TRENTO		
ANNO 2019				
17-apr-19		COMUNE DI TRE VILLE		
17-apr-19		PROLOCO DI CADERZONE TERME		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON

PROGRAMMA DI LAVORO 2018-2019

Determinazione del Dirigente n. 163 di data 15 maggio 2018

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nella Val di Non".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2018-2019.

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia della Val di Non ha ideato per il 2018-2019. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.¹

Con delibera n. 2318 del **15 ottobre 2010** la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Valle di Non tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Associazione Pro Loco di Cles, APT Valle di Non, Parco Naturale Adamello Brenta, Cooperativa Sociale La Coccinella". L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti (9) a Cles il **21 ottobre 2010**.

In un incontro pubblico tenutosi il **25 ottobre 2012** hanno sottoscritto l'accordo altre 17 organizzazioni: Altipiani Val di Non S.p.A., Casa Zambiasi Società Cooperativa Sociale Onlus, Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia, Comune di Cagno', Comune di Cunevo, Comune di Flavon, Comune di Sfruz, Comune di Terres, Comune di Ton, Comune di Ruffre'-Mendola, Consorzio Melinda, Hotel Alla Torre, Hotel Rifugio Sores, Kaleidoscopio S.C.S. - Centri Open, Pineta Hotels Nature Wellness Resort, Sad Società cooperativa sociale, Società Atletica Valli di Non e di Sole.

In data **7 giugno 2013** hanno aderito le seguenti organizzazioni: A.S. Predaia - Cassa Rurale d'Anaunia, Apsp "ANAUNIA", Comune di Campodenno, Comune di Castelfondo, Comune di Revo', Comune di Rumo, Comune di Sarnonico, Consorzio Pro Loco Val di Non, Cooperativa Sociale GSH onlus, Gruppo Sportivo Mario Buffa A.S.D., Ristorante Bar Pizzeria "Alla Diga", Società podistica Novella, Vigili Del Fuoco Volontari di Cles.

Nell'evento organizzato il **31 agosto 2014** hanno firmato l'adesione al Distretto famiglia Asd Ginnastica Val di Non, Cassa Rurale d'Anaunia B.C.C – Taio, Sores Park S.R.L.. A fine 2014 ha aderito anche il Museo Retico di Sanzeno.

Nel **2015** altre 7 organizzazioni sono entrate a far parte del Distretto famiglia: Associazione Parco Fluviale Novella, Comune di Livo, Fondazione Trentina per l'autismo onlus, la Fucina dei Mestieri, Tama S.p.a., Scuola Musicale Eccher e La Boutique del Libro.

Nel **2016** hanno aderito al Distretto: Comune di Conta', Strada della Mela, Il Laboratorio di Crilli, Comune di Cavareno, A.P.S. Gruppo Bandistico Clesiano, Scuola Materna Equiparata Don Luigi Borghesi. Melino Il-Nido, Gelateria Caffetteria Toys Shop, Comune di Ville d'Anaunia, Comune di Predaia, Apsp "Santa Maria" di Cles.

¹ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

In occasione del Meeting dei Distretti famiglia 2017, organizzato dall’Agenzia per la famiglia in collaborazione con il Distretto famiglia Val di Non a Sanzeno il **13 ottobre 2017** hanno sottoscritto l’Accordo altre 9 organizzazioni: Villa Orso Grigio, Comune di Fondo, Comune di Sanzeno, Oratorio San Rocco di Cles, Ristorante Giardino, Agriranch, Pro.Ges. Trento, Associazione Provinciale per i minori A.P.P.M Onlus e Casa Novella.

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

La Val di Non si presenta come territorio fortemente legato all’attività agricola. Negli anni il Distretto ha sviluppato perlopiù attività educative e formative rivolte a diversi target, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori, insegnanti. Ha inoltre sviluppato programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte a tutti i cittadini su particolari tematiche e sulle certificazioni familiari.

In questi anni il Distretto ha cercato di caratterizzare la propria azione in termini di rafforzamento della logica della rete tra i diversi soggetti del territorio, anche mettendo in atto attività di valutazione partecipata con gli stessi aderenti.

Si evidenzia in modo preponderante la necessità di sviluppare maggiormente il lavoro di rete tra i soggetti aderenti e non solo, di connettersi alle diverse politiche che sul territorio tessono, inevitabilmente, intrecci con le politiche familiari, di agire in termini di sistema.

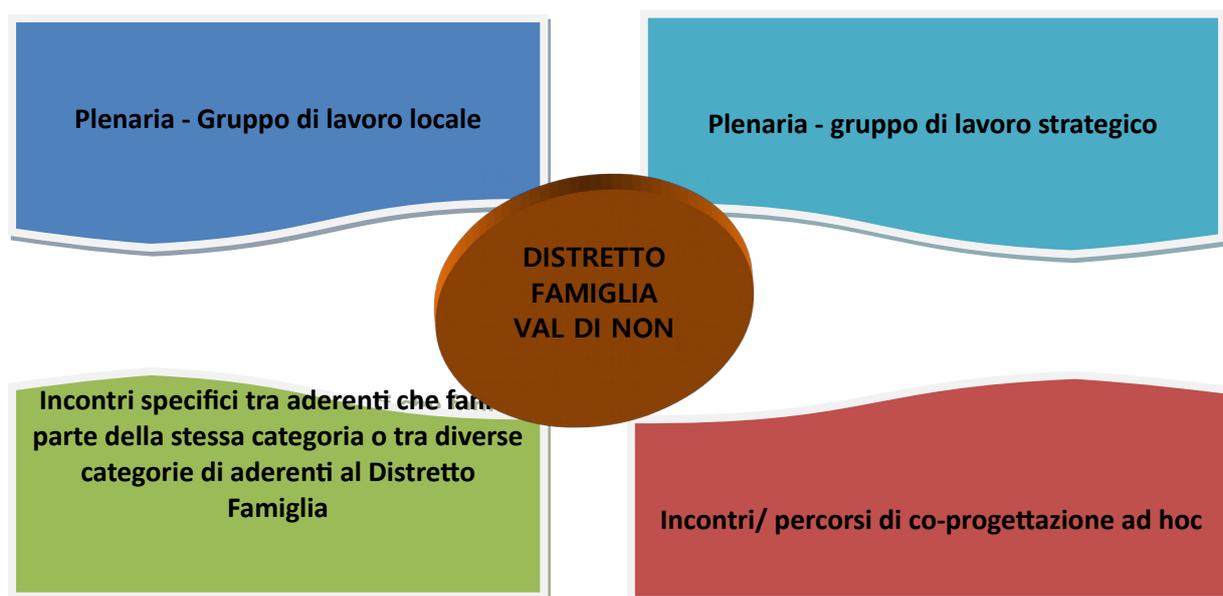
2. METODOLOGIA DI LAVORO

In questi anni il Distretto Famiglia Val di Non ha pensato ad una ristrutturazione delle proprie modalità di lavoro, anche in conseguenza dell’aumento del numero di aderenti, così da rendere più snello il processo. In particolare dall’anno 2016, anche in considerazione di quanto emerso dall’analisi della rete del Distretto Famiglia Val di Non, ci si è accordati con gli aderenti per un approccio partecipativo e co-progettato, rispetto alle azioni da inserire nei programmi di lavoro. Ogni azione inserita (salvo quella riguardante l’area degli standard family) dovrà vedere il coinvolgimento di più aderenti.

Per tale motivo all’interno del Distretto Famiglia, nel tempo sono state sperimentate diverse modalità di coinvolgimento, in linea con gli obiettivi da perseguire e che attualmente possono essere così descritte:

- **Plenaria Gruppo di lavoro locale**, composto dagli aderenti a livello locale al Distretto Famiglia Val di Non, in genere viene attivata per snodi cruciali del processo di partecipazione e programmazione del Distretto Famiglia, per decidere con il gruppo di aderenti i programmi di lavoro e la valutazione degli stessi.
- **Plenaria gruppo di lavoro strategico** composto dagli aderenti a livello locale al Distretto Famiglia Val di Non e dall’Agenzia provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili da attivare per l’approvazione definitiva del programma di lavoro o su progetti specifici che interconnettano livello locale con quello provinciale, nazionale, internazionale
- **Incontri specifici tra aderenti che fanno parte della stessa categoria o tra diverse categorie di aderenti al Distretto Famiglia**, al fine di programmare e implementare azioni e/o progetti specifici.
- **Incontri specifici tra diversi soggetti aderenti** che hanno espresso disponibilità a lavorare su percorsi di co-progettazione delineati all’interno del programma di lavoro

Figura 1: schema modalità di coinvolgimento gruppo aderenti Distretto Famiglia Val di Non



3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Cles il 7 marzo 2018 e ha discusso, integrato ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2018-2019.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è l'assessore alle politiche sociali e abitative, al distretto famiglia alle pari opportunità e alle politiche per il lavoro della Comunità della Val di Non Carmen Noldin e il Referente tecnico è Francesca Balboni. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti delle parti promotrici locali e dalla Provincia.

4. SISTEMI PREMIANTI

Comunità della Val di Non	Sistema premiante nell'ambito del Regolamento dei contributi ad associazioni, che prevede un aumento della percentuale di contribuzione da parte della Comunità, agli enti richiedenti che abbiano una certificazione Family in Trentino o una certificazione Family Audit
---------------------------	--

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader² che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

² Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia della Val di Non sono (elenco e motivazioni sono descritti nella Tabella 1).

Tabella 1. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivazione
Comunità Val di Non	Coordinatore Distretto, certificata Family Audit
Parco naturale Adamello Brenta	Co - progettazione con altri enti, certificato, referente percorsi sentieri a misura di famiglia
Coop. soc La Coccinella, Coop Soc. Kaleidoscopio, Coop sociale GSH, Atletica Valle di Non e di Sole	approcci di lavoro innovativi e co-partecipati con altri soggetti del territorio (aderenti e non), certificate

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

PROGETTO STRATEGICO Festival diffuso della narrazione
Obiettivo. Narrare il territorio attraverso diversi temi e con il coinvolgimento di differenti organizzazioni aderenti, al fine di valorizzare il territorio e le risorse già presenti.
Azioni. Attività di narrazione del territorio, con focus su temi specifici
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale e strategico
Referente. Sottotavolo di co-progettazione creato ad hoc
Tempi nel biennio: anno 2018: attività di co – progettazione in raccordo con attività già presenti sul territorio, con modalità step by step anno 2019: implementazione di quanto progettato
Indicatore/i per valutare l'azione: n° attività svolte, n° organizzazioni coinvolte, n° partecipanti

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il programma di lavoro del 2018-2019 prevede **14 azioni** totali.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1 Distretto famiglia Val di Non: sensibilizzare e informare
Obiettivo. Sensibilizzare e informare il maggior numero di persone rispetto alle attività proposte dal Distretto e dai relativi aderenti, tramite la programmazione.
Azioni. Convegni, seminari, comunicazione cross-mediale (inserti e articoli su stampa, magazine e pubblicazioni locali, depliant, sito, uso di eventuali Social)
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non
Referente: Comunità Val di Non in collaborazione con gli aderenti al Distretto Famiglia
Tempi. Continuativa nella biennalità (2018-2019)
Indicatore/i per valutare l'azione. Tipologia di attività svolte, N° attività svolte, n. persone coinvolte

AZIONE n. 2 Integrazione tra le politiche come moltiplicatore di risorse
Obiettivo. Definizione delle azioni del programma di lavoro del Distretto in Integrazione con altre politiche e con le programmazioni previste da altre politiche (giovanili, sociali, pari – opportunità etc etc).
Azioni. Utilizzare momenti di incontro già previsti al fine di integrare azioni e programmi delle diverse politiche, implementare le azioni già previste dalle singole programmazioni in modo integrato.
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale e strategico del Distretto Famiglia Val di Non, Piani Giovani di Zona
Referente: Comunità Val di Non.
Tempi. Continuativa nella biennalità (2018-2019)
Indicatore/i per valutare l'azione. Tipologia di attività svolte, n° attività svolte, n. organizzazioni coinvolte, n. persone coinvolte

AZIONE n.3 Standard e certificazioni family: informazione	
Obiettivo.	Sensibilizzare e informare il maggior numero di aderenti e non aderenti su standard e certificazioni family.
Azioni.	Convegni, seminari, incontri ad hoc, comunicazione cross-mediale (inserti e articoli su stampa, magazine e pubblicazioni locali, depliant, siti web, uso di eventuali Social)
Organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro locale, Gruppo di lavoro strategico Distretto Famiglia Val di Non
Referente.	Comunità della Val di Non. Ogni aderente del Distretto, in relazione alle “categorie” per cui è coinvolto, Agenzia Provinciale per la Famiglia la Natalità e le politiche Giovanili
Tempi.	Continuativa nella biennalità (2018-2019)
Indicatore/i per valutare l'azione.	Tipologia di attività svolte, n.° attività svolte, n. organizzazioni e persone coinvolte

AZIONE n.4 Euregio Family Pass: una nuova opportunità	
Obiettivo.	Sensibilizzare e informare su utilizzo e opportunità della card Euregio Family Pass - Family Card
Azioni.	Seminari, eventi, newsletters, diffusione materiale informativo
Organizzazioni coinvolte:	Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non
Referente.	PAT Agenzia Provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili, Comunità Val di Non.
Tempi.	al 31.12.2018 e al 31.12.2019
Indicatore/i per valutare l'azione.	N° incontri, eventi, attività informative, n° e tipologia di persone raggiunte.

AZIONE n.5 Azioni di co-progettazione tra aderenti	
Obiettivo.	Attivazione di percorsi di co-progettazione di alcune azioni definite nel programma di lavoro
Azioni.	Riunioni plenarie o per categoria (o sottogruppo) per elaborare azioni su comunicazione e narrazione.
Organizzazioni coinvolte:	Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non
Referente.	Comunità Val di Non in collaborazione con aderenti interessati
Tempi.	aprile 2018-dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	N° incontri, n° partecipanti per processo di co-progettazione, n° e tipologia di attività svolte secondo i risultanti progetti

AZIONE n.6 Servizi per famiglie in Val di non: la guida informativa	
Obiettivo.	Elaborare una guida informativa dei servizi per famiglie in Val di Non
Azioni.	Incontri e raccolta dati/attività dai diversi aderenti.
Organizzazioni coinvolte:	Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non
Referente.	PAT Agenzia Provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili, Il Trentino dei Bambini, Comunità Val di Non
Tempi.	realizzazione entro 30.06.2019
Indicatore/i per valutare l'azione.	N° incontri e/o n° partecipanti per elaborazione guida.

AZIONE n.7 Sport e famiglia connubio vincente	
Obiettivo.	Valutare nascita di un "Agenzia dello sport" per utilizzo di agevolazioni a favore delle famiglie con figli.
Azioni.	Analisi buone pratiche già in via di realizzazione in provincia
Organizzazioni coinvolte:	Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non
Referente.	PAT Agenzia Provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili, Comunità Val di Non, associazioni sportive aderenti
Tempi.	entro 30.06.2019
Indicatore/i per valutare l'azione.	N° attività svolte per valutazione nascita "Agenzia dello sport"

7.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 1 Connettersi per migliorare i servizi
<p>Obiettivo. Connettere attività per famiglie e ragazzi/e già esistenti in Valle <u>attraverso un lavoro di rete tra diversi soggetti del territorio</u>, per connettere, concordare, co - progettare e non sovrapporre le attività</p>
<p>Azioni. Svolgimento di attività per famiglie e ragazzi/e (attività per dedicate a famigli e ragazzi di diverse fasce di età, attività estive, centri aperti, laboratori, servizi per ragazzi e famiglie, attività di conciliazione lavoro-famiglia, attività formative per genitori ed educatori, progetti specifici quali l'accoglienza familiare in rete tra diversi soggetti del territorio (aderenti e non), attività e servizi per minori che presentano disturbi specifici dell'apprendimento certificati e relativisoggiorni estivi (Camp DSA), in eventi e manifestazione di promozione e sviluppo del territorio per attività specifiche dedicate alle famiglie e ai ragazzi, in attività organizzate da Piani Giovani di Zona del territorio.</p>
<p>Organizzazioni coinvolte. Aderenti Gruppo di lavoro locale del Distretto Famiglia Val di Non, Servizio Politiche Sociali e Abitative della Comunità della Val di Non, amministrazioni comunali in genere, parrocchie, PGZ presenti in Valle, associazioni, enti di promozione del territorio</p>
<p>Referente. Comunità Val di Non in collaborazione con aderenti a livello locale del Distretto Famiglia Val di Non</p>
<p>Tempi. Durante tutto il biennio 2018 - 2019</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione. n°. attività svolte, n. organizzazioni coinvolte, n. persone coinvolte, n. eventuali volontari coinvolti</p>

AZIONE n. 2 Educare alle pari opportunità
<p>Obiettivo. Educare alle pari opportunità</p>
<p>Azioni. Attivazione e prosecuzione di percorsi di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità</p>
<p>Organizzazioni coinvolte. Comunità Val di Non, PAT, aderenti al Distretto Famiglia Val di Non, amministrazioni comunali in genere, associazioni</p>
<p>Referente. Comunità Val di Non</p>
<p>Tempi. in continuità con percorso già avviato</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione. n°. attività svolte, n° partecipanti, n° organizzazioni coinvolte.</p>

AZIONE n. 3 Progetto “Legami” e sviluppo di partnership	
Obiettivo.	Sviluppo partnership tra il nostro Distretto Famiglia e il Comune di Cascia nell’ambito del Progetto “Legami” per la ricostruzione dei legami sociali nelle zone terremotate
Azioni.	Scambio di buone prassi tra le due realtà, avvio di iniziative e attività che possano coinvolgere organizzazioni aderenti al Distretto e organizzazioni del comune di Cascia
Organizzazioni coinvolte.	Aderenti Gruppo di lavoro locale e strategico del Distretto Famiglia Val di Non, Comune di Cascia, organizzazioni formali e informali di Cascia
Referente.	Fondazione Demarchi, Agenzia provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili, Comunità Val di Non
Tempi.	Durante il biennio 2018 - 2019
Indicatore/i per valutare l’azione:	n°. attività svolte, n°. organizzazioni coinvolte, n°. persone coinvolte, n°. eventuali volontari coinvolti

AZIONE n. 4 Conoscersi per fare rete	
Obiettivo.	Sviluppare e consolidare una maggior conoscenza reciproca tra gli aderenti, al fine di farsi conoscere meglio alla cittadinanza e migliorare la partnership tra gli aderenti al Distretto.
Azioni.	Incontri ad hoc rivolti alla conoscenza dei diversi aderenti del Distretto
Organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro locale e strategico del Distretto famiglia Val di Non, altre organizzazioni se necessario
Referente.	Comunità Val di Non, quale ente coordinatore, attraverso diverse modalità organizzative concordate con gli aderenti al Distretto Famiglia.
Tempi.	attività continuativa nel biennio 2018-2019
Indicatore/i per valutare l’azione.	n°. attività svolte, n° partecipanti, n° organizzazioni e persone coinvolte.

AZIONE n. 5 Family Audit e conciliazione lavoro e famiglia	
Obiettivo.	Sviluppare servizi di conciliazione famiglia - lavoro a favore degli aderenti del Distretto certificati Family Audit.
Azioni.	Attività di stireria attraverso impiego di persone con difficoltà occupazionali
Organizzazioni coinvolte.	Kaleidoscopio scs e organizzazioni certificate Family Audit
Referente.	Kaleidoscopio scs
Tempi.	al 31.12.2018 e al 31.12.2019
Indicatore/i per valutare l’azione.	n° aziende certificate Family Audit che usufruiscono del servizio, n. persone impiegate presso stireria, n. famiglie servite, indicatori di soddisfazione per il servizio.

7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1 Certificazioni Family in trentino e Family Audit : mantenimento dei marchi acquisiti
Obiettivo. Mantenere le certificazioni Family in trentino /Family Audit acquisite.
Azioni. Attività volte al mantenimento delle certificazioni Family in trentino per diverse categorie/Family Audit.
Organizzazioni coinvolte. Soggetti aderenti o non aderenti che hanno ottenuto certificazioni Family in trentino e che operano sul territorio della Val di Non (Comuni amici della famiglia, Associazioni Sportive Family,), Soggetti già certificati Family Audit
Referente. Organizzazioni certificate
Tempi. al 31.12.2018 e al 31.12.2019
Indicatore/i per valutare l'azione. n° certificazioni confermate/mantenute

AZIONE n. 2 Family in Trentino e Family Audit. Acquisizione di nuove certificazioni
Obiettivo. Acquisizione di nuove certificazioni Family in trentino /Family Audit
Azioni. Attività volte ad acquisire le certificazioni Family in trentino per diverse categorie/Family Audit.
Organizzazioni coinvolte. Soggetti aderenti o non aderenti che desiderano acquisire certificazioni Family in trentino e che operano sul territorio della Val di Non (Comuni amici della famiglia, Associazioni Sportive Family,), Family Audit
Referente. Organizzazioni che desiderano certificarsi Family in Trentino/Family Audit
Tempi. al 31.12.2018 e al 31.12.2019
Indicatore/i per valutare l'azione. n° nuove certificazioni acquisite

7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1 Comunicare il Distretto Famiglia
<p>Obiettivo. Comunicare le attività svolte dai diversi aderenti del Distretto</p>
<p>Azioni.</p> <p>7. Raccordare le attività di comunicazione dei diversi aderenti del Distretto</p> <p>8. Creare e Utilizzare canali di comunicazione che raccolgano le attività dei vari aderenti sotto il cappello unico del Distretto Famiglia Val di Non (creare un'immagine comunicativa unitaria del Distretto Famiglia Val di Non, anche in collegamento con Guida servizi per famiglie in Val di Non)</p>
<p>Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale e strategico, Piani giovani di zona della valle, Servizio politiche sociali ed abitative della Comunità della Val di Non, altri enti o organizzazioni presenti sul territorio anaune (scuole, oratori...)</p>
<p>Referente. Sottotavolo di co-progettazione creato ad hoc.</p>
<p>Tempi.</p> <p>fino a dicembre 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione mappa dinamica delle attività dei diversi aderenti del Distretto Famiglia (anche grazie ad incontri di conoscenza reciproca, cfr azione 4.2.3) - Avvio Utilizzo di Google Calendar come strumento di raccordo <p>da gennaio 2019: creazione di un'immagine comunicativa unitaria del Distretto Famiglia Val di Non, attraverso diversi strumenti di comunicazione</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione: tipologia di attività svolte, n° organizzazioni coinvolte nel processo di co-progettazione, metodologie di comunicazione utilizzate.</p>

8. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consente di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti il Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 2 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma; nell'allegato n. 2 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

Tabella 2. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2011	Determinazione n. 4 di data 24 gennaio 2011	29	61%
Programma di lavoro 2012	Determinazione n. 23 di data 24 aprile 2012	24	65%
Programma di lavoro 2013	Determinazione n. 52 di data 22 marzo 2013	26	72%
Programma di lavoro 2014	Determinazione n. 79 di data 9 maggio 2014	31	84,7%
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 46 di data 2 marzo 2015	33	81,1%
Programma di lavoro 2016-2017	Determinazione n. 230 di data 29 luglio 2016	10	90%*

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

67 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 dicembre 2017				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2010			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		APT VAL DI NON		
3		CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON		
4		COMUNE DI CLES		
5		COMUNITÀ DELLA VAL DI NON		
6		CONSIGLIERA DI PARITA'		
7		LA COCCINELLA S.C.S.		
8		PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA		
9		PRO LOCO DI CLES		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
10		ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.		
11		CASA ZAMBIASI S.C.S. ONLUS		
12		CASSA RURALE NOVELLA E ALTA ANAUNIA B.C.C.		
13		COMUNE DI CAGNO'		
	2015	COMUNE DI CUNEVO		
	2015	COMUNE DI FLAVON		
14		COMUNE DI RUFFRE'-MENDOLA		
15		COMUNE DI SFRUZ		
	2015	COMUNE DI TERRES		

16		COMUNE DI TON		
17		CONSORZIO MELINDA		
18		HOTEL ALLA TORRE		
19		HOTEL RIFUGIO SORES S.R.L.		
20		KALEIDOSCOPIO S.C.S. - CENTRI OPEN		
21		PINETA HOTELS NATURE WELLNESS RESORT		
22		SAD SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
23		SOCIETÀ ATLETICA VALLI DI NON E DI SOLE		
ANNO 2013				
24		A.S. PREDALIA - CASSA RURALE D'ANAUNIA		
25		APSP "ANAUNIA"		
26		COMUNE DI CAMPODENNO		
27		COMUNE DI CASTELFONDO		
28		COMUNE DI REVO'		
29		COMUNE DI RUMO		
30		COMUNE DI SARNONICO		
31		CONSORZIO PRO LOCO VAL DI NON		
32		COOPERATIVA SOCIALE GSH ONLUS		
33		GRUPPO SPORTIVO MARIO BUFFA A.S.D.		
34		RISTORANTE BAR PIZZERIA "ALLA DIGA"		
35		SOCIETÀ PODISTICA NOVELLA		
36		VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CLES		
ANNO 2014				
37		ASD GINNASTICA VAL DI NON		
38		CASSA RURALE D'ANAUNIA B.C.C - TAIO		
39		SORES PARK S.R.L.		
40		MUSEO RETICO DI SANZENO		
ANNO 2015				
41		ASSOCIAZIONE PARCO FLUVIALE NOVELLA ONLUS		
42		COMUNE DI LIVO		

43		FONDAZIONE TRENTINA PER L'AUTISMO-ONLUS		
44		LA FUCINA DEI MESTIERI		
45		TAMA S.P.A.		
46		SCUOLA MUSICALE ECCHER		
47		LA BOUTIQUE DEL LIBRO		
ANNO 2016				
48		COMUNE DI CONTA'		
49		STRADA DELLA MELA		
50		IL LABORATORIO DI CRILLI		
51		COMUNE DI CAVARENO		
52		A.P.S. GRUPPO BANDISTICO CLESIANO		
53		SCUOLA MATERNA EQUIPARATA DON LUIGI BORGHESI		
54		MELINO IL-NIDO		
55		GELATERIA CAFFETTERIA TOYS SHOP		
56		COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA		
57		COMUNE DI PREDAIA		
58		APSP "SANTA MARIA" DI CLES		
ANNO 2017				
59		VILLA ORSO GRIGIO		
60		COMUNE DI FONDO		
61		COMUNE DI SANZENO		
62		ORATORIO SAN ROCCO DI CLES		
63		RISTORANTE GIARDINO		
64		AGRIRANCH		
65		PRO.GES. TRENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
66		APPM - CASA NOVELLA		
67		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016-17

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Non – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON

Programma di lavoro biennio 2016-17

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017				
	0	25	50	75	100
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1. Sensibilizzare e informare il maggior numero di persone rispetto alle attività proposte dal Distretto tramite la programmazione.	0	25	50	75	100 x
2. Sensibilizzare e informare il maggior numero di aderenti e non aderenti su standard e certificazioni family.	0	25	50	75	100 x
3. Elaborare programmazione annuale/biennale del Distretto Famiglia Val di Non, in modo partecipato.	0	25	50	75	100 x
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1. Implementare azioni che abbiano come focus le seguenti tematiche Sport e Famiglia, Sport e Benessere, Sport e Relazioni, coinvolgendo diversi attori del territorio.	0	25	50	75	100 x
2. Valorizzare "passeggiate a misura di famiglia".	0	25	50	75 x	100
3. Raccordare attività per famiglie e ragazzi/e già esistenti in Valle.	0	25	50	75	100 x
4. Educare alle pari opportunità.	0	25	50	75	100 x
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1. Mantenere le certificazioni Family in trentino /Family Audit acquisite.	0	25	50	75	100 x
2. Acquisire certificazioni Family in trentino per diverse categorie/Family Audit.	0	25	50	75 x	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Raccordare modi e tempi tra i diversi soggetti per comunicare efficacemente le opportunità e i servizi presenti sul territorio per famiglie e ragazzi/e.	0	25	50 x	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Cles, 28.12.2017

Firma del coordinatore istituzionale

Carmen Noldin



DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI FIEMME

PROGRAMMA DI LAVORO 2019

Determinazione del Dirigente n. 134 di data 2 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val di Fiemme". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2019.

PREMESSA

Sulla base di accurate analisi e considerazioni fatte, partendo in primo luogo dal protocollo d'intesa denominato "Valle di Fiemme - Paesaggio come spazio di vita", considerando le molte peculiarità e opportunità (si pensi alle tre assegnazioni alla Val di Fiemme dei campionati del Mondo di Sci Nordico 1991, 2003, 2013, ai grandi eventi sportivi quali la Marcialonga con i suoi 43 anni di vita, alle varie competizioni di Coppa del Mondo, alla finale del Tour de Ski, alla sua vocazione turistica, alle molte altre peculiarità di un territorio che ha saputo innovare e valorizzare le sue tradizioni) e ai ragionamenti in corso fra rappresentanti del comparto turistico, del mondo sportivo e quello scolastico, il Distretto della Val di Fiemme, cerca di porre basi solide per costruire un programma forte e convergente di governo del territorio che porti nel medio periodo ad incrementare la qualità della vita dei residenti e, di conseguenza dei turisti, all'interno della Valle di Fiemme. Tale valorizzazione potrà essere raggiunta tramite una precisa assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che può trovare pianificazione, formazione ed attuazione in regole, piani e progetti sviluppati da tutti i soggetti coinvolti. Si realizza così il modello reticolare volto a far crescere sempre più quel capitale sociale già forte in valle, ma che non va mai dato per scontato, anche di fronte all'emergere di nuove povertà, non solo materiali. Aumentano i bisogni e quindi si devono mettere in atto nuove risposte, per mantenere alto il livello di coesione sociale. Questo metodo e strategia riconosce nello scambio e nella condivisione, la necessità di affiancare agli interventi di natura strutturale, progetti e momenti di informazione, formazione volti a creare una cultura diffusa della vivibilità anche sociale oltre che ambientale.

Il Distretto famiglia di Fiemme, il terzo nato in Provincia (2010) ad oggi è uno dei più ampi per numero di aderenti, avendo raggiunto quota 100 (adesioni). Una prima difficoltà può essere rappresentata proprio da questa ampiezza di soggetti che con sensibilità, metodi e prospettive diverse si muove dentro questo spazio comune. Ad oggi il coinvolgimento fa perno su un gruppo di lavoro strategico e un lavoro di collegamento continuo da parte del referente istituzionale/tecnico (fino ad oggi figura unica) con tutti i soggetti aderenti. Un passo importante è stato realizzato nel 2016 con il passaggio dell'ente capofila del Distretto dal Comune di Cavalese alla Comunità della Val di Fiemme. Nel 2018 il Distretto ha avuto una buona ripresa per quanto riguarda le adesioni e le molte iniziative proposte anche in aggiunta a quanto programmato in fase di progettazione, situazione questa favorita anche dalla organizzazione del primo FIEMME FAMILY FESTIVAL, una tre giorni dedicata ai temi delle politiche familiari e volta ad attivare un confronto sul lavoro svolto in questi anni dal Distretto di Fiemme e al contempo a uno scambio di buone pratiche. Un evento, dal grande successo di partecipazione e coinvolgimento di partner diversi, che di fatto è stato una sorta di pre Festival della Famiglia svoltosi dal 3 all'8 dicembre 2018.

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Cavalese presso la sede della Comunità territoriale il **18 marzo 2019** e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2019.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono i rappresentanti delle 11 Amministrazioni della Valle di Fiemme (Assessori e consiglieri comunali con delega alle politiche familiari).

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 2657 del 26 novembre 2010
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Cavalese - 2 febbraio 2011

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Val di Fiemme
COORDINATORE ISTITUZIONALE e REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Michele Malfer Vicepresidente della Comunità di Valle michele.malfer@comunitavaldifiemme.tn.it
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 28 febbraio 2019	100

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	Distretto famiglia Val di Fiemme
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2011	Determinazione n. 17 di data 22 aprile 2011	25	Non prevista	24
2012	Determinazione n. 37 di data 11 maggio 2012	22	Non prevista	45
2013	Determinazione n. 119 di data 15 maggio 2013	26	81%	48
2014	Determinazione n. 67 di data 18 aprile 2014	18	86,1%	75
2015	Determinazione n. 35 di data 12 febbraio 2015	17	85,3%	82
2016	Determinazione n.104 di data 19 aprile 2016	22	90,9%	91
2017	Determinazione n.130 di data 7 aprile 2017	26	94,2%	93
2018	Determinazione n.128 di data 23 aprile 2018	29	92,9%	100
2019		31		

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2018

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VAL DI FIEMME – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI FIEMME
Programma di lavoro anno 2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1 Bando famiglia	0	25	50	75	100
2 Raccordo distretto famiglia con piano giovani	0	25	50	75	100
3 Adozione Piano famiglia di Comunità	0	25	50	75	100
4 Transizione all'età adulta	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1 Evento formativo dei sistemi premianti	0	25	50	75	100
2 Sport ed educazione	0	25	50	75	100
3 Cittadinanza digitale	0	25	50	75	100
4 Evento formativo e informativo sul gioco d'azzardo	0	25	50	75	100
5 Evento formativo e informativo sulla violenza alle donne	0	25	50	75	100
6 Eventi formativi e informativi per neo genitori	0	25	50	75	100
7 Serata informativa sul protagonismo dei giovani	0	25	50	75	100
8 Ciclo di incontri sulle competenze genitoriali	0	25	50	75	100
9 Percorso formativo e informativo sull'alternanza scuola-lavoro	0	25	50	75	100
10 Percorso formativo e informativo sul valore educativo della musica	0	25	50	75	100
11 Ciclo di attività formative con APT	0	25	50	75	100
12 I giovani e il mercato del lavoro in Val di Fiemme	0	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1 Comuni family	0	25	50	75	100
2 Da "Spelacchio" a Baby little home	0	25	50	75	100
3 Esercizi alberghieri family	0	25	50	75	100
4 B&B family	0	25	50	75	100
5 B&B family	0	25	50	75	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1 Pubblicazione Guida servizi Valle di Fiemme	0	25	50	75	100
2 Family trekking card. Progetto biennale	0	25	50	75	100
3 Certificazione Family Audit Comunità Valle di Fiemme	0	25	50	75	100
4 Modello di turismo familiare trentino	0	25	50	75	100
5 Territorio family friendly	0	25	50	75	100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VAL DI FIEMME – anno 2018

6	Network nazionale dei Comuni amici della famiglia	0	25	50	75	100
7	Progetto INFOfamiglia. Prosecuzione attività	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data: 08.01.2019

Firma del Coordinatore Istituzionale:

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 PIANO DI INDIRIZZO E SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Costruzione partecipata del Programma di lavoro del Distretto famiglia
Azioni.	Coinvolgimento degli stakeholder del Distretto Stesura e approvazione del piano famiglia nel tavolo
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme.
Organizzazioni coinvolte.	Comuni della valle di Fiemme, stakeholder del Distretto famiglia
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Delibera Comitato Esecutivo di approvazione Piano di Indirizzo e sviluppo

AZIONE n. 2 MARCHI FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari
Azioni.	Promozione del marchio Family in Trentino nelle varie categorie
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, alberghi, associazioni sportive, B&b, Pubblici esercizi
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Acquisizione certificazione

AZIONE n. 3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire 3 nuove adesioni
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni pubbliche e private
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Adesione di almeno 3 nuove realtà al Distretto famiglia

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 GUIDA FAMILY PER NEO GENITORI	
Obiettivo.	Realizzazione guida family per neo genitori
Azioni.	Mappatura dei servizi per neo genitori. Realizzazione, stampa e diffusione all'ufficio anagrafe
Organizzazione referente.	Progetto 92
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle, GEBl
Tempi.	Aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di copie stampate

AZIONE n. 2 PUBBLICAZIONE GUIDA SERVIZI VALLE DI FEMME	
Obiettivo.	Promozione del territorio e delle tematiche familiari
Azioni.	In collaborazione con "Il Trentino dei Bambini" verrà realizzata una guida che descrive i punti family del territorio
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	APT, Agenzia per la famiglia, Il Trentino dei Bambini
Tempi.	Maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di copie stampate

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...).

AZIONE n. 1 NATI PER LEGGERE	
Obiettivo.	Nati per Leggere ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione e valorizzazione dei libri della bibliografia "Nati per leggere in Trentino" di proprietà della biblioteca e aggiornamento continuo dei libri per bambini • esposizione dei libri delle sezioni itineranti della bibliografia con piccole mostre proposte dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino, a cadenza circa trimestrale • proposta di appuntamenti di lettura per i bambini di varie fasce d'età (0-36 mesi, 3-7 anni) e i loro genitori, per parlare dei benefici della lettura ad alta voce e dare consigli per la scelta dei libri, con la collaborazione delle volontarie di nati per leggere appositamente formate. • collaborazione con scuole materne, Tagesmutter e altre agenzie del territorio per sostenere e promuovere la lettura ad alta voce. • appuntamenti con i genitori dei bambini della scuola materna per parlare dei benefici della lettura ad alta voce e dare consigli per la scelta dei libri. • dono ai bambini nuovi nati del 2018 di un libro in considerazione anche del diritto che ogni bambino ha ad avere adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo, trasmettendo così il messaggio che libri e storie sono un forte mezzo di relazione e una fonte inesauribile di stimoli.
Organizzazione referente.	Biblioteche comunali della valle
Organizzazioni coinvolte.	Biblioteche di Cavalese, Tesero e Predazzo. Volontari del progetto NATI PER LEGGERE
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 2 Viaggio formativo in Albania	
Obiettivo.	Scambio interculturale sul tema delle politiche familiari. L'esperienza della provincia di Trento
Azioni.	Serata informativa di presentazione del progetto " Viaggio verso la nuova Europa" Viaggio formativo con una classe QUINTA SCIENTIFICO in Albania ed incontro ufficiale presso la Municipalità di Tirana per un incontro dal titolo "Trentino ed Albania: cooperazione per uno sviluppo economico congiunto family-friendly"
Organizzazione referente.	Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la Famiglia, Municipalità di Tirana, Associazione Trentino-Balcani, Associazione culturale donne albanesi in Trentino TEUTA, Cooperativa Sociale "Terre comuni" Tione
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serata propedeutica al viaggio formativo Realizzazione viaggio formativo e realizzazione incontro istituzionale presso Municipalità di Tirana

AZIONE n. 3 FESTIVAL DELLA GIOVENTÙ DELL'EUREGIO	
Obiettivo.	Incontro per i giovani della valle sul tema dell'Euregio
Azioni.	"Festival della Gioventù dell'Euregio.Costruire insieme l'Euregio", che si terrà dal 20 al 23 marzo 2019 a Cavalese, Malles Venosta e Imst (circa 90 ragazzi e accompagnatori)
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Istituto di Istruzione, Magnifica Comunità di Fiemme, Piano giovani di Zona di Fiemme e Provincie di Trento, Bolzano e Innsbruck
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti

AZIONE n. 4 EDUCAZIONE ALLA ALIMENTAZIONE	
Obiettivo.	Giornata di studio sul mondo giovanile e l'educazione all'alimentazione/contro lo spreco del cibo
Azioni.	Realizzazione del seminario di studio con esperti in collaborazione con i giovani
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, Centro formazione Professionale (settore cucina) di Tesero, Piano giovani di Zona di Fiemme
Tempi.	Maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del seminario

AZIONE n. 5 DIPENDE DA NOI	
Obiettivo.	Promozione ed attivazione di un percorso atto a porre una sempre maggiore attenzione da parte delle istituzioni e della collettività al problema delle dipendenze dal titolo "Prevenzione,dipendenze, tossicodipendenze e buone prassi"
Azioni.	Nel percorso verranno attivate 12 azioni che sono state oggetto di finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, tavolo territoriale per la redazione del piano sociale della Comunità della Val di Fiemme, Gebi, tutti i comuni della val di Fiemme
Tempi.	Giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serate ed eventi formativi e numero di persone coinvolte

AZIONE n. 6 EVENTO FORMATIVO SULLA VIOLENZA ALLE DONNE	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere
Azioni.	Spettacolo dei Punto Jazz "Avete mai provato ad essere donne" con al partecipazione al dibattito conclusivo della Vicepresidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere, Sen. Donatella Conzatti.
Organizzazione referente.	Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" Cavalese/Predazzo

Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Fiemme, Comune di Cavalese, Senato della Repubblica
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione evento durante l'assemblea di istituto della scuola

AZIONE n. 7 ZECCHINO D'ORO SULLA NEVE	
Obiettivo.	Famiglie e bambini uniti in una settimana di attività legate alla musica
Azioni.	Dal 31 gennaio al 4 febbraio prendono vita le animazioni dello " Zecchino d'Oro sulla neve" Oltre al Concerto del Piccolo Coro Mariele Ventre dell'Antoniano di Bologna, giochi, attività e tanto divertimento nelle piazze della Val di Fiemme e Kindergarten in quota.
Organizzazione referente.	APT della val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Fiemme, Comuni di Cavalese e Predazzo
Tempi.	Febbraio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione evento

AZIONE n. 8 INTERVENTI DI PREVENZIONE	
Obiettivo.	Prevenzione e promozione del benessere e della salute
Azioni.	<p>Conferenza La tua salute tra corpo, mente ed emozioni: un nuovo modo di vedere la salute attraverso la neurobiologia e la psiconeuroendocrinoimmunologia con la dottoressa Anna Rita Iannetti – <i>Marzo 2019</i></p> <p><i>La sicurezza a tavola – Alimentazione complementare a richiesta e disostruzione nel lattante e nel bambino - Incontro con la dottoressa Stefania Folloni - Aprile-maggio 2019</i></p> <p>Le manovre di disostruzione respiratoria – anti-soffocamento nel lattante e nel bambino - Incontro con la dottoressa Stefania Folloni - <i>Autunno 2019</i></p> <p>Sicurezza stradale nel trasporto dei bambini, corso per genitori - <i>Autunno 2019</i></p>
Organizzazione referente.	Associazione Gebi
Organizzazioni coinvolte.	Spazio mamme di Cavalese
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 9 SEMINARI PER GENITORI	
Obiettivo.	Fornire nuove competenze ai genitori
Azioni.	<p>Laboratorio lapbook e flexagoni con Sybille Kramer (laboratorio per genitori, educatori, insegnanti) – <i>Marzo 2019</i></p> <p>Educazione responsabile e comunicazione empatica, alla scoperta di strategie quotidiane efficaci - seminario per genitori con Alli Beltrame, counselor e trainer metodo Gordon – <i>Autunno 2019</i></p>

Organizzazione referente.	Associazione Gebi
Organizzazioni coinvolte.	Spazio mamme di Cavalese
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 10 GIOCA YOGA PER BAMBINI	
Obiettivo.	Promuovere il benessere fisico dei bambini e ragazzi
Azioni.	Gioca yoga, attività di movimento, esercizi di respirazione e consapevolezza per i bambini dai 5 agli 11 anni - con Marica Tabarelli insegnante certificata Associazione yoga con i bambini
Organizzazione referente.	Associazione Gebi
Organizzazioni coinvolte.	Spazio mamme di Cavalese, Associazione yoga con i bambini
Tempi.	Entro aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 11 IL MONDO NASCOSTO DELLA VALLE DI FIEMME	
Obiettivo.	Educazione artistica ed ambientale
Azioni.	Laboratorio didattico-artistico dedicato alla mostra fotografica "Il mondo nascosto". Un'occasione per scoprire il mondo faunistico più insolito della Valle di Fiemme attraverso fotografie artistiche.
Organizzazione referente.	Museo Arte Contemporanea Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Scuole della Val di Fiemme di ogni ordine e grado
Tempi.	Entro giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 12 DUE MUSEI DA SCOPRIRE...	
Obiettivo.	Educare al patrimonio storico e artistico locale
Azioni.	Nei mesi di luglio, agosto e settembre i due musei d'Arte di Cavalese propongono attività didattico-artistiche condivise volte a far scoprire a bambini tra i 5 e i 12 anni le proprie mostre e i rispettivi spazi museali.
Organizzazione referente.	Museo Arte Contemporanea Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme
Tempi.	Entro settembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 RACCORDO DISTRETTO FAMIGLIA CON PIANO GIOVANI	
Obiettivo.	Sinergia di politiche familiari e giovanili
Azioni.	Programmazione di 3 giornate formative sui seguenti temi: - giovani e legalità - giovani e ambiente - giovani e scuola/lavoro
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme,
Organizzazioni coinvolte.	Piano giovani di Fiemme, centri di aggregazione giovanile di Cavalese, Tesero, Predazzo, Associazione "Il Ponte di S.A.I.D" , Istituti Comprensivi della Val di Fiemme , Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" Cavalese/Predazzo
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione incontri e numero di giovani coinvolti

AZIONE n. 2 AIUTO ALLO STUDIO	
Obiettivo.	Sostegno alle famiglie con bambini nella fascia oraria di doposcuola
Azioni.	Promuovere interventi alla famiglie con figli, attraverso percorsi di accompagnamento allo studio e supporto allo scolastico
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, Adam099, tutti i Comuni della valle di Fiemme, BIM, Cassa Rurale Val di Fiemme, Istituti Compresivi della Val di Fiemme
Tempi.	Settembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione attività di supporto allo studio

AZIONE n. 3 DIAMOCI UNA MANO	
Obiettivo.	Promuovere e diffondere l'accoglienza famigliare come modalità naturale e capillare di solidarietà ed aiuto fra famiglie rispetto a bisogni che le stesse manifestano Serata
Azioni.	Serata di presentazione del progetto con la testimonianza del prof. Alberto Conci (esperto di etica) e di persone, associazioni e persone che a vario titolo "danno una mano" attraverso la propria opera volontaristica dentro la comunità
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, Associazione Ge.Bi, Servizio sociale della Val di Fiemme, Comune di Predazzo
Tempi.	Marzo 2019 (serata di presentazione) e giugno 2019 (percorso di tre serate di approfondimento con esperti sul tema dell'accoglienza e del benessere del territorio di Fiemme, volti a favorire intrecci di solidarietà fra persone e famiglie)
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serata di presentazione e del percorso di approfondimento

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 BABY PIT STOP	
Obiettivo.	Realizzazione di uno spazio di cambio e allattamento bambini
Azioni.	Creazione di uno spazio dedicato presso l' Istituto di Istruzione " La Rosa Bianca" al Baby Pit Stop.
Organizzazione referente.	Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca"
Organizzazioni coinvolte.	UNICEF Trentino, Ospedale Cavalese, Comunità della Val di Fiemme
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del Baby Pit Stop

AZIONE n. 2 CAROVANA DELLO SPORT INTEGRATO	
Obiettivo.	Organizzazione del progetto CAROVANA dello SPORT INTEGRATO
Azioni.	Percorso di formazione sullo sport integrato con una TERZA classe superiore Stesura della Carta dei valori dello sport integrato Tappa della Carovana dello sport integrato in Val di Fiemme Realizzazione evento sportivo dimostrativo di Football Integrato
Organizzazione referente.	Comune di Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Centro sportivo educativo nazionale, Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" , Commissione Sport Cdv, CSEN ACADEMY, CONI
Tempi.	Aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di tutte le azioni

AZIONE n. 3 TARGA ETICA SUL VALORE DELLO SPORT	
Obiettivo.	Realizzazione del manifesto "diritti dei bambini e doveri dei genitori", denominato TARGA ETICA
Azioni.	Realizzazione e stampa. Consegna a tutti i Comuni della valle. Affissione in tutte le strutture sportive (palestre, impianti vari, piscine, palestre di roccia, campi da calcio...)
Organizzazione referente.	Panathlon (ente benemerito riconosciuto dal Coni)
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Fiemme
Tempi.	Agosto 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione, stampa e consegna targhe etiche

AZIONE n. 4 SERATA CON AQUILA BASKET	
Obiettivo.	Promozione dello sport
Azioni.	Organizzazione incontro dal titolo "PALLA A DUE- Il basket e non solo ... secondo Dustin Hoag, giocatore americano dell'Aquila Basket, che racconterà la propria esperienza sportiva ai giovani (e meno giovani) di Fiemme
Organizzazione referente.	Val di Fiemme basket
Organizzazioni coinvolte.	Aquila basket Trento, Aquilab TRUST, Comunità della Val di Fiemme, Commissione sport della cdv, Comune di Predazzo
Tempi.	Aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione incontro e numero di giovani coinvolti

AZIONE n. 5 GIORNATA FINALE DEL PROGETTO SCUOLA SPORT	
Obiettivo.	Promozione della cultura sportiva
Azioni.	Organizzazione della giornata finale a conclusione del progetto Scuola Sport organizzato dal CONI
Organizzazione referente.	CONI provinciale, Scuola dello sport del CONI
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della val di Fiemme, Comune di Predazzo, Associazioni Sportive
Tempi.	Maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione evento

AZIONE n. 6 CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivo.	Sensibilizzazione ai temi della cittadinanza digitale
Azioni.	Organizzazione spettacolo sul tema della schiavitù digitale e della dipendenza da smartphone con seguente interazione e confronto con i partecipanti. Lo spettacolo sarà proposto sia a studenti in orario mattutino che a genitori ed adulti in orario serale.
Organizzazione referente.	Comunità della val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Centro formazione professionale Tesero, Comune di Tesero
Tempi.	Giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione doppio spettacolo e seguente confronto/dibattito

AZIONE n. 7 GIOCO D'AZZARDO	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sul gioco d'azzardo Organizzazione evento
Azioni.	Organizzazione serata informativa/formativa
Organizzazione referente.	Comunità della val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Comuni di Fiemme
Tempi.	Novembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serata informativa/formativa

AZIONE n. 8 MAMME PEER	
Obiettivo.	Sostegno alle neo mamme stimolando una rete di sostegno tra mamme per favorire il benessere familiare
Azioni.	Corso base per volontarie peer a sostegno dell'allattamento materno
Organizzazione referente.	Associazione Gebi,
Organizzazioni coinvolte.	Spazio mamme di Cavalese, gruppo consulenti alla pari in allattamento materno, Dipartimento Salute e Agenzia per la famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 9 TRENTINO FAMILY FRIENDLY	
Obiettivo.	Promozione del territorio amico della famiglia Serata informativa
Azioni.	Serata informativa
Organizzazione referente.	Agenzia per la Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della val di Fiemme, tutti i comuni di Fiemme
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serata informativa

AZIONE n. 10 IL BOSCO CRESCE IN SILENZIO E CON LA MUSICA	
Obiettivo.	Riflessione e concerto finale di sensibilizzazione sui danni provocati dal ciclone "VAIA" a fine ottobre 2018. Riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente e organizzazione di un convegno aperto alla cittadinanza con un testimone privilegiato.
Azioni.	Due giorni di riflessione e concerto finale di sensibilizzazione sui danni provocati dal ciclone "VAIA" a fine ottobre 2018. Riflessioni sulla salvaguardia dell'ambiente Convegno aperto alla cittadinanza con cantautore, violinista e polistrumentista Angelo Branduardi, intervistato da un gruppo di studenti. Concerto serale con riflessione sul tema dell'ambiente e la salvaguardia del teatro attraverso gli assi di lettura scientifico, etico ed artistico
Organizzazione referente.	Comune di Cavalese, Istituto Comprensivo di Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità di Fiemme, Bioenergia Fiemme, Ciresa srl Tesero, Meteo trentino, APT di Fiemme, Associazione Pro Loco- Eventi Cavalesani
Tempi.	Aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione convegno di studi e realizzazione concerto

AZIONE n. 11 UNO SGUARDO DA FUORI. LE DINAMICHE DI SPOGLIATOIO NEL MONDO SPORTIVO GIOVANILE	
Obiettivo.	Iniziativa formativa rivolta a dirigenti, tecnici, educatori, genitori e a tutti coloro che operano con mansioni e ruoli diversi nelle agenzie educative a carattere sportivo della Val di Fiemme a stretto contatto con bambini e giovani
Azioni.	Serata di approfondimento dal titolo: "Uno sguardo da fuori. Le dinamiche di spogliatoio nel mondo sportivo giovanile"

Organizzazione referente.	Scuola Regionale dello Sport
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Fiemme, ASD Fiemme Casse Rurali
Tempi.	Maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione evento

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Il Progetto Strategico per l'anno 2019 del Distretto della Val di Fiemme riguarda la promozione e l'attivazione di un percorso atto a porre una sempre maggiore attenzione da parte delle istituzioni e della collettività al problema delle dipendenze dal titolo: "Dipen...de da noi!/ Prevenzione,dipendenze,tossicodipendenze e buone prassi".

Il progetto prevede un percorso di 12 azioni, che sono state oggetto di finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento: verranno realizzati momenti di incontro e dibattito, informazione,percorsi formativi, testimonianze, serate ed eventi su tutto il territorio.

Sarà coordinato dalla Comunità di Valle e verranno coinvolti tutti i Comuni della Valle, la cooperativa Progetto 92, il Servizio sociale della Comunità della Val di Fiemme, le forze dell'ordine e diverse associazioni di volontariato che si occupano di servizi alla persona.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
COMUNITÀ TERRITORIALE DI FIEMME	Regia, stimolo e coordinamento. Attuale Ente Capofila di Distretto dal 1 gennaio 2016. Rapporto Distretto Famiglia/ Piano giovani di zona Coordinatore Rete Distretto
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA	Ottima visione di marketing territoriale sul target famiglia e ideatore di iniziative e azioni concrete per le famiglie residenti oltre che per turisti.
VAL DI FIEMME CASSA RURALE	Prima realtà Family Audit di Distretto. Propositiva nell'avanzare azioni family alle amministrazioni e particolarmente attenta e attiva nelle politiche giovanili e sul tema dello sviluppo di comunità
FIEMME SERVIZI S.P.A.	Seconda azienda Family Audit di Distretto. Propositiva nell'avanzare azioni family alle amministrazioni.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comune di Capriana, Comune di Carano, Comune di Cavalese, Comune di Castello-Molina, Comune di Daiano, Comune di Panchià, Comune di Predazzo, Comune di Tesero, Comune di Valfloriana, Comune di Varena e Comune di Ziano di Fiemme.	
Tipologia di SP	X	Maggiorazioni punteggi
	X	Concessione contributi
	X	Scontistica
	X	Abbattimento costi
	X	Premio/bonus
	X	Altre agevolazioni
Descrizione	Bonus economico per le famiglie numerose (da 3 figli), Contributo nuovi nati, Corsi di formazione, Kit nuovi nati, Contributi economici alle scuole di vario livello, Contributo famiglie indigenti, Contributo per acquisto medicine pediatriche, Raccordo delle azioni legate al Piano Family con particolare attenzione al Piano Giovani di Zona, Contributi economici alle associazioni volte al sostegno di iniziative organizzate per le famiglie,	
Riferimento normativo	Delibera di approvazione del piano dei comuni interessati: Capriana del.ne G.C. n.62 dd.20.10.2018; Carano del.ne G.C. n.20 dd.02.05.2018; Cavalese n.07 dd.02.02.2018; Castello-Molina di Fiemme G.C. n.23 dd.29.03.2018; Daiano del.ne G.C. n.20 dd.08.03.2018; Panchià del.ne G.C. n.57 dd.26.07.2018; Predazzo del.ne G.C. nr.76 dd.10.04.2018; Tesero del.ne G.C. n.74 dd.02.05.2018; Valfloriana del.ne G.C. n.64 dd.21.08.2018; Varena del.ne G.C. n.20 dd.03.04.2018; Ziano di Fiemme G.C. n.32 dd.29.03.2018.	

Organizzazione	Istituto di istruzione "la Rosa Bianca" Cavalese/Predazzo	
Tipologia di SP	X	Maggiorazioni punteggi
		Concessione contributi
		Scontistica
		Abbattimento costi
		Premio/bonus
		Altre agevolazioni
Descrizione	Concessione delle palestre comunali e del locale istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" (sedi di Cavalese e Predazzo) a prezzo agevolato alle associazioni in possesso del marchio Family in Trentino	
Riferimento normativo	Delibera consiglio di Istituto nr.3 dd.06.04.2018	

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

100

ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA AL 28 FEBBRAIO 2019

ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

ANNO 2010			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		ASSOCIAZIONE "IO"		
3		ASSOCIAZIONE SPORTABILI ONLUS		
4		AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI Fiemme		
5		CAFFE' GELATERIA KISS		
6		CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
7		COMUNE DI CAVALESE		
8		CONSIGLIERA DI PARITA'		
9		COOPERATIVA OLTRE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
10		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO		
11		ESERCENTI CAVALESE		
12		FIEMME SERVIZI S.P.A.		
13		FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTINO		
14		FUNIVIE ALPE CERMIS SPA		
15		HOTEL BELLAVISTA		
16		ISTITUZIONE CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA CAVALESE		
17		LA ROCCIA HOTEL DI GILMOZZI PAOLO & C. S.A.S.		
18		MAGNIFICA COMUNITÀ DI Fiemme		
19		NORDIC SKI WM - VAL DI Fiemme 2003 S.R.L.		
20		PARK HOTEL AZALEA S.R.L.		
21		PIZZERIA EL CALDERON		
22		PIZZERIA LA CANTINETTA		
23		SCUOLA MATERNA DI CAVALESE E MASI		
24		SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 92		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
25		AGRITUR FIOR DI BOSCO		
26		C.F.P. ENAIP TESERO		
27		CASSA RURALE DI FIEMME - B.C.C.		
28		COMUNE DI CAPRIANA		
29		COMUNE DI CAVALESE - BIBLIOTECA		
30		COMUNE DI PREDAZZO		
31		COMUNE DI PREDAZZO - BIBLIOTECA		
32		COMUNE DI TESERO - BIBLIOTECA		
33		COMUNE DI VALFLORIANA		
34		COMUNE DI VARENA		
35		COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME		
36		FAMIGLIA COOPERATIVA DI CAVALESE SOC. COOP.		
37		FAMIGLIA COOPERATIVA VAL DI FIEMME SOCIETA' COOPERATIVA		
38		FAMIGLIA COOPERATIVA VARENA SOCIETA' COOPERATIVA		
39		GELATERIA 3 VALLI - BAR POSTA		
40		IMPIANTI DI RISALITA PAMPEAGO		
41		ISTITUTO ISTRUZIONE "LA ROSA BIANCA-WEISSE ROSE"		
42		PENSIONE SERENETTA		
43		PIZZERIA 4 VENTI		
44		RASOM WOOD TECHNOLOGY S.R.L.		
45		STUDIO DI PEDAGOGIA DI EMANUELA FELLIN E FEDERICA SCARIAN		
ANNO 2013				
46		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NON SOLO DANZA		
47		HOTEL RISTORANTE ALPINO		
48		DESPAR DI CAVALESE		
ANNO 2014				
49		ASD AMATORI NUOTO FIEMME		
50		ASD ARTISTICO GHIACCIO FIEMME		
51		ASD CERMIS		
52		ASD FIEMME ON ICE		

53		ASD LATEMAR CALCIO A 5		
54		ASD LATEMAR SCI		
55		ASD PALLAMANO FIEMME FASSA		
56		ASSOCIAZIONE AMICI SCUOLA DELL'INFANZIA DI CARANO		
57		ASSOCIAZIONE CULTURALE OBIETTIVOLINGUE		
58		ASSOCIAZIONE NOI LE VILLE		
59		ASSOCIAZIONE SPORT & DIVERTIMENTO		
60		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FIEMME CASSE RURALI		
61		CIRCOLO TENNIS CAVALESE A.S.D.		
62		COMUNE DI CARANO		
63		COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME		
64		CONI - COMITATO PROVINCIALE TRENTO		
65		CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CARANO		
66		GEBI FIEMME GENITORI E BAMBINI INSIEME APS		
67		GIOCO SPORT FIEMME		
68		GS CASTELLO DI FIEMME AD – TORNEO TOPOLINO		
69		HOTEL REGINA DELLE DOLOMITI PANCHIA'		
70		JOMADAL SAS		
71		MARCIALONGA SOC. COOP.		
72		US STELLA ALPINA CARANO ASD		
73		VAL DI FIEMME BASKET ASD		
74		VAL DI FIEMME SKI TEAM ASD		
75		VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CAVALESE		
ANNO 2015				
76		ASSOCIAZIONE PARTO PER FIEMME		
77		BAR DOLOMITI TESERO		
78		COMUNE DI DAIANO		
79		COMUNE DI PANCHIA'		
80		COMUNE DI ZIANO DI FIEMME		
81		COMUNE DI TESERO		
82		GRUPPO FOLK CARANO		

ANNO 2016				
83		PROGETTO LAVAZE' S.R.L.		
84		BAR AL PARCO		
85		THOMAS ZORZI ODONTOIATRA		
86		NEW LOOK DA MATTEO		
87		MALGA DAIANO		
88		SENTIERI IN COMPAGNIA		
89		LA PASTIÈRE COMPAGNIE		
90		PASTIFICIO FELICETTI S.R.L.		
91		CENTRO ANFFAS CAVALESE		
ANNO 2017				
92		MASO DELLO SPECK		
93		PIZZERIA LA LANTERNA		
ANNO 2018				
94		FONDAZIONE STAVA 1985 ONLUS		
95		A.P.S. IL PONTE DI S.A.I.D.		
96		ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPAVISIO		
97		AGRITUR MALGA SALANZADA		
98		AGRITUR PIANRESTEL		
99		AGRITUR COL VERDE		
ANNO 2019				
100		HAFLINGER CLUB FIEMME E FASSA		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI SOLE

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 176 di data 29 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val di Sole". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

PREMESSA

Il territorio della Valle di Sole ha una vocazione naturale turistica riferita alla sua realtà ambientale di montagna. Anche là dove le attività economiche si diversificano da quella prettamente turistica sono presenti condizioni che possono essere ricondotte fortemente al contesto ambientale e/o all'offerta turistica meno tradizionale: l'attività agricola, anche di trasformazione dei prodotti, è connessa all'offerta di beni e servizi agli ospiti; la pratica sportiva è incarnata sul territorio e sulle sue risorse; l'attività culturale va spesso a descrivere, promuovere ed esaltare le bellezze naturali di valle.

Questo trasporto innato e diffuso nel vivere il proprio territorio e nell'offrire il proprio territorio alle famiglie residenti ed ospiti è una sensibilità che caratterizza conseguentemente anche il Distretto Famiglia della Valle di Sole.

Il legame all'ambiente ed al territorio è la peculiarità principale che viene perseguita anche allo scopo di sviluppare le potenzialità inespresse dal territorio, nelle sue risorse e capacità meno di impatto, ma non per questo meno capaci a creare un territorio amico delle famiglie ed accogliente verso i loro componenti di ogni età.

Questa pista di lavoro che coinvolge a pieno titolo il mondo economico turistico, agricolo e culturale, risulta essere un collettore per tutti i soggetti del Distretto Famiglia, integrati nel potenziamento di una rete di relazioni ed attività volte al benessere familiare ove la ricchezza ambientale dei beni comuni, gioca un ruolo fondamentale

Dopo un'azione di ricerca e reclutamento di partner, che ha caratterizzato i primi anni del Distretto Famiglia della Valle di Sole, si prevede ora di mettere in atto un lavoro di rete attraverso un coordinamento mirato alla creazione di efficaci alleanze locali. Si vuole cioè superare la logica della raccolta di programmi, sviluppando nel tempo una metodologia di lavoro più improntata alla co-progettazione dei piani di lavoro e alla condivisione nella realizzazione delle diverse attività.

Per cogliere le opportunità non è più sufficiente avere nel Distretto singoli partner impegnati, è invece di assoluta importanza disporre di team di soggetti assortito, coordinato, integrato e interattivo.

Il gruppo di lavoro si è incontrato a Malè il 15.04.2019 e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2011
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n 105 del 04.07.2011
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Malé 19.09.2011

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Valle di Sole
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Luciana Pedergrana Assessore alle Politiche sociali, pari opportunità, cultura, istruzione, politiche giovanili e Distretto Famiglia luciana.pedergrana@hotmail.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO (inserire nome del manager territoriale)	Clementina Sartori clementina.sartori@comunitavalledisole.tn.it 0463/903757
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30.04.2019	76

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2012	Determinazione n. 150 di data 12 dicembre 2012	14	Non prevista	24
2013	Determinazione n. 71 di data 28 marzo 2013	24	70%	43
2014	Determinazione n. 83 di data 13 maggio 2014	29	83,6%	48
2015	Determinazione n. 140 di data 30 aprile 2015	35	92,8%	55
2016	Determinazione n. 232 di data 29 luglio 2016	19	44,2%	73
2017	Determinazione n. 282 di data 29 giugno 2017	19	51,3%	74
2018	Determinazione n. 282 di data 29 giugno 2017	19	90,8%	75
2019-20		25		76

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2017 E 2018

PAT/RFS162-17/01/2018-0027983 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Sole – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Diffusione della rete del Distretto: Comuni	0	25	50	75 100
2 Diffusione della rete del Distretto: Agritur e B&B	0	25	50	75 100
3 Gruppo leader	0	25	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Distretto ospitante	0	25	50	75 100
2 Distretto e pari opportunità	0	25	50	75 100
3 Distretto contro la violenza sulle donne	0	25	50	75 100
4 Distretto amico dell'ambiente	0	25	50	75 100
5 Distretto promotore di sani stili di vita	0	25	50	75 100
6 Distretto contro lo spreco alimentare	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Comuni marchio Family	0	25	50	75 100
2 B&B e hotel marchio Family	0	25	50	75 100
3 Family Audit	0	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Insieme sul sentiero di valle	0	25	50	75 100
2 Sentieristica family	0	25	50	75 100
3 Supporto alla genitorialità	0	25	50	75 100
4 Baby little home	0	25	50	75 100
5 Attività educative estive per conciliazione casa lavoro	0	25	50	75 100
6 Distretto a supporto delle famiglie con casi di demenza	0	25	50	75 100
7 Soggiorni diurni estivi	0	25	50	75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Valle 17 GEN 2018

Firma del coordinatore istituzionale
Luciano Pedryon

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Sole – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Diffusione della rete del Distretto: Comuni	0	25	50	75 100
2 Diffusione della rete del Distretto: Agritur e B&B	0	25	50	75 100
3 Gruppo leader	0	25	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Distretto ospitante	0	25	50	75 100
2 Distretto e pari opportunità	0	25	50	75 100
3 Distretto contro la violenza sulle donne	0	25	50	75 100
4 Distretto amico dell'ambiente	0	25	50	75 100
5 Distretto promotore di sani stili di vita	0	25	50	75 100
6 Distretto contro lo spreco alimentare	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Comuni marchio Family	0	25	50	75 100
2 B&B e hotel marchio Family	0	25	50	75 100
3 Family Audit	0	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Insieme sul sentiero di valle	0	25	50	75 100
2 Sentieristica family	0	25	50	75 100
3 Supporto alla genitorialità	0	25	50	75 100
4 Baby little home	0	25	50	75 100
5 Attività educative estive per conciliazione casa lavoro	0	25	50	75 100
6 Distretto a supporto delle famiglie con casi di demenza	0	25	50	75 100
7 Soggiorni diurni estivi	0	25	50	75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
14 GEN 2018

Firma del coordinatore istituzionale
Luciano Pedryon

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 DIFFUSIONE DELLA RETE MARCHIO FAMILY	
Obiettivo.	Sensibilizzare le Organizzazioni pubbliche, non ancora aderenti sul territorio in merito alle certificazioni Family Friendly
Azioni.	Promuovere la conoscenza, le attività e le finalità del Distretto Famiglia, nonché l'acquisizione dei marchi/certificazioni. Organizzazione incontro con Referente Istituzionale e Referente tecnico
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Pejo
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	Adesione

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 DIFFUSIONE DELLA RETE DEL DISTRETTO: STRUTTURE RICETTIVE E RISTORANTI	
Obiettivo.	Sensibilizzare le Organizzazioni private, in particolare strutture alberghiere e ristoranti, sul territorio in merito alle finalità del Distretto Famiglia ed alle certificazioni Family Friendly
Azioni.	Realizzare attività di orientamento dei prodotti e servizi verso gli standard family della PAT con la promozione della conoscenza e dell'acquisizione da parte dei soggetti partner e dei soggetti non appartenenti al Distretto dei marchi family friendly con incontri anche supportati dall'Agenzia provinciale per la famiglia.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Alberghi e ristoranti
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. incontri specifici; n. adesioni all'accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia; n. di certificazioni Family Friendly

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 INSIEMESIFÀ	
Obiettivo.	- Creare occasioni di incontro e socializzazione per la popolazione al fine di creare (o rinforzare) relazioni di comunità all'interno del paese di Dimaro tra generazioni diverse e a favore delle famiglie; - Attivare il coinvolgimento del locale Gruppo Giovani al fine di valorizzare il ruolo delle giovani generazioni in azioni a favore della propria comunità.
Azioni.	Creazione di un laboratorio di comunità in cui realizzare: - laboratorio artistico per genitori con bambini (a cura di APPM e Progetto 92) - merenda comunitaria (a cura di APPM e Circolo Anziani) - giochi da tavolo (a cura di APPM e Gruppo Giovani) - karaoke (a cura di APPM e Gruppo Giovani) - progettazione di un'attività in comune
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità – Comune di Dimaro – Progetto 92 – Cooperativa Sociale G.S.H. Tutta la popolazione di Dimaro; in modo particolare i giovani del paese e genitori con bambini.
Tempi.	31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	n. bambini e ragazzi tra gli 8 e gli 11 anni n. genitori n. ragazzi diversamente abili

AZIONE n. 2 GIOCHI DI ZONA	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite l'interazione tipica promossa dai giochi di società.
Azioni.	Ciclo di incontri nei vari comuni della valle di Sole Ciclo di incontri di giochi in piazza che coinvolgerà i giovani sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e Comunità
Tempi.	Dal 02.05.2019 al 31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 3 BAR-DI GIOVANI	
Obiettivo.	Si vuole sperimentare una promozione di stili sani di vita all'interno di altri contesti frequentati dai giovani. Vivere in maniera diversa i bar della valle proponendo alternativa attraverso il gioco di società.
Azioni.	Si promuove una serata analcolica all'insegna dell'intrattenimento con giochi di società al bar della valle

	Interviste alle famiglie Creazione di video interviste dedicate alle diverse strategie che le famiglie mettono in campo per affrontare le criticità del quotidiano
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità – tutti i Comuni
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 4 SANI STILI DI VITA	
Obiettivo.	Si vuole sperimentare una promozione di sani stili di vita, prevenzione di comportamenti a rischio.
Azioni.	promozione serate formative/informative sulle seguenti tematiche: comunicazione con gli adolescenti, psicologia di preadolescenza e adolescenza con attenzione alla dimensione dell'impegno sportivo, l'alimentazione in preadolescenza e adolescenza
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità – tutti i Comuni – Fondazione Demarchi – Agenzia della Famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 5 ATTIVIAMOCI	
Obiettivo.	Cittadinanza attiva. Consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel territorio di appartenenza. Diffondere una cultura di sensibilizzazione alla disabilità. Promuovere una rete tra giovani, associazioni e realtà sociali del territorio.
Azioni.	Formazioni e approfondimenti sui temi: <ul style="list-style-type: none"> • La diversità: conoscenza e sensibilizzazione • L'integrazione: rete sociale, gruppo di pari • Un tempo per tutti: disabilità e tempo libero Organizzazione eventi ed attività di aggregazione aperti e facilitanti alla persona con disabilità.
Organizzazione referente.	G.S.H.
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro – Ass. di volontariato e giovanili
Tempi.	31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 6 Genitorialità	
Obiettivo.	Educare sulla genitorialità – supportare le famiglie permettendo loro di incontrarsi attorno a temi che le riguardano: dal rapporto genitori-figli, dagli scambi intergenerazionali, dalla possibilità di creare eventi insieme, alle problematiche di coppia.
Azioni.	promozione serate formative “Genitori si è sempre”: La genitorialità durante l'arco della vita; Piano genitoriale ed altri strumenti utili per essere sempre accanto ai nostri figli; Quando è il genitore ad essere accudito; L'importanza di riconoscere precocemente i segnali di disagio.

Organizzazione referente.	Comunità - Progetto 92 – Comuni
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministratori e cittadini
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 7 Insieme	
Obiettivo.	Rinforzare la rete tra famiglie, scuola, associazioni, istituzioni in un'ottica di comunità educante. Favorire la partecipazione attiva e il confronto intergenerazionale nella costruzione di percorsi di crescita.
Azioni.	Creazione e distribuzione questionario alle famiglie. Individuazione tematiche da affrontare. Organizzazione di n. 3 percorsi e 1 incontro. Realizzazione filmato "Storie di famiglia".
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	ACAT – Progetto giovani APPM – Coop. La Coccinella – Comunità - Comuni
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. famiglie coinvolte e n. questionari raccolti

AZIONE n. 8 Aggregazione	
Obiettivo.	Incentivare momenti di aggregazione sia per le famiglie che per i giovani della valle.
Azioni.	Concessione gratuita sale e strutture comunali.
Organizzazione referente.	Comune di Caldes, Comune di Commezzadura.
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. concessioni

AZIONE n. 9 BASTA POCO per salvare una vita	
Obiettivo.	Sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza del loro ruolo nella comunità e società come cittadini attivi anche nel campo del volontariato. Migliorare ed incentivare la collaborazione tra diversi soggetti/attori del territorio così da ottimizzare le risorse esistenti. Favorire il dialogo, lo scambio e la comunicazione nell'ambito territoriale, a diversi livelli.
Azioni.	La sensibilizzazione alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali. Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle

	<p>opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, abitazione, socialità.</p> <p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee anche attraverso lo scambio e iniziative basate su progettualità reciproche.</p> <p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo.</p> <p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione.</p> <p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali.</p> <p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale.</p>
Organizzazione referente.	Comune Commezzadura
Altre organizzazioni coinvolte.	APPM. - Piani Giovani - Scuola
Tempi.	31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. incontri – n. partecipanti

AZIONE n. 10 DISTRETTO E PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Sensibilizzare sui temi delle pari opportunità e valorizzazione del ruolo della donna nella famiglia, nella società e nella vita pubblica.
Azioni.	Corsi di sensibilizzazione sul territorio sui temi delle pari opportunità.
Organizzazione referente.	Comunità e Comuni della Valle di Sole.
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. serate/incontri

AZIONE n. 11 DISTRETTO E PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Sensibilizzare sui temi della violenza sulle donne.
Azioni.	Organizzazione incontro con persone con esperienze significative e/o attive nell'ambito.
Organizzazione referente.	Comunità e Comuni della Valle di Sole.
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 "SOGGIORNI DIURNI ESTIVI" – "GIROTONDO"	
Obiettivo.	Promuovere servizi a favore della conciliazione famiglia-lavoro per bambini dai 3 ai 10 anni in estate.
Azioni.	Coordinare e organizzare soggiorni diurni estivi per bambini dai 3 ai 10 anni con attività ludiche, sportive, educative e ambientali. Coordinare e organizzare soggiorni diurni per bambini dai 3 ai 7 anni con laboratori dedicati alla natura, attività artistiche per sperimentare diversi linguaggi grafici con fumetto, attività laboratoriali con una atelierista che accompagnerà i bambini in percorsi digitali e fotografici, l'avvicinamento al mondo dei cavalli presso l'Agritur Bontempelli, la costruzione di robot con Coder Dolomiti, giochi sportivi.
Organizzazione referente.	Comunità di Valle – La Coccinella
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni – Agritur - Associazioni
Tempi.	Estate 2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 2 Alimentazione tra biodiversità, cultura, sport e territorio	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite attività all'aria aperta. Rafforzare il legame con il territorio passando per il cibo, l'alimentazione e la sua produzione e trasformazione.
Azioni.	Diverse uscite per conoscere il territorio e i suoi prodotti tipici. Realizzazione di laboratori per la trasformazione dei prodotti in piatti tipici. Vivere alcuni giorni in un rifugio autogestito per incentivare l'autonomia personale nella preparazione dei pasti e nella gestione degli spazi personali e comuni
Organizzazione referente.	Comunità di Valle
Altre organizzazioni coinvolte.	Piani Giovani – Gruppo Leader – Servizio di Custodia Forestale e Distretto Forestale di Malè
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 3 Naturalmente sport	
Obiettivo.	Conciliazione vita-lavoro, sport e salute per bambini delle scuole primarie
Azioni.	Pratiche sportive e attività legate al nostro territorio.
Organizzazione referente.	Comune di Comezzadura, Comune di Mezzana e Coop. Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia

Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n.4 Io posso scegliere	
Obiettivo.	1. Promuovere sani stili di vita e di relazione tra i giovani e generare benessere sociale e psicologico tra di essi (11-22 anni) contro bullismo e dipendenze. 2. Sostenere il passaggio all'età adulta con diversi metodi progettuali e formativi. 3. Aumentare la capacità di pensiero critico e problem solving. 4. Aumentare la sensibilità degli adulti (Amministrazioni, imprese, semplici cittadini, ecc.) alle problematiche e alle necessità del mondo giovanile. 5. Favorire la conoscenza del Piano giovani di Zona come opportunità per il territorio. 6. Promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia su temi come le dipendenze
Azioni.	
Organizzazione referente.	Comune Commezzadura – Comune di Mezzana
Altre organizzazioni coinvolte.	APPM. - Piani Giovani - Scuola
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. incontri – n. partecipanti

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 Giochi di zona	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite l'interazione tipica promossa dai giochi di società.
Azioni.	Ciclo di incontri nei vari comuni della valle di Sole Ciclo di incontri di giochi in piazza che coinvolgerà i giovani sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e Comunità
Tempi.	Dal 02.05.2019 al 31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 2 Famiglie in festa	
Obiettivo.	Sensibilizzare le famiglie sulle scelte che hanno impatto positivo sulla salute e benessere promuovendo sani stili di vita
Azioni.	Giornata dedicata alle famiglie con attività laboratoriali che promuovono sani stili di vita.
Organizzazione referente.	A.C.A.T – Comunità
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni - APPM
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n.3 "La bellezza del camminare insieme" "Piedibus"	
Obiettivo.	Riunire i nonni in una serie di camminate per un benessere psico-fisico e per conoscere gli aspetti naturalistici, storici e culturali del territorio.
Azioni.	Camminate in gruppo sui vari sentieri della Valle di Sole accompagnati da personale esperto.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Sole – Terme di Rabbi – Terme di Pejo – Comune di Caldes
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti n. uscite

AZIONE n. 4 Giochi d'estate	
Obiettivo.	Riunire ragazzi dai 6 ai 13 anni e dai 16 ai 29 anni, facendo convogliare insieme un gran numero di famiglie
Azioni.	Organizzazione di giochi a squadre
Organizzazione referente.	Comuni della Valle di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 5 ViviParco	
Obiettivo.	Conoscere fauna e flora del Parco Nazionale dello Stelvio attraverso visite guidate ed eventi organizzati per famiglie di valligiani e turisti.
Azioni.	<p>Vivere il Parco nella magia della natura con mamma e papà per conoscere le specie faunistiche e le caratteristiche dell'ambiente e della geologia del Parco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area Faunistica – osserva da vicino cervi e caprioli; • Centro Visitatori e foresteria – Rabbi Fonti • Centro Visita Malga Stablét – Il punto informativo dedicato alla marmotta. • Malga Talé – Il bosco degli urogalli • Segherie veneziane – Antichi capolavori di ingegneria meccanica • Casèl di Somrabbi – Percorso espositivo nell'antico caseificio turnaio risalente al 1858. • Area ludica didattica "Il Gioco del Parco" – Scopri il Parco giocando – loc. Còler Rabbi
Organizzazione referente.	Parco Nazionale dello Stelvio
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti n. uscite

AZIONE n. 6 A scuola nel Parco	
Obiettivo.	Proposte di attività sul territorio per ragazzi dai 12 ai 18 anni – passeggiate ed escursioni per scoprire gli ambienti del Parco, la fauna alpina. Il cambiamento climatico di origine antropica e le sue conseguenze su vegetazione e fauna, conservazione.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> . La fauna del P.N. dello Stelvio – morfologia, etologia, evoluzione; . Il bramito dei cervi – escursione con possibilità di sperimentare il radio tracking; . Sulle tracce della grande guerra – escursione lungo strade e mulattiere I° Grande Guerra per capire le conseguenze del conflitto sulla società e sul paesaggio. . Le segherie veneziane con messa in funzione – storia dei boschi del trentino, storia e funzionamento degli opifici ad acqua, selvicoltura, le acque. . Il parco di notte – passeggiata serale per scoprire i segreti del bosco di notte, con pila frontale – la fauna del Parco, i cinque sensi. . L'uomo e la natura: le attività agrosilvopastorali – il maso, la malga, le attività tradizionali, i paesaggi del Parco, conservazione e attività. . La geomorfologia: le cascate di Saènt – geologia, geomorfologia, eventi meteorici e paesaggio, le acque. . La scalinata dei Larici Monumentali – il larice, la storia dei boschi, paesaggi, resilienza in montagna e cambiamento climatico.

	<ul style="list-style-type: none"> . Orientarsi nel Parco – orientarsi, le cartine escursionistiche, il GPS e le app per il trekking. . Con le ciaspole – gli adattamenti della fauna all'inverno. . Arrampicata e parco aereo tra gli alberi – sicurezza in montagna, agilità.
Organizzazione referente.	Parco Nazionale dello Stelvio
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti n. uscite

AZIONE n. 7 Bosco e agricoltura in festa	
Obiettivo.	Accrescere la conoscenza del territorio e delle attività agricole
Azioni.	Fiere dell'agricoltura per famiglie e turisti: <ul style="list-style-type: none"> - festa del latte e prodotti tipici; - il mondo dell'allevamento solandro in mostra; - mostre micologiche "Naturalmente bosco" laboratori per bambini con materiali naturali.
Organizzazione referente.	Comuni di Ossana, Peio, Malé, Rabbi e Terzolas
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppi giovani e volontariato
Tempi.	Da agosto 2019 ad ottobre 2020

AZIONE n. 8 Prati fioriti	
Obiettivo.	Sensibilizzare sull'importanza dei fiori e di specie botaniche ad alto valore nettario che possono fornire nutrimenti a moltissime specie di insetti, in primis api e farfalle, contribuendo in maniera sostanziale nel mantenimento della diversità biologica.
Azioni.	Semina semi selezionati ad alto valore nettario per tutelare le api su diverse aree della valle Consegna gratuita alle famiglie, di busta contenente delle sementi da seminare in un angolo del giardino o in una piccola aiuola. Grazie a queste azioni, le api e tutti gli altri insetti troveranno con grande facilità, moltissimi nutrimenti fondamentali per la loro sopravvivenza e per produrre quel dolcissimo e nutriente miele di montagna dalle numerose proprietà benefiche.
Organizzazione referente.	MMape - Museo Mulino dell'Ape – Apicoltori solandri – A.P.T.
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

AZIONE n. 1 Giochi di zona	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite l'interazione tipica promossa dai giochi di società.
Azioni.	Ciclo di incontri nei vari comuni della valle di Sole Ciclo di incontri di giochi in piazza che coinvolgerà i giovani sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso
Organizzazione referente.	APPM
Organizzazioni coinvolte.	Comuni e Comunità
Tempi.	Dal 02.05.2019 al 31.12.2019

Le attività ludiche proposte dal progetto non hanno il solo scopo di far divertire, ma sono il mezzo grazie al quale i ragazzi potranno affrontare nuove forme d'interazione e di vita di gruppo coinvolgendoli anche nell'organizzazione delle attività stesse. Potranno mettersi in discussione provando approcci nuovi allo stare in gruppo, imparando l'importanza del rispetto delle regole perché tutto si svolga al meglio, conoscendo meglio il territorio e chi lo abita.

Il progetto coinvolgerà anche un gruppo informale, consolidatosi nei centri del Progetto Giovani grazie alla passione per il gioco da tavolo, che aiuterà nell'organizzazione dei vari eventi.

A partire dal mese di aprile verranno coinvolti i ragazzi interessati all'organizzazione, programmate nel dettaglio la scaletta e la tipologia degli incontri prendendo accordi con le amministrazioni ospitanti e stabilite le date.

6 giornate, una per ogni comune appartenente al Piano giovani dell'Alta Val di Sole.

- a) Vermiglio: Cena con delitto
- b) Peio: Lupus in Tabula
- c) Ossana: D&D semi-interpretativo
- d) Pellizzano: Caccia al Tesoro
- e) Mezzana: Lupus in Tabula
- f) Commezzadura: Cena con delitto

a- A Peio e Mezzana verranno effettuate alcune partite di Lupus in Tabula, un gioco da tavolo trasformato appositamente per essere svolto in una piazza. Il numero massimo di giocatori sarebbe 24, ma

per snellire il procedimento e per poter effettuare più partite dando la possibilità a più persone di partecipare il numero sarà ridotto a 16 per ogni match.

Un narratore (master) gestirà il gioco dettandone i tempi e facendo rispettare il regolamento, se qualcuno dei partecipanti si sentirà in grado di interpretare questo ruolo gliene sarà data la possibilità.

Mentre si svolgeranno le singole partite, i partecipanti in attesa verranno coinvolti in sessioni di gioco di società gestite dagli organizzatori. A tal fine verranno acquistati alcuni giochi da tavola.

Le partite iniziano con la distribuzione casuale di alcune carte che indicano l'alter ego di ogni giocatore (lupo, veggente, villico, etc), si prosegue poi in un continuo alternarsi fra notte e giorno. Nella versione modificata per la piazza, durante la notte tutti i giocatori vengono bendati mentre una musica di sottofondo copre eventuali rumori, il master utilizzando un microfono chiede ad alcuni personaggi di svolgere la propria azione. In questa fase i lupi eliminano un giocatore dell'altra squadra rimanendo però anonimi. Durante il giorno i giocatori non ancora "sbrantati" cercano di scoprire tramite "un'assemblea cittadina" e due votazioni chi siano i lupi che si nascondono tra loro, una volta a turno decidono chi "linciare" con il rischio di colpire un proprio simile anziché il nemico. La partita termina quando tutti i lupi mannari vengono eliminati, in questo caso vince la squadra degli umani, altrimenti, se entrambe le formazioni rimangono con lo stesso numero di personaggi ancora giocanti, la vittoria viene assegnata ai lupi.

In una serata si svolgeranno più partite, il regolamento del gioco verrà appeso in loco e qualche giorno prima dell'evento verrà postato sulla pagina dedicata in modo che tutti i partecipanti conoscano già cosa succederà quando si siederanno, ottimizzando così i tempi.

b- Le cene con delitto che verranno proposte a Vermiglio e a Commezzadura non seguiranno il classico modello che si svolge solitamente nei ristoranti, nei quali una compagnia teatrale inscena un crimine, il pubblico osserva e al termine tenta di indovinare il colpevole. In questa versione ogni partecipante sarà parte attiva della trama poiché riceverà un personaggio con un carattere ben definito, un costume, degli oggetti, ma soprattutto degli obiettivi da completare entro la fine della serata. Durante il pasto tutti i partecipanti sapranno già quale personaggio interpretare e quindi si presenteranno al tavolo come persone diverse dalla realtà iniziando a elaborare la propria strategia. L'evento verrà svolto a porte chiuse per facilitare l'immersione nella propria parte, è più semplice superare l'imbarazzo iniziale se si è circondati solamente da persone che devono fare lo stesso. I ragazzi che aiuteranno nell'organizzazione saranno presenti interpretando a loro volta un personaggio, gestendo la serata e aiutando i giocatori nel caso avessero qualche dubbio sul regolamento.

c- La caccia al tesoro si svolgerà tra il comune di Pellizzano e quello di Ossana nel periodo estivo: i partecipanti (residenti e non), risolvendo vari giochi di ingegno, scoprendo il territorio e interagendo con i ragazzi del posto che interpreteranno dei ruoli chiave, dovranno capire quale sia il percorso migliore da seguire per riuscire a comprendere la trama e arrivare alla soluzione della vicenda.

d- Per la serata al castello di Ossana verrà riadattato il regolamento di Dungeons&Dragons, popolare gioco di ruolo nato negli anni '70 e giunto alla sua quinta edizione. Nella versione proposta i giocatori non siederanno solamente intorno al tavolo vivendo le gesta di personaggi fittizi, ma sperimenteranno anche una parte di gioco dal vivo addentrandosi nel castello per scoprire indizi utili al completamento dell'avventura seguendo un filo narrativo che li tragherà continuamente tra presente e passato. Anche questa serata verrà effettuata a porte chiuse per facilitare l'interpretazione. La natura molto complicata dell'organizzazione porterà il gruppo di giovani coinvolti a mettersi all'opera per ideare una trama abbastanza articolata e soprattutto per gestire l'andamento del gioco che è, per sua stessa natura, estremamente ricco di variabili.

Si realizzerà una pagina facebook dedicata al progetto in cui promuovere le singole serate di gioco e da cui realizzare delle "dirette facebook" per interessare potenziali giocatori a distanza.

Il progetto è sovracomunale in ogni sua parte, in quanto coinvolgerà tutti i giovani dell'Alta Valle e anche gruppi informali della Bassa Valle, sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

1. aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
2. aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
3. stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
4. accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
APPM	Organizzazione certificata Family audit (CERTIFICATO FINALE, mantenimento)
LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Organizzazione certificata Family Audit (CERTIFICATO FINALE, mantenimento)
G.S.H. – COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit (2° annualità)

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comuni
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiorazioni punteggi
Descrizione	Diverse procedure di gara per l'affidamento dei servizi sociali e inserimenti lavorativi di soggetti fragili, è stato applicato l'articolo 17 lettera v) della L.P. n. 2 del 2016 relativa al sistema premiante per soggetti certificati "Family Audit".
Riferimento normativo	

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

76 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2011				
19-09-11		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
19-09-11		ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE MERIDIANE"		
19-09-11		CASEIFICIO SOCIALE PRESANELLA		
19-09-11		CASSA RURALE ALTA VAL DI SOLE E PEJO		
19-09-11		CASSA RURALE DI RABBI E CALDES		
19-09-11		COMUNE DI CALDES		
19-09-11	31-12-15	COMUNE DI DIMARO		
19-09-11		COMUNE DI OSSANA		
19-09-11		COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE		
19-09-11		CONSIGLIERA DI PARITA'		
19-09-11		FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A.		
19-09-11		GESTIONE ASSOCIATA BIBLIOTECHE VAL DI SOLE		
19-09-11	02-03-16	MAMMA SUSANA TROTICOLTURA E ORTICOLTURA		
19-09-11		MUSEO DELLA CIVILTÀ SOLANDRA		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2012				
25-10-12		AGRITUR SOLASNA		
25-10-12		APT DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI		
25-10-12		COMUNE DI CROVIANA		
25-10-12		COMUNE DI MALE'		
25-10-12		COMUNE DI MEZZANA		
25-10-12		COMUNE DI PELLIZZANO		

25-10-12		COMUNE DI RABBI		
25-10-12		COMUNE DI TERZOLAS		
25-10-12		COMUNE DI VERMIGLIO		
25-10-12		PROGETTO GIOVANI VAL DI SOLE - APPM		
ANNO 2013				
20-07-13		A.S.D. G.S.MONTE GINER		
20-07-13		A.S.D. GYMNASYIC TEAM VAL DI SOLE		
20-07-13		A.S.D. MOUNTAIN AND BIKE VAL DI SOLE DI COMMEZZADURA		
20-07-13		ASD GINNASTICA ACROBATICA VALLE DEL NOCE		
20-07-13		BANCA DEL TEMPO DI MEZZANA		
20-07-13		BAR RISTORANTE VALMASTELLINA		
20-07-13		CENTRO SNOWBOARD Z-ONE DI MARILLEVA 1400		
20-07-13		COMUNE DI COMMEZZADURA		
20-07-13		DIAMANTE ACSD DI COGOLO		
20-07-13		EXTREME WAVES ADVENTURE VAL DI SOLE S.R.L.		
20-07-13		FARMACIA DOTT.SSA MONICA TOMASI		
20-07-13		GIROTONDO D'INVERNO		
20-07-13		HOTEL E CAFFE' GRAN VACANZE		
20-07-13		LA COCCINELLA S.C.S.		
20-07-13		PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO		
20-07-13		PATTINAGGIO GABRI DI COGOLO		
20-07-13		RAFTING CENTER VAL DI SOLE		
20-07-13		SPORTING CLUB DI MEZZANA		
20-07-13		STELLA ALPINA B&B DI CROVIANA		
ANNO 2014				
22-06-14		AGRITURISMO IL TEMPO DELLE MELE		
22-06-14		COOPERATIVA SOCIALE GSH ONLUS		
22-06-14		RISTORANTE MASO MOLIN		
22-06-14		SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 92		
10-12-14		BAR PANCAFE'		
ANNO 2015				
20-03-15		ASSOCIAZIONE CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI		
20-03-15		MALGA STABLASOLO DI RABBI		

20-03-15		MMAPE - MULINO MUSEO DELL'APE		
20-03-15		MOLINO RUATTI - MUSEO DEL MULINO AD ACQUA		
20-03-15		SAT RABBI STERNAI		
20-03-15		TERME DI RABBI S.R.L.		
23-04-15		PEJO TERME NATURA S.R.L.		
03-09-15		PEJO FUNIVIE		
ANNO 2016				
21-04-16		HOTEL ALMAZZAGO		
22-04-16		ALBERGO DIMARO		
26-04-16		HOTEL RESIDENCE DAHU		
26-04-16		ALBERGO RISTORANTE AL FONTANIN		
02-05-16		ALPHOLIDAY DOLOMITI		
20-05-16		ASSOCIAZIONE PROLOCO DI CAVIZZANA		
20-05-16		CASA PER FERIE AL CONVENTO		
20-05-16		COMUNE DI PEIO		
20-05-16		DOMINA PARCO DELLO STELVIO		
20-05-16		HOTEL CEVEDALE		
20-05-16		HOTEL MICHELA		
20-05-16		SALONE LUCIA		
20-05-16		SPORT HOTEL VITTORIA		
20-05-16		SPORTING HOTEL		
15-06-16		COMUNE DI CAVIZZANA		
15-06-16		PIPPO HOTEL		
15-06-16		HOTEL BAITA VELON		
15-06-16		FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE SOLANDRE		
08-08-16		AZIENDA AGRICOLA RUATTI GIOVANNI		
ANNO 2017				
22-09-17		NATURA DI VITA - PRODOTTI BIOLOGICI		
ANNO 2018				
20-03-18		COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA		
ANNO 2019				
23-04-19		BOSCO DERNIGA		

DISTRETTO FAMIGLIA VALSUGANA E TESINO

PROGRAMMA DI LAVORO 2019

Determinazione del Dirigente n. 230 di data 8 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2019.

PREMESSA

Il territorio della Comunità Valsugana e Tesino, come altre realtà trentine, è caratterizzato da un fondo valle con vari centri abitati tra cui il capoluogo Borgo Valsugana, dove si sviluppa maggiormente l'attività produttiva, una zona di mezza montagna e la conca del Tesino con vari centri abitati, la zona montana ricca di vegetazione e aree non sfruttate e ancora integre.

Sul fondovalle scorre il fiume Brenta lungo il quale si sviluppa una bella pista ciclabile, percorsa anche da molte famiglie. Partendo dalla zona dei laghi di Levico e Caldonazzo, arriva quasi fino a Bassano con ramificazioni che collegano alcuni centri abitati.

Sui versanti soleggiati, fino ai 1000 metri circa, sono dislocati vari paesi e, ancor oggi, si rileva la presenza di coltivazioni pregiate e castagni centenari. Da qui partono antiche mulattiere per gli alpeggi con le loro malghe e diversi sentieri che s'inoltrano nella catena del Lagorai.

Tra i centri a maggiore vocazione turistica ci sono il paese di Roncegno Terme con le sue strutture termali e la conca del Tesino che racchiude tre centri abitati nelle cui vicinanze si trova il passo Broccon, con gli impianti per gli sport invernali, e Cima D'Asta che, con i suoi 2.847 metri, è la vetta più alta della zona.

Inoltre, ci sono altre valli laterali una delle quali, e precisamente la valle di Sella, è sede di *Arte Sella* divenuta ormai una grande attrattiva turistica e culturale. Dal fondovalle, sul versante sinistro, attraverso la Valle di Calamento, si può raggiungere il passo Manghen e l'Oasi di Valtrigona del WWF.

Da non dimenticare poi le testimonianze storiche come quelle riferite alla Grande Guerra. Troviamo inoltre delle splendide grotte, solo parzialmente esplorate e siti preistorici recentemente valorizzati sull'altipiano della Marcesina, nel comune di Grigno.

Su tutto il territorio troviamo diverse strutture ricettive: ristoranti, alberghi, B&B, agritur, malghe, rifugi e baite. Quest'ultime, valorizzate dall'associazione "Vacanze in baita", vengono messe a disposizione di chi desidera trascorrere una vacanza a contatto con la natura.

La particolarità del contesto ambientale, le scelte di salvaguardia e di sviluppo, il patrimonio storico/culturale, il fiorire di varie associazioni di volontariato fanno quindi della Valsugana e del Tesino una zona particolarmente attrattiva per le famiglie, e dunque da sviluppare nell'ottica di una "cultura family", dove la famiglia può trovare servizi adeguati ed immergersi tra arte e cultura in una natura ancora incontaminata.

Il Distretto Famiglia, in questi ultimi anni, è ormai una realtà di riferimento per la promozione del benessere familiare e caratterizzante il territorio della Valsugana e Tesino. A fronte di questo riconoscimento, da gennaio 2016 è stato incardinato nella struttura della Comunità.

Il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, a fine 2018, contava 108 partner residenti su tutto il territorio della Comunità e con svariate tipologie di attività. Si rende quindi necessario interagire con essi tenendo conto sia della collocazione geografica che delle affinità al fine di attuare proficue sinergie. S'intende poi individuare e dialogare periodicamente con i partner per la condivisione e l'approvazione di linee strategiche e/o per promuovere iniziative a dimensione Family. Tutti i 18 comuni della Comunità Valsugana e Tesino sono partner del Distretto Famiglia.

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Borgo Valsugana il 12 marzo 2019 e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2019.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Giuliana Gilli, vicepresidente della Comunità Valsugana e Tesino con delega alle politiche sociali e familiari e il Referente tecnico è Giancarlo Lira, dipendente della Comunità, cui è subentrata, nel mese di maggio 2019, Stefania Viola. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	11 novembre 2011
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	N.2352 del 11 novembre 2011
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	7 dicembre 2011

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Fino al 2015: Comune di Roncegno Terme dal 2016: Comunità Valsugana e Tesino
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Giuliana Gilli vice presidente Comunità Valsugana e Tesino gilli.giuliana@comunitavalsuganaetesino.it 0461/755565
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Stefania Viola stefyviola1@gmail.com 3477767136
ALTRI REFERENTI DEL DISTRETTO	Maria Angela Zadra Responsabile Settore Socio- assistenziale zadra.maria-angela@comunitavalsuganaetesino.it 0461/755565
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	n. partner 108

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunitavalsuganaetesino.it
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Valsugana e Tesino
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell’Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2012	Determinazione n. 20 di data 29 febbraio 2012	18	Non prevista	21
2013	Determinazione n. 50 di data 21 marzo 2013	30	77%	39
2014	Determinazione n. 80 di data 9 maggio 2014	23	81,5%	60
2015	Determinazione n. 69 di data 16 marzo 2015	25	76%	75
2016	Determinazione n. 212 di data 12 luglio 2016	36	79,2%	91
2017	Determinazione n. 280 di data 29 giugno 2017	32	76,6%	107
2018	Determinazione n. 202 di data 24 maggio 2018	40	83,7%	108
2019		46		108

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RFS162-22/01/2019-0040284 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALSUGANA E TESINO – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VALSUGANA E TESINO

Programma di lavoro anno 2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1 Realizzazione dell’adesivo del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino	0	25	50	75	100
2 Info dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino	0	25	50	75	100
3 Network nazionale "Comuni amici della famiglia"	0	25	50	75	100
4 Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	0	25	50	75	100
5 Attivazione lavori tematici	0	25	50	75	100
6 Introduzione di sistemi premianti	0	25	50	75	100
7 Sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia e sugli standard family	0	25	50	75	100
8 Proposte delle "Giornate Family"	0	25	50	75	100
9 Promozione cure termali e scontistica su trattamenti e prodotti della linea Casa Raphael	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1 Decalogo informativo sulle attività estive a favore della famiglia	0	25	50	75	100
2 "Sportello- Counseling" sui servizi a favore delle famiglie con figli 0-3 anni	0	25	50	75	100
3 Partner Distretto Famiglia e il volontariato	0	25	50	75	100
4 Letture in libreria	0	25	50	75	100
5 Tracce di neve fresca 2	0	25	50	75	100
6 Progettando con i giovani e il territorio	0	25	50	75	100
7 Parchi e Piazze a Colori	0	25	50	75	100
8 Un film per Raccontare	0	25	50	75	100
9 On the road	0	25	50	75	100
10 Passaggi di tempo 2	0	25	50	75	100
11 Fra Famiglie	0	25	50	75	100
12 Servizio Animazione estiva a Scurelle 3-6 e 6-10 (con aiuto compiti)	0	25	50	75	100
13 "Fuori Onda" Sportello di ascolto e consulenza per ragazzi, adulti, coppie, famiglie ed operatori territoriali con accesso gratuito	0	25	50	75	100
14 Serata con tematica a supporto della genitorialità: LA RESILIENZA	0	25	50	75	100
15 Aperto educativo "1 DIVERSI STILI EDUCATIVI IN FAMIGLIA: incontro o scontro?"	0	25	50	75	100
16 Diversifondos con "Gli Strani Elementi"	0	25	50	75	100
17 A che gioco giochiamo: "la ludopatia"	0	25	50	75	100
18 Percorsi didattici ad ARTE SELLA	0	25	50	75	100
19 Colonia estiva Novaledo 2018	0	25	50	75	100
20 Laboratorio "Impariamo ad imparare... con altre parole"	0	25	50	75	100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALSUGANA E TESINO – anno 2018

3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

1 Acquisizione standard "Family in Trentino"	0	25	50	75	100
2 Acquisizione standard "Family in Trentino" come associazione sportiva	0	25	50	75	100
3 Acquisizione standard "Family in Trentino" come B & B	0	25	50	75	100
4 Acquisizione standard "Esercizio amico dei bambini"	0	25	50	75	100
5 Studio e sperimentazione di orari concilianti casa/lavoro	0	25	50	75	100
6 Rendere la sede della Comunità accogliente per bambini e famiglie	0	25	50	75	100
7 Il territorio dell'Ecomuseo del Lagorai a misura di Famiglia	0	25	50	75	100

4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

1 Promuovere un sistema di rete fra le varie tipologie di servizi 0-3	0	25	50	75	100
2 Progetto "1000 ore giovani"	0	25	50	75	100
3 Progetto doposcuola a Novaledo: "saliamo i compiti"	0	25	50	75	100
4 Passeggiate Family nel territorio dell'Ecomuseo del Lagorai	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

17/01/2019

Firma del Coordinatore Istituzionale

[Firma]

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Acquisizione certificazione Family	
Obiettivo.	Acquisizione certificazione Family Audit da parte della Comunità Valsugana e Tesino
Azioni.	Avvio del processo di certificazione come previsto dal Family Audit
Organizzazione referente.	Ufficio personale della Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Responsabili dei vari settori, dipendenti, ufficio personale, Sindacati
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Acquisizione certificazione Family Audit

AZIONE n. 2 Info del Distretto Famiglia	
Obiettivo.	Divulgare le informazioni del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino
Azioni.	Attraverso i canali della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, comunicare ai propri associati le principali iniziative del Distretto Famiglia.
Organizzazione referente.	Cassa Rurale Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Partner del Distretto
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Eventi pubblicizzati grazie alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino

AZIONE n. 3 Network nazionale "Comuni amici della famiglia"	
Obiettivo.	Promuovere il Network nazionale "Comuni amici della famiglia"
Azioni.	Diffondere le iniziative rivolte ai comuni promosse dall'Agenzia per la Famiglia
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni della Comunità
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero delle comunicazioni

AZIONE n. 4 Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	
Obiettivo.	Individuare specifiche strategie e strumenti di raccordo fra i vari partner del Distretto per promuovere azioni partecipate e condivise, finalizzate ad accrescere il benessere familiare sensibilizzando anche altri attori del territorio.
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. consolidare il rapporto di collaborazione con i partner esistenti; 2. coinvolgere nuovi partner strategici; 3. elaborare e condividere con i partner linee di pensiero, progetti e strategie 4. continuare l'azione di sensibilizzare degli operatori del territorio su finalità ed obiettivi del Distretto Famiglia; 5. partecipazione alla festa del volontariato "+ ENERGIA" con proposte Family; 6. strutturazione di un modulo formativo della durata di 4 ore; 7. incontri territoriali
Organizzazione referente.	Comunità, Comuni partner
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i partner del Distretto
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Incontri svolti, nuove adesioni

AZIONE n. 5 Attivazione tavoli tematici	
Obiettivo.	Attivare dei tavoli tematici in base alla tipologia ed alle specificità dei vari partner al fine di mettere in atto una programmazione per ambiti condividendone modalità e contenuti
Azioni.	Organizzazione incontri periodici
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i partner del Distretto
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti, risultati ottenuti in termini di progettazione condivisa.

AZIONE n. 6 Sistemi premianti	
Obiettivo.	Attivazione di sistemi premianti
Azioni.	Introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...)
Organizzazione referente.	Comunità, Comuni aderenti al Distretto Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni partner
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Attuazione sistemi premianti

AZIONE n. 7 Sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia e sugli standard family	
Obiettivo.	Sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia e sugli standard family
Azioni.	Attività di sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia nei confronti di pubblici esercizi ed esercizi alberghieri.
Organizzazione referente.	Comunità e partner del Distretto Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Realtà del territorio
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Promozione attivata

AZIONE n. 8 Acquisizione standard “Family in Trentino”	
Obiettivo.	Acquisizione standard “Family in Trentino” per categoria “Comuni”.
Azioni.	Adeguamento da parte delle amministrazioni comunali ai requisiti previsti dal disciplinare
Organizzazione referente.	Comune di Castel Ivano
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Acquisizione marchio “Family in Trentino”

AZIONE n. 9 Conferenza provinciale dei coordinatori e dei referenti dei Distretti Family attivati in Trentino	
Obiettivo.	Confronto e raccordo in merito all’implementazione e allo sviluppo dei Distretti Family sul territorio provinciale;
Azioni.	Conferenza provinciale dei coordinatori e dei referenti dei Distretti Family attivati in Trentino
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la Famiglia- Provincia autonoma di Trento
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di coordinatori e di referenti dei Distretti Family coinvolti

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	
Obiettivo.	Informare le famiglie del territorio sui servizi e le opportunità esistenti, durante il periodo estivo, finalizzate alla conciliazione famiglia-lavoro.
Azioni.	Promuovere una puntuale informazione alle famiglie sulle attività settimanali estive 2019, programmate sul territorio, rivolte a bambini e ragazzi, creando uno strumento cartaceo che possa orientare le famiglie stesse nelle loro scelte.
Organizzazione referente.	Cooperativa AM.IC.A
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i partner che propongono attività settimanali estive sul territorio
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Diffusione del volantino con le proposte 2019

AZIONE n. 2 "Sportello- Counseling" sui servizi a favore delle famiglie con figli 0-3 anni	
Obiettivo.	Promuovere ed implementare le attività d'informazione, presso le famiglie del territorio, sui servizi esistenti nella Comunità di Valle rivolti alla fascia d'età 0 - 3 anni. Informazione sulle attività settimanali estive (3- 14 anni)
Azioni.	<p>Prosecuzione e implementazione delle informazioni fruibili presso lo "Sportello-Counseling", denominato Info Family e Family Desk, presso la Comunità di Valle con presenza bimensile (3 ore per 2 volte/mese) di una persona esperta in materia di "Filiere dei servizi all'infanzia" con specifico riferimento alla mappa dei servizi 0 -3 presenti nel territorio della Comunità di Valle. Possibilità di offrire consulenza specifica. stampa di depliant informativi e locandine da distribuire sul territorio anche attraverso le scuole, gli uffici anagrafe dei comuni, gli ambulatori pediatrici, le biblioteche.</p> <p>Creazione di una pagina Facebook.</p> <p>Creazione di uno sportello virtuale consistente nella "reperibilità mailing", presso indirizzo email attivato sul sito istituzionale della Comunità di Valle, al fine di offrire un servizio online di orientamento, supporto e risposta a richieste di servizio baby sitting. Il personale a disposizione è rappresentato dalle baby sitter formate con specifico corso previsto dal progetto Destinazione Famiglia attraverso le modalità stabilite dalla Giunta provinciale.</p> <p>Lo sportello inoltre sarà a disposizione delle imprese pubbliche e private del territorio interessate a mettere in campo azioni conciliative rivolte ai propri dipendenti e collaboratori e ad intraprendere processi di certificazione Family Audit.</p>

Organizzazione referente.	Cooperativa Amica
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Valsugana e Tesino, Comuni aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che hanno utilizzato il servizio

AZIONE n. 3

Individuazione di strategie e strumenti di promozione dello standard "Family in Trentino" per categoria "Associazioni sportive"

Obiettivo.	
Azioni.	Adeguamento da parte delle associazioni sportive ai requisiti previsti dal disciplinare
Organizzazione referente.	Comuni aderenti al Distretto Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive, Agenzia per la Famiglia
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Conseguimento del marchio 2Family in Trentino"

AZIONE n. 4

"Il Punto"

Obiettivo.	Divulgare le informazioni di carattere amministrativo, di interesse territoriale e di promozione degli eventi organizzati nel territorio. Informare i nuclei familiari e la cittadinanza.
Azioni.	Il periodico comunale di informazione "Il Punto" ha una cadenza mensile e viene inviato ad ogni nucleo familiare: in esso sono contenute informazioni di interesse pubblico e territoriale. Vengono informate le famiglie in merito alle attività che si svolgono sul territorio, agli eventi, alle opportunità fornite dall'Amministrazione e da altri Enti. Le famiglie vengono informate anche delle attività in merito alle politiche familiari e sociali
Organizzazione referente.	Comune di Castel Ivano
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Copie divulgate ai residenti

AZIONE n. 5 Il territorio dell'Ecomuseo del Lagorai a misura di Famiglia	
Obiettivo.	Creare delle opportunità per le famiglie residenti e ospiti di scoprire il territorio in cui vivono o in cui vengono in vacanza
Azioni.	Realizzazione di uscite tematica settimanale nel periodo da maggio ad ottobre.
Organizzazione referente.	Ecomuseo del Lagorai
Altre organizzazioni coinvolte.	Turisti e residenti
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di famiglie, numero di iniziative, questionario di gradimento

AZIONE n. 6 Progetto doposcuola a Novaledo "saltiamo i compiti"	
Obiettivo.	Aiutare le famiglie del paese nella gestione dei propri figli nell'orario in cui l'attività scolastica istituzionale viene a meno
Azioni.	Organizzazione progetto doposcuola 2018/19
Organizzazione referente.	Cooperative sociali esperte nel settore, Comune di Novaledo
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Feedback delle famiglie partecipanti al progetto e migliorie rispetto ad eventuali criticità emerse

AZIONE n. 7 Passeggiate Family nel territorio dell'Ecomuseo del Lagorai	
Obiettivo.	Rendere individuabili e fruibili dei percorsi realizzati nel corso degli anni dall'Ecomuseo del Lagorai secondo gli standard family
Azioni.	Tabellazione secondo la segnaletica family dei sentieri individuati, realizzazione di un depliant promozionale
Organizzazione referente.	Ecomuseo del Lagorai
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di percorsi indicati con segnaletica family

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Letture in biblioteca	
Obiettivo.	L'iniziativa è volta a promuovere la lettura e l'attenzione per i libri.
Azioni.	Le letture si rivolgono a bambini e ragazzi che frequentano le scuole materne ed elementari: il primo obiettivo è quello di fare in modo che i partecipanti diventino dei lettori e si iscrivano alla Biblioteca. Le letture si svolgono sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico. Oltre a queste iniziative di promozione della lettura, la Biblioteca locale aderisce al progetto "Nati per leggere" e a "Sceglilibro".
Organizzazione referente.	Biblioteca comunale Comune di Castel Ivano Biblioteca comunale Comune di Roncegno Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Castel Ivano e di Roncegno Terme
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero dei prestiti di bambini e ragazzi e numero di iscrizioni.

AZIONE n. 2 Cinema family	
Obiettivo.	SlowCinema intende sensibilizzare gli enti partner gestori del servizio Cinema nell'adeguamento dell'Auditorium Cineteatro ai bisogni famigliari e alle criticità espresse da giovani e famiglie, oppure osservate e raccolte dall'Associazione durante il servizio di reference presso la biglietteria. SlowCinema intende costruire una solida partnership con l'Istituto A. Degasperi attraverso il contatto con i rappresentanti degli studenti, e la co-costruzione di progetti legati al mondo audiovisivo (proiezioni, corsi di videomaking). In particolare SlowCinema intende promuovere la conoscenza del mondo del cinema e audiovisivo verso i giovani adolescenti e giovani adulti attraverso la creazione di collaborazioni con aziende operanti nel mondo audiovisivo, corsi di formazione di base e specialistici, con la finalità di promuovere la conoscenza delle differenti competenze e tipologie di mansioni richieste nel settore, stimolare la curiosità e l'interesse dei giovani verso un settore in crescita anche in Trentino, favorire il raccordo fra scuole, formazione e mondo del lavoro, in particolare favorendo la conoscenza di scuole di cinema post-diploma e università sul territorio italiano che valorizzano talenti e creano competenze professionali. SlowCinema intende valorizzare l'Auditorium Cineteatro sia per l'Istituto Degasperi che per la comunità di Borgo Valsugana proponendo la realizzazione di un bar solidale con finalità di impresa sociale presso il foyer dell'Auditorium in sostituzione dei distributori automatici presenti. Il progetto richiede la collaborazione dell'Istituto Degasperi e del Comune di Borgo per la sua concretizzazione. L'associazione proporrebbe progetti di alternanza scuola-lavoro per gli studenti, la riqualificazione di uno spazio pubblico in chiave slow, ossia mettendo al centro le relazioni e la cultura, e l'uso di prodotti di qualità

	col fine di promuovere un'educazione sana all'alimentazione. SlowCinema è partner del Progetto vincitore del Bando Pari Opportunità 2018 promosso dalla Provincia Autonoma di Trento: "C.R.E.T.A." (Costruzione paRticipata di socieTà eguAlitarie). SlowCinema favorisce l'educazione alla diversità e la promozione della cultura delle Pari Opportunità tra uomini e donne attraverso il cinema, nella promozione delle attività svolte presso il Cineteatro, all'interno della vita associativa, e nella quotidianità attraverso la partnership a progetti ritenuti coerenti con tali principi.
Azioni.	1) Adeguare e diversificare le tipologie di abbonamento alle fasce più deboli della comunità (famiglie, giovani). 2) Richiedere l'acquisto di un fasciatoio e l'uso di uno spazio allattamento all'occorrenza presso uno dei bagni siti nel foyer dell'Auditorium 3) Aderire al Piano Giovani di Zona 2019 col fine di concretizzare principi e attività associative verso il mondo giovanile.4) Realizzazione di un bar solidale presso il foyer dell'Auditorium.
Organizzazione referente.	Associazione SlowCinema
Altre organizzazioni coinvolte.	Coordinamento Teatrale Trentino Comune di Borgo Valsugana Istituto d'Istruzione A. Degasperis APS "Tempio della Grande Madre" Associazione "Tenda Rossa Trento" Associazione "Lune sui Laghi"
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Attività realizzate; Accordi formali sottoscritti

AZIONE n. 3 #GENIUS: giovani e non in unica sfida	
Obiettivo.	Favorire la cittadinanza attiva da parte dei giovani
Azioni.	Percorso formativo con i giovani del territorio e raccolta bisogni/esigenze e risorse
Organizzazione referente.	Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
Altre organizzazioni coinvolte.	Scuola di Preparazione Sociale, Autorità Della Partecipazione PAT, Comunità Valsugana e Tesino.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgimento giovanile e costituzione delle Consulta Giovani

AZIONE n. 4 Proposta delle "Giornate Family"	
Obiettivo.	Programmare delle giornate "a misura di famiglia" per valorizzare la rete dei partner e le strutture museali del territorio.
Azioni.	Proposta nel Comune di Roncegno Terme delle "Giornate Family" con laboratori, visite guidate, letture animate presso i due musei certificati Family. Sarà offerta la possibilità di consumare il pranzo, a tariffe agevolate, per bambini e famiglie, presso alcuni esercizi di ristorazione partner del Distretto. Possibilità di pernottamento e prima colazione, presso l'albergo Roncegno, per famiglie con bambini a prezzo agevolato (2 adulti + 2, 3 bambini nella stessa stanza)
Organizzazione referente.	Comune di Roncegno Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Mulino Angeli – Casa degli Spaventapasseri, Museo dello strumento musicale popolare, Albergo Villa Rosa, Pizzeria "Al goloso", Agritur Montibeller, Albergo

	Roncegno.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Rilevazione del numero delle famiglie coinvolte e dei partecipanti all'iniziativa

AZIONE n. 5 Partner Distretto Famiglia e il volontariato	
Obiettivo.	Organizzare occasioni per i partner del Distretto Famiglia finalizzate a promuovere e condividere azioni a dimensione di famiglia
Azioni.	Partecipare e collaborare con le associazioni del territorio all'organizzazione a settembre della manifestazione "+ENERGIA, festival del volontariato "
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Interazioni tra le varie realtà territoriali

AZIONE n. 6 Letture in libreria	
Obiettivo.	Diffondere il piacere della lettura fin dalla prima infanzia grazie all'adesione al progetto Nati per Leggere, promosso con grande entusiasmo e in tutti i modi possibili.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Per favorire il diritto alle storie, la libreria propone coinvolgenti letture ad alta voce, seguite talvolta da laboratori. - La libreria accoglie e favorisce le visite guidate dall'insegnante dei bambini della scuola materna ed elementare, - In collaborazione con la Biblioteca Comunale promuove incontri formativi per i genitori - L'assortimento di libri si basa soprattutto sulle proposte del progetto "Nati per leggere" con cui la libreria collabora. - Lo spazio è organizzato a misura di bambino, con scaffali bassi e colorati dove è possibile toccare e sfogliare i libri, l'arredamento è composto da morbidi tappeti, divano, seggioline e da tantissimi cuscini arancioni.
Organizzazione referente.	Libreria il Ponte
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteca comunali, scuola materna ed elementare, famiglie
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero bambini/genitori coinvolti. Gradimento dei partecipanti, genitori e docenti coinvolti

AZIONE n. 7 Progetto #Fuori Centro: coltiviamo le periferie	
Obiettivo.	Progetto d'innovazione educativa per consolidare il capitale sociale dei ragazzi del target 11-17 anni. Il progetto si propone di attivare un processo partecipativo comunitario che promuova la creazione di un Villaggio educante, come buona

	prassi, per facilitare e sostenere i percorsi di crescita delle nuove generazioni.
Azioni.	Il progetto prevede varie azioni sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, in stretta sinergia con gli altri territorio coinvolti a livello provinciale (Comunità della Paganella e Comune General de Fascia). Attività proposte al target 11-17 in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio, iniziative rivolte in generale alla comunità locale per implementare le competenze trasversali e skills tecniche, percorsi sulla genitorialità e attività di valorizzazione degli spazi pubblici in co-progettazione con le realtà del territorio.
Organizzazione referente.	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Valsugana e Tesino come partner, altre realtà del territorio locale e provinciale.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero dei ragazzi coinvolti e iniziative attivate

AZIONE n. 8 Fra Famiglie	
Obiettivo.	Sull'esperienza dei progetti "Stazione Famiglie e Destinazione Famiglie", cercare di sviluppare una comunità generativa , dove la creazione di reti di supporto e di gruppi di sostegno anche tra famiglie vulnerabili e fragili diventino potenti agenti di cambiamento e prevenzione
Azioni.	<p>Azioni. Tre azioni principali:</p> <p>Processi generativi e costituzione di reti di famiglie: quest'azione ha l'intento di promuovere processi di generatività sociale e di creare una o più reti di solidarietà tra famiglie, al fine di offrire momenti di confronto delle esperienze di vita e di favorire la diffusione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà, implementando la capacità resiliente delle famiglie di fronteggiare le naturali situazioni di fatica che si incontrano nel ciclo di vita.</p> <p>Genitorialità fragile: quest'azione ha l'intento di promuovere momenti laboratoriali, gruppi di incontro, confronto e sostegno tra famiglie che affrontano momenti particolarmente critici della loro vita o affrontano situazioni di particolare complessità e sofferenza.</p> <p>Conciliazione familiare: quest'azione ha l'intento di supportare le famiglie nei momenti in cui i servizi esistenti non coprono fasce di età, luoghi o funzioni, necessarie a promuovere il benessere familiare.</p>
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino – progetto finanziato nell'ambito dei Progetti territoriali per il benessere delle famiglie e il sostegno nelle fragilità per il triennio 2017-2019 (l. r. 11 luglio 2014, n.4).
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e Istituti Comprensivi del territorio, A.P.P.M., Coop AM.IC.A
Tempi.	Giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Oltre ai consueti parametri quantitativi e qualitativi (es. numero delle famiglie coinvolte/partecipanti, continuità della presenza nel tempo, numero ore e tipologia attività erogate), per le diverse iniziative messe in campo, verranno inoltre esaminate caratteristiche, più strettamente legate alla generatività: <ul style="list-style-type: none"> <li style="display: inline-block; width: 45%;">input economico <li style="display: inline-block; width: 45%;">output di rigenerazione <li style="display: inline-block; width: 45%;">input professionale <li style="display: inline-block; width: 45%;">output di rendimento <li style="display: inline-block; width: 45%;">input non professionali <li style="display: inline-block; width: 45%;">output di responsabilizzazione

AZIONE n. 9 Divertendosi con “Gli Strani Elementi”	
Obiettivo.	Proposta, in occasione di un evento del territorio, di un’iniziativa ludica e di animazione rivolta ai bambini.
Azioni.	Programmazione e realizzazione di un momento di intrattenimento e divertimento per bambini.
Organizzazione referente.	Gruppo “Gli Strani Elementi”
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti e gradimento della proposta.

AZIONE n. 10 Colonia estiva Novaledo 2019	
Obiettivo.	Aiutare le famiglie del paese nella gestione e cura dei propri figli durante l’estate
Azioni.	Organizzare un’attività di colonia estiva per i bambini residenti del comune.
Organizzazione referente.	Comune di Novaledo e Cooperative sociali esperte nel settore
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Feedback dalle famiglie partecipanti al progetto e valutazione di eventuali criticità emerse durante il servizio

AZIONE n. 11 Animazione estiva e aiuto compiti	
Obiettivo.	Supporto nella conciliazione famiglia - lavoro durante il periodo estivo
Azioni.	Offrire un servizio di animazione estiva presso la Scuola dell’Infanzia di Scurelle per bambini dai 3 ai 6 anni e un servizio di animazione estiva con aiuto compiti per bambini dai 6 ai 10 anni
Organizzazione referente.	Bellesini s.c.s. e Comune di Scurelle.
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Luglio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di utenti coinvolti

AZIONE n. 12 “Fuori Onda”	
Obiettivo.	Lo sportello “Fuori Onda” offre servizi di ascolto e consulenza psicologica e pedagogica a persone singole, coppie, famiglie ed operatori con l’obiettivo di: - Intercettare precocemente situazioni di persone e famiglie in difficoltà - Offrire un luogo di ascolto e rielaborazione ad accessibilità diretta e gratuita

	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire l'opportunità di una consulenza su più livelli (psicologica, pedagogica, ostetrica) - Promuovere l'orientamento delle famiglie verso i servizi pubblici e privati del territorio, attraverso la funzione di snodo all'interno della rete.
Azioni.	<p>Ascolto e consulenza psicologica individuale per persone (ragazzi e adulti) che vivono situazioni o momenti di difficoltà riguardanti la sfera identitaria, relazionale, familiare e/o scolastico-lavorativa.</p> <p>Ascolto e consulenza psicologica e pedagogica alla famiglia per genitori e figli che affrontano momenti e passaggi critici del ciclo di vita, per coppie e famiglie in situazioni di difficoltà, conflitto, e/o separazione, per famiglie di persone con disagio psichico e relazionale.</p> <p>Laboratori pedagogici di gruppo per l'orientamento scolastico e professionale rivolti a ragazzi che stanno terminando o hanno terminato la scuola media superiore.</p> <p>Ascolto e consulenza psicologica per operatori territoriali del campo sociale per la prevenzione del burn out e la valorizzazione delle risorse personali nella gestione del proprio ruolo professionale.</p>
Organizzazione referente.	Bellesini s.c.s. - Comunità di Valle – Comune di Borgo Valsugana progetto realizzato con il contributo della L.R. 11 Luglio 2014 n.4
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che utilizzano il servizio, gradimento dell'offerta da parte degli interessati

AZIONE n. 13 Aperitivo educativo "LITIGARE CON METODO: come si impara a gestire il conflitto?"	
Obiettivo.	Organizzazione di un Aperitivo educativo per le famiglie con bambini in età 0-6 anni con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza genitoriale rispetto allo sviluppo nei bambini delle competenze relazionali necessarie alla gestione dei conflitti. Attraverso la condivisione di esperienze tra genitori vengono esplicitati vissuti, strategie e possibili soluzioni, in una prospettiva di incontro tra il punto di vista dell'adulto e quello del bambino.
Azioni.	<p>L'incontro si svolge presso la Sala dei Volti del Comune di Carzano in orario di aperitivo (ore 17.00) dove, insieme ad un aperitivo di cibi e bevande, una psicopedagogista offre un "assaggio educativo" rispetto alla tematica in oggetto, attraverso una modalità di conduzione partecipativa ed orientata alla condivisione di esperienze tra coloro che partecipano.</p> <p>Contemporaneamente, presso una sala adiacente, un'educatrice accoglie i bambini proponendo dei laboratori creativi, permettendo così agli adulti di partecipare all'aperitivo.</p> <p>L'incontro è aperto a tutti coloro che a diverso titolo svolgono la propria funzione educativa con bambini in età infantile. La partecipazione prevede l'iscrizione presso i nidi di Carzano e Scurelle. L'accesso è gratuito.</p>
Organizzazione referente.	Bellesini s.c.s.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Valsugana e Tesino
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che partecipano all'incontro e interesse dimostrato

AZIONE n. 14 Laboratorio dei fratelli e delle sorelle “Outdoor education: fratelli e sorelle scoprono”	
Obiettivo.	Organizzazione di un laboratorio dei fratelli e sorelle per i bambini fascia 0-6 con la presenza delle famiglie in un ambiente esterno agli spazi quotidiani di gioco. Attraverso la condivisione di esperienze laboratoriali all’aria aperta tra bambini dei Comuni del territorio si favorisce lo scambio e la conoscenza reciproca attraverso spazi naturali esterni.
Azioni.	L’incontro si svolge presso il giardino del nido d’infanzia di Carzano in orario pomeridiano dove le educatrici proporranno ai bambini e famiglie delle proposte di gioco con materiale naturale. La partecipazione prevede l’iscrizione presso i nidi di Carzano e Scurelle. L’accesso è gratuito.
Organizzazione referente.	Bellesini s.c.s.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Carzano e Comune di Scurelle
Tempi.	Maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che partecipano all’incontro e interesse dimostrato

AZIONE n. 15 Evento di sensibilizzazione: “Io dono. Non so a chi ma so perché.	
Obiettivo.	Organizzazione di una serata di sensibilizzazione e informazione sulla donazione di midollo osseo a tutta la popolazione del territorio della Comunità
Azioni.	Al pomeriggio di informazione saranno presenti oltre agli organizzatori dell’evento anche dei testimoni diretti che sono stati coinvolti nel percorso di donazione del midollo osseo. L’incontro si svolgerà presso una sala messa a disposizione nel Comune di Borgo alle ore 17.30 ad ingresso gratuito.
Organizzazione referente.	Bellesini s.c.s.
Altre organizzazioni coinvolte.	ADMO Trentino
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che partecipano all’incontro e interesse dimostrato

AZIONE n. 16 Genitori e figli: crescere insieme in un rapporto di cura reciproco	
Obiettivo.	Promuovere la conoscenza relativa allo sviluppo del bambino, ai bisogni legati a ciascuna tappa evolutiva e ai problemi che i genitori incontrano nel percorso educativo per suggerire strategie d’intervento efficaci al fine di favorire la crescita in un clima armonico e sereno.
Azioni.	Serate informative aperte alla comunità per creare momenti di confronto e condivisione rispetto ad alcuni temi legati all’età evolutiva (gestione delle emozioni, sviluppo delle life skills, ruolo dello sport nel processo di crescita)
Organizzazione referente.	Dott.ssa Francesca Lenzi - psicologa
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni locali
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti alle serate proposte; livello di coinvolgimento e gradimento rilevati.

AZIONE n. 17 Abc: impariamo a riconoscere cosa mangiamo	
Obiettivo.	Aumentare il grado di informazione della cittadinanza e, in particolare, del mondo giovanile, circa l'importanza di una corretta alimentazione.
Azioni.	Realizzazione di 5 incontri con due professionisti del settore, dedicati al tema dell'alimentazione sana. I giovani, che rappresentano il principale target di riferimento per il progetto, parteciperanno alle serate informative e saranno impegnati nella strutturazione di laboratori ludici relativi all'alimentazione rivolti ai bambini. Da pubblico assumeranno quindi il ruolo attivo di formatori per i più piccoli, in un'ottica di scambio generazionale. Il progetto si concluderà con una visita al parco tematico Fico di Bologna.
Organizzazione referente.	Noi oratorio Novaledo- L'arcobaleno dei sorrisi
Altre organizzazioni coinvolte.	Oratorio di Novaledo, Comune di Novaledo
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti alle serate proposte; livello di coinvolgimento e gradimento rilevati

AZIONE n. 18 Alleniamoci a Sognare	
Obiettivo.	Sostenere il mondo giovanile e, in particolare, gli adolescenti, nella costruzione di un modello educativo e comportamentale basato sul rafforzamento della forza resiliente.
Azioni.	Percorso che, lavorando su mente e corpo, intende promuovere, soprattutto attraverso uscite in montagna e incontri con esperti del settore, il concetto di resilienza e di resistenza allo stress. Il progetto prevede: visita medica iniziale (stress flow), uscite in montagna con alpinisti ed esperti, ripetizione del test medico con valutazione dei risultati e restituzione alla cittadinanza.
Organizzazione referente.	Istituto d'Istruzione Alcide Degasperi
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Bruno Kessler, Accademia della Montagna, Associazioni sportive presenti sul territorio, Comunità Valsugana e Tesino, Comune di Borgo Valsugana.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Grado di adesione giovanile. Rilevazione delle presenze agli incontri pubblici e all'incontro di restituzione finale sul territorio.

AZIONE n. 19 Apertura e gestione di un nuovo gruppo giovani	
Obiettivo.	Favorire il protagonismo giovanile sostenendo forme di welfare culturale-generativo presenti sul territorio.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> -Apertura di un nuovo centro giovanile preceduta da uno studio longitudinale che abbia ad oggetto i giovani di oggi e tra dieci anni; - Dibattiti con esperti del settore educativo; - Visite organizzate presso centri giovanili particolarmente rappresentativi (tra questi Smart Lab di Rovereto e Fabbrico di Reggio Emilia); - Riqualificazione e riconversione di uno spazio territoriale;

Organizzazione referente.	Scurelle Young Generation
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni giovanili e del territorio, Oratorio di Scurelle, Comune di Scurelle.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti alle iniziative proposte e rilevazione del gradimento.

AZIONE n. 20 Valsugana's Got Talent	
Obiettivo.	Favorire la partecipazione e il protagonismo giovanile in un'ottica di benessere intergenerazionale.
Azioni.	Realizzazione di uno spettacolo aperto alla comunità in cui si intende valorizzare il talento, spesso inespresso o nascosto, dei giovani della valle e contribuire a rafforzare il senso di comunità. Nella fase di scouting è prevista l'attivazione di network tra i gruppi giovani operativi sul territorio della Valsugana e Tesino.
Organizzazione referente.	Generation Zeta, Roncegno Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni giovanili sul territorio, gruppi giovani del territorio, Pro Loco dei territori toccati dall'iniziativa.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Grado di adesione giovanile durante la fase di selezione dei talenti e all'incontro di restituzione finale sul territorio.

AZIONE n. 21 Piedi Veloci... Ma anche lenti	
Obiettivo.	Favorire interventi di cittadinanza attiva orientati alla valorizzazione del capitale territoriale del Tesino.
Azioni.	-Realizzazione di una mappatura di alcuni percorsi naturalistici, adatti a famiglie e non, che si snodano tra Cinte, Pieve e Castello Tesino; -Realizzazione di una pubblicazione della sentieristica disponibile sia in forma cartacea che su una piattaforma digitale online; -Realizzazione di tabelle specifiche da affiggere in loco. L'output di progetto sarà presentato l'8 settembre, in occasione della Cima d'Asta Skyrace.
Organizzazione referente.	Ski Team Lagorai Tesino A.D.S.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Cinte Tesino, Pieve Tesino, Castello Tesino, Apt, Pro loco, Camping Valmalene, strutture alberghiere.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti all'iniziativa, riscontro in termini di dati insight sulle pagine dei social media di riferimento.

AZIONE n. 22 TRENTINO 2060: pensare il presente, immaginare il futuro	
Obiettivo.	Favorire l'inclusione e una partecipazione giovanile critica e consapevole nella vita della comunità della Valsugana e Tesino.
Azioni.	Organizzazione di cinque incontri culturali, diffusi sul territorio della valle, in cui la comunità, con particolare riferimento al target giovanile, possa riflettere criticamente, insieme a relatori provenienti dal mondo accademico e culturale, sulle possibilità a disposizione del mondo giovanile e sulle sfide imposte dal futuro.
Organizzazione referente.	Associazione Culturale Agorà
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione culturale Agorà, Biblioteca Comunale di Borgo Valsugana, BIM Brenta, Gruppo giovani "Il Quadrifoglio", Scurelle Young Generation, SKOPIA Anticipation S.R.L., Fondazione Alcide De Gasperi, Fondazione Bruno Kessler.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Valutazione dell'interesse dei partecipanti attraverso la somministrazione di questionari. Rilevazione del grado di continuità nella partecipazione agli eventi. Generatività di eventuali spin off di progetto

AZIONE n. 23 Verso Stivor, su orme antiche	
Obiettivo.	Favorire un percorso di riscoperta e valorizzazione storico/ culturale dei legami intergenerazionali del territorio.
Azioni.	Viaggio studio verso Stivor, per raccogliere testimonianze orali e segni della memoria, di un processo migratorio complesso che lega indissolubilmente la Valsugana e il Tesino a questo piccolo paese dell'Ex- Jugoslavia. Le testimonianze raccolte, attraverso un lavoro di storytelling, saranno documentate e diffuse attraverso videointerviste.
Organizzazione referente.	Istituto Comprensivo Borgo Valsugana
Altre organizzazioni coinvolte.	I.C. Comuni del Territorio, realtà amministrativa di Stivor- Sibovka, Associazione Trentini nel Mondo Onlus, Circolo Luigi Cerbaro, Fondazione Museo Storico del Trentino, Scuola Sibovka, Valsugana Web Tv.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti all'iniziativa, in particolare all'evento di restituzione finale sul territorio.

AZIONE n. 24 Tutti i volti dello sport	
Obiettivo.	Promuovere un percorso che, attraverso il tema dello sport, favorisca l'acquisizione di strumenti utili a sviluppare elementi di cittadinanza attiva e responsabile nel target giovanile.
Azioni.	Realizzazione di alcuni incontri, con professionisti del settore sportivo (un mental coach, un fisioterapista e agenti della polizia postale), destinati a ragazzi/e tra gli 11 e i 20 anni a rischio di abbandono sportivo.

Organizzazione referente.	A.S.D. Ortigaralefre
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Castel Ivano, Grigno, Ospedaletto, U.S. Villa Agnedo, U.S. Tesino, Union Feltre.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti all'iniziativa e grado di soddisfazione.

AZIONE n. 25 Progetto di Volontariato Addis Abeba Testimony 2540	
Obiettivo.	Sensibilizzare al tema del volontariato. Favorire il protagonismo giovanile inteso come risorsa volta al benessere della collettività.
Azioni.	-Viaggio formativo per 21 giovani della comunità Valsugana e Tesino, in una fascia d'età compresa tra i 14 e i 18 anni, presso il centro <i>Testimony 2540</i> di Addis Abeba. -Mostra fotografica itinerante all'interno della Comunità Valsugana e Tesino per rendere partecipe la comunità locale circa quanto svolto durante l'esperienza nel Corno d' Africa.
Organizzazione referente.	Gruppo Raggio
Altre organizzazioni coinvolte.	I.C. Borgo Valsugana, Comunità di Valle Valsugana e Tesino, Accri, Viaggi Miraggi- Agenzia di Turismo Responsabile, Cassa Rurale Valsugana e Tesino.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Focus group diretto ai partecipanti al viaggio. Rilevazione del numero di partecipanti all'evento di restituzione finale sul territorio.

AZIONE n. 26 Alla scoperta degli strumenti musicali	
Obiettivo.	Promuovere l'aggregazione e la partecipazione giovanile all'interno del contesto territoriale della Valsugana e Tesino, utilizzando la musica come medium utile alla socializzazione.
Azioni.	-Organizzazione di due workshop volti ad avvicinare giovani e giovani adulti del territorio volti alla conoscenza degli strumenti musicali tipici della banda e a promuovere la cura e la manutenzione degli strumenti; -Partecipazione al festival del Volontariato di settembre.
Organizzazione referente.	Banda Civica Lagorai
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Questionario di gradimento somministrato ai partecipanti dei workshop.

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Welfare territoriale* (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); *Integrazione delle politiche* (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1	
Rendere la sede della Comunità accogliente per bambini e famiglie	
Obiettivo.	Rendere la sede della Comunità accogliente per bambini e famiglie
Azioni.	Completare la realizzazione nella sede della Comunità uno spazio adatto al cambio dei bambini dove collocare un fasciatoio. Creare un angolo allattamento e uno spazio bambini con tavolino, sedie, matite colorate, fogli. Predisporre adeguata segnaletica attraverso i pittogrammi family.
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Utilizzo di tale spazio/servizio

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Pianificazione territoriale ed ecologia* (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); *Sport e benessere* (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); *Ricettività turistica e attrattività territoriale* (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1	
Promozione cure termali e scontistica su trattamenti e prodotti della linea Casa Raphael	
Obiettivo.	Proposta di cure termali a prezzo agevolato riservata ai residenti nella Comunità Valsugana e Tesino. Scontistica su trattamenti estetici e prodotti della linea Casa Raphael
Azioni.	Promozione di: pacchetto di 10 inalazioni + colloquio medico di ammissione; pacchetto di 10 aerosol + colloquio medico di ammissione; pacchetto 7 bagni bambino (dai 3 ai 14 anni) + colloquio medico d'ammissione; sconto 30 % sui trattamenti estetici; sconto 30 % sui prodotti della linea Casa Raphael; sconto 20 % su fisioterapia riabilitativa e massoterapia
Organizzazione referente.	Casa di Salute Raphael – Palace Hotel Roncegno
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Roncegno Terme
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che hanno aderito alla promozione e gradimento dell'offerta da parte dei destinatari

AZIONE n. 2 Lagorai D'inCanto: rassegna musicale in acustico	
Obiettivo.	Lagorai D'inCanto è una rassegna musicale in acustico che ha come obiettivo la riscoperta dell'intera Catena del Lagorai ed il Gruppo di Cima D'Asta e di tutto quello che in essa pulsa di vita: luce, acqua, roccia e sfumature infinite di verde. E' anche uno spunto per recuperare la memoria di un passato gravoso come quello della Grande Guerra le cui intense testimonianze riemergono tra le rocce e forre. Un connubio tra territorio incontaminato e la bellezza della musica con concerti semplici cercando di rispettare l'equilibrio, l'identità ed il silenzio dei luoghi.
Azioni.	Concerti in acustico di cantautori nazionali su siti di media e alta montagna; l'invito a partecipare è rivolto alle famiglie.
Organizzazione referente.	Comuni e associazioni del territorio
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Castel Ivano, Comune di Telve di Sopra, Comune di Pieve Tesino, Comune di Roncigno Terme, Comune di Pergine Valsugana, Comune di Baselga di Pinè e Comune di Predazzo. Sono state coinvolte le Comunità di Valle e le APT del territorio.
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che hanno partecipato ai concerti

AZIONE n. 3 Gara dei 3 colli	
Obiettivo.	Coinvolgimento dei giovani nell'atletica
Azioni.	Nell'arco di una giornata, viene organizzata la "Gara 3 colli" valevole per il campionato provinciale CSI di corsa su strada.
Organizzazione referente.	Us Castel Ivano Asd
Altre organizzazioni coinvolte.	Altre associazioni del territorio
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero dei partecipanti.

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Per l'anno 2019 Il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino ha individuato come Progetto Strategico la realizzazione della prima edizione della Conferenza Provinciale dei Coordinatori Istituzionali e dei Referenti Tecnici Organizzativi dei Distretti Famiglia.

Il meeting, che ha visto il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino direttamente coinvolto nell'organizzazione dell'iniziativa, si è tenuto in data 18 aprile 2019 nel comune di Castel Ivano.

Questi i principali obiettivi della Conferenza:

- confronto e raccordo in merito all'implementazione e allo sviluppo dei Distretti Family sul territorio provinciale;
- facilitare momenti formativi al fine di sostenere e diffondere la cultura del *family mainstreaming*;
- favorire occasioni di scambio e condivisione da intendersi come occasione per rafforzare le competenze e il know how interno ai Distretti Famiglia;
- rafforzare il capitale sociale bridging e, quindi, la rete di relazioni tra Coordinatori Istituzionali e Referenti Tecnici Organizzativi dei Distretti Famiglia;
- veicolare la conoscenza delle buone pratiche presenti sui territori in cui sono attualmente diffusi i Distretti Family (effetto *spillover*).

Si ritiene prioritario, anche a fronte dell'arrivo di un nuovo Referente Tecnico, strutturare inoltre un secondo Progetto Strategico fondato sul consolidamento del network attualmente esistente tra i partner del Distretto Family.

A tal proposito, con il sostegno dell'Agenzia per la Famiglia e la Fondazione Franco Demarchi, si predispose un modulo formativo della durata di quattro ore rivolto a tutti i soggetti partner del Distretto. L'obiettivo è quello di incrementare il Know how interno alla rete dei partner rafforzando tuttavia al contempo la dimensione di reciprocità che contraddistingue il Distretto stesso. In questo senso muove anche La Festa del Volontariato denominata "+ENERGIA", che si terrà a Borgo Valsugana nel periodo di settembre, in cui si sollecita la partecipazione da parte dei partner del Distretto e si veicola un approccio culturale family friendly.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

1. aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
2. aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
3. stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
4. accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Coordinatore istituzionale e dal Referente tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comunità Valsugana e Tesino	La Comunità svolge il ruolo di regia e di coordinamento generale del Distretto. gestisce direttamente, o tramite soggetti terzi convenzionati: - servizi di natura socio-assistenziale, socio-educativa e di prevenzione a favore delle famiglie, anche con figli minori; - progetti del Settore socio-assistenziale, di prevenzione e promozione sociale, di sviluppo di comunità e welfare generativo; - progetti a favore delle famiglie e dei giovani promossi nell'ambito di bandi specifici (es. Fra Famiglie); - Piano Giovani di Zona.
Apt	Promozione delle attrattive turistiche
Comune di Roncegno Terme	Il Comune è stato capofila del Distretto Famiglia fino al 2015 ed è tuttora attivo nell'opera di sensibilizzazione e fidelizzazione. Nell'ambito del progetto "Fra Famiglie" relativo al benessere familiare detiene l'azione della conciliazione famiglia-lavoro per il periodo di durata del progetto (2017-2019)
Comuni della Conca del Tesino	I Comuni della conca del Tesino si sono attivati per realizzare un convegno del Distretto Famiglia e sono punto di riferimento per le attività produttive e le associazioni di volontariato della zona
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	Sostiene la realizzazione di molte iniziative in collaborazione con le

	associazioni del territorio
Arte Sella	Approccio all'Art in Nature attraverso un rapporto creativo e rispettoso della natura e dei suoi cicli. Valorizzazione della Val di Sella e delle sue specificità. Arte Sella attrae ogni anno numerosi visitatori tra cui molte famiglie.

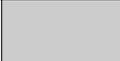
SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

Organizzazione	Comune di Borgo Valsugana, Comune di Roncegno Terme, Comune di Castello Tesino, Comune di Pieve Tesino, Comune di Cinte Tesino, Comune di Ronchi Valsugana, Comune di Telve, Comune di Telve di Sopra, Comune di Novaledo, Comune di Scurelle, Comune di Grigno, Comune di Castelnuovo, Comune di Carzano, Comune di Bieno, Comune di Castel Ivano, Comune di Samone, Comune di Ospedaletto, Comune di Torcegno.
Tipologia di SP	<p>Maggiorazioni punteggi</p> <p>X Concessione contributi</p> <p>X Scontistica</p> <p>X Abbattimento costi</p> <p>X Premio/bonus</p> <p>X Altre agevolazioni</p>
Descrizione	Bonus economico per le famiglie numerose (da 3 figli), Contributo nuovi nati, Corsi di formazione, Kit nuovi nati, Contributi economici alle scuole di vario livello, Contributo famiglie indigenti, Raccordo delle azioni legate al Piano Family con particolare attenzione al Piano Giovani di Zona, Contributi economici alle associazioni volte al sostegno di iniziative organizzate per le famiglie, corsi di educazione alla nascita e di sostegno alla genitorialità, sportelli informativi per promuovere politiche di benessere familiare, azioni di conciliazione

	tempi lavoro-famiglia, organizzazione di giornate Family con erogazione di servizi a tariffe agevolate.
Riferimento normativo	<p>Delibera di approvazione del Piano annuale in Materia di Politiche Familiari dei comuni</p> <p>Interessati:</p> <p>Borgo Valsugana del.ne G.C. n.17 dd. 19/02/2019;</p> <p>Roncegno Terme del.ne G.C. n.35 dd. 13/03/2019;</p> <p>Castelnuovo del.ne G.C. n. 21 dd.11/03/2019;</p> <p>Castello Tesino del. ne G.C. n. 51 dd. 28/03/2019 n.51;</p> <p>Grigno del. ne G.C. n. 37 dd. 18/03/2019;</p> <p>Ronchi Valsugana del.ne G.C. n.22 dd 27/03/2019;</p> <p>Bieno del.ne G.C. n.26 dd. 15 /03/219;</p> <p>Scurelle del. ne. G.C. n. 60 dd.28/03/2019;</p> <p>Novaledo del. Ne G.C. n. 4 dd. 30/01/2019;</p> <p>Cinte Tesino del.ne G.C. n.19 dd. 26/03/2019;</p> <p>Pieve Tesino del.ne. G.C. n. 26 dd. 27/03/2019;</p> <p>Telve di Sopra del.ne. G.C. n. 29 dd. 28/03/2019;</p> <p>Telve del.ne G.C. n. 35 dd. 12/03/2019;</p> <p>Carzano del.ne. G.C. n. 18 dd. 19/03/2019;</p> <p>Castel Ivano del.ne G.C. n.35 dd. 07/03/2019;</p> <p>Samone del.ne G.C. n. 18 dd. 26/02/2019.</p>

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

<h1>108</h1> ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2011				
07-dic-11		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
07-dic-11		ACCADEMIA DELLA MUSICA S.OSVALDO		
07-dic-11		AGRITUR "RINCHER"		
07-dic-11		ALBERGO "RONCEGNO"		
07-dic-11	31-dic-15	APPA - RETE TRENTINA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE		
07-dic-11		APT VALSUGANA - LAGORAI TERME LAGHI		
07-dic-11	31-dic-14	ASD CAVALIERI DELLA VALSUGANA		
07-dic-11		ASD GOLF CLUB RONCEGNO VALSUGANA GOLF		
07-dic-11		ASSOCIAZIONE "VACANZE IN BAITA"		
07-dic-11		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE LIMITE ZERO		
07-dic-11		AZIENDA AGRICOLA "RINCHER"		
07-dic-11		B&B MONTE TESOBO DI STEFANIA E BRUNO		
07-dic-11		BAR RISTORANTE ALLA STUA		
07-dic-11	31-dic-16	CASSA RURALE DI RONCEGNO		
07-dic-11		CENTRO FIT DI RONCEGNO		
07-dic-11		COMUNE DI NOVALEDO		
07-dic-11		COMUNE DI RONCEGNO TERME		
07-dic-11		COMUNE DI RONCHI VALSUGANA		
07-dic-11		COMUNE DI TORCEGNO		
07-dic-11		COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO		
07-dic-11		PIZZA AL TAGLIO AL GOLOSO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2013				
28-mar-13		ALBERGO VILLAROSA DI RONCEGNO		
28-mar-13		ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL LAGORAI		
28-mar-13		ASSOCIAZIONE IL CERCHIO DELLA LUNA		
28-mar-13		ASSOCIAZIONE VOVINAM VIET VO DAO		
28-mar-13		CIRCOLO PRIMAVERA		
28-mar-13		COMITATO TURISTICO RONCEGNO TERME		
28-mar-13		COMUNE DI CARZANO		
28-mar-13		COMUNE DI CASTELLO TESINO		
13-apr-16		CENTRO PERMANENTE DELLA FLORA E DELLA FAUNA		
28-mar-13		COMUNE DI CASTELNUOVO		
28-mar-13		COMUNE DI CINTE TESINO		
28-mar-13		COMUNE DI GRIGNO		
28-mar-13		COMUNE DI PIEVE TESINO		
28-mar-13		COMUNE DI TELVE		
28-mar-13		COMUNE DI TELVE DI SOPRA		
28-mar-13		FARMACIA SANTA LUCIA		
28-mar-13		ORIENTEERING CREA ROSSA		
28-mar-13		RARI NANTES VALSUGANA		
28-mar-13		RISTORANTE ALLE POZZE		
ANNO 2014				
12-giu-14	31-dic-15	COMUNE DI STRIGNO		
12-giu-14	31-dic-15	COMUNE DI VILLA AGNEDO		
12-giu-14		COMUNE DI IVANO FRACENA		
12-giu-14		VELOCE CLUB BORGIO		
12-giu-14		COMUNE DI SCURELLE		
12-giu-14		COMUNE DI OSPEDALETTO		

12-giu-14		COMUNE DI BIENO		
12-giu-14		INBIKE VALSUGANA		
12-giu-14		ORATORIO DI RONCEGNO		
12-giu-14		CHALET ABETE ROSSO		
12-giu-14		RONCEGNO CALCIO		
12-giu-14		AGRITUR PARADISO		
12-giu-14		AGRITUR MALGA MASI		
12-giu-14		ASSOCIAZIONE PESCA SPORTIVA "LAGO STEFY"		
12-giu-14		AGRITUR MALGA CASAPINELLO		
12-giu-14		ORATORIO DI TELVE		
12-giu-14		BANDA SOCIALE FOLKLORISTICA DI CASTELLO TESINO		
12-giu-14		PRO LOCO CASTELLO TESINO		
12-giu-14		GRUPPO DI ANIMAZIONE GLI STRANI ELEMENTI		
08-set-14		LA SCUOLA DI CUCITO		
10-set-14		COMUNE DI BORGO VALSUGANA		
27-ott-14		ORTIGARALEFRE		
ANNO 2015				
01-gen-15		CONSIGLIERA DI PARITA'		
14-gen-15		AZIENDA AGRITUR FIORI D'ACACIA		
21-gen-15		SCUOLA MATERNA MARGHERITA WAIZ		
02-feb-15		CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA		
15-feb-15		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
17-feb-15		FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DEGASPERI MUSEO CASA DEGASPERI		
17-mar-15		RIFUGIO ERTERLE - ASS. MONTAGNA SOLIDALE		
17-mar-15		BANCA DEL TEMPO DI BORGO VALSUGANA		
17-mar-15		OSSERVATORIO ASTRONOMIC DEL CELADO		
17-mar-15		MALGA CAVALLARA		
17-mar-15		AGRITURISMO MONTIBELLER		
21-mag-15		SCI CLUB VALCAMPILLE A.S.D.		
25-mag-15		RAPHAEL S.R.L.		

28-mag-15		PSICOLOGA DOTT.SSA PAOLA SANTUARI		
28-mag-15		PSICOLOGA DOTT.SSA LENZI FRANCESCA		
27-lug-15		SENZA BARRIERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
15-set-15		MUSEO PER VIA		
19-ott-15		USD TELVE		
19-nov-15	31-dic-15	COMUNE DI SPERA		
ANNO 2016				
01-gen-16		COMUNE DI CASTEL IVANO		
27-gen-16		ORATORIO BEATO STEFANO BELLESINI		
03-feb-16		CAMPING VALMALENE		
12-feb-16		RIFUGIO MALGA CONSÈRIA		
24-mar-16		MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI POPOLARI		
06-apr-16		MULINO ANGELI - CASA MUSEO DEGLI SPAVENTAPASSERI		
08-apr-16		HOTEL KAPRIOL		
12-apr-16		ASSOCIAZIONE ARTE SELLA		
13-apr-16		MASO FRADEA ROOM&BREAKFAST		
14-apr-16		PUB PIZZERIA BETTY'S HILL		
18-apr-16		TESINO GEST - TAXUS HOSTEL		
12-mag-16		B&B PIAGARO		
19-mag-16		ALBERGO PASSO BROCON		
30-mag-16		PROLOCO PIEVE TESINO		
22-giu-16		ALBERGO CIMA D'ASTA		
13-lug-16		HOTEL BELLAVISTA		
01-ago-16		APSP "S. LORENZO E S. MARIA DELLA MISERICORDIA" BORGO VALSUGANA		
ANNO 2017				
01-mar-17		LIBRERIA IL PONTE		
15-mar-17		COMUNE DI SAMONE		
26-apr-17		G.S. AUSUGUM		
27-apr-17		B&B AI MARCHETINI		
07-ago-17		MALGA CERE		
18-ott-17		FARMACIA CENTRALE DOTT. BALLISTA		

18-ott-17		B&B IL PICCOLO PRINCIPE		
19-ott-17		L'ALBERO DELLE FRAGOLE STUDIO DI PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA		
26-ott-17		PIZZERIA TITTI		
26-ott-17		3NTO. LOCANDA DEL GUSTO DAL 1848		
30-ott-17		ASSOCIAZIONE TEATRALE "FIGLI DELLE STELLE"		
09-nov-17		ORATORIO G.P.C.		
14-nov-17		ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO GIOVANI IL QUADRIFOGLIO		
24-nov-17		NIDO D'INFANZIA SOVRACOMUNALE DI SCURELLE		
24-nov-17		NIDO D'INFANZIA LE PIUME		
20-dic-17		A.S.D. SKI TEAM LAGORAI TESINO		
ANNO 2018				
16-mag-18		ASSOCIAZIONE SLOWCINEMA		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 254 di data 25 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia Alto Garda". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019-2020

PREMESSA - IL DISTRETTO TERRITORIALE ALTO GARDA

Accogliere è la vocazione dell'Alto Garda. Nel suo paesaggio si trovano riuniti i tratti distintivi dell'attrattività turistica del Trentino: il lago e la montagna.

Qui dalle piante di olivo alle cime innevate poca è la distanza. L'accoglienza è anche la quintessenza del concetto ampio di 'famiglia' e 'familiare'. Non poteva, dunque, che essere situato nel comune di Riva del Garda il Festival della famiglia, nato nel 2012 nell'ambito delle iniziative promosse dal Piano nazionale della famiglia.

L'organizzazione e la promozione del Festival della famiglia sono diventati così gli elementi chiave della nascita e sviluppo del Distretto Famiglia dell'Alto Garda, istituito nel 2011 con l'accordo volontario di area sottoscritto dal Comune di Riva del Garda, ente capofila, e da una decina di partner. Il territorio in questione comunque aveva già dimostrato in precedenza un orientamento a far diventare il benessere della famiglia il driver socio economico con l'acquisizione da parte di enti e organizzazioni private del marchio 'Family in Trentino' e della certificazione Family audit a partire dal 2010.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. Con la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la Provincia Autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

La Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, lavoro, servizi, tempo libero, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale prevenendo potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Distretto famiglia è un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed in particolare la famiglia con figli.

Con delibera n. 2842 del 23 dicembre 2011 la Giunta provinciale aveva approvato il provvedimento *"Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità"* della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. *Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nell'Alto Garda tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Riva del Garda, Cassa rurale Alto Garda, APT Ingarda Trentino spa, Associazione Albergatori, Associazione Fraglia della Vela, Associazione Amici Nuoto Riva, Unione Commercio e Turismo, Fondazione Famiglia materna, Azienda per i servizi pubblici*

alla persona Casa mia, Società Riva del Garda Fierecongressi spa, Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda, con cui sono stati individuati gli attori proponenti dell'Alto Garda che intendevano dare avvio sul loro territorio alla realizzazione del Distretto famiglia.

In data 8.10.2018 in riferimento al Capo IV della L.P. 1/2011 sono state adottate dalla Provincia autonoma di Trento le Linee guida che descrivono e disciplinano l'iter di costituzione dei distretti per la famiglia, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal *Registro provinciale*.

Le Linee guida costituiscono, con il Manuale operativo del Distretto Family e le Istruzioni operative, un insieme complementare e coerente di documenti per la corretta ed efficace realizzazione dei Distretti Family e per la loro gestione da parte dei referenti tecnico organizzativi e dei coordinatori istituzionali.

Le *Linee guida Distretti famiglia* rientrano nel più generale intervento di qualificazione del territorio orientato al benessere familiare attraverso lo strumento della “certificazione territoriale familiare” di cui all’articolo 19 della *legge provinciale 1/2011* (cfr. Figura 1). La Provincia autonoma di Trento colloca le politiche familiari all’interno di un sistema integrato di interventi strutturali orientato al benessere delle famiglie e allo sviluppo sociale ed economico del territorio secondo la logica del family mainstreaming.

Obiettivo

L' obiettivo dei soggetti promotori è stato quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il senso del percorso è stato quello di attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all’interno delle azioni amministrative dei Comuni nel convincimento che un modo nuovo di rappresentare e promuovere la famiglia consente di innalzare notevolmente la qualità della vita dei territori agevolando chi ancora oggi sceglie l'impegno di una vita familiare responsabile rinnovando la disponibilità all'esperienza genitoriale.

In particolare, si sono posti i seguenti obiettivi fondamentali:

- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
- dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*";
- attivare sul territorio dell'Alto Garda, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
- implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari supportando concretamente il processo di definizione delle Linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Nella nostra realtà, fattori quali il sistema economico misto, turistico e di piccole imprese, l'intreccio di diverse situazioni socio – economiche, culturali, di integrazione sociale hanno senz'altro contribuito a tipizzare le problematiche sociali in tale ambito.

Il territorio dell'Alto Garda è caratterizzato da un tessuto economico misto basato principalmente sul turismo per cui le politiche per il benessere familiare devono contemperare:

- dinamiche sociali interne dovute ad un' occupazione stagionale prevalentemente femminile e con presenza di lavoratori stranieri
- presenza di famiglie ospiti.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il benessere familiare e la buona salute sono requisiti fondamentali per il raggiungimento delle aspirazioni non solo dei singoli individui, ma della società nel suo insieme intimamente legate al completo benessere fisico, mentale e sociale individuale e collettivo, elemento essenziale per la coesione sociale e l'assunzione di un ruolo di cittadinanza attiva. Per questo, operare per migliorare gli aspetti sociali, economici ed ambientali rappresenta un elemento di innovazione che intercetta il più generale bisogno di condurre una "buona vita".

Dal 2012, anno di formalizzazione dell'Accordo di Area del Distretto Famiglia da parte dell'amministrazione comunale, ente capofila, con i soggetti che si occupano di tale settore nel corso delle riunioni, dell'attività di ascolto con le agenzie del territorio nonché nella definizione dei contenuti e delle iniziative dei Piani di Lavoro annuali del Distretto Famiglia è stato ribadito chiaramente come anche nella nostra realtà sia tuttora forte la necessità di assicurare continuità di intervento, di lavoro in rete, e non più procrastinabile dare carattere strutturale ad iniziative volte a fronteggiare tale ambito del sociale.

Sono stati quindi riconosciuti centrali i bisogni e le attese dei cittadini particolarmente nel settore delle politiche sociali, vero punto di partenza per costruire modalità ed iniziative che assicurino una effettiva trasversalità fra politiche comunali ed integrazione fra queste e quelle sovracomunali superando la frammentazione degli interventi e garantendo continuità alle azioni.

L'Ente pubblico ha avuto sempre un ruolo primario e propulsivo all'interno di tali dinamiche per stimolare ed incentivare una maggiore cultura di responsabilità sociale, etica e di cittadinanza nei confronti di tali soggetti, definendo modalità organizzative degli interventi volti a valorizzare sinergie e competenze e con l'obiettivo di fare emergere le potenzialità del territorio, qualificare ulteriormente le proposte progettuali e creare una maggiore consapevolezza di appartenenza e quindi coesione sociale. Ciò anche per razionalizzare l'intervento finanziario di ciascun soggetto aderente.

Si è così consolidata la figura del Comune nel ruolo di ente capofila del distretto per sviluppare negli stakeholders il ruolo di massa critica in grado di moltiplicare processi bottom up per attrarre e capacitare nuove adesioni. Si è operato per sviluppare la sussidiarietà orizzontale incentivando nelle nuove adesioni un processo di accountability. Maggiore è il coinvolgimento dei portatori d'interesse, ancora più forte è l'impegno e dunque lo stile partecipativo ed il protagonismo. Inoltre, in tali processi sono state anche necessariamente messe in campo attività di sharing resources.

E' stata delineata una cornice strategica entro la quale si sono inserite le proposte in atto e le scelte ed azioni future soprattutto in vista dei repentini mutamenti ed evoluzioni delle dinamiche sociali garantendo un lavoro di condivisione e co - costruzione del sistema locale per la creazione di una "rete istituzionale" attraverso la quale intercettare e coinvolgere tutti gli altri soggetti del territorio (terzo settore, volontariato, privato sociale, famiglie, giovani) nonché mettere nuovamente a disposizione risorse umane e finanziarie per dare stabilità e continuità temporale a questo progetto di "territorio amico della famiglia".

Nella riunione di data. 11.3.19 il Gruppo di Lavoro ha adottato una nuova modalità operativa per la definizione del piano di lavoro di distretto 2019 - 2020 nell'intento di facilitare la partecipazione e favorire la condivisione da parte dei soggetti individuando tre sottogruppi di lavoro:

- Gruppo Evento di Distretto - cui partecipano Apsp Casa Mia, Comune di Arco, Comune di Dro, Comune di Riva del Garda, Tagesmutter Il Sorriso al quale è stato affidato il compito di progettare un EVENTO family, che sarà rappresentativo e strategico per il Distretto, all'interno della quale possano al meglio esprimersi le competenze e le missioni dei soggetti aderenti e si possano avviare sinergie per future adesioni. Il Gruppo si è già riunito tre volte anche in parallelo con il Tavolo delle Famiglie della Comunità di Valle per una programmazione coerente e calendarizzata con altre iniziative del territorio nonché per elaborare un piano finanziario che dia carattere di sostenibilità alle attività.
- Gruppo Comunicazione per la progettazione del nuovo sito di distretto - cui partecipano Apsp Casa Mia, Comunità Alto Garda e Ledro, Comuni di Riva del Garda, Arco e Dro. L' Apsp Casa Mia sta infatti elaborando un progetto per il nuovo sito con contestuale definizione dei costi. Precedentemente i fondi provenivano anche dal Bando PAT.
- Gruppo relazioni organizzazioni profit/no profit cui partecipano Coop. Eliodoro, Cassa Rurale AG, Fondazione Famiglia Materna, ASAT, Unione Albergatori. All'interno di questo gruppo si stanno consolidando modalità di comunicazione fra soggetti profit e no profit e convergenza su progetti del terzo settore in ambito sociale che possano contemperare esigenze dell'utenza sociale, con particolare riferimento al tema dell'handicap e del Dopo di Noi, ed aspettative - governance del settore privato sia economico che turistico.

Nell'ottica di sviluppo e rafforzamento della rete distrettuale le azioni potranno essere potenziate ed ampliate sia nei contenuti che nelle partnerships, tuttavia le macro attività descritte si sono rinnovate nei contenuti e nelle strutture rapportandosi con le altre proposte territoriali comunali descritte dai singoli comuni a Marchio Family afferenti al Distretto Alto Garda nei loro piani di lavoro annuali. I Piani annuali comunali di politiche volte al benessere familiare dialogano e si interfacciano fra di loro sia a livello primario di pianificazione che secondario con la programmazione distrettuale in un sistema virtuoso di reciprocità, continuità e coerenza politica.

Ne risultano rafforzate la sostenibilità, la valorizzazione e la visione strategica delle politiche familiari con forte ricaduta sia sul territorio locale che quale ambito di riferimento provinciale.

Per questo, al fine di poter consolidare la rete di attori territoriali, creare e /o supportare nuove sinergie nonché la qualificazione dell'attività, nel rispetto delle singole mission dei soggetti, il ruolo del distretto e' volutamente inteso quale ambito di cornice, con ruolo di pivot del Comune - ente capofila, mentre il fermento creativo e operativo e' valorizzato nei singoli piani di lavoro comunali a sostegno delle politiche per il benessere familiare.

I soggetti della rete con le loro diverse attività fanno riferimento alla governance distrettuale per un confronto e supporto dei diversi processi sociali e culturali che sottendono all'obiettivo del benessere familiare e di supporto all'agio e nello stesso tempo il distretto si pone quale organizzazione strutturata del sistema delle politiche familiari facilmente accessibile e responsivo per le risorse umane, economiche e di adeguatezza e coerenza agli obiettivi comuni. Ciò in sintonia con quanto previsto al Punto 2, paragrafo 2.1 della Linee Guida per i Distretti Family dd.8.10.2018.

L' effetto propulsivo del circuito distrettuale ad altri enti ed organizzazioni del territorio è evidente nel numero e nella progressione annuale dei nuovi soggetti aderenti al medesimo.

Ciò valorizza e supporta la vivacità insita negli scambi fra i soggetti della rete e fa del distretto una " base sicura", citando Winnicott, per un approccio e sviluppo accogliente.

Le sfide

Le sfide attuali di questo processo sono:

- vigilare affinché le relazioni o alleanze mantengano carattere di generatività nel senso di contribuire alla crescita della comunità
- rispondere al dovere di dare risposte alla pluralità della società ed al rispetto e accoglienza delle differenze nel convincimento che lo sviluppo ed il sostegno al concetto di solidarietà fa superare ogni difficoltà economica e sociale.
- sostenere e sviluppare il welfare sussidiario attraverso il protagonismo familiare perchè l' esperienza e le testimonianze di oggi ci hanno confermato che solo partendo dal basso e con il coinvolgimento delle famiglie e della società tutta ci si può garantire un futuro ed un benessere sociale ed economico .

E' fondamentale in questo processo l'atteggiamento etico del referente tecnico ed istituzionale , prima ancora che dei cittadini.

Il loro ruolo richiede la spinta a far emergere dalla propria comunità quelle caratteristiche di cui l'individuo possa andare fiero assumendo l'impegno ad agire in prima persona affinché la comunità ideale diventi realtà.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2012
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Giunta comunale n. 495 dd. 13.12.2011
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Trento 14 febbraio 2012

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILIA	Comune di Riva del Garda
COORDINATORE ISTITUZIONALE	dott.ssa Lucia Gatti Assessore alle politiche sociali, familiari e giovani gattilucia@comune.rivadelgarda.tn.it 0464 - 573 804
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	dott.ssa Paola Piccioni piccionipaola@comune.rivadelgarda.tn.it 0464 - 573 860
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 1.7.2019	22

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.altogardafamily.it
PAGINA FACEBOOK	no
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	no

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell’Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2012	Determinazione n. 87 di data 22 giugno 2012	21	Non prevista	13
2014	Determinazione n. 124 di data 29 maggio 2014	29	67,2%	19
2015	Determinazione n.11 del 29 gennaio 2016	41	73,8%	21
2016	Determinazione n.11 del 29 gennaio 2016	39	89,7%	22
2017	Determinazione n.452 del 7 novembre 2017	25	92%	23
2018	Determinazione n.452 del 7 novembre 2017	25	94%	23
2019-2020		22		23

AUTOVALUTAZIONE

PAV/RP0162-21/03/2019-0197201 - Allegato Utente 1 (A01)

M30 Tabella autovalutazione Programma di lavoro Distretti famiglia - IP servizio

DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA - PROGRAMMA DI LAVORO BIENNALE 2017-2018

annualità 2018
Autovalutazione

Ente capofila: Comune Riva del Garda

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31.12.18 (25-50-75-100 %)
6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO: Progetto diffuso di Comunità educante	100
7.1 SVILUPPO E PROMOZIONE DISTRETTO	
1. Sito Informativo distretto famiglia	100
2. Meeting Distretti Famiglia, Comuni Amici della Famiglia, formazione)	50
12.2 COMUNITA' EDUCANTE	
1. Family Time - Tessere legami che fanno Comunità resistente	100
2. Sistema Centri Aperti - Comunity Time - Family Time	100
3. Progetto Kids Club 2018, 3° ED.	100
4. Interventi di raccordo con il Piano Giovani di zona	100
5. Sistema Centri aperti: estate 2018	100

6. Identità - Persone - Territorio - Ambiente anno 2018	100
7. Settimana di sensibilizzazione sull' Alzheimer - anno 2018	100
8. Garda Trentino come destinazione Family Friendly	100
9. Attivatore di rete	100
10. Contrasto alle dipendenze (azioni comprese al punto 12.2. Az. 1	100
11. Progetto SAT RIVA DEL GARDA - In montagna con le famiglie	100
12. SAT RIVA DEL GARDA - Scuristica tesseramento famiglie	100
13. ANICI NUOTO RIVA - Scuristica formato Family	100
14. Contrasto alla violenza sulle donne e minori - anno 2018	75
15. Cittadini di nasce o si diventa? anno 2018	100
16. Le Famiglie "Cic" del Nemder" 2018	100
17. Homeland 2018	100
18. Interculturalità e coesione sociale - Città invisibile - Wellfare a KM 0	100
azione N. 19 riferita 2017	////////
20 Supporto alle difficoltà di apprendimento anno 2018	100
12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1. Sport Family 2018	100
2. azione da realizzata entro 2017	////////

12.4 INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1. Campaggi anno 2018	25

Riva del Garda, 19 marzo 2019

COMPILATORE
 dott.ssa Renata Fede

INFERENTE ISTITUZIONALE
 DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA
 Barbara Lucia Gatti

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1	
Gruppi lavoro tematici propedeutici ai lavori del Gruppo lavoro istituzionale di Distretto	
Obiettivo.	Individuazione sottogruppi tematici di lavoro per organizzare lavori preparatori al Gruppo di Lavoro di Distretto ed essere più aderenti alla rete territoriale
Azioni.	Creazione 3 sottogruppi (Gruppo Evento - Gruppo Comunicazione - Gruppo relazioni tra organizzazioni profit e non profit
Organizzazione referente.	Enti, APSP Casa Mia, Cooperativa Eliodoro
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Alto Garda e Ledro, Fondazione famiglia materna, Cassa Rurale Alto Garda, Ingarda spa, Comunità Murialdo sez. Riva del Garda
Tempi.	Primavera 2019
Indicatore/i di valutazione.	Riunioni di lavoro

AZIONE n. 2	
EVENTO - Festa delle famiglie	
Obiettivo.	Creare opportunità d' incontro tra famiglie rafforzare le sinergie della rete delle associazioni coinvolte, coesione sociale, conoscenza del territorio e rafforzare senso identitario, accrescere il lvalore del bene comune
Azioni.	Festa con attività ricreative, sportive, culturali ed ambientali , progettazione attività mirate per famiglie con soggetti disabili
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Comune di Arco, APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti promotori ed aderenti al Distretto Famiglia AG
Tempi.	Settembre
Indicatore/i di valutazione.	Riunione di monitoraggio finale -somministrazione questionario di gradimento alle famiglie

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...).

AZIONE n. 1 SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA AG	
Obiettivo.	Individuazione canale dedicato per tutte le attività family dei territori afferenti al Distretto
Azioni.	Manutenzione ed aggiornamento sito del Distretto presso APSP Casa Mia
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Enti edl Distretto, APSP Casa Mia
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Accessi al sito, somministrazione questionari di gradimento con controllo semestrale da parte del Gruppo di Lavoro

AZIONE n.2 MEETING DISTRETTI FAMIGLIA, COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA	
Obiettivo.	Partecipazione e divulgazione presso i soggetti afferenti al Distretto ed altri soggetti del territorio potenzialmente coinvolgibili in un percorso locale culturale sul benessere familiare - partecipazione a percorsi di formazione attivati dall' AdF della PAT dei soggetti coinvolti istituzionalmente ed amministrativamente nei processi del benessere familiare
Azioni.	Meeting annuali e proposte formative
Organizzazione referente.	PAT - Agenzia per la famiglia, soggetti promotori ed aderenti al Distretto Famiglia Alto Garda
Organizzazioni coinvolte.	PAT e Ente Capofila, Comune di Riva del Garda
Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Come indicato dal soggetto attivatore la proposta

AZIONE n. 3 FORMAZIONE CATALOGO PAT PER C.T. E C.T.O. DEI DISTRETTI FAMIGLIA	
Obiettivo.	Confronto e formazione in ambito provinciale sugli aspetti rilevanti e strategici all' implementazione ed allo sviluppo dei Distretti famiglia - implementazione ed aggiornamento delle competenze degli operatori tecnici ed istituzionali della rete distrettuale
Azioni.	Partecipazione alle proposte del Piano formativo dei Plani Giovani e dei Distretti famiglia dell' ApF
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della PAT
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti promotori ed aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Come indicato dal soggetto attivatore la proposta

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n.1 FAMILY TIME	
Obiettivi.	<p>raccordare e riunificare in un' unica regia di coordinamento le diverse azioni del territorio indirizzate alla promozione del benessere familiare valorizzando ed implementando le iniziative già in corso sul territorio, quali espressioni della pluralità e ricchezza di identità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire e stimolare il lavoro in rete anche attraverso la sperimentazione tra enti e realtà associative - favorire l' assunzione di un ruolo di partecipazione e protagonismo da parte delle famiglie generando nuovi legami, coesione sociale e vicinanza alle istituzioni - valorizzare e rafforzare il ruolo educativo genitoriale - favorire il welfare generativo verso un progetto di benessere familiare e Comunità educante - stimolare e supportare la nascita di un gruppo di famiglie disponibili a divenire punto di riferimento per le altre famiglie della comunità, in funzione anche della istituzione della Consulta delle famiglie, della valorizzazione del Centro per le famiglie presso il compendio Casa Bresciani di Via Brione a Riva del Garda
Azioni.	Come da specifica programmazione annuale
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro - APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Altri Enti istituzionali del Distretto, Comunità Murialdo, Ass. Giovani Arco, Gruppo Genitori in dialogo, Coop. Eliodoro, Fondazione Famiglia Materna
Tempi.	Da ottobre a giugno di ogni anno di progetto
Indicatore/i di valutazione.	Come da singola proposta del soggetto attivatore

AZIONE n. 2 SISTEMA CENTRI APERTI - COMUNITY TIME	
Obiettivi.	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la capacità critica dei ragazzi nella scelta di stili di vita sani e responsabili in famiglia, nel gruppo e nella comunità e prefiggendosi di informarli e formarli sull'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e rispetto di compagni all'interno di gruppi di pari. - costruire reti solidali per incrementare la partecipazione attiva delle famiglie e dei ragazzi alla realizzazione di risposte alla solitudine alla fragilità emotiva alla voglia di condivisione.
Azioni.	<p>"Teatro-forum" e "Formazione permanente genitori- Scuola genitori dell'Alto Garda" (A.P.S.P. Casa Mia), "Formazione permanente genitori - Genitori in dialogo 4" (Gruppo genitori in dialogo - Missionari Verbiti), "Cinema in famiglia" (Gruppo famiglie della Valle di Ledro), "Formazione per neo genitori - Il giardino degli incontri" (Associazione Giovani Arco), "Attivazione di Comunità - incontri di condivisione per genitorie ragazzi adolescenti" (Cooperativa Eliodoro), "Attivazione di Comunità - testimonianze di esperienze di accoglienza" (Comunità Murialdo), "Attivazione di Comunità - Comunità in quartiere - eventi ricreativi per famiglie co-costruiti con la comunità (Associazione Vivirione).</p> <p>"Sicuri in gruppo e sicuri in rete" : questa progettualità è affidata dalla Comunità in gestione alla A.P.S.P Casa Mia in collaborazione con tutti gli Istituti Comprensivi dislocati sul territorio della Comunità; coinvolge tutti gli alunni e studenti dei vari Istituti delle classi prime e seconde medie.</p>
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro - APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Altri soggetti

Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Come da progetti

AZIONE n.3 IDENTITA' - PERSONE - TERRITORIO - AMBIENTE	
Obiettivo.	Stimolare ed accrescere i legami con il territorio sia relazionali che ambientali che istituzionali per creare senso di appartenenza e identità. Sostegno al protagonismo giovanile, sensibilizzazione al rispetto del bene comune e riqualificazione territoriale. Promuovere e sostenere lo scambio intergenerazionale, sensibilizzare il concetto di dono quale valore sociale.
Azioni.	<p>Comune di Riva del Garda a valenza annuale ANNO 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto " No Man's Land" : attività estive strutturate in orario serale presso la spiaggia Sabbioni rivolte ai giovani in collaborazione con l' Ass. Mercurio - Progetto : " CAPANNE D'ARIA " - storie di gente, territorio, ambiente all'interno del quale sono previste: <ul style="list-style-type: none"> - Festa dei nonni - Fiabe e Leggende del nostro lago da scoprire insieme - Cerimonia di accoglienza dei 18enni - Dono Day 2019 <p>ANNO 2020 si prevedono iniziative nel solco di quelle avviate implementate per numero di proposte e soggetti coinvolti, di cui è già stata avviata la progettazione</p> <p>Comune di Arco ANNO 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto di agricoltura urbana e sociale del Parco delle Braille <p>Realizzazione del progetto di agricoltura urbana e sociale per lo sviluppo della Comunità con attenzione al benessere familiare ed alla valorizzazione del volontariato e dell' associazione, in collaborazione con Ass. Andromeda, Ass. Rotte inverse, I.C. G. Segantini e le scuole materne di Arco</p> <p>ANNO 2020 si prevedono iniziative nel solco di quelle avviate implementate per numero di proposte e soggetti coinvolti, di cui è già stata avviata la progettazione</p>
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Comune di Arco
Organizzazioni coinvolte.	Circolo Pensionati di tutte le categorie, Circolo Pensionati il Quartiere, Associazione Mercurio , Associazione Fraglia della Vela Riva, Federazione Provinciale Scuole Materne, COESI, Circolo coordinamento n.8 PAT ed in collaborazione con altri sodalizi del territorio Comune Arco in collaborazione con altri soggetti
Tempi.	Annualità di riferimento
Indicatore/i di valutazione.	Incontro di monitoraggio finale

AZIONE n. 4 INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL' ALZHEIMER	
Obiettivo.	Sensibilizzazione del territorio sui temi delle demenze per favorire nelle nostre comunità la crescita di attenzione verso i problemi delle persone con demenza e le loro famiglie e l'adesione alla rete delle "Dementia friendly Communities"
Azioni.	Settimana dell'Alzheimer Programmazione annuali di incontri ed eventi di sensibilizzazione sulle demenze
Organizzazione referente.	APSP Città di Riva
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda, Comunità Alto Garda e Ledro, Cassa Rurale Alto Garda
Tempi.	Ciclo annuale di proposte
Indicatore/i di valutazione.	Incontro di report finale a cura del soggetto promotore

AZIONE n. 5 CONTRASTO ALLE DIPENDENZE	
Obiettivo.	Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su tale problematica
Azioni.	Formazione ed informazione delle famiglie del territorio sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo patologico) vd. anche azioni già previste nel progetto "Family Time."
Organizzazione referente.	Soggetti del Distretto
Organizzazioni coinvolte.	Ente Capofila, Comune di Riva del Garda
Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Report finale di monitoraggio

AZIONE n. 6 CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E MINORI	
Obiettivo.	Far conoscere i servizi esistenti e le iniziative sperimentate in Trentino; coinvolgere nuovi soggetti e risorse per la prevenzione della violenza domestica
Azioni.	<p>Azioni di formazione ed informazione del territorio sui temi della violenza intrafamiliare nei confronti delle donne e dei bambini .</p> <p>ANNO 2019 COMUNE DI RIVA DEL GARDA: Anno 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziativa "Sempre Libera" (marzo 2019) - Cartello di proposte in ambito culturale , presso la Biblioteca Civica (marzo 2019) --Progetto Panchine Rosse - Monitoraggio del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i servizi sociali di Comunità e gli esercenti locali - Altre iniziative in programmazione su base annuale <p>COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica per personale del Servizio Socio Assistenziale che si occupa delle donne vittime di violenze e degli uomini per un loro cambiamento (2019/2020). - Incontri informativi e di sensibilizzazione sul tema da parte del Servizio Socio Assistenziale nei vari comuni della Comunità. <p>COMUNE DI ARCO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziative per la Giornata internazionale contro la violenza di genere , in collaborazione con

	<p>Centro giovani Cantiere 26 e Ass. teatrale Luha. - mese della donna - eventi vari (marzo 2019 - 2020): Biblioteca e Assessorato alla cultura</p> <p>COMUNE DI DRO: - adesione all'iniziativa "un posto occupato" (www.unpostooccupato.org) - iniziative di contrasto alla violenza sulle donne " Lettura poesia e musica" in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati</p>
Organizzazione referente.	Fondazione Famiglia Materna, Comuni aderenti, Comunità Alto Garda e Ledro
Organizzazioni coinvolte.	Associazione Arte delle Muse, APSP Casa Mia
Tempi.	Annualità di riferimento
Indicatore/i di valutazione.	Incontro finale tra soggetti attuatori

AZIONE n.7 INTERCULTURALITA' E COESIONE SOCIALE CITTA' INVISIBILE - WELFARE A KM 0	
Obiettivo.	Promuovere la coesione sociale e la tutela delle categorie sociali deboli con l' intento condiviso di facilitare e favorire proficue interazioni tra realtà pubbliche e del privato sociale, individuando nuove modalità di risposta a problematiche sociali in aumento a fronte di risorse economiche decrescenti. Nello specifico il progetto prevede il rafforzamento della cultura e della pratica di buone azioni di comunità con effetti generativi
Azioni.	Azioni di cui al progetto su Bando Fondazione CARITRO dd.23.1.17 e delibera G.P. di Trento n. 603 dd. 13.4.2017 - Welfare a KM 0 denominato "la Città Invisibile"
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Organizzazioni coinvolte.	Altri soggetti con partenariato del Comune di Riva del Garda
Tempi.	Dall' anno 2017, programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Incontri del Gruppo di Coordinamento. Attività di monitoraggio attuata nei quartieri cittadini coinvolti con un mix di strumenti qualitativi e quantitativi

AZIONE n. 8 SUPPORTO ALLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO GRAFEIN ESTATE CAMPUS DSA	
Obiettivo.	Offrire supporto mirato alle difficoltà di apprendimento dei ragazzi minori ed alle loro famiglie sia singolarmente che in gruppo, per portarne alla luce le potenzialità, aumentare l' autostima e vogli di sentirsi utili e parte del contesto sociale
Azioni.	Progettazione e attivazione di percorsi, corsi formativi, anche in periodo estivo ed eventi, laboratori per minori che si trovano in situazioni di vulnerabilità per difficoltà di apprendimento e DSA specifici.
Organizzazione referente.	Cooperativa Eliodoro
Organizzazioni coinvolte.	Coop. sociale Eliodoro, Comune di Riva del Garda, Comune di Arco in collaborazione con gli istituti scolastici ed altre agenzie educative del territorio dell'Alto Garda e Ledro
Tempi.	Progettazione per annualità
Indicatore/i di valutazione.	Monitoraggio come da singolo progetto a cura della Coop. Eliodoro

AZIONE n.9 ABITARE SOCIALE - ORA VADO -	
Obiettivo.	Attivare nuove progettualità nell'ambito dell' "abitare sociale" e della normativa provinciale del Dopo di Noi, garantendo il diritto all' abitare anche alle persone disabili in vista del completamento di un percorso verso l'adulità ed autonomia
Azioni.	Attivazione appartamento con educativa
Organizzazione referente.	Coop. Eliodoro
Organizzazioni coinvolte.	Coop. Eliodoro, ITEA spa, Comunità Alto Garda e Ledro, Comune di Riva del Garda
Tempi.	2019 avvio 1° esperienza con educativa
Indicatore/i di valutazione.	Incontri di monitoraggio

AZIONE n. 10 RIVA DEL GARDA ACCOGLIENTE PER TUTTI - DIVERSAMENTE ACQUA	
Obiettivo.	Facilitare l' accesso e la balneazione sul litorale rivano ai soggetti disabili, meno giovani e con fragilità in un' ottica di piena inclusione. Rivolto a soggetti residenti e turisti
Azioni.	Implementazione servizio "spiagge sicure " con supporto di bagnino presidi strumentali messi a disposizione gratuitamente: sedie Job per facilitare ingresso in acqua, lettini prendisole adattati, docce modificate, spogliatoi dedicati, parcheggi liberi e gratuiti per disabili previa esposizione del contrassegno. durata del servizio 1.7.19 - 25.8.19
Organizzazione referente.	Comune Riva del Garda,
Organizzazioni coinvolte.	G & P servizi sas
Tempi.	periodo estivo
Indicatore/i di valutazione.	somministrazione questionari di gradimento

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE ESTIVA - AZIONI DI FACILITAZIONE ACCESSO PER BAMBINI DISABILI	
Obiettivo.	Ampliare e mettere a sistema le opportunità di accesso ai servizi di conciliazione estiva per bambini e ragazzi disabili, in particolare per le attività in acqua che migliorano la circolazione corporea ridotta per l'ipoattività della muscolatura
Azioni.	GIRANDOLA SPORT, supporto economico trasversale a tutte le iniziative predisposte nel progetto di conciliazione estiva del Comune di Riva del Garda denominato "ArRiva l' estate per le famiglie"
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda, APM Parcheggi
Tempi.	programmazione annuale estiva
Indicatore/i di valutazione.	Come da progetto

AZIONE n. 2 KIDS CLUB	
Obiettivo.	Arricchire le prospettive del turismo familiare e migliorare il livello generale dei legami tra famiglie residenti e ospiti. Offrire un servizio accogliente e divertente per i genitori in vacanza in modo da dedicarsi ad attività specifiche per adulti sfruttando pienamente l' offerta naturalistica, paesaggistica e sportiva del nostro territorio, migliorare la qualità dell' offerta turistica nei confronti delle famiglie con bambini e favorire la socializzazione e lo scambio interculturale
Azioni.	Kids Club 2019 - Kids Club 2020
Organizzazione referente.	Fondazione Famiglia Materna
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda, APT Ingarda spa, Associazione Albergatori, Unione Commercio e Turismo, Fondazione Famiglia Materna
Tempi.	Estate 2019 e 2020
Indicatore/i di valutazione.	Somministrazione questionario agli utenti e incontro finale di monitoraggio

AZIONE n. 3 SISTEMA CENTRI APERTI: ESTIVI - PROGETTO SOSTEGNO DISABILITA' C' ENTRO ANCH' IO	
Obiettivo.	Sostegno della conciliazione tempo famiglia tempo lavoro tramite una variegata serie di proposte estive rivolte ai minori dai 6 ai 14 anni con programmi specifici rivolti a bambini e ragazzi portatori di disabilità.
Azioni.	Moduli settimanali a partire da giugno al settembre in varie sedi sparse sul territorio della Comunità.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro - A.P.S.P. Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Alto Garda e Ledro , A.P.S.P. Casa Mia , Comunità Alto Garda e Ledro che ha affidato in gestione il servizio all'A.P.S.P. Casa Mia, Comuni afferenti la Comunità, Cooperativa Eliodoro, Associazione Comunità Handicap.
Tempi.	Programmazione estiva
Indicatore/i di valutazione.	Incontri con le famiglie e somministrazione questionari di autovalutazione alle famiglie.

AZIONE n. 4 INTERVENTI DI RACCORDO CON I PIANI GIOVANI DI ZONA	
Obiettivo.	Creare legami e sostenere processi partecipati e condivisi fra le varie programmazioni di settore, rafforzando il ruolo sovracomunale del centro giovani Cantiere 26, sede del PGZ dell' Alto Garda
Azioni.	"Progetto di piano giovani di zona 2019 e 2020
Organizzazione referente.	Comunità AG e Ledro, APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Comunità AG e Ledro, APSP Casa Mia e Enti istituzionali del del Distretto Famiglia
Tempi.	programmazione PGZ
Indicatore/i di valutazione.	Come da progettazione PGZ

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n.1 PROGETTO SAT RIVA DEL GARDA - IN MONTAGNA CON LE FAMIGLIE	
Obiettivo.	Obiettivo: Promuovere le attività e le iniziative messe in atto nell'ambito della certificazione "Family in Trentino" della locale sezione SAT e per favorire la partecipazione di nuove famiglie
Azioni.	Proposta programma annuale di escursioni dedicate alle famiglie con bambini, con percorsi particolarmente indicati per la prima infanzia principalmente sul territorio regionale Festa delle famiglie
Organizzazione referente.	Sat Sez. Riva del Garda
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Incontri di ascolto restitutivo con le famiglie partecipanti

AZIONE n. 2 GARDA TRENTO COME DESTINAZIONE FAMILY FRIENDLY	
Azioni.	Azioni di valorizzazione delle proposte adatte alle famiglie.: 1) Brochure dedicata per la famiglia attiva (raccolge tutte le proposte outdoor da praticare insieme ai bambini, dagli sport d'acqua al climbing, dai percorsi di trekking a quelli in bici). 2) Area dedicata sul portale della destinazione per le vacanze con bambini: www.gardatrentino.it/family . 3) Organizzazione di tour/escursioni sul territorio rivolte in particolare al target family. 4) Azioni di promo/comunicazione con giornalisti e blogger del settore. 5) Organizzazione e promozione di eventi rivolti in particolare alla famiglia.
Obiettivo	Rafforzare l'immagine del Garda Trentino come destinazione adatta per la vacanza in famiglia, grazie alla grande varietà di attività offerte dalla destinazione Promozione del Garda trentino come destinazione Family friendly, attraverso attività rivolte a tale target
Organizzazione referente.	Ingarda spa
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	programmazione proposte annuali
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione azioni

AZIONE n.3 SPORT FAMILY	
Obiettivo.	Attraverso la pratica sportiva veicolare i principi ispiratori delle politiche e leggi di settore provinciali e nazionali a favore della famiglia sia nei confronti dei dirigenti ed operatori sportivi che dei giovani e delle famiglie che gravitano nell' ambiente sportivo
Azioni.	COMUNE RIVA DEL GARDA - COMUNE DI ARCO: - incontri di informazione con tutte le associazioni sportive del territorio - sostegno amministrativo nella fase preliminare per l' adozione del disciplinare Pat con incontri dedicati - adozione da parte della Giunta comunale di criteri di assegnazione contributi straordinari in ambito sportivo esclusivi per le associazioni che si certificano sottoscrivendo il Disciplinare adottato dalla PAT per l' ambito sportivo
Organizzazione referente.	Enti aderenti competenti amministrativamente per territorio
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al Distretto e sodalizi sportivi
Tempi.	Annualità
Indicatore/i di valutazione.	Numero sodalizi che afferiscono al Distretto come soggetti aderenti - Numero sodalizi che si certificano col Disciplinare Sport della PAT

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Il progetto strategico dal 2012 al 2016 è stato il Festival della Famiglia.

Ora si è predisposto un un progetto strategico "diffuso" di " Comunità educante" denominato EVENTO volto a favorire in senso generativo le azioni a valenza preventiva per il benessere familiare che i vari soggetti del territorio attivano in relazione alla propria mission.

ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

1. *aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;*
2. *aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;*
3. *stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;*
4. *accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.*

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dalla Referente tecnico e del Coo emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
APSP Casa Mia	ente di riferimento per le politiche familiare e giovanili
Fondazione Famiglia Materna	ente di riferimento per le politiche familiari e servizi di conciliazione
Palacongressi srl	società a partecipazione pubblica partner in azioni di promozione dei contenuti dell' Accordo di Distretto
Cassa Rurale Alto Garda	istituto della cooperazione fortemente orientato anche al sostegno del mondo associativo locale
Ingarda spa	società promotrice dei contenuti family in ambito turistico

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Al 31 dicembre 2018 all'interno del Distretto Famiglia Alto Garda non sono stati adottati "sistemi premianti" a favore delle organizzazioni che hanno conseguito le certificazioni familiari.

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

<h1>23</h1> ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 1 luglio 2019			
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI			
ANNO 2012		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

ORGANIZZAZIONI ADERENTI			
ANNO 2014			
14		APSP CITTA' DI RIVA	
15		COMUNE DI ARCO	 
16		COMUNE DI DRO	
17		COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO	
18		COMUNITÀ MURIALDO C.G.P.S.T.S.G.	
19		ELIODORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	
ANNO 2015			
20		CIRCOLO VELA ARCO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	
21		COMUNE DI LEDRO	
ANNO 2016			
22		OASI TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	
ANNO 2017			
23		TEAM ATLANTIDE	

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA ROTALIANA KÖNIGSBERG

PROGRAMMA DI LAVORO 2018 – 2019

Determinazione del Dirigente n. 308 di data 2 luglio 2018

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nella Rotaliana- Königsberg".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2018-2019.

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia Rotaliana Königsberg ha ideato per il 2018 e il 2019. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.³

Con deliberazione n. **1877 del 7 settembre 2012** la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Rotaliana Königsberg del Distretto famiglia tra Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Rotaliana Königsberg, la Consigliera di Parità, il Comune di Lavis, il Comune di Mezzolombardo, il Comune di Mezzocorona, l'Istituto comprensivo di Mezzolombardo, la Cassa Rurale di Mezzocorona, il Consorzio turistico Piana Rotaliana Königsberg, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, l'Expo Mezzocorona – Associazione operatori economici e artigiani di Mezzocorona, la Famiglia cooperativa di Mezzocorona e San Michele all'Adige, la Famiglia cooperativa di Roveré della Luna, l'Azienda Agricola Roncador Valentino di Mezzolombardo, la Farmacia Campagnola di Mezzolombardo, la Gelateria Serafini di Lavis.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Riva del Garda, in occasione del Festival della Famiglia, il **25 ottobre 2012**.

Nel novembre **2015** hanno aderito altre 6 organizzazioni: Comune di San Michele all'Adige, Aneghie Taneghe, Istituto Comprensivo di Mezzocorona, Kaleidoscopio s.c.s., Scuola Musicale Guido Gallo, Oratorio di Mezzolombardo.

Nel **2016** sono entrati a far parte del Distretto famiglia Cassa Rurale Lavis - Valle Di Cembra, Comune di Zambana, Basilisco Volley, Volley Mezzolombardo, Antropos s.c.s e Pro Loco Mezzocorona; e nel **2017**, Asd Gruppo Ciclistico Zambana, Comune di Nave San Rocco, A.S.D. Karate Lavis, Fondazione Edmund Mach, Scuola di Danza Ritmomisto.

Nel corso del **2018** la Società cooperativa Antropos è stata assorbita da L.&O. - Lavoro e Occupazione s.c.s., e per questo è stata formalizzata una nuova adesione al Distretto.

3 Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

La Rotaliana Königsberg è un territorio composto da 8 Comuni con realtà molto diverse, favorite da incontro di culture in quanto la valle per secoli è stata passaggio obbligato per le comunicazioni tra Nord e Sud e la nascita del Distretto ha assunto una valenza particolare in quanto il territorio necessitava di un rafforzamento di uno “spirito di valle”. Riunire diversi interpreti dei mondi amministrativi, economici e sociali attorno ad una progettualità comune è stato un importante obiettivo.

Su queste basi il Distretto cerca di proseguire il percorso iniziato nel 2012 finalizzando il programma ad obiettivi raggiungibili che possano avere ricadute sia immediate ma anche a medio e lungo termine a beneficio della qualità della vita sia dei residenti che dei fruitori esterni, i nostri “turisti di passaggio”. La precisa assunzione da parte dei partner della disponibilità ad impegnarsi e a mettere in gioco parte del proprio tempo e professionalità per migliorare il territorio può trovare pianificazione, formazione ed attuazione in regole, piani e progetti sviluppati da tutti i soggetti coinvolti realizzando il modello reticolare.

Nella realizzazione di questo percorso, al fine di accrescere ancor più l'attrattiva territoriale nonché lo sviluppo locale, si sta sviluppando un nuovo tratto distintivo del Distretto volto a sperimentare e rafforzare azioni in campo culturale e sportivo; azioni che richiedono sinergia tra le politiche ambientali, familiari, produttive, sociali, culturali, del turismo e dello sport orientate ad aumentare la qualità della vita e dell'abitare valorizzando le specificità locali e promuovendo sul territorio servizi e attività di eccellenza.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Alle organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia Rotaliana Königsberg, con l'accordo volontario di area del 2012, si sono aggiunti altri soggetti sia pubblici che privati e ad oggi il coinvolgimento avviene con un lavoro di partecipazione tramite il modello reticolare con scambio e condivisione di interventi e progetti che trovano attuazione nel programma di lavoro. Per la stesura del programma si è organizzato un incontro con tutte le organizzazioni e la bozza del programma è stato il punto di partenza per modifiche, integrazioni, nuove idee, osservazioni. Importante obiettivo è il lavoro di collegamento continuo da parte del referente istituzionale/tecnico con tutti i soggetti aderenti.

3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Mezzocorona il 9 maggio 2018 e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2018.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è il Vicepresidente della Comunità Rotaliana Königsberg Gabriella Pedroni e il Referente tecnico è Marisa Tava.

Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

4. SISTEMI PREMIANTI

ORGANIZZAZIONE	CONTRIBUTI	APPALTI	DATA
Comunità Rotaliana Königsberg	Con il Regolamento per l'erogazione di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni approvato con delibera del Consiglio n. 16 dd. 03/10/2016 sono stati inseriti sistemi premianti per le organizzazioni certificate Family in Trentino e Family Audit.		2016
		Gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare: nel bando è stato inserito un punteggio maggioritario al concorrente certificato Family Audit.	2017
Comune di Mezzocorona	Con l'approvazione del nuovo Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici, Associazioni e soggetti privati sono stati inseriti sistemi premianti per le organizzazioni certificate Family e per le Associazioni di volontariato che applicano tariffe differenziate ai nuclei familiari più numerosi.		2018
	Con deliberazione della Giunta Comunale n.72 dd. 13/05/2014 avente per oggetto: "Politiche familiari nei confronti delle organizzazioni certificate Audit operanti sul territorio comunale" ha disposto che i lavoratori delle organizzazioni certificate Family Audit con sede sul territorio comunale possano godere delle medesime agevolazioni messe in atto nei confronti dei dipendenti del Comune di Mezzocorona ed in particolare possano iscriversi alle iniziative sociali, culturali e ricreative, promosse dal Comune di Mezzocorona, i propri figli anche se residenti in altri Comuni.		2014
Comune di Mezzolombardo		Gara per l'affidamento del Servizio Colonie Estive Diurne: nell'invito di gara, nella parte relativa all'offerta tecnica, è stato inserito un punteggio maggioritario al concorrente certificato Family in Trentino e Family Audit.	2017

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader⁴ che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia Rotaliana Königsberg sono

Tabella 1. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivazione
Comunità Rotaliana Königsberg	Ente Capofila del Distretto dall'autunno 2012
Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige	Ente capofila del progetto strategico "Agrifamily"
Comune di Mezzocorona	Comune Family Audit propositivo nell'avanzare azioni family alle amministrazioni
Fondazione Edmund Mach	Organizzazione certificata Family Audit propositiva nelle azioni di welfare territoriale
Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg	Sviluppo e visione di marketing territoriale sul target famiglia sia per residenti che per turisti.
Floricoltura Roncador Valentino	Azienda privata propositiva nell'avanzare azioni family sul territorio
Aneghe e Taneghe	Azienda privata propositiva nell'avanzare azioni family sul territorio

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Data la vocazione agricola del territorio nel corso del 2014 si è maturata la decisione di realizzare una festa delle famiglie con tanti laboratori e attività che permettessero alle famiglie ed ai bambini di avvicinarsi in maniera ludica a questa realtà. La giornata è stata denominata **AgriFamily**: la giornata della famiglia sul tema dell'Agricoltura. Ogni anno questa FESTA della Famiglia si svolge negli spazi del Museo degli usi e costumi della Gente Trentina. I numerosi soggetti, con le loro specifiche competenze, accolgono le famiglie con laboratori, esperienze dirette, concerti e spettacolo a tema regalando esperienze legate alla conoscenza della natura e dei frutti che la terra e il lavoro dell'uomo ci donano.

4 Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il Programma di lavoro del biennio 2018 – 2019 prevede **34 azioni** totali.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1 Senso di appartenenza al Distretto
Obiettivo. Incrementare il senso di appartenenza degli aderenti collaborando nell'implementazione delle azioni previste dal programma di lavoro.
Azioni. Riunioni per categorie
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, tutti gli aderenti
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di incontri
AZIONE n. 2 Piano Giovani e Distretto
Obiettivo. Raggiungere una maggiore integrazione tra politiche familiari e politiche giovanili
Azioni. Individuazione di interventi di raccordo con i Piani giovani di zona per una possibile progettualità comune
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, Tavolo congiunto
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg,
Tempi. Entro dicembre di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione. Report del progetto
AZIONE n. 3 Adesione totale dei comuni al Distretto
Obiettivo. Promuovere su tutto il territorio gli obiettivi del Distretto Famiglia.
Azioni. Adesione totale dei Comuni della comunità al Distretto
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, Comune di Roverè della Luna
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg,
Tempi. Entro fine 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Adesione al Distretto

AZIONE n. 4 Sport - Famiglia
Obiettivo. Sensibilizzazione e coinvolgimento delle associazioni sportive del territorio
Azioni. azione di formazione sulle finalità del Distretto e sulle politiche family friendly nei confronti delle associazioni sportive della Rotaliana - Königsberg
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, Associazioni sportive del territorio
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Adesione associazioni sportive.

AZIONE n. 5 Distretto Famiglia a servizio della Comunità
Obiettivo. Informare i cittadini sulle finalità del Distretto
Azioni. Aggiornamento della pagina web e pubblicazione semestrale del notiziario della Comunità
Organizzazioni coinvolte. Tutti i partner del Distretto
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Report sul progetto

AZIONE n. 6 Ampliamo il Distretto
Obiettivo. Coninvolgimento di organizzazioni private
Azioni. Attività di sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia nei confronti di pubblici esercizi
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, Consorzio Turistico Piana Rotaliana, esercizi di ristorazione, agritur, b&b
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di nuove adesioni al Distretto

AZIONE n. 7 Distretto dello Sport
Obiettivo. Attivare un Distretto dello Sport
Azioni.
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, Agenzia provinciale per la Famiglia, Agenzia Sport Vallagarina, Comuni
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg

Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Attivazione Distretto

AZIONE n. 8 Distretto Family Audit
Obiettivo. Costituzione del primo Distretto Family Audit sul territorio per la diffusione di servizi interaziendali che promuovano il benessere degli occupati delle organizzazioni coinvolte.
Azioni. Collaborazione tra diverse organizzazioni certificate Family Audit per la realizzazione di attività congiunte e la programmazione di servizi utili al territorio.
Organizzazioni coinvolte. Cooperativa Sociale L.& O - Fondazione Edmund Mach - Comune di Mezzocorona
Referente. Cooperativa Sociale L.& O.
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Costituzione Distretto

7.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 1 Agrifamily
Obiettivo. Progetto strategico.
Azioni. realizzazione di Agrifamily la giornata della famiglia sul tema dell'Agricoltura
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale: Comunità Rotaliana Königsberg, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg, Fondazione E.Mach, Corpo di polizia locale Rotaliana Königsberg, Circolo ACLI Grumo San Michele all'Adige, Scuole musicali Celestino Eccher di Cles e Guido Gallo di Mezzolombardo, Cooperativa Kaleidoscopio, Cooperativa la Coccinella – Nido Minidò, ASD DanziAmo, Floricoltura Roncador, Fattoria Didattica Aneghe e Taneghe, Farmacia Zanini, Gruppo Micologico Rotaliano,, SAT di San Michele all'Adige, Apicoltore Fabrizio Calovi, Abibò-Associazione di promozione sociale, Panificio Le mani in pasta, Azienda Agricola Melis Massimiliano e Fiammetta, Clinica VeterinariaZoolife, I Teatri Soffiati
Referente. Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. La prima domenica di giugno di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione evento

AZIONE n. 2 Dedicato ai genitori
Obiettivo. Supportare i genitori acquisendo indicazioni e consigli su come intervenire quando si presentano problemi o difficoltà nel periodo che va dalla prima infanzia all'adolescenza.
Azioni. Organizzazione di un incontro informativo dal titolo "DEDICATO AI GENITORI – POSSIBILI RISPOSTE A TANTE DOMANDE"
Organizzazioni coinvolte. Agenzia provinciale per la famiglia – Fondazione Edmund Mach
Referente. Fondazione Edmund Mach
Tempi. 23 ottobre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione evento

AZIONE n. 3 Genitori Efficaci
Obiettivo. Proposta di formazione aperta a mamme e papà ed a tutte le persone che si prendono cura di bambini e ragazzi per dare loro degli strumenti concreti per gestire al meglio le relazioni e la conflittualità in famiglia.
Azioni. Formazione in 8 incontri di 3 ore ciascuno con la formatrice Claudia Giglioli, counsellor rogersiana.
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg – Comuni
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Report degli incontri con numero delle iscrizioni/partecipazioni e gradimento da parte dei partecipanti

AZIONE n. 4 Eventi formativi per genitori
Obiettivo. Azioni di formazione per genitori di minori tra i 3 mesi / 6 anni
Azioni. Partecipazione ai corsi dei Servizi Educativi del Museo Usi e Costumi della Gente Trentina rivolti a operatori di conciliazione e dei servizi prima infanzia
Organizzazioni coinvolte. Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige
Referente. Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige
Tempi. Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero incontri/partecipazioni da parte dei genitori

AZIONE n. 5 Supporto alla genitorialità
Obiettivo. Promuovere benessere familiare attraverso l'organizzazione di un processo di generatività familiare.
Azioni. Organizzazioni di incontri per genitori con un coach genitoriale
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg – Associazioni sportive del territorio
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero incontri/partecipazioni da parte dei genitori

AZIONE n. 6 Un miliardo di voci contro la violenza
Obiettivo. Sensibilizzazione al tema della violenza sulle donne con manifestazione volta a prevenire e contrastare la violenza
Azioni. Manifestazione denominata “One Billion Rising” con un impegno che la violenza sulle donne diventi un tema mondiale, una rivoluzione culturale, politica e ideologica.
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg – Associazione Sportiva Dilettantistica DanziAMO
Referente. Associazione Sportiva Dilettantistica DanziAMO
Tempi. Entro febbraio di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione manifestazione

Azione n. 7 Servizio Civile
Obiettivo. Progetto di Servizio Civile Universale Provinciale con obiettivo di aggiornare l'offerta educativa mediante proposte studiate per rispondere alle esigenze di utenti con disabilità visiva ed uditiva in una prospettiva di dialogo e costruzione di cultura, per un coinvolgimento inclusivo e di integrazione sociale.
Azioni. Percorso annuale del Servizio Civile con Evento presso il Museo Usi e Costumi della Gente Trentina con coinvolgimento anche di altri enti del territorio che svolgono attività in questo senso.
Organizzazioni coinvolte. Museo Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, Enti partners
Referente. Museo Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige
Tempi. Dal 01 settembre 2018 per un anno
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione evento

AZIONE n. 8 Sport ed educazione
Obiettivo. Promuovere lo sport come occasione di crescita/educazione
Azioni. Organizzazione evento “CO.RO.KO, SPORT FESTIVAL
Organizzazioni coinvolte. Comune di Mezzolombardo – Istituti Secondari di Primo Grado del territorio della Rotaliana – Istituto di Istruzione di Secondo Grado “Martino Martini” di Mezzolombardo, Gruppo Rocciatori Piaz, Sat, Atletica Rotaliana, Volley Mezzolombardo, Basilisco Volley, Rotaliana Calcio, Rotaliana Rugby, Orienteering Mezzocorona, Gronlait Orienteering Team, Ginnastica di Mezzo, Fantasy, Pattinatori Mezzolombardo, Gap - Gruppo Giovani, Tennis Tavolo Mezzolombardo, Qwan Ki Do, Minibasket Paganella Rotaliana, Friesian Horse Italia, Circolo Tennis Mezzolombardo, Sonex Teakwondo, Polisportiva TNT, Abibò, Scuola C.Eccher, Scuola Musicale Gallo, Banda Cittadina Mezzolombardo
Referente. Comune di Mezzolombardo – Istituti Comprensivi
Tempi. Maggio di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione evento

AZIONE n. 9 Sicurezza stradale
Obiettivo. Sensibilizzazione alla sicurezza stradale
Azioni. Evento di apertura progetto e a seguire azione di formazione rivolta agli studenti
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, Fondazione Edmund Mach, Istituto Agrario San Michele all'Adige, Croce Bianca di Mezzolombardo, Vigili del fuoco di San Michele
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Evento in ambito anno scolastico
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione evento

AZIONE n. 10 Welfare aziendale
Obiettivo. Costruire una rete tra organizzazioni che, a vario titolo, promuovono la conciliazione tempi famiglia e lavoro.
Azioni. Raccordo dei servizi legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per garantire un ampio ventaglio di opportunità in risposta alle esigenze delle famiglie.
Organizzazioni coinvolte. Cooperativa Sociale L.& O. - Fondazione Edmund Mach - Comune di Mezzocorona
Referente. Cooperativa Sociale L.& O
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Attivazione dei servizi

7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1 Family Audit
Obiettivo. Conciliazione famiglia e lavoro
Azioni. Realizzare le attività del " <i>piano delle attività</i> Family Audit" come da programma per l'anno 2018 e anno 2019
Organizzazioni coinvolte. Cassa Rurale di Lavis - Mezzocorona e Valle di Cembra
Referente. Cassa Rurale di Lavis - Mezzocorona e Valle di Cembra
Tempi. Entro dicembre 2018 e dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Acquisizione certificazioni

AZIONE n. 2 Family Audit
Obiettivo. Conciliazione famiglia e lavoro
Azioni. Realizzare le attività del " <i>piano delle attività</i> Family Audit" come da programma per l'anno 2018 e anno 2019
Organizzazioni coinvolte. Comune di Mezzocorona – Fondazione Edmund Mach
Referente. Comune di Mezzocorona - Fondazione Edmund Mach
Tempi. Entro dicembre 2018 - dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Acquisizione certificazioni

AZIONE n. 3 Family Audit
Obiettivo. Conciliazione famiglia e lavoro
Azioni. Mantenimento dello standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "Family Audit"
Organizzazioni coinvolte. Coop. Sociale Kaleidoscopio s.c.s.
Referente. Coop. Sociale Kaleidoscopio s.c.s.
Tempi. Entro dicembre di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione. Acquisizione certificazione

Azione n. 4 Territorio Family
Obiettivo. Acquisizione del marchio family da parte delle organizzazioni che hanno espresso interesse a certificarsi
Azioni. Dare informazioni sugli standard family e sulle opportunità che il Distretto offre. Aumentare la consapevolezza di come la sperimentazione di standard family incide sul benessere delle famiglie producendo vantaggi all'organizzazione
Organizzazioni coinvolte. Partner del Distretto
Referente. Comunità della Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Acquisizione certificazioni

7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1 Circuito Agrifamily
Obiettivo. Costruire un tavolo di lavoro al fine di attivare un circuito che unisca aziende agricole e affini per promuovere un prodotto turistico family
Azioni. Raccordo con contatti ed incontri per individuare le modalità di collaborazione
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, Consorzio Turistico Piana Rotaliana, Partner del Distretto Famiglia
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg, Consorzio Turistico Piana Rotaliana
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Attivazione prodotto turistico

AZIONE n. 2 Sport ed economia territoriale
Obiettivo. Creare e costruire una rete di collaborazione in ambito sportivo-economico
Azioni. Evento con premiazione atleti di tutte le età e discipline e associazioni che si sono distinte sia nello sport che per progetti con sfondo sociale e family friendly del territorio Rotaliana Königsberg (5 atleti per comune) con sponsor di aziende e prodotti locali
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, Comuni
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro dicembre di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione evento

AZIONE n. 3 Campionato studentesco sciistico	
Obiettivo.	Costruire un tavolo di lavoro al fine di attivare un campionato studentesco sciistico di tutti gli Istituti Comprensivi del territorio in maniera congiunta.
Azioni.	Raccordo con contatti e incontri per individuare modalità di collaborazione sempre più autonoma per organizzare la giornata dello sci.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Rotaliana Königsberg, tutti gli Istituti Comprensivi del territorio
Referente.	Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi.	Entro marzo di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione.	Report del progetto

Azione n. 4 Musicoterapia	
Obiettivo.	La potenza della musica come nuovo linguaggio e come capacità di attirare l'attenzione stimolando aree ritmiche del cervello, la creatività e la relazione con l'esterno.
Azioni.	Corsi di musicoterapia del bimbi con disabilità
Organizzazioni coinvolte.	Scuole musicali Celestino Eccher di Cles e Guido Gallo di Mezzolombardo,
Referente.	Scuole musicali Celestino Eccher di Cles e Guido Gallo di Mezzolombardo,
Tempi.	Entro dicembre di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero bambini coinvolti e gradimento partecipanti.

Azione n. 5 Danzaterapia – il corpo che parla	
Obiettivo.	La danza quale manifestazione intima del proprio essere che aiuta a riallacciare la relazione con il corpo “espressivo” che cambia con le emozioni e che fa conquistare un vero benessere non momentaneo ma permanente.
Azioni.	Corsi di danzaterapia per bimbi con disabilità
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Rotaliana Königsberg – Scuola di Danza Ritmomisto
Referente.	Comunità Rotaliana Königsberg – Scuola di Danza Ritmomisto
Tempi.	Entro dicembre di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero bambini coinvolti e gradimento partecipanti.

AZIONE n. 6 Sport senza barriere - ParaClimbing	
Obiettivo.	Lo sport quale sinonimo di socialità e veicolo di benessere e di stimoli volti al miglioramento della qualità della vita.
Azioni.	All'interno della terza edizione di arrampicata “Liston Climbing Contest” gara nazionale di Para Climbing presso la struttura “Speed” - Parco Dallabrida di Mezzolombardo

Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg – Comune di Mezzolombardo Associazione Gruppo Rocciatori Piaz
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg – Associazione Gruppo Rocciatori Piaz
Tempi. Entro giugno di ogni anno
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione evento

Azione n. 7 Primo soccorso pediatrico
Obiettivo. Fornire consigli ed indicazioni mediche di base a coloro che sono in contatto con bambini, in particolare i genitori, per affrontare situazioni di emergenza.
Azioni. Incontro con parte teorica e dimostrazione pratica con i manichini da parte di infermieri specializzati in Primo Soccorso Pediatrico
Organizzazioni coinvolte. Farmacia San Michele all'Adige
Referente. Farmacia San Michele all'Adige
Tempi. Entro aprile 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione incontro.

AZIONE n. 8 Masi e dintorni
Obiettivo. Il percorso mira a conoscere e valorizzare la bellezza delle colline avisane
Azioni. Percorsi a tappe per le famiglie alla scoperta dei masi e delle eccellenze delle colline avisane
Organizzazioni coinvolte. Comune di Lavis – Pro Loco di Lavis
Referente. Comune di Lavis -Pro Loco di Lavis
Tempi. Annuale
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione eventi

AZIONE n. 9 Animali family
Obiettivo. Sensibilizzazione alla conoscenza e cura dei nostri amici animali con particolare riferimento al fattore psicologico e senso di benessere che trasmettono gli animali domestici
Azioni. Laboratori ed incontri
Organizzazioni coinvolte. Comunità Rotaliana Königsberg, Clinica Veterinaria Zoolife
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione incontri

AZIONE n. 10 Territorio Family
Obiettivo. Sistema integrato di servizi
Azioni. Mantenimento e sviluppo degli spazi per supportare le esigenze delle famiglie con bambini (fasciatoio, parcheggi rosa, angolo giochi...)
Organizzazioni coinvolte. Tutti i partner del Distretto
Referente. Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi. Entro fine biennio
Indicatore/i per valutare l'azione. Verifica spazi

AZIONE n. 11 Cineforum educativo
Obiettivo. Offrire ai partecipanti, attraverso il linguaggio cinematografico, spunti di approfondimento, riflessione e discussione su temi di attualità.
Azioni. Ciclo di cineforum rivolto a giovani, genitori ed educatori su temi di attualità; le proiezioni sono animate anche da un esperto
Organizzazioni coinvolte. Oratori della Piana (Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Nave San Rocco, Roverè della Luna)
Referente. Oratorio di Mezzocorona
Tempi. Gennaio – Aprile 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Proiezione di uno/due film per ogni Oratorio

AZIONE n. 12 Bibliobiblioteca
Obiettivo. Favorire l'incontro tra famiglie e promuovere il piacere della lettura condivisa tra le famiglie
Azioni. Letture, laboratori, teatro ed incontri nelle biblioteche del territorio
Organizzazioni coinvolte. Biblioteca di Lavis – Mezzocorona – Mezzolombardo – San Michele all'Adige
Referente. Biblioteca di Lavis – Mezzocorona – Mezzolombardo – San Michele all'Adige
Tempi. Entro maggio 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione evento

8. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consentono di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti al Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella tabella 2 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma.

Tabella 2. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2013	Determinazione n. 103 di data 23 aprile 2013	23	63%
Programma di lavoro 2014	Determinazione n. 109 di data 21 maggio 2014	22	63,6%
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 142 di data 30 aprile 2015	25	68%
Programma di lavoro 2016-2017	Determinazione n. 231 di data 29 luglio 2016	27	74,1% *

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

32 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 maggio 2018			
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI			
ANNO 2012		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
	2012		
12			
13			
14			
15			

ORGANIZZAZIONI ADERENTI			
ANNO 2015		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
16			
17			
18			

19		KALEIDOSCOPIO S.C.S. - CENTRI OPEN		
20		ORATORIO DI MEZZOLOMBARDO		
21		SCUOLA MUSICALE GUIDO GALLO		
ANNO 2016				
22		CASSA RURALE LAVIS - VALLE DI CEMBRA - B.C.C.		
23		COMUNE DI ZAMBANA		
24		BASILISCO VOLLEY		
25		VOLLEY MEZZOLOMBARDO		
26		PRO LOCO MEZZOCORONA		
	2017	ANTROPOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
ANNO 2017				
27		ASD GRUPPO CICLISTICO ZAMBANA		
28		COMUNE DI NAVE SAN ROCCO		
29		A.S.D. KARATE LAVIS		
30		FONDAZIONE EDMUND MACH		
31		SCUOLA DI DANZA RITMOMISTO		
ANNO 2018				
32		L. & O. - LAVORO E OCCUPAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016-17

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Rotaliana Königsberg – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA ROTALIANA KÖNIGSBERG

Programma di lavoro biennio 2016-17

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1. Promuovere sul territorio le certificazioni familiari.	0	25	50	75	100
2. Raccordo tra il Distretto Famiglia e il Piano Giovani di zona.	X	25	50	75	100
3. Promuovere su tutto il territorio gli obiettivi del Distretto Famiglia.	0	25	50	75	100
4. Sensibilizzazione e coinvolgimento delle associazioni sportive del territorio.	0	25	50	75	100
	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1. Progetto strategico.	0	25	50	75	100
2. Diffusione delle buone pratiche sul tema Comunità Educante.	0	25	50	75	100
3. Sensibilizzazione sul tema del bullismo.	0	25	50	75	100
4. Promozione dello sport.	0	25	50	75	100
5. Sensibilizzazione alla sicurezza stradale.	0	25	50	75	100
6. Sensibilizzazione alle tematiche ambientali.	0	25	50	75	100
7. Sensibilizzazione all'eliminazione degli stereotipi di genere per le pari opportunità.	0	25	50	75	100
8. Sensibilizzazione all'eliminazione degli stereotipi di genere per le pari opportunità.	0	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1. Promuovere la cultura della conciliazione e del benessere organizzativo.	0	25	50	75	100
2. Conciliazione famiglia e lavoro.	0	25	50	75	100
3. Conciliazione famiglia e lavoro.	0	25	50	75	100
4. Conciliazione famiglia e lavoro.	X	25	50	75	100
5. Conciliazione famiglia e lavoro.	0	25	50	75	100
6. Sensibilizzare comuni sul benessere familiare.	0	25	50	75	100
7. Sensibilizzare associazioni sportive sul benessere familiare.	0	25	50	75	100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Rotaliana Königsberg – anno 2017

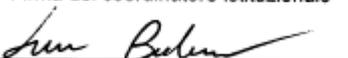
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Promozione di sostegno alle famiglie con bambini.	0	25	50	75	100
2. Costruire un tavolo di lavoro al fine di attivare un progetto di promozione familiare all'interno dell'area sciistica Paganella Ski.	0	X	50	75	100
3. Raccordo con le politiche giovanili e i distretti.	0	25	50	75	100
4. Creare e costruire una rete di collaborazione in ambito sportivo-economico.	0	25	50	75	100
5. Sistema integrato di servizi.	0	25	50	75	100
6. Migliorare la sentieristica del territorio per renderla più fruibile per le famiglie.	X	25	50	75	100
7. Far conoscere e promuovere il nostro territorio ai ragazzi che partecipano al progetto creato dalle Biblioteche pubbliche trentine "SCEGLILIBRO".	0	25	50	75	100
8. Promozione e sostegno dell'economia territoriale anche attraverso lo sport con riguardo anche a soggetti con handicap.	X	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

MEZZOCORONA 22 GEN. 2018

Firma del coordinatore istituzionale



DISTRETTO FAMIGLIA GIUDICARIE ESTERIORI TERME DI COMANO

PROGRAMMA DI LAVORO 2019

Determinazione del Dirigente n. 244 di data 23 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia Giudicarie esteriori - Terme di Comano". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2019.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori Terme di Comano trova la sua caratteristica peculiare nel progetto “Le Terme dei Bambini”. Infatti le Terme di Comano, azienda volano per l'intera vallata, la cui proprietà è dei 5 comuni, gli stessi fanno parte del distretto, sono a misura di bambino perché molti studi scientifici hanno dimostrato che le acque di Comano sono indicate per il miglioramento della dermatite atopica in età pediatrica. Questa connotazione ci permette di avere delle ricadute economiche importanti per l'interno territorio. Investire e promuovere il progetto permette alla nostra valle di crescere sia in termine economici che sociali.

L'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta, ente capofila del distretto, a inizio anno convoca tutti gli aderenti al distretto per elaborare il piano annuale. Durante l'anno viene mantenuta una la comunicazione tra i vari soggetti, poi nel mese di dicembre il gruppo di incontra nuovamente per un consuntivo di fine anno.

Dal 2017 al 2019 Comunità di Valle delle Giudicare ha promosso un progetto “*Progetto Famiglie, Comunità e Corresponsabilità*”. L'obiettivo primario è la volontà di concretizzare politiche integrate di sviluppo, attraverso il rafforzamento di relazioni e la costruzione di reti positive con tutti i protagonisti dello sviluppo territoriale in una logica di sviluppo sostenibile.

Ciò implica un'attenzione costante agli aspetti relazionali della comunità, al rafforzamento delle politiche familiari in vista della promozione del benessere sociale, della coesione, della sicurezza sociale e della riduzione di situazioni di disagio e di disgregazione. Negli ultimi anni la Comunità delle Giudicarie con i distretti, in una logica di collaborazione costante e concreta, si è occupata di promuovere diverse azioni a sostegno delle famiglie, della genitorialità, dell'occupazione.

Questo progetto costituisce un'opportunità per consolidare quanto già realizzato, per rigenerare ed alimentare ulteriormente il tessuto comunitario quale risorsa fondamentale del Territorio, non solo secondo una logica di risposta a situazioni di bisogno, bensì di welfare di comunità.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2012
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	15 ottobre 2012
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	25 ottobre 2012

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Iva Berasi Presidente APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta presidente@visitacomano.it 0465 702626
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Silvia Ricca silvia.ricca@visitacomano.it 0465 702626
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 giugno 2019	25

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2014-2015	Determinazione n. 159 di data 16 luglio 2014	19	77,6%	21
2016	Determinazione n. 217 di data 15 luglio 2016	17	77,9%	22
2017	Determinazione n. 240 di data 8 giugno 2017	19	88,2%	25
2018	Determinazione n. 345 di data 24 luglio 2018	13	80,3%	25
2019		12		

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RPS162-06/02/2019-0081359 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia GIUDICARIE ESTERIORI - TERME DI COMANO - anno 2018
DISTRETTO FAMIGLIA GIUDICARIE ESTERIORI TERME DI COMANO
 Programma di lavoro anno 2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018	
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO			
1	PROGETTIAMO INSIEME	0	25 50 75 100
2	CAMPAGNA INFORMATIVA DEL DISTRETTO	0	25 50 75 100
3	LA FAMILY CARD	0	25 50 75 100
4	PIANO GIOVANI DI ZONA	0	25 50 75 100
5	LE POLITICHE FAMILIARI	0	25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE			
1	TERME DEI BAMBINI	0	25 50 75 100
2	DIALOGHI SULL'EDUCAZIONE	0	25 50 75 100
3	TAVOLO DI COMUNITÀ	0	25 50 75 100
4	GIORNATA DELLA DERMATITE ATOPICA	0	25 50 75 100
5	ANIMAZIONE PER BAMBINI E RAGAZZI	0	25 50 75 100
6	LA BUSSOLA L'ORIENTAESTATE	0	25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY			
1	CERTIFICAZIONI FAMILY	0	25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE			
1	RISORSE PER EDUCARE	0	25 50 75 100
2	CONOSCERE IL PASSATO: IL MUSEO DELLE PALAFITTE DI FIAVE'	0	25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
 C. Com. 25/10/2018

Firma del Coordinatore Istituzionale

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 PROGETTIAMO INSIEME	
Obiettivo.	Incontri per condividere idee sui Distretti Famiglia e trasformarle in progetti concreti e realizzabili - incontro conclusivo
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - costruire una cornice operativa e di senso, comune ai diversi progetti dei Distretti Famiglia; - leggere le esperienze che verranno realizzate nei territori e da queste trarre elementi di apprendimento e di orientamento; - monitorare lo sviluppo dei progetti e condividere reciproche considerazioni e ritorni per focalizzare le attività nelle comunità; - approfondire alcuni temi di interesse emersi durante il percorso
Organizzazione referente.	Comunità delle Giudicarie
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti al distretto
Tempi.	24 maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti all'iniziativa e progetti presentati

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n.1 INFORMARE	
Obiettivo.	Attività di sensibilizzazione e informazione sulle opportunità family provinciali
Azioni.	Ogni giornalino comunale ha uno spazio dedicato al distretto famiglia per poter aggiornare i cittadini sulle opportunità (euregio card, assegni provinciali ecc)
Organizzazione referente.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta

Organizzazioni coinvolte.	Redazioni dei giornalini comunali
Tempi.	Fine dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Almeno su un'uscita all'anno deve esserci un articolo dedicato al distretto

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n.1	
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO-CORSO DI SOPRAVVIVENZA PER GENITORI E FIGLI	
Obiettivo.	Incontri pensati per genitori e figli adolescenti che hanno l'obiettivo di affrontare per diversi temi educativi. Per il 2019 il focus è sull'alimentazione, ovvero alimentazione e stili di vita. Finalità consumo consapevole e critico. Comprendere che le abitudini alimentari ereditate dal passato, devono essere riviste alla luce delle conquiste della medicina, delle nuove consapevolezze ambientali e sociali
Azioni.	Tre appuntamenti laboratoriali: <ul style="list-style-type: none"> - cereali integrali e legumi: principi nutritivi e ricette sfiziose; - lo spreco in cucina: come non butto via niente mentre preparo il cibo e i problemi delle disuguaglianze economiche e di alimentazione; - mettiamo le mani in pasta assieme ovvero cucinare in famiglia prendendosi cura gli uni degli altri
Organizzazione referente.	Coop. Incontra e APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Fine maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Far aumentare l'uso di legumi e di cereali integrali, oltre che di frutta e verdura. Far aumentare il consumo di cibi prodotti con metodi biologici e bio organici. Diminuire lo spreco di cibo in cucina e durante i pasti. Aumentare la percentuale di pasti prodotti in casa e far diminuire quella dei cibi precotti o già pronti o takeaway etc. Aumentare il tasso di coinvolgimento di tutta la famiglia nella preparazione dei cibi

AZIONE n.2	
CONOSCERE IL PASSATO: IL MUSEO DELLE PALAFITTE DI FIAVÈ'	
Obiettivo.	Promuovere il patrimonio archeologico del sito palafitticolo di Fiavé - Carera, conservato presso il Museo delle palafitte di Fiavé; più precisamente far conoscere modi di vita, mestieri e azioni legate alla produzione di cibo nelle comunità preistoriche della valle. Stimolare nel visitatore (dal bambino all'adulto, all'anziano e al disabile), attraverso metodi educativi appropriati e calibrati, una riflessione costruttiva sul rapporto uomo-ambiente tra passato e presente. Inoltre il museo ha organizzato una serata dedicata alla violenza sulle donne il 26 maggio è in programma la Giornata delle famiglie Al Museo, attività didattiche per famiglie coinvolgendo i produttori della valle

Azioni.	Laboratori didattici appositamente strutturati per famiglie, singoli interessati e per disabili a livello cognitivo; visite guidate e partecipate alle collezioni del museo; laboratori di-mostrativi di archeologia sperimentale; spettacoli teatrali; conferenze-dialogo
Organizzazione referente.	Ufficio Beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali (Servizi Educativi); Museo delle palafitte di Fiavé, Alteritas Trentino
Organizzazioni coinvolte.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta, Comune di Fiavé
Tempi.	Giugno – settembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Questionari di gradimento post - attività

AZIONE n.3 VACANZE IN FAMIGLIA ALLE TERME DI COMANO	
Obiettivo.	Incrementare il turismo per famiglie nell'ambito turistico Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Azioni.	Proposte ad hoc presso il nuovo parco divertimenti delle Terme di Comano – VillagGino -, e coinvolgimento degli operatori del territorio come aziende agricole nell'organizzare proposte per famiglie
Organizzazione referente.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Organizzazioni coinvolte.	Hotel, realtà locali che organizzano eventi&manifestazioni per famiglie
Tempi.	Giugno – settembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Statistiche arrivi e partecipazione alle attività

AZIONE n.4 LE TERME DI COMANO: LE TERME DEI BAMBINI	
Obiettivo.	Potenziamento della promozione sul territorio nazionale delle iniziative termali a favore del progetto strategico "Le Terme dei bambini.
Azioni.	Piano di sviluppo promozionale attraverso l'intensificazione di spot specifici alla radio e in tv. Inoltre, potenziamento nelle campagne di web marketing, organizzazione di convegni dedicati ai medici sulle tematiche dermatite e psoriasi e ricerca di ulteriori informatori medici da inserire in altre provincie italiane
Organizzazione referente.	Apt Terme di Comano Dolomiti di Brenta, Azienda Consorziale Terme di Comano
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2018
Indicatore/i di valutazione.	Incremento bambini alle Terme di Comano

AZIONE n.5 GIORNATA DELLA DERMATITE ATOPICA	
Obiettivo.	Giornata della Dermatite Atopica
Azioni.	Organizzazione e promozione della giornata dedicata ai bambini atopici che per la prima volta vengono alle Terme di Comano

Organizzazione referente.	Apt Terme di Comano Dolomiti di Brenta, Azienda Consorziale Terme di Comano
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 30 giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Valutazione quantitativa delle visite mediche prenotate

AZIONE n.6 CONOSCERE IL PASSATO: IL CASTELLO DI STENICO	
Obiettivo.	Promuovere il patrimonio storico del Castello di Stenico attraverso laboratori, incontri, giochi dedicati alla famiglia. Un momento di incontro che vuole unire la conoscenza alla stare in famiglia imparando e divertendosi
Azioni.	Laboratori didattici, giochi, animazione appositamente strutturati per famiglie
Organizzazione referente.	Castello del Buonconsiglio
Organizzazioni coinvolte.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Tempi.	Giugno – settembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Valutazione quantitativa

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n.1	
Obiettivo.	Rinnovo delle convenzioni tra amministrazioni comunali per garantire un contributo per il mantenimento di impianti sportivi sovracomunali e per poter avere tariffe agevolate per la partecipazione delle famiglie residenti (piscina di San Lorenzo in Banale, pista pattinaggio Fiave, impianto Bolbeno, palestre) e asilo nido ed estivo
Azioni.	Documento di convenzione
Organizzazione referente.	Comuni delle Giudicarie
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione della convenzione

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n.1 CERTIFICAZIONE OPEN	
Obiettivo.	Mappare e creare opportunità per un nuovo target turistico
Azioni.	Avviare un percorso di consapevolezza e sensibilizzazione della tematica dell'accessibilità, opportunità e investimenti per questo segmento di mercato in crescita
Organizzazione referente.	Coop. Handicrea
Organizzazioni coinvolte.	Accademia della Montagna, Apt Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Tempi.	Entro 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Da verificare

AZIONE n.2 MERCATINI DI NATALE DI RANGO	
Obiettivo.	Creare opportunità per stare in famiglia in luoghi adatti
Azioni.	All'interno dei mercatini sono previsti: La stanza dei giochi, ossia un mini club con educatrici specializzate con giochi, letture e laboratori, stanza giochi attrezzata con fasciatoio e poltrona allattamento
Organizzazione referente.	Associazione Valorizzazione Rango
Organizzazioni coinvolte.	Apt Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Tempi.	Entro 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Valutazione quantitativa dei partecipanti e della qualità del servizio

AZIONE n.3 COMANO DI GUSTO:	
Obiettivo.	Rassegna di valorizzazione dei prodotti locali (Latte in Festa, Festa della Patata, Sagra della Ciuiga e Festa della Noce)
Azioni.	Per ogni evento sono previsti spazi e attività per bambini
Organizzazione referente.	Apt Terme di Comano Dolomiti di Brenta, associazioni di territorio
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Valutazione quantitativa dei partecipanti e della qualità del servizio

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Numerosi studi scientifici attribuiscono all'acqua delle Terme di Comano un'azione lenitiva ed emolliente, anti – infiammatoria e calmante sulla pelle, descrivendo miglioramenti nella dermatite atopica in età pediatrica. Da sempre il target bambino è ritenuto strategico per la crescita e lo sviluppo delle Terme di Comano e di tutto il territorio delle Giudicarie, in virtù del quale le Terme di Comano hanno aderito al Distretto Famiglia.

Il progetto “le Terme di Comano – le Terme dei bambini” nasce per un interesse turistico e sanitario.

Il progetto intende aumentare il numero di bambini in cura alle terme, migliorare e potenziare la qualità delle cure al bambino e dei servizi di accoglienza su misura per tutta la famiglia, incrementare la conoscenza della proposta termale di Comano per i bambini nel mondo medico e tra le famiglie.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta	Ruolo strategico per la rete delle relazioni all'interno del distretto
Comunità delle Giudicarie	Ruolo strategico per la rete tra di Distretti Famiglia della Comunità delle Giudicarie
Coop. Incontra	Ente capofila per l'organizzazione di momenti formativi in collaborazione con la Comunità di Valle e tutti gli aderenti del distretto
Azienda Consorziale Terme di Comano	Azienda volano per l'intera valle

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

Organizzazione	Comunità delle Giudicarie
Tipologia di SP	In particolare i comuni certificati “Family in Trentino” hanno una maggiorazione di 5.000,00 euro, i comuni che aderiscono al “Distretto famiglia” hanno una maggiorazione di 2.500,00 euro
Descrizione	La Giunta della Comunità delle Giudicarie ha approvato le norme per il finanziamento ai Comuni delle Giudicarie degli interventi di manutenzione e miglioramento funzionale dei parchi giochi. Vengono premiati con una maggiorazione del contributo i comuni che hanno aderito agli standard family friendly.
Riferimento normativo	Deliberazione n. 65 del 15 aprile 2014

Organizzazione	Comunità delle Giudicarie
Tipologia di SP	Sono finanziate iniziative realizzate - nel periodo compreso tra il 1° giugno 2015 ed il 31 marzo 2016 – da associazioni sportive con priorità a quelle certificate family, aderenti ai distretti o che hanno avviati relativi percorsi di adesione
Descrizione	La Comunità delle Giudicarie ha approvato le modalità di intervento e i criteri di assegnazione dei contributi per la promozione dell'attività sportiva della Comunità per l'anno 2015
Riferimento normativo	Deliberazione della Giunta n. 41 del 26/03/2015

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

25		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 giugno 2019		
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		APT TERME DI COMANO - DOLOMITI DI BRENTA		
3		AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO A C T C		
4		CASSA RURALE DON LORENZO GUETTI DI QUADRA - FIAVE' - LOMASO		
5		CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA		
6		COMANO CATTONI HOLIDAY		
7		COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE		
8		COMUNE DI COMANO TERME		
	2014*	COMUNE DI DORSINO		
9		COMUNE DI FIAVÈ'		
	2014*	COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE		
10		COMUNE DI STENICO		
11		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
12		CONSIGLIERA DI PARITÀ'		
13		HOTEL ANGELO		
14		HOTEL MIRAVALLE		
15		INCONTRA S.C.S. – EX "L'ANCORA S.C.S."		
16		MUSEO DEL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO – CASTELLO DI STENICO		
17		MUSEO DELLE PALAFITTE		
18		NIDO FANTABOSCO		
19		RISTORANTE PIZZERIA DON PEDRO		

* fusione dei Comuni

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2014			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
20		BRENTA NUOTO		
ANNO 2015				
21		COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO		
ANNO 2016				
22		LE VIE DEGLI ASINI		
ANNO 2017				
23		PIANI GIOVANI GIUDICARIE ESTERIORI		
24		ECOMUSEO DELLA JUDICARIA		
25		BIBLIOTECA DI COMANO TERME		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 178 di data 31 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019-2020.

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri ha ideato per il biennio 2019 - 2020. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "amico della famiglia".

Oggi, molto più che in un recente passato la famiglia, nelle sue declinazioni, è materia di discussione tra le forze politiche e occupa sempre più spazio sui mass media, naturalmente tutto non può esaurirsi nel tempo di un talk show, sono necessarie azioni concrete che la sostengano.

Il nucleo familiare visto sia come attore sociale, sia come come soggetto economico, riveste un'importanza sempre maggiore anche nelle scelte strategiche della politica e dell'economia.

Gli Altipiani Cimbri sono ormai da molti anni una delle realtà turistiche di montagna più importanti delle Alpi italiane ma, vuoi per congiuntura economica, vuoi per l'innegabile cambiamento climatico che sta coinvolgendo il Pianeta e che riduce sempre di più gli spazi per un turismo invernale fondato quasi esclusivamente sullo sci, anche un territorio a spiccata vocazione turistico-sportiva come il nostro necessita di un ripensamento di metodi e strategie.

In questo scorcio di millennio si è ben compreso come fare turismo a misura di famiglia sia una scelta vincente e non è un caso quindi che molte strutture ricettive dell'Altipiano abbiano sin dal principio aderito al Distretto.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si presenta oggi come una realtà ricca di soggetti economici, associazioni, gruppi informali, società sportive che, a vario titolo, si occupano di promuovere iniziative che coinvolgano giovani e famiglie, l'attenzione però è prevalentemente rivolta all'aspetto più propriamente turistico, ludico-sportivo, sono molti meno quei soggetti che mettono al centro del loro operare le famiglie residenti sul territorio tutto l'anno che invece necessiterebbero di una attenzione speciale, proprio per la scelta, mai facile, di abitare la montagna. La scarsità di attenzione e servizi, soprattutto nelle zone più periferiche dell'Altipiano, sta portando alcuni territori verso un drammatico spopolamento, un trend che sembrava stabilizzarsi ma che ora ha ripreso la sua corsa. Le azioni messe in campo sino a oggi per contrastare lo spopolamento della montagna non hanno dato i frutti sperati, solo interventi innovativi, mai sperimentati possono avere speranza di successo; è necessario promuovere con forza l'imprenditoria locale non legata esclusivamente alla monocultura del turismo, occorre che nuove famiglie infondano nuova linfa vitale agli Altipiani. In questa direzione ci si è mossi negli ultimi due anni con un progetto di Co-Living riguardante soprattutto il comune di Luserna, ma che ben si adatterebbe anche ad altre realtà provinciali simili, molti passi

importanti sono stati fatti senza tuttavia arrivare alla concretizzazione del progetto stesso, che deve comunque rimanere uno degli obiettivi principali del programma per i prossimi due anni.

La prima conseguenza dello spopolamento di alcuni territori (non tutto l'Altipiano per fortuna ne è coinvolto) è lo sfaldamento di una rete sociale di vicinanza, che crea situazioni di profonda solitudine e in alcuni casi di vero disagio, di questo si è tenuto conto nel programmare le azioni del Distretto.

Crediamo inoltre che il benessere familiare passi anche attraverso i più fragili, bambini e anziani, per questo si lavora nelle scuole e per sostenere le famiglie che si fanno carico di anziani non autosufficienti, sappiamo infatti quanto questo gravi sulla serenità di una famiglia, soprattutto quando non trova adeguati supporti.

Come Distretto Altipiani Cimbri, riteniamo centrale per le famiglie una corretta informazione per quanto riguarda loro più da vicino, soprattutto per gli aspetti sanitari, costruendo percorsi con esperti dei vari settori, dalle dipendenze (questione da non sottovalutare soprattutto in aree esposte al rischio di solitudine individuale) alle problematiche degli anziani.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2013
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 246 del 15 febbraio 2013
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Folgaria 6 marzo 2013

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Carbonari Nicoletta Presidente Magnifica Comunità Altipiani Cimbri Nicoletta Carbonari presidente@comunita.altipianicimbri.tn.it tel. 342 7858156
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Andrea Nicolussi Golo sportellocimbro@comunita.altipianicimbri.tn.it 0464 784170
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	52

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/Magnifica-Comunità-degli-Altipiani-Cimbri-

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2013	Determinazione n. 276 di data 21 ottobre 2013	18	70%	43
2014	Determinazione n. 68 di data 18 aprile 2014	14	57,1%	50
2015	Determinazione n. 171 di data 20 maggio 2015	10	35%	51
2016	Determinazione n. 218 di data 15 luglio 2016	15	78,3%	52
2017	Determinazione n. 264 di data 20 giugno 2017	10	80%	52
2018	Determinazione n. 264 di data 20 giugno 2017	10	82,5%	52
2019-2020		27		52

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2017 E 2018

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Promozione benessere familiare	0 25 50 75 100
2 Rete famiglia	0 25 25 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Pari opportunità	0 25 50 75 100
2 Lo sport per tutti	0 25 50 75 100
3 Recuperando il tempo 2017	0 25 50 75 100
4 Ritroviamo in famiglia 2017	0 25 50 75 100
5 No al bullismo	0 25 50 75 100
6 Equa-azione	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Marchi Family	25 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Co-housing	0 25 50 25 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%

Luogo e data
CAVARONE 26/11/2018

Firma del coordinatore istituzionale



C12-0000018-08/01/2019 A - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia ALTOPIANI CIMBRI – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI
Programma di lavoro anno 2017-2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Promozione benessere familiare	0 25 50 75 100
2 Rete famiglia	0 25 50 25 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Pari Opportunità	0 25 50 75 100
2 Lo sport per tutti	0 25 50 75 100
3 Recuperando il tempo 2017	0 25 50 75 100
4 Ritroviamo in famiglia	0 25 50 75 100
5 No al bullismo	0 25 50 75 100
6 Equa-azione	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Marchi Family	25 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Co-housing	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%

Luogo e data
CAVARONE 21/01/2019

Firma del coordinatore istituzionale



AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Famiglie in rete	
Obiettivo.	Rafforzamento della Rete Famiglia. con nuclei operativi (nodi di rete).
Azioni.	Incontri informativi e di promozione rivolti agli aderenti al Distretto. Creazione dei profili social del Distretto su diversi Social Network.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Organizzazioni coinvolte.	Comuni Family Friendly Folgaria, Lavarone e Luserna, APT Alpe Cimbra.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Nuove adesioni al Distretto, maggior operatività degli aderenti.

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 Pagina Facebook	
Obiettivo.	Sensibilizzare gli attori del territorio e tutta la cittadinanza verso le politiche di promozione del benessere familiare attivate a livello locale e provinciale.
Azioni.	Nuova pagina Facebook Distretto Famiglia.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di contatti

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Conosci tuo figlio	
Obiettivo.	Dare strumenti di comprensione a genitori con figli in età adolescenziale, dare supporto agli insegnanti.
Azioni.	Servizio di Sportello, incontri pubblici, Workshop con genitori e insegnanti.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna, Associazione Provinciale Dipendenze Patologiche.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione incontri pubblici, frequenza sportello.

AZIONE n. 2 Lo sport per tutti	
Obiettivo.	Promuovere la partecipazione sportiva dei ragazzi mediante un contributo sull'iscrizione alla società sportiva.
Azioni.	Lo sport per tutti
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni Family Friendly Folgaria, Lavarone e Luserna
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Il numero degli aderenti

AZIONE n. 3 Sostegno ai compiti	
Obiettivo.	Supportare i ragazzi fuori dall'ambiente scolastico.
Azioni.	Ogni sabato in biblioteca con il tutor
Organizzazione referente.	Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Biblioteca Sigmund Freud, Lavarone, Comuni Family Friendly Folgaria Lavarone e Luserna
Tempi.	01/06/20
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza

AZIONE n. 4 Cafè Alzheimer	
Obiettivo.	Creare un punto di riferimento territoriale e di accoglienza delle richieste di aiuto delle famiglie, dove è possibile informarsi, incontrare e confrontarsi con altri che vivono situazioni legate alla malattia di Alzheimer.
Azioni.	Incontri ogni due mesi (circa quattro nell'anno)
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipaini Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	APSP Casa Laner di Folgaria, Comune Family Friendly Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione

AZIONE n. 5 A scuola di memoria	
Obiettivo.	Insegnare e potenziare efficaci strategie di memorizzazione. Per i ragazzi potenziare le abilità di attenzione e concentrazione in aula.
Azioni.	Per il 2019 tre incontri nel 2020 Incontri a scuola con cadenza bisettimanale.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna.
Altre organizzazioni coinvolte.	Assomensana, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione

AZIONE n. 6 Il ricamo dei giorni	
Obiettivo.	Promuovere la memoria della nostra terra soprattutto presso i più giovani. Un popolo senza memoria è un popolo senza futuro.
Azioni.	Varie proiezioni pubbliche del Docufilm "Donne di Montagna" di Micol Cossali.
Organizzazione referente.	Biblioteca Sigmund Freud di Lavarone..
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna, Lavarone, Comuni Family Friendly di Folgaria Lavarone Luserna, History Lab.
Tempi.	Estate 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione della popolazione

AZIONE n. 7 Il nostro filò	
Obiettivo.	Affrontare le fragilità personali attraverso il mutuo aiuto, l'ascolto riflessivo e la solidarietà.
Azioni.	Incontri settimanali in luogo protetto.
Organizzazione referente.	Club Ecologia Familiare Lavarone, Biblioteca Sigmund Freud Lavarone.
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Comuni Family Friendly , Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza

AZIONE n. 8 Rassegna teatrale	
Obiettivo.	Dare l'opportunità di avvicinarsi a questa forma di spettacolo senz'altro educativa a quelle famiglie che per vari motivi non possono permetterselo.
Azioni.	Rassegna teatrale per ragazzi e famiglie.
Organizzazione referente.	Comuni Family Friendly di Folgaria Lavarone e Luserna.
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteca Sigmund Freud di Lavarone, Biblioteca Elvio Fachinelli di Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipanti agli spettacoli.

AZIONE n. 9 Una Comunità che danza	
Obiettivo.	Stimolare il potenziale creativo del movimento corporeo e conseguente risvolto terapeutico per l'individuo e la comunità.
Azioni.	Corso di musicoterapia e flash mob.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri.
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna, Trentino Eventi e Turismo di Folgaria.
Tempi.	Estate 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione al corso

AZIONE n.10 Sostegno alla genitorialità	
Obiettivo.	Dare strumenti per sostenere i conflitti familiari, la capacità di dire di no.
Azioni.	Serie di cinque incontri nel 2019 e altri programmati per il 2020.
Organizzazione referente.	Biblioteca Sigmund Freud Lavarone
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna, Comuni Family Friendly Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione incontri pubblici

AZIONE n.11 Allenare la mente	
Obiettivo.	Prendersi cura della mente come si fa con i muscoli e gli organi.
Azioni.	Serie di dieci incontri nel 2019.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Assomensana, Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza

AZIONE n. 12 Scuol@b	
Obiettivo.	Sostegno alle fragilità scolastiche.
Azioni.	Incontri individuali per gli alunni della scuola primaria di primo e secondo grado con il tutor dell'apprendimento.
Organizzazione referente	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Scuol@b di Trento, APSP Casa Laner
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero frequentanti

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 In-dipendenti	
Obiettivo.	Ascolto, comprensione e supporto di situazioni legate a ogni tipologia di dipendenza patologica.
Azioni.	Servizio di Sportello, incontri pubblici anche in termini preventivi.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Provinciale Dipendenze Patologiche, Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione incontri pubblici, frequenza sportello, maggiore consapevolezza nella popolazione da verificare attraverso un sondaggio.

AZIONE n. 2 Nuove povertà	
Obiettivo.	Ascolto, comprensione e supporto di nuove forme di povertà, non solo materiale ma umana per evitare emarginazione e solitudine. Supporto a dinamiche familiari problematiche.
Azioni.	Servizio di Sportello.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Provinciale Dipendenze Patologiche, Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza allo Sportello.

AZIONE n. 3 Co-living	
Obiettivo.	Mettere a disposizione delle strutture abitative a canone zero per giovani coppie provenienti da altre realtà sia provinciali che extraprovinciali che vogliono stabilirsi nel territorio della

	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
Azioni.	Ottenere la disponibilità di alloggi per attuare il progetto e pubblicare il bando.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna, Agenzia per la Famiglia Provincia di Trento, ITEA S.p.a.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione del bando.

AZIONE n. 4 Sala ritrovo neo-mamme	
Obiettivo.	Creare le condizioni di incontro per le neo-mamme, uno spazio per la socialità e la condivisione di esperienze.
Azioni.	Allestire uno spazio adeguato con le attrezzature consone e pianificare incontri guidati con esperti.
Organizzazione referente.	Biblioteca Sigmund Freud Lavarone, Asilo Nido Frutti di Bosco
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri , Comune Family friendly di Lavarone, Biblioteca Sigmund Freud di Lavarone, Asilo Nido Frutti di Bosco.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza

AZIONE n. 5 Parcheggi rosa	
Obiettivo.	Facilitare l'accesso ai principali luoghi di interesse (uffici pubblici, scuole, parco giochi) per le mamme in attesa o con figli molto piccoli.
Azioni.	Istituire nuovi parcheggi rosa e manutentare quelli già esistenti
Organizzazione referente.	Comuni Family Friendly di Lavarone e Luserna.
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Esecuzione dei lavori progettati

AZIONE n. 6 Colonie estive	
Obiettivo.	Su un territorio a forte vocazione turistica supportare le famiglie nel periodo di maggior impegno lavorativo considerando anche la chiusura delle scuole.
Azioni.	Organizzare soggiorni per i bambini e ragazzi nei tre comuni dell'Altipiano.
Organizzazione referente.	Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna, Istituto Cimbri di Luserna
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteche di Folgaria, Lavarone e Luserna, Cooperativa Tagesmutter del Trentino.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza e gradimento da parte delle famiglie.

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...)

AZIONE n. 1 Festival del gioco	
Obiettivo.	Unire giovani e meno giovani attraverso il gioco, portandoli a guardare il territorio con occhi diversi, pronti a nuove scoperte nel rispetto dell'ambiente.
Azioni.	Una settimana dedicata alla famiglia e al gioco.
Organizzazione referente.	APT Alpe Cimbra.
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Comuni Family Friendly di Folgaria Lavarone e Luserna, Biblioteche di Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero e gradimento dei partecipanti

AZIONE n. 2 Sciare in famiglia	
Obiettivo.	Favorire la pratica dello sci a famiglie con bambini al seguito
Azioni.	Tariffe skipass agevolate per famiglie con bambini
Organizzazione referente.	Società Skipass Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	APT Alpe Cimbra
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero degli skipass agevolati

AZIONE n. 3 Degustare l'Oltresommo	
Obiettivo.	Un nuovo modo per stare insieme in famiglia
Azioni.	Una camminata enogastronomica <i>lungo il Sentiero dell'Acqua</i> , tra antichi mulini e segherie, attraverso i borghi di San Sebastiano, Tezzeli, Cueli, Carbonare e Nosellari, immersa nella natura, adatta a tutti in particolare alle famiglie con bambini.
Organizzazione referente.	Pro Loco Nosellari Oltresommo.
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo Giovani Carbonare, Gruppo Giovani San Sebastiano, Associazione Maso Tezzeli, Gruppo Noi dei Cueli, APT Alpe Cimbra.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	La partecipazione all'evento.

AZIONE n. 4 Sentieri family	
Obiettivo.	Far riscoprire alle famiglie il piacere di camminare assieme.
Azioni.	Promuovere i tanti sentieri tematici che attraversano l'Alpe Cimbra a livello di fruizione familiare. Ampliamento di alcuni sentieri.
Organizzazione referente.	APT Alpe Cimbra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna, Pro Loco Nosellari Oltresommo, Pro Loco di Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Lavori effettuati sui sentieri, fruizione degli stessi

AZIONE n. 5 Baby little home	
Obiettivo.	Favorire la fruizione del parco pubblico "Palù" a genitori con neonati.
Azioni.	Costruire delle casette di legno, luogo confortevole e riparato dove i genitori si possono prendersi cura dei loro piccoli, cambiarli, preparare biberon caldi, allattare al seno.
Organizzazione referente.	Comune Family friendly di Lavarone
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Comune Family Friendly di Lavarone, Biblioteca Sigmund Freud di Lavarone, Asilo Nido Frutti di Bosco,
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza e gradimento del servizio

AZIONE n. 6 Equa-azione	
Obiettivo.	Educare alle buone pratiche ambientali.
Azioni.	Dopo il successo del primo compattatore per il riciclo della plastica e del vetro con sistemi premianti, promuovere l'installazione di altre apparecchiature simili.
Organizzazione referente.	Comune di Lavarone
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comune Family Friendly di Lavarone, Comunità della Vallagarina.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Quantità di materiale riciclato

AZIONE n. 7 Impariamo dagli asini	
Obiettivo.	Dare alla famiglia uno spazio e un tempo per ritrovarsi, a stretto contatto con la natura e gli animali.
Azioni.	Pomeriggi dedicati ad attività per tutta la famiglia.
Organizzazione referente	Ranch degli asinelli Nosellari.
Altre organizzazioni coinvolte.	Pro Loco di Nosellari Oltresommo, APT Alpe Cimbra.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione delle famiglie

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come Family Friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- b) *specializzare il territorio sui servizi Family Friendly;*
- c) *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

FESTIVAL DEL GIOCO

“C'era una volta una dolce e paffuta streghetta di nome Perti che viveva sull'Alpe Cimbra, tra paesaggi incantati di boschi e laghi. Il suo desiderio di imparare a volare la portò ad attraversare i bellissimi scorci di Folgaria, Lavarone e Luserna e a incontrare personaggi davvero curiosi come la trota Rone (che invece di insegnarle a volare le insegnò a... nuotare!), il folletto Fliflick, la strega Frau Pertega e una bimba molto carina di nome Tüsele Marüsele, grazie ai quali (e grazie anche a una speciale pozione magica) riuscì a esaudire il suo sogno e a cominciare a volteggiare sui boschi a cavallo di una scopa volante.”

Il Festival del Gioco che si svolge ogni anno la terza settimana di luglio è interamente dedicato alla famiglia, con un programma ricco di appuntamenti per grandi e piccini. Anche quest'anno, prende vita in questa sesta edizione la fiaba dell'Alpe Cimbra! I protagonisti della fiaba dell'alpe Cimbra **Perti** e **Fliflick** accompagnano bambini e adulti attraverso i paesi di Folgaria, Lavarone e Lusérn facendo scoprire le bellezze di queste montagne, le loro tradizioni e la cultura dell'Alpe.

L'idea del Festival è nata alcuni anni fa rileggendo le antiche leggende dell'Alpe Cimbra i cui personaggi ben si prestavano a trasferire, in chiave moderna, i valori della montagna, le tradizioni, la storia e l'amore per la natura. Ecco allora prendere vita la streghetta Perti, il folletto FliFlick, lo stregone Bertold, all'inizio semplici personaggi della Fiaba dell'Alpe Cimbra - che fa da filo conduttore a tutte le attività del Festival - oggi protagonisti in carne e ossa degli eventi principali quali la lanternata nel bosco, la preparazione della pozione di Bertold oppure autentici compagni di gioco! Il Festival del Gioco si fregia anche del marchio **Open Event** perché garantisce tanti giochi pensati per i **disabili** e attività accessibili a tutti tenendo conto delle esigenze delle persone in carrozzina e dei loro accompagnatori.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività Family Friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
APT Alpe Cimbra	Organizza il progetto strategico "Festival del Gioco".
Biblioteca Sigmund Freud Lavarone	Partner in vari progetti, assistenza ai compiti, incontri ecc.
Biblioteca Elvio Fachinelli di Luserna	Partner in vari progetti, promuove innumerevoli attività Family Friendly.
Magnifica Comunità Altipiani Cimbri	Ente capofila

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comune Family Friendly Lavarone
Tipologia di SP	Premio/bonus
Descrizione	Compattatore ecologico: installazione di una macchina di riciclo incentivante. Il sistema mette il cittadino al centro di un circolo virtuoso per aumentare la raccolta differenziata, abbattere le emissioni di CO2 e nel contempo fruire di sconti.
Riferimento normativo	

Organizzazione	Comune Family Friendly Lavarone
Tipologia di SP	Premio/bonus
Descrizione	Baby box è una scatola di benvenuto che il comune intende donare a partire da quest'anno ad ogni nato nel proprio territorio. Conterrà tra l'altro un libro selezionato tra i titoli Nati per leggere e materiale informativo.
Riferimento normativo	

Organizzazione	Comune Family Friendly Folgaria
Tipologia di SP	Abbattimento costi
Descrizione	Nel corso dell'anno 2018 e con validità anche per il 2019, il Comune di Folgaria ha modificato il regolamento di gestione del Servizio di Nido d'Infanzia comunale prevedendo il vincolo di corresponsione della tariffa sia per le persone residenti sia per chi ha solo il domicilio nel territorio comunale.
Riferimento normativo	

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

52		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019		
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2013			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		AGRITUR GALENO		
3		ALBERGO ERICA DI FOLGARIA		
4		ALBERGO MIRAMONTI		
5		APT DEGLI ALTIPIANI DI FOLGARIA LAVARONE E LUSERNA		
6		ASSOCIAZIONE SKIPASS FOLGARIA SPA		
7		AZIENDA AGRICOLA E FATTORIA DIDATTICA LA FONTE		
8		AZIENDA AGRICOLA E FATTORIA DIDATTICA SOTO AL CROZ		
9		BIBLIOTECA COMUNALE DI LUSERNA		
10		BIBLIOTECA COMUNALE DI LAVARONE - SIGMUND FREUD		
11		CASSA RURALE DI FOLGARIA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
12		CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA - DOKUMENTATIONSZENTRUM LUSERN ONLUS		
13		COMITATO MANIFESTAZIONI ALTIPIANI		
14		COMUNE DI FOLGARIA		
15		COMUNE DI LAVARONE		
16		COMUNE DI LUSERNA		
17		DERBY CLUB RESIDENCE		

18		FOOD 4 ALL S.R.L.S.		
19		GIONGO RESIDENCE		
20		GRONLAI ORIENTEERING TEAM		
21		HOTEL GRIZZLY		
22		HOTEL CAMINETTO		
23		HOTEL LA BAITA		
24		HOTEL LUNA BIANCA		
25		HOTEL PINETA		
26		HOTEL VILLAGGIO NEVADA		
27		HOTEL VITTORIA		
28		MAGNIFICA COMUNITÀ DEGLI ALTIPIANI CIBRI		
29		MUSEO DEL MIELE AZ. APISTICA AMELIO MARIGO		
30		MUSEO FORTE BELVEDERE		
31		PIZZERIA SPAGHETTERIA SCOIATTOLO		
32		PRO LOCO MEZZOMONTE		
33		RIFUGIO ALPINO STELLA D'ITALIA		
34		RIFUGIO BAITA TONDA		
35		RISTORANTE COGOLA		
36		SCIE DI PASSIONE - SNOW4ALL		
37		SCUOLA ITALIANA SCI COSTA 2000		
38		SCUOLA ITALIANA SCI DI FOLGARIA		
39		SCUOLA ITALIANA SCI E SNOWBOARD LAVARONE		
40		SPISTUBE		

41		TRENTINO EVENTI & TURISMO – FD FABER SRL		
42		TURISMO LAVARONE S.P.A.		
43		UNIONE SOCIETÀ SPORTIVE ALTIPIANI		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

ANNO 2014			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
44		ALBERGO AL SOLE		
45		ASSOCIAZIONE MAESTRI DI SCI FOLGARIA		
46		ASSOCIAZIONE PUNTO & VIRGOLA		
47		CENTRO EQUITAZIONE LONGANORBAIT		
48		CISK S.A.S. DI BERTOLDI FLAVIO & C.		
49		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO		
50		HOTEL SEGGIOVIA		
ANNO 2015				
51		RESIDENCE HOTEL TANA DELLA VOLPE		
ANNO 2016				
52		PROLOCO LAVARONE		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEI LAGHI

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 135 di data 2 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle dei Laghi". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019- 2020.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Valle dei Laghi conta ad oggi venti aderenti tra enti pubblici e soggetti privati profit e no-profit. Nel corso degli ultimi anni il Df Valle dei Laghi è andato definendo sempre più una propria identità/peculiarità riferita al contesto del territorio di riferimento. Tale identità si configura come una sensibilità particolare verso la promozione del benessere familiare in un'ottica che riesca a coniugare bisogni e necessità delle famiglie residenti sul territorio con lo sviluppo di un sistema di accoglienza e promozione del benessere familiare grazie alla promozione di azioni che ne permettano uno sviluppo turistico in chiave family-friendly. Tale impostazione di sviluppo e identità del distretto famiglia Valle dei Laghi risulta essere chiara, valorizzata e rafforzata nel progetto strategico che mira ad accrescere l'attrattività territoriale mediante il coinvolgimento attivo di associazioni e soggetti del territorio ed in particolar modo dei partner del distretto.

Per il 2019 sono state raccolte da ogni aderente proposte e idee relative alle attività da poter inserire nel programma di lavoro; In questo senso, il gruppo di lavoro si è riunito nel mese di febbraio 2019 per condividere una riflessione relativamente alle attività realizzate nelle annualità passate e/o a quelle in corso e raccogliere quindi spunti per sviluppare e migliorare il Distretto Famiglia mantenendo una continuità rispetto alle azioni che si sono rivelate avere un impatto e un consenso positivo da parte delle famiglie che ne hanno beneficiato.

Con gli aderenti si è concordato di definire un programma di lavoro biennale, tale da permettere un maggior impatto ed efficacia strategica delle azioni messe in campo. Si è inoltre concordata in sede di incontro del gruppo di lavoro, la necessità e importanza di promuovere maggiormente sul territorio l'approccio nonché i vantaggi derivanti dall'essere parte del Distretto Famiglia con la finalità di ampliare la rete che fa capo a quest'ultimo.

Nel mese di marzo 2019 si è quindi proseguito con la raccolta idee e la definizione delle azioni messe in campo da ogni singolo aderente per la stesura del programma di lavoro. Il programma è stato poi condiviso nella sua versione definitiva con tutti gli aderenti e approvato in riunione plenaria in aprile 2019. In questa fase il ruolo dei Referenti Istituzionale e Tecnico è stato quello di fare da collante e "stimolare" lo sviluppo di partnership e di proposte, in particolare da parte dei nuovi aderenti al distretto.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2013
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	del. 1438, 11 luglio 2013
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Vezzano, 27 agosto 2013

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Valle dei Laghi
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Attilio Comai Presidente della Comunità della Valle dei Laghi presidente@comunita.valledeilaghi.tn.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Matteo Bolner distrettofamiglia@comunita.valledeilaghi.tn.it 3202340152
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 25 marzo 2019	20

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	http://www.comunita.valledeilaghi.tn.it/Aree-Tematiche/Politiche-sociali-e-familiari/Politiche-per-la-famiglia/Distretto-Famiglia-della-Valle-dei-Laghi
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/distrettofamigliaValledeiLaghi/

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell’Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2014	Determinazione n. 94 di data 14 maggio 2014	14	85,7%	14
2015	Determinazione n. 172 di data 20 maggio 2015	22	72,7%	19
2016	Determinazione n. 159 di data 8 giugno 2016	26	74%	17
2017	Determinazione n. 276 di data 28 giugno 2017	24	62,5%	19
2018	Determinazione n. 276 di data 28 giugno 2017	24	77,4%	20
2019-2020		29		

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2018

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALLE DEI LAGHI – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEI LAGHI

Programma di lavoro anno 2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Piano d'azione condiviso	0	25	75	100
2 Monitoraggio	0	25	75	100
3 raccordo DF-PGZ	0	25	75	100
4 Comunicazione	0	25	50	75
5 Nuove adesioni	0	25	50	75
6 Formazione aderenti	0	25	50	75
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Informa famiglie	0	25	50	75
2 Estate giovani e famiglie	0	25	50	75
3 Spazio bimbi a teatro	0	25	50	75
4 Azioni di conciliazione famiglia-lavoro	0	25	50	75
5 Formazione alla genitorialità	0	25	50	75
6 Conciliazione e lingue straniere	0	25	50	75
7 Laboratori e iniziative family	0	25	50	75
8 Laboratorio sui cereali	0	25	50	75
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Mantenimento marchio Family in Trentino	0	25	50	75
2 Conseguimento marchio Family in Trentino	0	25	50	75
3 Agevolazioni per certificazioni familiari	0	25	50	75
4 Certificazione Family Audit	0	25	50	75
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Formazione sul territorio	0	25	50	75
2 Turismo per famiglie in Valle dei Laghi	0	25	50	75
3 Sostegni economici per le famiglie	0	25	50	75
4 Coinvolgimento dei nonni	0	25	50	75
5 Letture presso i partner del Distretto	0	25	50	75
6 Family Fit rouge	0	25	50	75

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALLE DEI LAGHI – anno 2018

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
- 7 MAR. 2019

Firma del Coordinatore Istituzionale

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Raccolta nuove adesioni	
Obiettivo.	Incrementare il numero di organizzazioni aderenti al Distretto
Azioni.	Sensibilizzazione sulle finalità e vantaggi dell'aderire al Distretto Famiglia e azione informativa rispetto agli "Standard Family" di potenziali soggetti interessati del territorio. Nello specifico: promozione e raccolta adesioni al Distretto Famiglia tramite incontri ad hoc con singoli interessati, tramite promozione via social network, e-mail e newsletter, partecipazione a eventi specifici (partecipazione alla festa delle associazioni, festa delle famiglie ecc.) e organizzazioni di incontri aperti al pubblico.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di nuovi aderenti; numero di incontri di promozione del Distretto realizzati

AZIONE n. 2 Monitoraggio	
Obiettivo.	Monitoraggio azioni previste dal programma di lavoro 2019-2020
Azioni.	Incontri/telefonate/e-mail di confronto con I partner aderenti, riunioni specifiche relative alle attività in corso.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Valutazione dei risultati raggiunti dalle singole azioni;

AZIONE n. 3 Mantenimento marchio family in Trentino	
Obiettivo.	Supportare il mantenimento dello "standard Family" per la categoria "Comuni" e sviluppare azioni innovative da inserire nel programma (es. parco giochi family...).
Azioni.	Monitoraggio delle azioni messe in campo dai Comuni riguardo il piano di intervento legato alle politiche familiari.
Organizzazione referente.	Comuni Cavendine, Madruzzo, Vallelaghi

Organizzazioni coinvolte.	Comunità Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Mantenimento marchio “Family in Trentino”

AZIONE n. 4 Sviluppo della rete e costruzione di un piano d'azione condiviso	
Obiettivo.	Attività conoscitive tra i partner aderenti alla rete del Distretto Famiglia e proposte volte a stimolare la “contaminazione” tra idee e la programmazione di azioni da inserire nel programma di lavoro.
Azioni.	Riunione e invio di e-mail periodiche di aggiornamento rispetto ad attività in corso, presentazione dei nuovi aderenti al Distretto, programmazione di azioni strategiche legate allo sviluppo dell'identità del Distretto Famiglia Valle dei Laghi, individuazione di eventuali ulteriori organizzazioni leader del Distretto.
Organizzazione referente.	Comunità Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Nuove azioni da inserire nel programma di lavoro 2021-2022; raccolta dati qualitativi dei partner rispetto ai risultati raggiunti dal Distretto Valle dei Laghi.

AZIONE n. 5 Valorizzazione del marchio Family, agevolazioni per certificazioni familiari	
Obiettivo.	Attivare sinergie tra i partner del distretto e promuovere e valorizzare le certificazioni family.
Azioni.	Mantenimento, dove possibile, di sistemi premianti nei capitolati delle gare d'appalto che valorizzino le organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family-friendly oltre a sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, no profit...); Accordo per la consumazione dei pasti durante le colonie estive in Valle dei Laghi tra l'ente gestore e i ristoranti certificati family aderenti al Distretto (in alternanza tra “Pizzeria Genzianella” e “Giardino delle spezie”); Valorizzazione di proposte di attività specifiche per famiglie nel bando per la gestione del Teatro Valle dei Laghi.
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo, Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Ristorante “Il giardino delle spezie”, Pizzeria Genzianella, Comunità Murialdo, Comuni
Tempi.	Entro settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Introduzione sistemi premianti e sviluppo accordi tra aderenti al Distretto.

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 Comunicazione	
Obiettivo.	Dare visibilità alle azioni del Distretto Famiglia e dei suoi aderenti sul territorio
Azioni.	Aggiornamento pagina web del Distretto Famiglia; Aggiornamento e pubblicazioni periodiche tramite la pagina facebook del Df; produzione materiale cartaceo informativo relativo al Distretto e/o ad azioni previste nel programma di lavoro e distribuzione ai partner per diffusione; sviluppo sezione dedicata al Distretto Famiglia su tutti i siti internet degli aderenti.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di visualizzazioni e incremento di "follower" sulla pagina Fb del Distretto, distribuzione materiali promozionali/conoscitivi del distretto e delle azioni previste dal programma di lavoro.

AZIONE n. 2 Formazione aderenti	
Obiettivo.	Dare risposta a bisogni del territorio e degli aderenti al Distretto per aumentare l'efficacia delle azioni e favorire l'instaurarsi di sinergie tra i membri del Distretto.
Azioni.	Realizzazione di incontri informativi e formativi in risposta ad esigenze e/o problematiche sollevate dai partner del Distretto, in collaborazione con gli uffici Provinciali; incontri formativi/informativi ad hoc per i nuovi aderenti; Incontri sulle tematiche inerenti all'identità del Df e in linea con il progetto strategico (sviluppo turismo e promozione territoriale in ottica family friendly).
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti e organizzazioni del territorio interessate, Pat
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; numero partecipanti per ogni incontro.

AZIONE n. 3 Serate informative su servizi per la cura e salute della persona	
Obiettivo.	Offrire alle famiglie della Valle dei Laghi una panoramica rispetto ai servizi offerti dalla Residenza Valle dei Laghi.
Azioni.	Organizzazione di serate informative sul territorio, pubblicazione di articoli informativi sui periodici comunali.
Organizzazione referente.	A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comuni
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; numero partecipanti per ogni incontro; numero brochure distribuite/articoli pubblicati;

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Informa famiglie	
Obiettivo.	Offrire a genitori e a nuove famiglie residenti uno strumento informativo relativo a servizi dedicati alla famiglia presenti sul territorio.
Azioni.	Messa a disposizione negli uffici anagrafe dei comuni una “carta dei servizi familiari” dove viene riportata una descrizione dei servizi presenti sul territorio di interesse per famiglie e bambini da 0 a 3 anni. Tale materiale informativo riporta inoltre una spiegazione in più lingue per agevolare le famiglie che non parlano italiano.
Organizzazione referente.	Comunità Valle dei Laghi, Comuni e Comunità Murialdo
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero brochure informative distribuite e utilizzo dei servizi in essa presentati.

AZIONE n. 2 Estate giovani e famiglie	
Obiettivo.	Informare le famiglie rispetto alle proposte e attività estive presenti in Valle dei Laghi e progettualità/opportunità rivolte a giovani.
Azioni.	Informazione delle famiglie tramite la raccolta e la realizzazione di una brochure informativa “Estate, Giovani e Famiglie” che viene distribuita ogni anno nel mese di maggio a tutte le famiglie della Valle. La brochure raccoglie attività ricreative estive, colonie, proposte di progetti di politiche giovanili e servizi di interesse per giovani e famiglie.
Organizzazione referente.	Comunità Valle dei Laghi, Comuni, Comunità Murialdo, Ecomuseo della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero brochure distribuite e capillarità della diffusione sul territorio.

AZIONE n. 3 Formazione alla genitorialità	
Obiettivo.	Offerta di spazi aggregativi e momenti di confronto per genitori su temi legati alla genitorialità
Azioni.	Formazione e informazione rispetto a tematiche connesse all'educazione e genitorialità rivolta a genitori; proposta di laboratori manuali ed espressivi in grado di coinvolgere genitori e figli.
Organizzazione referente.	Comuni
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Valle dei Laghi, Comuni, Comunità Murialdo.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti alle iniziative e questionari o di soddisfazione.

AZIONE n. 4 Conciliazione e lingue straniere	
Obiettivo.	Agevolare l'accesso ad iniziative volte ad incrementare la conoscenza delle lingue straniere in una logica di conciliazione tempo famiglia e lavoro.
Azioni.	Contributi economici a favore dei ragazzi (figli di soci) che intendano sostenere corsi di lingua straniera (durante tutto l'anno) o partecipare a soggiorni estivi all'estero.
Organizzazione referente.	Cassa Rurale Alto Garda
Organizzazioni coinvolte.	Cassa Rurale Alto Garda
Tempi.	Entro il 31 dicembre di ogni anno.
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti, contributi erogati.

AZIONE n. 5 Educhiamoci a educare	
Obiettivo.	Proporre incontri, serate e corsi che approfondiscano il tema dell'educazione, declinata non solo per i genitori, ma anche per insegnanti, nonni, baby sitter... per tutti gli adulti coinvolti in questa difficile "arte".
Azioni.	Organizzazione di corsi, serate e laboratori per adulti in riferimento all'educazione tanto della fascia prescolare, quanto di quella scolare (primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado).
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle dei Laghi, Comuni, Comunità Murialdo, Biblioteca Vallelaghi, Biblioteca Valle di Cavedine, Istituto comprensivo Valle dei Laghi-Dro, Scuole dell'infanzia della Valle dei Laghi.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti ai corsi/incontri

AZIONE n. 6 Sviluppo ed estensione del marchio "Dementia Friendly Community"	
Obiettivo.	Estendere il marchio "Dementia Friendly community" a tutti i comuni della Valle dei Laghi e sensibilizzare la comunità.
Azioni.	Incontri informativi e formativi sull'adozione del marchio "Dementia Friendly community" verso tutti i comuni, gli enti e interessati.
Organizzazione referente.	A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, tutti gli aderenti e soggetti interessati
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; numero partecipanti agli incontri; estensione del marchio "Dementia Friendly community" ai comuni di Vallelaghi e Madruzzo.

AZIONE n. 7 Azioni di raccordo tra diversi ambiti come moltiplicatore e valorizzatore delle risorse territoriali esistenti	
Obiettivo.	Avvicinare la comunità (in particolare giovani e associazioni) al contesto della Residenza Valle dei Laghi e le persone che la vivono tramite il raccordo con altre azioni e/o programmazioni previste da altre politiche (giovanili, sociali, culturali...). Valorizzare le risorse presenti sul territorio in una logica di aumentare il benessere sociale generale favorendo le relazioni intergenerazionali.
Azioni.	Promuovere momenti di animazione musicale presso la Residenza in collaborazione con i giovani della Banda Musicale di Cavedine; Attivazione del progetto "Giovani volontari" che prevede una proposta di attività di volontariato per giovani (16-25 anni) presso la Residenza Valle dei Laghi.
Organizzazione referente.	A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, Comunità della Valle dei Laghi, Banda sociale di Cavedine
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; indice di gradimento rilevato da parte degli ospiti della Residenza Valle dei Laghi; numero persone coinvolte;

AZIONE n. 8 Attivazione di spazi aggregativi/socializzazione per adolescenti e famiglie	
Obiettivo.	Offrire spazi e momenti di incontro e socializzazione per ragazzi e famiglie del territorio.
Azioni.	Sostegno al progetto di socializzazione/integrazione per adolescenti. Il progetto, totalmente gratuito per le famiglie, prevede l'organizzazione, un pomeriggio alla settimana, di attività ludico-ricreative per i ragazzi del paese di Pergolese (paese un po' più decentrato rispetto alle altre frazioni del comune) che frequentano la scuola primaria di secondo grado.
Organizzazione referente.	Comune di Madruzzo
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Madruzzo, Scuola primaria di secondo grado
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; numero di presenze;

AZIONE n. 9 Sviluppo di percorsi didattici innovativi per promuovere e raccontare il territorio	
Obiettivo.	Invogliare le famiglie a conoscere, esplorare e vivere maggiormente il territorio della Valle dei Laghi tramite il coinvolgimento dei bambini.
Azioni.	Proposta di una progettualità che vede il coinvolgimento dei bambini delle scuole (6) della Valle dei Laghi nell'individuazione dei luoghi ritenuti da loro più rappresentativi del territorio e di una successiva trasposizione di questi ultimi in disegni. Sarà quindi realizzato e stampato un album illustrato che verrà consegnato ai partecipanti al progetto e distribuito nelle scuole dell'infanzia per giungere di conseguenza anche alle famiglie.
Organizzazione referente.	Ecomuseo della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Scuole primarie della Valle dei Laghi, scuole dell'infanzia
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero copie distribuite;

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 Azioni di conciliazione famiglia-lavoro	
Obiettivo.	Offrire alle famiglie un supporto con azioni che permettano di conciliare il tempo-famiglia con il lavoro durante tutto l'arco dell'anno.
Azioni.	Comunità Murialdo: "Spazio Sollievo" rivolto a bambini di età 0-3 anni e attività di anticipo e posticipo rivolte a bambini della scuola primaria; azioni e proposte estive rivolte a bambini/ragazzi e famiglie quali: "La Tribù dei 5 sensi" (per la fascia d'età 3-6 anni) durante il mese di luglio, il centro estivo Valle dei Laghi con proposte rivolte a bambini e ragazzi tra i 6 e i 14 anni nel periodo tra metà giugno e metà agosto. Comuni e Biblioteche della Valle dei Laghi: Attivazione dello spazio-gioco (0-6 anni) "Qui mamma ci cova" dedicato a mamme in attesa e neomamme, uno spazio compiti per bambini delle scuole primarie: Mostra "Nati per leggere" e iniziative correlate (serate rivolte a genitori e letture per bambini).
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo, Comuni
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Valle dei Laghi, Biblioteca Vallelaghi, Biblioteca Cavedine
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti alle attività proposte, questionari di gradimento per genitori

AZIONE n. 2 Raccordo Piano giovani di zona-Distretto Famiglia	
Obiettivo.	Individuare possibili progettualità e/o connessioni con il Piano Giovani di zona
Azioni.	Condivisione e riflessione con i partner del Distretto a seguito dell'attivazione dei progetti di politiche giovanili promossi per l'anno in corso per individuare possibili "punti di contatto" o sviluppo di collaborazioni e sinergie con le azioni messe in campo dai partner del Distretto Famiglia e/o dal progetto strategico.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre di ogni anno.
Indicatore/i di valutazione.	Progetti approvati all'interno del Tavolo del Confronto e della proposta del PGZ Valle dei Laghi che prevedano sinergie/collaborazioni con i partner del Distretto Famiglia; inserimento di progettualità di politiche giovanili promosse da uno o più aderenti al Distretto Famiglia;

AZIONE n. 3 Sostegni economici per le famiglie	
Obiettivo.	Sostenere le famiglie nell'accesso e fruizione di beni/servizi ad esse dedicati
Azioni.	Sostegno economico ad azioni volte a favorire la conciliazione famiglia-lavoro (ad es. Tagesmutter, colonie estive e invernali, spazio sollievo e spazi giochi, servizi di anticipo e posticipo scolastico, aiuto compiti) e l'acquisto di pannolini lavabili.
Organizzazione referente.	Comuni, Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Murialdo
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero iniziative attivate e importi stanziati per agevolazioni e sostegni economici a famiglie

AZIONE n. 4 Sostegno e promozione dello sport e salute	
Obiettivo.	Promuovere e sostenere la pratica sportiva, la salute e uno stile di vita sano.
Azioni.	Definizione di accordi e convenzioni (tariffe agevolate) con associazioni sportive del territorio per visite medico-sportive dei propri tesserati.
Organizzazione referente.	A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero accordi stipulati

AZIONE n. 5 Nonno vigile	
Obiettivo.	Garantire un supporto alle famiglie in termini di servizio di sorveglianza, vigilanza scolastica e presidio degli accessi alle scuole elementari di Vezzano e Terlago.
Azioni.	Attivazione di una convenzione con i Circoli anziani e pensionati di Vezzano e di Terlago per lo svolgimento del servizio denominato "Nonno vigile": vigilanza scolastica e presidio degli accessi alle scuole elementari di Vezzano e di Terlago. L'attività è prestata a titolo di volontariato dagli addetti al servizio indicati dai Circoli stessi. Il Comune provvede ad attivare la necessaria polizza assicurativa nei confronti dei soggetti indicati e l'acquisto del vestiario e attrezzatura necessaria.
Organizzazione referente.	Comune di Vallelaghi
Organizzazioni coinvolte.	Circoli anziani e pensionati di Vezzano e Terlago.
Tempi.	Durante il corso dell'anno scolastico
Indicatore/i di valutazione.	Grado di soddisfazione da parte di genitori e istituti scolastici; numero di volontari coinvolti;

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 Attività esperienziali e laboratori rivolti alla famiglia	
Obiettivo.	Creare momenti di aggregazione, socializzazione e interazione tra famiglie.
Azioni.	Proposta di attività estive legate alla valorizzazione del territorio, laboratori, escursioni, sport ed eventi rivolti alle famiglie: la "Festa delle famiglie" (Comunità Murialdo), attività esperienziali, ludico-didattiche per famiglie: "Estate con Ecomuseo" (Ecomuseo della Valle dei Laghi).
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo, Ecomuseo della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle dei Laghi, Comuni
Tempi.	Entro il 31 dicembre di ogni anno.
Indicatore/i di valutazione.	Numero attività proposte, numero partecipanti ad ogni evento, questionario di soddisfazione.

AZIONE n. 2 Animazione per bambini e famiglie	
Obiettivo.	Creare momenti di intrattenimento e svago per famiglie.
Azioni.	Proposte di animazione per bambini nel corso di alcune serate durante i mesi estivi (da giugno ad agosto); Intrattenimento pomeridiano (orario merenda) per bambini/ragazzi tutte le domeniche di aprile e maggio (da Pasqua in poi).
Organizzazione referente.	Ristorante "Il giardino delle spezie"
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Tutte le domeniche di aprile e maggio, da giugno ad agosto
Indicatore/i di valutazione.	Numero attività proposte, numero partecipanti ad ogni evento.

AZIONE n. 3 Attivazione spazio aggregativo adolescenti	
Obiettivo.	Azioni di coinvolgimento e di partecipazione per gli adolescenti per favorire la loro crescita personale e sociale
Azioni.	Attivazione di uno spazio aggregativo aperto alla fascia di età 11-14 anni dove poter sperimentare attività ricreative, culturali e espressive in un contesto socio educativo
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Valle dei Laghi, Istituto Comprensivo Vallelaghi, Circolo Apeiron
Tempi.	Entro giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti, livello soddisfazione di ragazzi e genitori.

AZIONE n. 4 Turismo per famiglie in Valle dei Laghi	
Obiettivo.	Promozione di un modello di sviluppo turistico in chiave family-friendly e classificazione sentieristica in ottica standard family; Favorire la conoscenza della Valle dei Laghi e dei suoi servizi FamilyFriendly agli abitanti ed ai turisti.
Azioni.	Stampa e divulgazione di materiale informativo (brochure, volantini, segnalibri...) rispetto a sentieri, percorsi, passeggiate e attività a misura di famiglia inserite all'interno del progetto strategico "Sentieri di famiglia"; Prosecuzione del percorso volto alla realizzazione di una cartellonistica e una classificazione dei sentieri secondo gli standard family.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti e associazioni del territorio interessate
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Stampa materiali e distribuzione su tutto il territorio e presso i partner del distretto, promozione e visualizzazioni online (social network, sito web www.sentieridifamiglia.it)

AZIONE n. 5 Attività sentieri famiglia	
Obiettivo.	Valorizzazione della sentieristica Family Friendly; Favorire lo sviluppo di una forte identità territoriale e la consapevolezza nella popolazione locale della propria tradizione culturale;
Azioni.	Organizzazione di escursioni guidate lungo i sentieri family e attività per famiglie in occasione di eventi e feste particolarmente importanti e significative per il territorio (es. "Stravinario", "Festa di mezza estate a Terlago"); Promuovere sinergie tra gli attori presenti lungo gli itinerari, al fine di favorire l'ideazione e concretizzazione di proposte turistiche legate al progetto "sentieri di famiglia" dedicate al target famiglia; Incentivare le strutture ricettive (inserite nella piattaforma web " www.sentieridifamiglia.com ") ad aderire alla certificazione del Marchio Family e al Distretto Famiglia Valle dei Laghi.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, Ecomuseo, tutti gli aderenti e soggetti interessati.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti alle attività proposte; Numero nuove certificazioni Family; numero visualizzazioni del sito www.sentieridifamiglia.com e della relativa pagina facebook; grado di soddisfazione degli aderenti e partner del distretto rispetto alle iniziative organizzate.

AZIONE n. 6 Pianificazione urbanistica a misura di famiglia	
Obiettivo.	Favorire uno sviluppo urbanistico attento a bisogni e necessità della famiglia.
Azioni.	- Completamento della sistemazione e adeguamento normativo del parco giochi su tutto il territorio comunale. - Realizzazione di 2 stalli riservati a mamme in gravidanza e/o con bimbi piccoli presso il nuovo parcheggio in centro a Vezzano.
Organizzazione referente.	Comune di Vallelaghi
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di fruitori; grado di soddisfazione nella popolazione;

AZIONE n. 7 Spiagge sicure	
Obiettivo.	Favorire uno sviluppo territoriale attento ai bisogni e alla sicurezza della famiglia.
Azioni.	Attivazione del progetto “Spiagge sicure” per garantire un servizio di sicurezza soprattutto alle famiglie con bambini che frequentano in estate la località di Lagolo.
Organizzazione referente.	Comune di Madruzzo
Tempi.	Entro ottobre 2019
Indicatore/i di valutazione.	grado di soddisfazione nella popolazione;

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

A seguito dell'emergere di una connotazione identitaria a livello di Distretto Famiglia Valle dei Laghi orientata verso lo sviluppo e implementazione di proposte turistico-economiche in ottica Family-friendly, racchiuse in particolare all'interno della progettualità “Sentieri di famiglia”, anche per il biennio 2019-2020 il Distretto ha scelto di proseguire e sviluppare ulteriormente questa tematica.

L'obiettivo principale che il progetto strategico si pone è quello di creare una proposta unica, per genere e tipologia, dedicata alla valorizzazione della sentieristica Family-Friendly presente all'interno del territorio della Valle dei Laghi e al contempo permettere lo sviluppo nella popolazione locale di una consapevolezza maggiore rispetto alla propria tradizione culturale e peculiarità territoriale come strumenti funzionali a migliorare l'attrattività del territorio con ricadute anche dal punto di vista socio-economico.

A tal proposito, si intende coinvolgere tutti i soggetti interessati in azioni quali:

- La realizzazione di iniziative rivolte alle famiglie (residenti e non) sia lungo i “sentieri di famiglia” che all’interno di strutture turistico-ricettive ed esercizi commerciali della Valle dei Laghi.
- La certificazione della sentieristica family e la realizzazione di serate e incontri dedicati alla promozione/presentazione di quest’ultima alle realtà del territorio.
- La diffusione sul territorio di materiali informativi relativi al progetto “sentieri di famiglia” grazie al coinvolgimento attivo di tutti gli aderenti al Distretto.
- L’individuazione di eventuali punti di raccordo tra le azioni previste dal Distretto Famiglia con progettualità attivate tramite il Piano giovani Valle dei Laghi inerenti alla tematica di “animazione territoriale”, “Sviluppo di comunità” e/o proposte progettuali di valorizzazione del contesto locale.

“Sentieri di Famiglia: storia e territorio” è un progetto sorto nel 2015, grazie ad un accordo tra il Piano Giovani di Zona ed il Distretto Famiglia, per individuare e mappare dei sentieri Family-friendly, i servizi utili alle famiglie e scrivere delle fiabe a misura di bambini per promuovere la conoscenza della storia e della cultura locale. Il ricco materiale, prodotto in questa fase, è stato raccolto e stampato in un volume liberamente consultabile nelle biblioteche e, a partire da maggio 2018, è entrato a far parte della collana dell’Agenzia della Famiglia pubblicata dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il progetto è proseguito nel 2017, grazie al finanziamento del Piano Giovani di Zona, con la realizzazione di una piattaforma informatica per rendere fruibile a chiunque sia il materiale prodotto in precedenza sia gli approfondimenti e le attività didattiche elaborate in questa fase. Il sito internet www.sentieridifamiglia.com rappresenta uno strumento funzionale, sia per abitanti che per turisti, non solo a percorrere i sentieri individuati, ma anche per favorire la conoscenza a tutto tondo della Valle dei Laghi e dei suoi servizi FamilyFriendly.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comunità della Valle dei Laghi	Attività di coordinamento del Distretto; Attivazione di azioni trasversali per animare e sviluppare la rete del Distretto. Tipologia: Pubblica amministrazione.
Il Giardino delle Spezie	Partecipazione e coinvolgimento alle diverse azioni del Distretto in rappresentanza del settore imprese.
Ecomuseo della Valle dei Laghi	Partecipazione attiva e coinvolgimento in diverse azioni del Distretto e collaborazione con gli altri partner; Ruolo attivo nella gestione e valorizzazione del progetto strategico. Rappresentante settore associazioni.
Comunità Murialdo Valle dei Laghi	Partecipazione e coinvolgimento alle diverse azioni del Distretto. Rappresentante settore sviluppo di comunità.
A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi	Ruolo attivo e propositivo in diverse azioni di sviluppo del Distretto.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comune di Vallelaghi, Comune di Madruzzo, Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Concessione di contributo economico a famiglie utenti di servizi per la prima infanzia (Tagesmutter).

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Il Comune di Vallelaghi, sostiene le famiglie con bambini da 0 a 3 anni, incentivando l'utilizzo di pannolini lavabili. Le famiglie residenti possono fare richiesta di sovvenzione presentando fattura dell'acquisto all'ufficio ragioneria del Comune.
Riferimento normativo	Deliberazione del Commissario straordinario nr. 40 dd. 21.03.2016.

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Tariffe agevolate e Concessione di un contributo straordinario per l'organizzazione di una rassegna teatrale denominata "Teatro scuola" dedicata al mondo della scuola e dei ragazzi e organizzata dalla Fondazione Aida di Verona.
Riferimento normativo	Deliberazione giuntale nr. 44 dd. 08.03.2019

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Scontistica
Descrizione	- Gli impianti sciistici delle Società Paganella 2001 e Valle Bianca sono posizionati sul territorio di Terlago: per questo motivo, è stato stabilito che i censiti residenti nel territorio di Vallelaghi abbiano diritto ad uno sconto del 50% sulla tariffa giornaliera.

	- Convenzione Comune di Bolbeno e Trento Funivie Anche per la stagione 2018/2019 Sono state stipulate due convenzioni, con il Comune di Bolbeno e con Trento Funivie, che consentono alle famiglie residenti di godere di agevolazione per l'utilizzo degli impianti sciistici invernali gestiti dai suddetti soggetti.
--	--

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento costi
Descrizione	L'Amministrazione comunale prevede che le strutture di proprietà comunale siano concesse a uso gratuito alle Associazioni con sede legale nel Comune di Vallelaghi, regolarmente iscritte nel registro delle associazioni comunali e a quelle associazioni che propongono attività sportive/ludico/formative dedicate ai ragazzi del Comune
Riferimento normativo	deliberazione consiliare nr. 50 dd. 30.11.2017 e successive modifiche/integrazioni nr. 16/2018 e 60/2018.

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento costi
Descrizione	Agevolazione per le famiglie numerose che fruiscono del Servizio di anticipo scolastico presso la scuola primaria di Vezzano, ovvero il servizio gratuito dal terzo figlio iscritto.

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Scontistica • Abbattimento costi
Descrizione	Agevolazione sui costi di utilizzo delle sale comunali per festeggiare il compleanno dei bambini/ragazzi residenti fino al compimento del 18° anno d'età. Concessione gratuita delle sale/strutture comunali alle associazioni/cooperative che organizzano iniziative a valenza culturale, sociale, sportiva, ambientale e turistica fruibili gratuitamente da tutte le famiglie.

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi • Abbattimento costi
Descrizione	Sostegno/finanziamento all'attività didattica delle Scuole tramite l'erogazione di sussidi e contributi volti ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie. Si intende

	finanziare i progetti musicali e laboratoriali e uscite didattiche organizzate dalle scuole (Infanzia e Primarie) presenti sul territorio comunale.
--	---

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Sostegno/finanziamento all'attività didattica delle Scuole: attraverso l'erogazione di sussidi e contributi, volti ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie. Si intende finanziare i progetti musicali e laboratoriali e uscite didattiche organizzate dalle scuole (Infanzia e Primarie) presenti sul territorio comunale.

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Contributo straordinario concesso alle filodrammatiche del comune che organizzano rassegne teatrali e applicano una tariffa agevolata per i bambini sul biglietto d'ingresso. Ulteriore contributo straordinario viene concesso a Fondazione Aida per ridurre il costo del biglietto d'ingresso agli alunni che partecipano alla Rassegna "Teatro Scuola".

Organizzazione	Comune di Madruzzo, Comune di Cavedine, Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento costi
Descrizione	Servizio il trasporto gratuito dai paesi del Comune verso la località di Lagolo durante il periodo estivo.

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento costi
Descrizione	Applicazione aliquota agevolata per l'abitazione concessa in comodato ai parenti che la utilizzano come prima casa.

Organizzazione	Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Premio/bonus
Descrizione	Concessione assegno di natalità per i nuovi nati.
Riferimento normativo	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd. 25.03.2019

Organizzazione	Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi • Scontistica • Abbattimento costi
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione delle strutture di proprietà comunale a tariffe scontate o in uso gratuito alle associazioni con sede legale nel Comune di Cavedine e ad associazioni che propongono attività sportive/ludico/formative dedicate ai ragazzi del Comune. • Sostegno tramite contributi prdinari e straordinari ad Associazioni che promuovono progetti che determinino il coinvolgimento di bambini, famiglie e anziani in attività mirate al rafforzamento del tessuto sociale. • Scontistica sulle tariffe di affitto delle palestre comunali per le prenotazioni relative ad attività sportiva svolta da Associazioni a favore dei ragazzi under 14.
Riferimento normativo	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd. 25.03.2019

Organizzazione	Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Scontistica
Descrizione	Dal 2011 sono in atto due convenzioni con il Comune di Bolbeno (CC n. 41/2016) e con Trento Funivie, che consentono ai residenti nei territori di Cavedine di godere di agevolazione per l'utilizzo degli impianti sciistici invernali gestiti dai suddetti soggetti, anche per l'anno 2019 si confermano tali rapporti.
Riferimento normativo	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd. 25.03.2019

Organizzazione	Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Scontistica • Premio/bonus
Descrizione	Convenzione per la gestione del Teatro Valle dei Laghi che prevede l'applicazione di una politica di gratuità verso I bambini dai 0-3 anni e una tariffa agevolata per gli under 14 e over 65.
Riferimento normativo	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd. 25.03.2019

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

19 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 APRILE 2019		ORGANIZZAZIONI PROPONENTI		
ANNO 2013			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI		
	2016	CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC		
	2016*	COMUNE DI PADERGNONE		
	2016*	COMUNE DI LASINO		
	2016*	COMUNE DI VEZZANO		
	2016*	COMUNE DI TERLAGO		
3		COMUNE DI CAVEDINE		
	2016*	COMUNE DI CALAVINO		
4		COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI		
5		FONDAZIONE AIDA - TEATRO VALLE DEI LAGHI		
	2017	FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTO		
6		IL GIARDINO DELLE SPEZIE		
7		PIZZERIA RISTORANTE GENZIANELLA		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA PAGANELLA

PROGRAMMA DI LAVORO 2018-2019

Determinazione del Dirigente n. 190 di data 23 maggio 2018

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia".
Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nella Paganella".
Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2018-2019.

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia Paganella ha ideato per il 2018-2019. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "amico della famiglia".

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.⁵

Con delibera n. 52 del **26 gennaio 2015** la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo, nella Comunità della Paganella, del "Distretto Famiglia" tra la Provincia Autonoma di Trento, Comunità della Paganella, Comune di Andalo, Comune di Cavedago, Comune di Fai della Paganella, Comune di Molveno, Comune di Spormaggiore, Azienda per il Turismo Dolomiti di Brenta-Paganella-Andalo-Lago di Molveno-Fai della Paganella-Cavedago-Spormaggiore SpA, Parco Naturale Adamello Brenta, Parco Faunistico di Spormaggiore Srl, Cassa Rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella, Famiglia Cooperativa Brenta Paganella Scarl, Andalo Gestioni Srl, Andalo Vacanze, Consorzio Skipass Paganella Dolomiti, Consorzio Fai Vacanze, Funivie Molveno Pradel Spa, Società Incremento Turistico Molveno Spa, Molveno Holiday S.cons.r.l., Pro Loco di Cavedago, Pro Loco di Spormaggiore.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti (21 organizzazioni) a Trento il **9 marzo 2015**.

Nel **2017** ha aderito la società sportiva Asd Altopiano Paganella e all'inizio del **2018** il nido d'infanzia "L'ippopotamo" di Spormaggiore.

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il Distretto Famiglia della Paganella nasce e si sviluppa in un territorio fortemente caratterizzato dalle stagionalità (quella invernale e quella estiva) che i flussi turistici, sui quali si basa l'economia locale, determinano e che influenzano inevitabilmente i ritmi della vita di coloro che risiedono nella Comunità.

La discontinuità e la frammentazione dei tempi determinano, come frequentemente avviene nei contesti a vocazione prettamente turistica, difficoltà nel costruire e nel mantenere reti di relazioni individuali e famigliari non solo tra i diversi paesi, ma spesso anche all'interno del proprio.

Il programma di lavoro del Distretto Famiglia della Paganella che è seguito all'accordo (9 marzo 2015) ha, fin da subito, espressamente esplicitato la volontà dell'altopiano della Paganella di realizzare un percorso di

⁵ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

certificazione territoriale familiare al fine di **accrescere**, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi ed delle iniziative per la famiglia, **l'attrattiva territoriale e favorire la crescita e la permanenza sul territorio**.

Il percorso fin qui svolto, ha offerto ai residenti l'opportunità di scoprirsi comunità attenta al benessere familiare e all'accoglienza, non solo in ambito turistico (per il quale il livello raggiunto è di eccellenza), ma anche e soprattutto per quello delle famiglie residenti.

Le azioni avviate hanno consentito alle famiglie, di essere co-costruttrici del percorso intrapreso e di divenire - via via - protagoniste nelle connessioni relazionali volte a sostenere e rafforzare la qualità e gli stili di vita nella comunità.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

La stesura del programma è il risultato di una messa in rete del lavoro svolto sul territorio nei vari ambiti, per l'analisi dei bisogni, aspettative e desideri di chi risiede e vive nella Comunità della Paganella.

Gli incontri avvenuti nel corso del 2017, hanno prodotto la condivisione degli intenti e il coordinamento delle azioni, che gli attori dei seguenti ambiti intendono promuovere per **accrescere l'attrattività territoriale**:

- del tavolo Sociale di Comunità
- del Piano Giovani,
- del centro giovani AltRopiano,
- dell'Istituto Comprensivo,
- delle associazioni di Volontariato,
- dell'ambito turistico ed economico.

3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Andalo il **12 febbraio 2018** e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per il biennio 2018-19.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Maria Pia Tonidandel – Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Fai della Paganella e il Referente tecnico è Enrica Zeni.

Il gruppo di lavoro è composto da alcuni rappresentanti delle parti promotrici locali e dall'Agenzia della Famiglia della P.A.T.

4. SISTEMI PREMIANTI

E' obiettivo condiviso tra gli aderenti adottare, entro il biennio, "sistemi premianti" a favore delle organizzazioni che conseguiranno - o dispongono già - certificazioni familiari.

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader⁶ che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming.

⁶ Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Tabella 1. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivazione
Comunità della Paganella	La Comunità svolge il ruolo di regia e di coordinamento generale del Distretto. Gestisce direttamente, o tramite soggetti terzi convenzionati: <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di natura socio assistenziale, socio educativa e di prevenzione a favore delle famiglie anche con figli minori; • Progetti del Settore socio – assistenziale, di prevenzione e promozione sociale, di sviluppo di comunità e di welfare generativo; • Progetti a favore delle famiglie e dei giovani promosse nell’ambito di bandi specifici (es. Famiglie km 0) • Piano giovani di zona
Comune di Fai della Paganella	Raccorda e coordina i percorsi, i progetti e le azioni delle politiche giovanili (Piano giovani – AltRopiano Spazio Giovani), del servizio sociale di Comunità con il Distretto.
Comune di Andalo	Raccorda e coordina i percorsi, i progetti e le azioni delle politiche giovanili (Piano giovani – AltRopiano Spazio Giovani), del servizio sociale di Comunità con il Distretto.
Aziende private	Le aziende private si impegnano a consolidarsi come soggetti attivi nel Distretto con azioni titolari, per raggiungere la certificazione e sviluppare una politica Family Friendly che crei valore economico.
Apt	E' titolare di azioni e coordina le relazioni con l'ambito turistico.

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

L’obiettivo strategico che si prevede è stato individuato a seguito dell’analisi socio demografica effettuata per la revisione del Piano Sociale della Comunità, dalla quale, in risposta ai bisogni, aspettative, desideri emersi si è condivisa la necessità di avviare percorsi finalizzati allo sviluppo e consolidamento di un welfare generativo di comunità. La vita comunitaria anche nel nostro territorio a causa dello sbriciolamento progressivo dei legami sociali, ha fatto insorgere uno scenario inedito di rapporti tra istituzioni, associazioni e cittadini. E’ in aumento progressivamente un’area di cittadini che non ha rapporti con nessuno dei soggetti istituzionali tradizionali, che vive relazioni sociali esigue, entro le quali sviluppa solitudine e individualismo. Partendo dal presupposto condiviso che il benessere degli individui e delle famiglie scaturisce dalla creatività delle intelligenze naturali presenti nelle comunità locali e dalla loro capacità di lavorare in rete, si intende adottare una strategia politica sociale che non si preoccupa solo di come distribuire le ricchezze materiali prodotte dal sistema economico, bensì anche di come creare ricchezze immateriali e risorse attraverso l’"intelligenza" e il cuore delle reti sociali comunitarie.

Il progetto, denominato **"Famiglie a Km 0"** si configura come un ulteriore passo nella costruzione di un processo di welfare comunitario, attraverso un metodo strutturato sullo scambio di esperienze, dei saperi acquisiti e delle buone pratiche con particolare attenzione alla cura del "clima relazionale".

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il Programma di lavoro del 2018-2019 prevede **21 azioni** totali.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1 INFO DISTRETTO 1
Obiettivo. Sensibilizzare e informare il maggior numero di persone rispetto alle attività proposte dal Distretto tramite la programmazione
Azioni. Incontri informativi e promozione
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro strategico Distretto Famiglia in Paganella
Referente. Comunità della Paganella
Tempi. Continuativa durante il 2018 e il 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Tipologia e numero di attività svolte

AZIONE n. 2 INFO DISTRETTO 2
Obiettivo. Sensibilizzare e informare il maggior numero di aderenti e non aderenti su standard e certificazioni Family
Azioni. Convegni, percorsi a tema, incontri ad hoc
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro strategico Distretto Famiglia in Paganella
Referente. Comunità della Paganella e relativamente alle categorie coinvolte, gli aderenti del Distretto Famiglia in Paganella
Tempi. Entro 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di attività svolte

AZIONE n.3 LA FAMILY CARD
Obiettivo. Promozione della Family Card
Azioni. - Distribuzione di materiale informativo - Serata informativa con la partecipazione dell'Agenzia per la Famiglia della Pat
Organizzazioni coinvolte. Comuni, Apt ,Agenzia della Famiglia
Referente. Coordinatore tecnico DF
Tempi. Entro 31/12/2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di partecipanti

7.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 1 “ FAMIGLIE A KM 0 ” : Percorsi sulla genitorialità	
Obiettivo.	Rafforzare le competenze genitoriali, delle alleanze educative, del dialogo intergenerazionale e delle relazioni in famiglia e tra famiglie.
Azioni.	All'interno del progetto sono previsti incontri formativi e informativi sui seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> • Sarò mamma, sarò papà (affrontare la nascita consapevolmente): corsi pre-parto e di pronto soccorso pediatrico. • Primi passi nella vita (0-3 anni). Incontri su allattamento, attaccamento, alimentazione. • Ehi vado alla scuola materna (3-6) • Eccomi alle elementari • Diventerò presto adulto! (adolescenza).
Organizzazioni coinvolte.	Comunità, comuni, Istituto Comprensivo Rotaliana Paganella, Cooperativa Neuroimpronta,, Tagesmutter Il Sorriso, Nido, Scuole Infanzia, L'Ancora
Referente.	Comunità
Tempi.	Per tutto il 2018 e il 2019
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero di partecipanti

AZIONE n. 2 "C'ENTRO ANCH'IO"	
Obiettivo.	Favorire e sostenere la crescita personale e l'integrazione all'interno di un gruppo e gradualmente all'interno della comunità di appartenenza.
Azioni.	Attività finalizzate alla conoscenza e alla collaborazione tra i ragazzi dei diversi paesi della Comunità in un contesto educativo relazionale, ludico-ricreativo inclusivo. Percorsi e piani educativi individualizzati.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità, Comuni, L'Ancora, Istituto Comprensivo Rotaliana Paganella
Referente.	L'Ancora
Tempi.	Per tutto il 2018 e il 2019
Indicatore/i per valutare l'azione.	Numero di partecipanti

AZIONE n.3 MINIALTOPIANO
Obiettivo. Sviluppare e sperimentare attraverso il gioco competenze sociali e civiche in un contesto di comunità con le regole della convivenza civile
Azioni. Laboratorio civico estivo per bambini e ragazzi che prevede: -gioco di ruolo all'interno di una città in miniatura -pratiche sportive -percorsi attivi sul territorio in collaborazione con il volontariato locale
Organizzazioni coinvolte. Comunità, comuni, L'Ancora, associazioni volontariato locali
Referente. L'Ancora
Tempi. Estate 2018 e 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di partecipanti e questionari di valutazione rivolti alle famiglie coinvolte

AZIONE n.4 “Famiglie a km 0 “: I QUATTRO CODICI DELLA VITA UMANA
Obiettivo. Alimentare il processo di tessitura tra le famiglie e gli adulti della Comunità sia per offrire strumenti atti a rinforzare le relazioni intrafamiliari
Azioni. Attraverso l'applicazione dei 4 codici (maternità, paternità, filialità, fraternità), incontri strutturati - sulla rilettura delle storie personali - sullo scambio di esperienze - sulla condivisione di saperi acquisiti
Organizzazioni coinvolte. Comunità, comuni, Piano giovani
Referente. Comunità, coordinatore del DF
Tempi. Per tutto il 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di partecipanti

AZIONE n. 5 SPORTELLO ADVOCACY
Obiettivo. Supportare le fragilità emotive dei ragazzi
Azioni. Attività di sostegno
Organizzazioni coinvolte. Comunità, L'Ancora, Istituto Comprensivo, in collaborazione con il Piano Giovani
Referente. L'Ancora
Tempi. per tutto il 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di accessi

AZIONE n. 6 OBIETTIVO DONNE
Obiettivo. Sensibilizzazione e promozione di riflessioni sul tema della violenza contro le donne al fine di mettere in atto azioni concrete per contrastarla
Azioni. Serate informative, presentazione libro, cena etnica per l'inclusione delle donne, corso di danza, rappresentazioni teatrali.
Organizzazioni coinvolte. Comunità, Comuni, in collaborazione con il Piano Giovani
Referente. Comunità
Tempi. per tutto il 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di partecipanti

AZIONE n. 7 PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE
Obiettivo. Sensibilizzare le famiglie e i giovani riguardo il tema delle dipendenze vecchie e nuove (alcool, gioco, social network, droga, ecc.) in un'ottica di prevenzione
Azioni. Serate informative e formative
Organizzazioni coinvolte. Comunità, Comuni, Associazioni sportive, Istituto Comprensivo, Club alcolologici territoriali, in collaborazione con il Piano Giovani
Referente. Comunità
Tempi. per tutto il 2018-2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di partecipanti

AZIONE n. 8 PUNTO D'ASCOLTO
Obiettivo. Offrire alle famiglie uno spazio in cui possano sentirsi ascoltate e sostenute
Azioni. Apertura di uno "sportello" gestito da professionisti (psicologa, ostetrica, ecc.)
Organizzazioni coinvolte. Comunità, Comuni, Cooperativa Neuroimpronta
Referente. Comunità
Tempi. per tutto il 2018-2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di accessi

AZIONE n. 9 ALLA SCOPERTA DEL MONDO DI SCIURY
Obiettivo. Valorizzare l'esperienza che le famiglie possono vivere nel bosco e sensibilizzare riguardo tematiche naturalistiche, ecologiche, ambientali.
Azioni. Uscita tematica sul nuovo percorso Sciury con l'accompagnamento di esperti del PNAB
Organizzazioni coinvolte. Comunità, Comuni, PNAB, Apt, Funivie Molveno-Pradel spa.
Referente. Apt
Tempi. per tutto il 2018-2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di partecipanti

AZIONE n. 10 PAGANELLA FAMILY FESTIVAL
Obiettivo. rendere a misura di famiglia le vacanze sul territorio dell'Altopiano della Paganella
Azioni. Individuazione di due settimane all'anno (una estiva e una invernale) con servizi, iniziative, attività dedicate alle famiglie, che possono usufruire anche di sconti e prezzi speciali
Organizzazioni coinvolte. Apt, Consorzi privati ed esercizi economici aderenti all'iniziativa.
Referente. Apt
Tempi. per tutto il 2018-2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero delle famiglie partecipanti

AZIONE n. 11 LIBRO FAMIGLIA
Obiettivo. Offrire un ambiente accogliente per le famiglie e iniziative che rendano protagoniste le famiglie e i bambini
Azioni. Le biblioteche della Paganella offrono aperture su tutti i comuni dell'Altopiano e orari di apertura differenziati e spazi dedicati ai bambini. Iniziative: Nati per leggere, Nati per la musica, Ti regalerò una storia, Corso "leggere ad alta voce ai bambini", Biblioigloo, Biblioteca dell'Orso, Arriva il Barbatangheri
Organizzazioni coinvolte. Biblioteche della Paganella, Comunità, Comuni
Referente. Biblioteche della Paganella
Tempi. per tutto il 2018-2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di partecipanti alle singole iniziative specifiche

7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n.1 COMUNI FAMILY
Obiettivo. Acquisire certificazioni Family nei comuni della Comunità della Paganella
Azioni. Promuovere ed attivare opportunità a misura di famiglia
Organizzazioni coinvolte. Comunità, comuni.
Referente. Coordinatrice del DF
Tempi. Dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Piani comunali delle politiche famigliari

AZIONE n.2 CERTIFICAZIONI FAMILY
Obiettivo. Acquisire le certificazioni Family secondo gli standard di categoria
Azioni. Informare e supportare nel percorso le categorie: - museo - associazioni sportive - esercizio amico dei bambini - B&B - Attività agrituristiche
Organizzazioni coinvolte. Gruppo strategico, Apt, comuni
Referente. Coordinatore DF
Tempi. entro il 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di certificazioni raggiunte

AZIONE n.3 BABY SPACE FAMILY ROOM
Obiettivo. Predisporre almeno uno spazio (interno e/o all'esterno) accogliente dedicato alle famiglie
Azioni. Allestimento di uno spazio dedicato al cambio, allattamento e relax per mamme e neonati funzionale anche alla relazione.
Organizzazioni coinvolte. Comunità, comuni, Associazione genitori
Referente. Coordinatore DF, comuni
Tempi. Entro 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di partecipanti

7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n.1 SENTIERI FAMILY
Obiettivo. Individuare e mappare in rete percorsi e passeggiate Family sul territorio della Comunità della Paganella
Azioni - Serata "La sentieristica Family" a cura dell'agenzia della Famiglia Pat - Incontri di condivisione e progettazione - segnaletica lungo i percorsi - promozione delle passeggiate in rete
Organizzazioni coinvolte. Comunità, comuni, Apt, Parco Adamello Brenta, Sat
Referente. Comunità, Apt
Tempi. Entro estate 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di sentieri individuati

AZIONE n.2 DOVE VA IL DISTRETTO FAMIGLIA?
Obiettivo. Garantire al Distretto Famiglia della Paganella un finanziamento
Azioni. Approvazione della convenzione dei Comuni aderenti al distretto e della Comunità
Organizzazioni coinvolte. Comunità, comuni
Referente. Comunità
Tempi. Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Sottoscrizione convenzione

AZIONE n.3 10° CONVENTION DEI COMUNI FAMILY FRIENDLY
Obiettivo. 10° Convention dei Comuni Family Friendly
Azioni: Organizzazione della Convention
Organizzazioni coinvolte. Comunità, comuni, Agenzia per la Famiglia
Referente. Agenzia per la Famiglia, R.T. Distretto Famiglia
Tempi. Maggio 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero dei partecipanti

AZIONE n.4
ADESIONE AL NETWORK nazionale dei Comuni amici della FAMIGLIA
Obiettivo. Diffondere sull'intero territorio nazionale una cultura promozionale a sostegno del benessere della famiglia collaborando e supportando le altre amministrazioni comunali nell'implementare politiche innovative in ambito pubblico.
Azioni. Aderire al network
Organizzazioni coinvolte. Comuni
Referente. Rto D.F. e assessori di riferimento
Tempi. Entro il 2019
Indicatore/i per valutare l'azione.

8. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consentono di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti al Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 2 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma; nell'allegato n. 2 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

Tabella 2. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 55 di data 9 marzo 2015	15	45%
Programma di lavoro 2016-2017	Determinazione n. 229 di data 29 luglio 2016	13	84,6% *

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

23		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2018		
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		ANDALO GESTIONI S.R.L.		
3		APT DOLOMITI DI BRENTA PAGANELLA ANDALO LAGO DI MOLVENO FAI DELLA PAGANELLA CAVEDAGO SPORMAGGIORE		
4		CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA		
5		COMUNE DI ANDALO		
6		COMUNE DI CAVEDAGO		
7		COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA		
8		COMUNE DI MOLVENO		
9		COMUNE DI SPORMAGGIORE		
10		COMUNITÀ DELLA PAGANELLA		
11		CONSORZIO ANDALO VACANZE		
12		CONSORZIO F.A.I. VACANZE		
13		CONSORZIO SKIPASS PAGANELLA DOLOMITI		
14		FAMIGLIA COOPERATIVA BRENTA PAGANELLA		
15		FUNIVIE MOLVENO PRADEL S.P.A.		
16		MOLVENO HOLIDAY SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		
17		PARCO FAUNISTICO DI SPORMAGGIORE S.R.L.		
18		PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA		
19		PRO LOCO CAVEDAGO		
20		PRO LOCO SPORMAGGIORE		
21		SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MOLVENO S.P.A.		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2017			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
22		ASD ALTOPIANO PAGANELLA		
ANNO 2018				
23		L'IPPOPOTAMO S.A.S. SPORMAGGIORE		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2017

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto Famiglia della Paganella – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA DELLA PAGANELLA

Programma di lavoro biennio 2016-2017

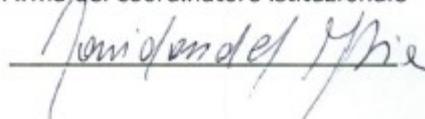
AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1. Incentivare l'impegno delle Amministrazioni a collaborare attivamente nei propri comuni a informare e sensibilizzare sul tema del Distretto famiglia.	0	25	50	X	100
2. Promuovere le certificazioni familiari sul territorio.	0	25	50	X	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1. Sensibilizzare il territorio ad una maggiore conoscenza delle finalità del Distretto famiglia.	0	25	50	75	X
2. Promuovere momenti informativi sulle finalità del Distretto Famiglia, nei confronti di esercenti privati ed esercizi alberghieri.	0	25	50	75	X
3. Costruire relazioni tra famiglie per condividere, sostenere, supportare, essere presenti come soggetti attivi nel perseguimento del benessere di ciascuno nel senso più ampio.	0	25	50	75	X
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1. Attivare il marchio Family nei comuni dell'Altopiano, informando e promuovendo opportunità a misura di famiglia sia a livello locale che turistico.	0	25	50	X	100
2. Applicare agevolazioni/tariffe nei vari settori privati del territorio a misura di famiglia.	0	25	50	X	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Offrire attività e servizi secondo la logica del Family Friendly.	0	25	50	X	100
2. Sensibilizzare e informare alla pratica ecologica.	0	25	50	X	100
3. Fornire spazi confortevoli e accoglienti per mamme con bambini.	0	25	50	X	100
4. Creare sinergia e rete tra Piano Giovani di Zona, Spazio Giovani, Tavolo sociale e Distretti Famiglia.	0	25	50	75	X
5. Valorizzare sentieri storici dei paesi e potenziare il valore turistico.	0	25	50	75	X
6. Ideazione di nuove linee guida per un disciplinare family sulle biblioteche	0	25	50	X	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti:
0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Fai della Paganella, 23/01/2018

Firma del coordinatore istituzionale



DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

PROGRAMMA DI LAVORO 2018-2019

Determinazione del Dirigente n. 229 di data 6 giugno 2018

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nell'Alta Valsugana e Bersntol,".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2018-2019.

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol ha ideato per il 2018 e il 2019. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.⁷

Con delibera n. **341 del 9 marzo 2015** la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo, nella Comunità Alta Valsugana e Bersntol, del “Distretto Famiglia” tra: Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comune di Baselga di Piné, Comune di Bedollo, Comune di Bosentino, Comune di Calceranica al Lago, Comune di Caldonazzo, Comune di Centa San Nicolò, Comune di Civezzano, Comune di Fierozzo, Comune di Fornace, Comune di Frassilongo, Comune di Levico Terme, Comune di Palù del Fersina, Comune di Pergine Valsugana, Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Tenna, Comune di Vattaro, Comune di Vigolo Vattaro, Comune di Vignola Falesina, Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, Asif Chimelli, APPM – Associazione provinciale per i minori, Associazione Eureka, Associazione Gruppo Famiglie Valsugana, Associazione Levico in Famiglia, Associazione Orizzonti Comuni, Associazione Tennattiva, Associazione Cooperativa Reciproca, Cooperativa 90, Cooperativa AM.IC.A, Cooperativa C.A.S.A., Cooperativa Vales, Cooperativa CS4, Cooperativa Arcobaleno 98, Coop API.

Nel corso del **2015** hanno aderito al Distretto famiglia l'Associazione sportiva Equipinè e l'Asd Hockey Pergine. A fine 2015 si sono fusi i Comuni di Vigolo Vattaro, Vattaro, Bosentino e Centa San Nicolò nel nuovo Comune di Altopiano della Vigolana che ha sottoscritto l'accordo nel corso del **2016**. Inoltre hanno aderito anche Risto 3 - Ristorazione Del Trentino, Ristorante "ANTICHE Contrade", B&B Il Bosco Incantato, Polisportiva Oltrefersina.

Nel **2017** sono entrati a far parte del Distretto il B&B Cuore Trentino e l'associazione culturale Aria.

⁷ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol fin dalla sua istituzione ha visto l'adesione di tutte le amministrazioni comunali e di molte realtà del privato sociale che offrono servizi ed attività a supporto delle famiglie. In questi anni il Distretto ha lavorato sul tema delle certificazioni aumentando sensibilmente il numero di organizzazioni aderenti che hanno ottenuto il marchio family nelle diverse categorie.

Il Distretto ha identificato l'accoglienza come carattere distintivo da sviluppare nelle sue diverse sfaccettature e dimensioni, sottolineandone gli aspetti culturali, sociali, economici e turistici. La Comunità di Valle inoltre sta ponendo le basi, in collaborazione con diverse organizzazioni del territorio, per lo sviluppo di un Distretto dell'Economia Solidale (DES).

In tale contesto e alla luce della correlazione tra i due Distretti presente anche nella l.p. 1/2011, che prevede che coloro che aderiscono ad un DES siano anche iscritti nel registro dei soggetti aderenti ai Distretti Famiglia, si intende promuovere un orientamento su standard family del settore ricettivo (esercizi alberghieri, bed & breakfast, agriturismi, pubblici esercizi), anche attraverso specifiche azioni di promozione del DES.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

L'analisi della rete del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol promossa dall'Agenzia per la Famiglia, ha fatto emergere diversi punti di forza ma anche alcuni aspetti di criticità. In un'ottica di miglioramento e potenziamento, si intende quindi introdurre alcune modifiche alla metodologia di lavoro finora adottata per rafforzare il senso di appartenenza degli aderenti, in modo da favorire la coesione tra gli stessi, chiarendo ruoli e funzioni di ognuno.

Si intende quindi adottare una metodologia di lavoro maggiormente partecipativa sia relativamente alle azioni da inserire nel programma di lavoro, sia nelle fasi di realizzazione delle stesse, con un coordinamento che dovrà implementare la funzione di ponte tra i soggetti del Distretto nelle diverse fasi di realizzazione delle attività.

3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Pergine Valsugana il 16.04.2018 discutendo ed approvando i contenuti del programma di lavoro 2018-2019. Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo. Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Alberto Frisanco, Assessore alle Politiche Sociali della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e il Referente tecnico è Silvia Bisello. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia

4. SISTEMI PREMIANTI⁸

ORGANIZZAZIONE	CONTRIBUTI	APPALTI	DAT A
Comunità Alta Valsugana e Bersntol		Nei disciplinari di gara per l'affidamento in gestione del servizio "Centro Aperto" e "Centro diurno per minori" afferente l'ambito territoriale 2 di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e per l'affidamento del per l'affidamento in gestione del servizio "Centro di aggregazione giovanile" afferente l'ambito territoriale 2 di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, è previsto il riconoscimento di un punteggio alle organizzazioni che hanno avviato percorsi /processi di certificazione di qualità, anche con riferimento a processi "family friendly")	2017
Comune di Pergine Valsugana		Con determinazione della Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini n. 41 dd. 11.04.2017 con la quale si approvava il capitolato speciale e lo schema di bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione degli impianti natatori comunali (unica gara esperta nel corso del periodo in oggetto) è stata specificamente prevista l'assegnazione di n. 4 punti nella valutazione dell'offerta tecnica ai possessori del Marchio "Family in Trentino"/"Family Audit" o analoghi marchi di altre Regioni o Province autonome.	2017
Comune di Pergine Valsugana		Analogo sistema premiante verrà attivato nelle gare per l'affidamento della gestione del Bocciodromo comunale e della struttura adibita ad uso sociale denominata Maso Martini.	2018
Comune di Pergine Valsugana	Con determinazione della Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini n. 90 dd. 10.11.2017 di assegnazione contributi alle società sportive in conto gestione ordinaria sono stati assegnati n. 4 punti alle società sportive in possesso del Marchio Family con conseguente maggiorazione del contributo assegnato.		2017
Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia G. B. Chimelli	Il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, per le attività di Estate Ragazzi 2018, danno priorità di accesso in graduatoria alle famiglie		2018

⁸I sistemi premianti si riferiscono a quelli tuttora in vigore

	residenti nel Comune di Pergine Valsugana e alle famiglie dei dipendenti di enti e aziende, aventi sede legale a Pergine Valsugana, in possesso della certificazione Family Audit.		
Comune di Sant'Orsola Terme	Il Comune di Sant'Orsola Terme adotta agevolazioni tariffarie a favore dei nuclei familiari residenti in cui, nel corso del 2017, è nato o nascerà il terzo figlio. Il Comune contribuisce inoltre alle utenze domestiche delle famiglie residenti con figli di età inferiore ai 36 mesi, che utilizzano i pannolini riciclabili		2017

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del Distretto e rispetto ad una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader⁹ che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi. Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale e dal Referente tecnico e anche grazie alla ricerca sulla rete promossa dall'Agenzia per la Famiglia, si può affermare che le organizzazioni leader del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol sono:

Tabella 1. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivazione
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	Ente capofila e coordinatore del Distretto
Comune di Pergine Valsugana	Comune certificato Family in Trentino e Family Audit, molto attivo nel promuovere politiche family friendly
ASIF Chimelli	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove diversi servizi a favore della famiglia
Cooperativa AM.IC.A.	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove diversi progetti e gestisce servizi a favore delle famiglie
Gruppo Famiglie Valsugana	Organizzazione certificata Family in Trentino
Associazione Provinciale per i Minori APPM	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove servizi a favore del benessere familiare

⁹ Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

In linea con i caratteri distintivi e le peculiarità individuate precedentemente, si ritiene strategico organizzare, in accordo ed in collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia e con le organizzazioni aderenti al Distretto, uno specifico progetto di promozione che intende muoversi su tre direttive:

- estendere la rete del Distretto alle organizzazioni profit, quali attori privilegiati del circuito economico territoriale. A tal fine si predisporranno sul territorio degli incontri ad hoc, rivolti di volta in volta a specifiche categorie economiche, con lo scopo di valorizzare le possibili ricadute, anche in termini economici, nel far parte del Distretto Famiglia;
- promuovere il marchio Family in Trentino sul territorio del Distretto, quale brand di richiamo turistico, coinvolgendo gli operatori pubblici e privati;
- promuovere la certificazione Family Audit per le maggiori aziende del territorio quale strumento manageriale che promuove un cambiamento culturale e organizzativo all'interno delle organizzazioni e consente alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie (conciliazione vita-lavoro).

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il programma di lavoro del 2018-2019 prevede **24 azioni** totali.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1 Senso di appartenenza al Distretto	
Obiettivo	Aumentare il senso di appartenenza degli aderenti e la collaborazione nell'implementazione delle azioni previste dal programma di lavoro
Azione	Riunioni plenarie o per categorie per condividere le azioni e stimolare collaborazioni
Organizzazioni coinvolte	Comunità Alta Valsugana e Bersntol e tutti gli aderenti
Referente	Comunità
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di incontri e numero di partecipanti

AZIONE n. 2 Piani Giovani e Distretto Famiglia	
Obiettivo	Raggiungere una maggiore integrazione tra politiche familiari e politiche giovanili e potenziare le iniziative rivolte alle famiglie e ai giovani
Azione	Raccordo con i Piani Giovani di Zona del territorio per una possibile progettualità comune
Organizzazioni coinvolte	Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comuni capofila dei 4 PGZ della Comunità e Referenti tecnici dei Piani Giovani
Referente	Comunità
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di incontri con i referenti tecnici dei PGZ e numero di progetti promossi e realizzati in maniera congiunta

AZIONE n. 3 Distretto Famiglia: servizio alla comunità	
Obiettivo	Informare i cittadini sulle finalità del Distretto
Azione	Serata pubblica informativa
Organizzazioni coinvolte	Tutti gli aderenti al Distretto, Agenzia per la Famiglia
Referente	Comune di Levico Terme
Tempi	Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione	Realizzazione della serata e numero partecipanti

AZIONE n. 4 Ampliamo il Distretto	
Obiettivo	Coinvolgere imprenditori privati
Azione	Serate informative sul territorio per promuovere il Distretto Famiglia
Organizzazioni coinvolte	Tutti gli Enti pubblici aderenti al Distretto, Agenzia per la Famiglia
Referente	Comune di Pergine Valsugana
Tempi	Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di nuove adesioni al Distretto

AZIONE n. 5 Carta della famiglia	
Obiettivo	Promuovere la carta della famiglia
Azione	Organizzazione attività informative per promuovere la carta della famiglia nella sua dimensione locale e nazionale
Organizzazioni coinvolte	Agenzia per la Famiglia, Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Comuni
Referente	Comune di Caldonazzo
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Attività di promozione realizzate

7.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 1 Sportello...Informa Famiglie
Obiettivo Fornire informazioni sui servizi a favore della famiglia presenti sul territorio
Azioni Apertura Sportello con punto informativo
Organizzazioni coinvolte APSS-Distretto Est, Associazione Levico...in famiglia, Gruppo Famiglie Valsugana, Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, Comune di Calceranica al Lago, Asif Chimelli, PAT Agenzia per la Famiglia, PAT - Dipartimento Salute, AM.IC.A scs, Soste srl, Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Referente Associazione Levico...in famiglia
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di persone che accedono allo Sportello

AZIONE n. 2 Mamme peer
Obiettivo Rafforzare le risorse che naturalmente sono già presenti in ogni madre ed in ogni neonato, stimolare la rete di sostegno tra madri, favorire il benessere familiare e delle madri, promuovere e sostenere l'avvio e la durata dell'allattamento materno.
Azioni Organizzazione percorso formativo per peer councilor nell'ambito dell'allattamento - costituzione e coordinamento gruppo peer volontarie - promozione sul territorio di Baby Pit Stop Unicef - costruzione di una rete con le peer councilor
Organizzazioni coinvolte APSS-Distretto Est, Gruppo Famiglie Valsugana, Levico In Famiglia, Comune di Pergine Valsugana, Asif Chimelli, PAT Agenzia per la Famiglia, PAT - Dipartimento Salute, Comune di Levico, AM.IC.A scs, Soste srl, Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Referente Gruppo Famiglie Valsugana e Consultorio Familiare APSS Distretto est
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero volontarie coinvolte e numero partecipanti al percorso formativo

AZIONE n. 3 Spazio 0-12 mesi
Obiettivo Supportare la maternità e la paternità e favorire il benessere e la coesione delle famiglie nel territorio della Valsugana
Azioni Organizzazione e realizzazione di uno spazio riservato a famiglie con figli nella fascia 0-12 mesi
Organizzazioni coinvolte Gruppo Famiglie Valsugana, Comunità alta Valsugana e Berstol, Comune di Pergine, Comune di Levico, Asif Chimelli, Levico...in Famiglia, Azienda Provinciale per i servizi sanitari, Am.lc.A scs, Soste srl, CRP-Cassa Rurale Alta Valsugana

Referente Gruppo Famiglie Valsugana
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Creazione dello spazio e numero di accessi

AZIONE n. 4 Progetto Joinki
Obiettivo Sviluppo delle competenze linguistiche nelle famiglie
Azioni Presenza presso le famiglie di tutor linguistici
Organizzazioni coinvolte Comune Altopiano della Vigolana, Istituto Comprensivo Altopiano della Vigolana, ASIF Chimelli
Referente Comune Altopiano della Vigolana
Tempi Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione Numero famiglie partecipanti al progetto

AZIONE n. 5 Educare alla parità
Obiettivo Educare alla parità di genere attraverso l'arte con il coinvolgimento dei giovani
Azioni Organizzazione progettualità comuni con specifiche attività di promozione della parità di genere attraverso l'utilizzo delle diverse forme d'arte
Organizzazioni coinvolte Comunità, Ufficio Pari Opportunità PAT, Comuni capofila dei 4 PGZ della Comunità e Referenti tecnici dei Piani Giovani, ASIF Chimelli, Centro Giovani Kairos, CAG Ambito 2 e 3, Centro Diurno e Centro Aperto gestiti da APPM
Referente Comunità
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero attività organizzate e numero partecipanti

AZIONE n. 6 Supporto alla genitorialità
Obiettivo Creare maggiore rete tra le realtà che promuovono iniziative e attività a supporto della genitorialità
Azioni Costituzione gruppo di lavoro per condividere buone prassi e creare sinergie tra le realtà che promuovono attività a supporto della genitorialità
Organizzazioni coinvolte Tutti gli aderenti
Referente Comunità
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero riunioni e numero collaborazioni attivate

AZIONE n. 7 Giovani, famiglie e territorio
Obiettivo Condividere il nuovo modello di governance che verrà implementato con la revisione del quadro normativo che regola le politiche giovanili
Azioni Organizzazione momenti di condivisione e confronto in merito a quanto emerso dai PSG (Piano Strategico Giovani) dei quattro Piani Giovani di Zona
Organizzazioni coinvolte Tutti gli aderenti
Referente Comunità
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero riunioni organizzate

AZIONE n. 8 Aprirsi all'Europa
Obiettivo Sviluppare forme di conoscenza, di apertura e di scambi con altre nazioni europee per creare nuove opportunità di scambio e conoscenza per i ragazzi e le famiglie
Azioni Promozione e sviluppo dei progetti di scambi, gemellaggi e servizio civile a livello europeo
Organizzazioni coinvolte Tutti gli aderenti
Referente Comune Altopiano della Vigolana
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di iniziative organizzate

AZIONE n. 9 Tana libera tutti
Obiettivo Sostenere le famiglie nella conciliazione vita lavoro
Azione Attivazione di un servizio pomeridiano ad accesso libero con attività diurne per minori e giovani 6-19 anni
Organizzazioni coinvolte Associazione Ora Noi Tenna, associazioni sportive e culturali, Biblioteca intercomunale, Comune di Tenna
Referente Associazione Ora Noi Tenna
Tempi. Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di ragazzi che accedono al servizio e numero di volontari attivati

7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1 Family Audit
Obiettivo Acquisire marchio Family Audit
Azione Avvio del processo di certificazione per l'acquisizione marchio Family Audit da parte della Comunità
Organizzazioni coinvolte Comunità
Referente Comunità
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Ottenimento del marchio Family Audit

AZIONE n. 2 Family in Trentino - Comuni
Obiettivo Acquisire standard "Family in Trentino" per la categoria Comuni
Azione Acquisizione dello standard "Family in Trentino" da parte di due Comuni
Organizzazioni coinvolte Comune Altopiano della Vigolana, Comune di Caldonazzo
Referente Comune Altopiano della Vigolana, Comune di Caldonazzo
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Ottenimento dello standard "Family in Trentino" da parte dei due Comuni

AZIONE n. 3 Family in Trentino - Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare
Obiettivo Acquisire standard Family in Trentino per la categoria Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare
Azione Acquisizione standard "Family in Trentino"
Organizzazioni coinvolte Associazione Levico...in famiglia
Referente Associazione Levico...in famiglia
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Ottenimento dello standard "Family in Trentino" da parte dell'Associazione

AZIONE n. 4 Family Audit
Obiettivo Acquisire marchio Family Audit
Azione Avvio del processo di certificazione per l'acquisizione marchio Family Audit da parte della Cooperativa CS4
Organizzazioni coinvolte Cooperativa CS4
Referente Cooperativa CS4
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Ottenimento del marchio Family Audit

7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1 Benapp
Obiettivo Sperimentare modalità innovative di comunicazione e di aiuto tra le famiglie
Azioni Serata informativa per la presentazione dell'applicazione e sviluppo di un gruppo di lavoro volontario per la sua gestione ed implementazione
Organizzazioni coinvolte Comuni e Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Referente Comune Altopiano della Vigolana
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di famiglie che utilizzano l'applicazione

AZIONE n. 2 Una famiglia per una famiglia
Obiettivo Individuare famiglie accoglienti disponibili a sostenere ed accompagnare famiglie fragili nell'ottica del welfare di comunità e della sussidiarietà orizzontale
Azioni Individuazione delle famiglie accoglienti, formazione per sostenerle nell'azione di supporto e per stendere il patto con le famiglie accolte, momento pubblico di presentazione, avvio del sostegno con la supervisione di un tutor, evento finale di restituzione
Organizzazioni coinvolte Comunità Murialdo, Comune di Pergine Valsugana, ASIF Chimelli, Scuola dell'infanzia di Pergine (GB1+GB2), Servizio Socio Assistenziale della Comunità, Comune Baselga di Pinè e Civezzano
Referente ASIF Chimelli
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di famiglie accolte ed accoglienti individuate, numero di patti stipulati

AZIONE n. 3 Mobilità a misura di famiglia
Obiettivo Offrire alle famiglie, sia residenti che ospiti, la possibilità di muoversi in modo sostenibile
Azioni Noleggio gratuito, in collaborazione con l'Istituto di Istruzione M. Curie, di biciclette per adulti e per bambini collocate in zone strategiche della città di Pergine Valsugana
Organizzazioni coinvolte Comune di Pergine Valsugana, ASIF Chimelli, Istituto di Istruzione M. Curie
Referente ASIF Chimelli
Tempi Entro settembre 2019 (servizio attivo solo nei mesi estivi)
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di noleggi

AZIONE n. 4 Papà in Gioco 2.0
Obiettivo Favorire la relazione padre figlio sia in termini di qualità della relazione che di tempo dedicato a momenti di cura/gioco
Azioni Organizzazione di varie attività (gioco, movimento, educazione, laboratori culturali) che offriranno a tutti coloro che parteciperanno un momento ludico-ricreativo e la possibilità in contesti differenti e situazioni non ordinarie di confrontarsi sul valore e l'importanza di essere padri oggi.
Organizzazioni coinvolte Gruppo Famiglie Valsugana, Associazione Levico...in Famiglia, Comune di Pergine Valsugana, Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Levico Terme, Comune di Baselga di Pinè, Comune di Tenna, CRP-Cassa Rurale Alta Valsugana-Cooperativa AM.IC.A. Bim Adige, ASIF Chimelli
Referente Gruppo Famiglie Valsugana
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero partecipanti all'iniziativa e impatto della stessa

AZIONE n. 5 Viaggiar per storie
Obiettivo Favorire l'incontro tra famiglie e promuovere il piacere della lettura condivisa tra genitori e figli
Azioni Organizzazione percorso con momenti dedicati alla lettura ad alta voce per bambini e genitori
Organizzazioni coinvolte Gruppo Famiglie Valsugana, Associazione Levico...in Famiglia, CRP-Cassa Rurale Alta Valsugana, Cooperativa AM.IC.A. Bim Adige, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Biblioteca Comunale di Pergine, Biblioteca Comunale di Levico Terme, Biblioteca Comunale di Caldonazzo Calceranica e Tenna, Comune di Calceranica, CRP-Cassa Rurale Alta Valsugana
Referente Gruppo Famiglie Valsugana
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di partecipanti all'iniziativa e impatto della stessa

AZIONE n. 6 Fuori Onda	
Obiettivo	Fornire spazi e occasioni di ascolto e di dialogo a ragazzi, famiglie ed operatori
Azioni	Apertura sportello gratuito per ragazzi, famiglie ed operatori territoriali
Organizzazioni coinvolte	Comune di Caldonazzo, Comunità Valsugana e Tesino, Comune di Borgo Valsugana, Provincia Autonoma di Trento
Referente	Comune di Caldonazzo
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di accessi

8. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consentono di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti al Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 2 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma; nell'allegato n. 2 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

Tabella 2. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 262 di data 15 settembre 2015	20	57,5%
Programma di lavoro 2016-2017	Determinazione n. 282 di data 16 settembre 2016	22	56,8%

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

42		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 DICEMBRE 2017	
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI			
ANNO 2015		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
	2015		
13			
14			
	2015		
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
	2015		

	2015	COMUNE DI VIGNOLA FALESINA		
24		COMUNE DI VIGOLO VATTARO		
25		COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL		
26		CONSIGLIERA DI PARITA'		
27		COOP API		
28		COOPERATIVA 90 SCS		
29		EUREKA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE		
30		GRUPPO FAMIGLIE VALSUGANA		
31		ORIZZONTI COMUNI		
32		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - AGENZIA DEL LAVORO		
33		VALES SCS		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
34		A.S.D. HOCKEY PERGINE		
35		EQUIPINÈ A.S.D		
ANNO 2016				
36		COMUNE ALTOPIANO DELLA VIGOLANA		
37		RISTO 3 - RISTORAZIONE DEL TRENTO		
38		RISTORANTE "ANTICHE CONTRADE"		
39		B&B IL BOSCO INCANTATO		
40		POLISPORTIVA OLTREFERSINA		
ANNO 2017				
41		B&B CUORE TRENTO		
42		ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016-2017

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Alta Valsugana e Bernstol – Il semestre 2016

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERNSTOL

Programma di lavoro anno 2016-2017

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre				
	0	25	50	75	100
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1. Monitorare gli interventi che la Comunità attiva a favore del benessere familiare.	0	25	50	75	100
2. Condividere le buone prassi e il know-how tra i Comuni con marchio Family.	0	25	50	75	100
3. Raggiungere una maggiore integrazione tra politiche familiari e politiche giovanili e potenziare le iniziative rivolte alle famiglie e ai giovani.	0	25	50	75	100
4. Informare e sensibilizzare gli aderenti del Distretto per promuovere le finalità dello stesso.	X	25	50	75	100
5. Informare e sensibilizzare il territorio sulle finalità e sulle iniziative del Distretto Famiglia.	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1. Sensibilizzare la popolazione sul Distretto Famiglia attraverso il portale web della Comunità.	0	25	50	75	100
2. Sensibilizzare la popolazione sul Distretto Famiglia attraverso la creazione e l'aggiornamento di uno spazio virtuale dedicato sul social network Facebook.	0	25	50	75	100
3. Sensibilizzare ed informare la popolazione sulle iniziative per favorire il passaggio all'età adulta da parte dei giovani.	0	25	50	75	100
4. Sensibilizzare ed informare le famiglie del territorio sulle possibili modalità innovative di alloggio.	X	25	50	75	100
5. Informare le famiglie sui servizi di conciliazione presenti sul territorio.	X	25	50	75	100
6. Sensibilizzare il territorio sulla tematica del rispetto della donna.	X	25	50	75	100
7. Informare e sensibilizzare il territorio sul tema dell'accoglienza.	X	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1. Acquisire standard "Family in Trentino" per la categoria Comuni (Levico Terme, Sant'Orsola Terme e Altopiano della Vigolana)	0	25	50	75	100
2. Acquisire standard "Family in Trentino" per la categoria Comuni (Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna)	X	25	50	75	100
3. Acquisire standard Family in Trentino per la categoria Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare.	0	25	50	75	100
4. Acquisire standard Family Audit.	0	25	50	75	100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Alta Valsugana e Bernstol – Il semestre 2016

4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Formare profili educativi per i servizi di conciliazione.	0	25	50	75	100
2. Sperimentare modelli innovativi di risposta al bisogno di conciliazione vita-lavoro delle famiglie.	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75	100
3. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali.	0	25	50	75	100
4. Creare spazi di incontro informale per le famiglie.	0	25	50	75	100
5. Sviluppare i Servizi di conciliazione del territorio.	0	25	50	75	100
6. Informare e sensibilizzare il territorio sulle tematiche relative alle pari opportunità tra donna e uomo.	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Paghe V., 16.01.2018

Firma del referente istituzionale



DISTRETTO FAMIGLIA FAMILY GREEN PRIMIERO

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 175 di data 29 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia in Primiero". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019-2020.

PREMESSA

Le Organizzazioni che hanno aderito al Distretto Famiglia Family Green di Primiero si sono impegnate a lavorare in rete per accrescere la qualità della vita e dell'abitare di cittadini e ospiti, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale, valorizzando le risorse legate al territorio.

L'obiettivo sottoscritto nell'accordo volontario di area, approvato con Delibera Provinciale n. 675 di data 27 aprile 2015, recita: "L'obiettivo del presente accordo è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere la qualità della vita e dell'abitare, creare opportunità e servizi per le famiglie residenti e ospiti, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del nostro territorio, tra cui il notevole patrimonio sociale, ambientale e musicale".

Nel primo anno di sperimentazione le organizzazioni che hanno aderito al Distretto hanno inteso rafforzare il rapporto tra politiche ambientali e politiche familiari per dare vita ad un Distretto Family e Green, in un'ottica di confronto costruttivo tra tutte le organizzazioni territoriali (pubbliche, private e del terzo settore) che stavano già operando con standard di qualità familiare e ambientale.

Con il secondo programma di lavoro 2017-2018 è stato avviato un percorso volto a rafforzare un orizzonte culturale condiviso per aumentare la consapevolezza che il patrimonio naturale e culturale, i saperi e i prodotti agro-alimentari e artigianali locali, i paesaggi green e il patrimonio sociale sono risorsa di benessere per le famiglie, vanno conservati, resi sostenibili e valorizzati per la crescita di tutto il territorio e per rendere appetibile per le famiglie continuare a vivere e/o trascorrere le vacanze a Primiero. Ciò ha permesso sia l'individuazione di un progetto strategico ampiamente condiviso denominato "Percorsi Family in Primiero" che la definizione di idee progettuali (azioni) per sviluppare protagonismo, effettive sinergie e collaborazioni tra le diverse Organizzazioni aderenti al Distretto.

Nel corso del biennio 2017-2018, il Distretto ha preso consapevolezza della effettiva difficoltà delle Organizzazioni aderenti ad adottare un approccio di rete, orientato a sviluppare welfare generativo. Il Referente Tecnico Organizzativo si è pertanto attivato per dare attuazione alle azioni che sono state considerate la base di partenza da cui partire per generare rete e collaborazioni efficaci tra le diverse Organizzazioni. Se nel 2016 si è lavorato molto per dare attuazione ad azioni volte allo sviluppo e alla promozione del Distretto, nel biennio 2017-2018 sono stati concentrati gli sforzi per orientare le Organizzazioni ad operare con gli standard family adottati dalla Provincia.

Nell'area d'azione denominata "Orientamento su standard Family" sono stati raggiunti notevoli risultati: hanno ottenuto la certificazione family i Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano ed Imer. Gli operatori

turistici si sono attivati e hanno elaborato e condiviso una proposta di disciplinare per generare sul territorio un'offerta di alloggi vacanza con standard family. In questo abito Primiero si è attivato per elaborare una proposta di disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria "ALLOGGI PRIVATI AD USO TURISTICO – CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE" ed è stato quindi promotore di una nuova offerta family friendly. Anche le Scuole di Sci si sono interrogate e hanno elaborato una proposta di disciplinare per garantire attenzione alle esigenze delle famiglia nell'organizzazione dei corsi di sci.

Aziende agrituristiche, di ristorazione e accoglienza turistica si sono avvicinate al Marchio family Trentino. Va considerato che molte strutture ricettive del territorio operano già applicando standard family, in quanto già certificate con altri marchi simili.

Nel corso del biennio 2017-2018 è aumentata nelle iniziative organizzate, sia da Organizzazioni aderenti che non aderenti al Distretto, l'offerta di proposte per le famiglie e l'attenzione alla famiglia con bambini. Sono inoltre state attivate sinergie con il Tavolo di proposta e confronto delle politiche giovanili e individuate alcune azioni sinergiche per il raggiungimento di finalità comuni.

L'azione denominata Primiero digitale, prevista nel programma di lavoro del Distretto Family Green, con la finalità di dare visibilità alle opportunità family green del territorio di Primiero e raggiungere le famiglie in modo efficace, ha sviluppato un sistema territoriale di comunicazione digitale che potrà dare visibilità a tutte le opportunità presenti sul territorio per le famiglie e per i giovani.

Per il biennio 2019-2020 le Organizzazioni aderenti al Distretto intendono mettere in rete quanto generato sul territorio per il benessere delle famiglie residenti ed ospiti in attuazione dei precedenti programmi di lavoro, facendo sistema di quanto continua ad essere realizzato. Dovrà essere posta maggior attenzione per superare l'attuale approccio ancora molto frammentato e autoreferenziale e senza una visione unitaria del territorio come bene comune.

Nel corso del biennio 2019-2020 le Organizzazioni aderenti al Distretto si sono inoltre impegnate a valutare se l'accordo sottoscritto per l'avvio del Distretto è ancora valido o se il Distretto sta cambiando la sua iniziale vocazione green. Questa valutazione porterà a rafforzare la vocazione green, e quindi a maggior consapevolezza di appartenere ad una rete orientata a valorizzare il patrimonio ambientale e le risorse legate al territorio, oppure a ri-orientare le azioni sulla base di un nuovo accordo, maggiormente condiviso tra le Organizzazioni che hanno aderito al Distretto successivamente all'accordo iniziale dei promotori, portando nuove esigenze e finalità.

Il gruppo di lavoro, a cui aderiscono tutte le Organizzazioni proponenti l'avvio del Distretto e quelle che successivamente hanno chiesto di aderire, si è incontrato in Comunità di Valle il 31 Gennaio 2019 e successivamente il 7 Febbraio 2019 per la valutazione del programma 2017-2018 e la stesura della bozza del programma di lavoro 2019-2020. Il 26 marzo 2019 si è riunito il gruppo strategico per la discussione ed approvazione dei contenuti del programma di lavoro per gli anni 2019 e 2020.

L'incontro con il Gruppo locale di lavoro, in cui è stata condivisa l'autovalutazione del programma 2017-2018, è stato utile per far emergere punti di forza e di debolezza. E' stato in particolare rilevato che i Disciplinari per il mantenimento del Marchio Family da parte delle Amministrazioni comunali richiedono l'impegno di realizzare azioni legate alla promozione del benessere sociale delle famiglie; ciò ha portato gradualmente a perdere un po' di vista la vocazione green del Distretto. Le Amministrazioni propongono tendenzialmente di realizzare in rete, tramite il Distretto, le azioni in attuazione degli impegni assunti con la certificazione family trentino.

La stesura del piano è stata importante occasione per stimolare, sostenere e favorire l'attivazione di micro reti per l'attuazione di azioni inizialmente proposte in modo frammentato, per mettere a fuoco i minimi comuni denominatori condivisi e azioni a maggior impatto territoriale, oltre che maggiormente sostenibili e auto sostenibili. E' aumentata la consapevolezza che è determinante il ruolo dell'Organizzazione individuata come referente di ogni azione progettuale a cui compete il coordinamento e la responsabilità di realizzazione dell'azione. E' in parte migliorata la possibilità di dare visibilità a reti (una per ogni azione individuata) che sviluppino la Rete del Distretto. La regia dovrebbe quindi, sempre più, esser formata dai referenti delle azioni progettuali. Compito del "gruppo di regia" con il supporto del RTO è quello di monitorare e favorire circolarità delle informazioni, nonché la raccolta delle informazioni da diffondere sul territorio, tramite le bacheche o gli altri ausili che potranno esser predisposti.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 675 di data 27 aprile 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	A Tonadico il 30 giugno 2015 presso la sede della Comunità di Primiero

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità di Primiero
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Roberto Pradel Presidente della Comunità di Primiero presidente.comunita@primiero.tn.it Telefono 0439 64641
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Marzia Rossetti retefamiglia14@gmail.com
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 24 APRILE 2019	30
ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità di Primiero

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	Sito istituzionale della Comunità di Valle https://www.primiero.tn.it/aree-tematiche/distretto-famiglia-di-primiero-p50
PAGINA FACEBOOK	Distretto Family Green di Primiero https://www.facebook.com/DistrettoFamigliaDiPrimiero/

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2016	Determinazione n. 109 di data 26 aprile 2016	22	64,7%	22
2017	Determinazione n. 277 di data 28 giugno 2017	10	60%	29
2018	Determinazione n. 277 di data 28 giugno 2017	10	65%	29
2019-2020		10		30

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RFS162-23/01/2018-0039887 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Primiero - anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA PRIMIERO

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Informazione digitale	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Educazione di genere	0 25 50 75 100
2 Le relazioni a supporto dell'educare	0 25 50 75 100
3 Bicilettando	0 25 50 75 100
4 Innamorati dello sport	0 25 50 75 100
5 Conciliazione tempi famiglia lavoro	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Territorio sempre più family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Orti e d'intorni	0 25 50 75 100
2 Crescere insieme: impegno, responsabilità sociale, condivisione fra le famiglie del Distretto	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Lugogo e data
Primiero S. Martino di C.zza, 22 gennaio 2018



Firma del coordinatore istituzionale
Il Presidente
Roberto Pradel

PAT/RFS162-17/01/2019-0032016 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Primiero - anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA PRIMIERO

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Informazione digitale	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Educazione di genere	0 25 50 75 100
2 Le relazioni a supporto dell'educare	0 25 50 75 100
3 Bicilettando	0 25 50 75 100
4 Innamorati dello sport	0 25 50 75 100
5 Conciliazione tempi famiglia lavoro	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Territorio sempre più family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Orti e d'intorni	0 25 50 75 100
2 Crescere insieme: impegno, responsabilità sociale, condivisione fra le famiglie del Distretto	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Lugogo e data
Primiero, 17/01/2019



Il Coordinatore istituzionale
Roberto Pradel

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 TERRITORIO FAMILY FRIENDLY	
Obiettivo.	Motivare gli attori del territorio privati e del terzo settore ad attivare servizi family friendly.
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di un incontro con gli esponenti dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili sulle opportunità family. 2. Percorso di accreditamento Family Audit dell'A.P.S.P. San Giuseppe di Primiero. 3. Conclusione del percorso di accreditamento marchio family per gli appartamenti e le scuole di sci. 4. Certificazione nuove strutture alberghiere
Organizzazione referente.	Azioni 1-3-4 – RTO (Cooperativa VALES). Azione 2 – APSP San Giuseppe.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità di Primiero, APSP S. Giuseppe, APT, strutture recettive.
Tempi.	Entro Dicembre 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento certificazione da parte di chi ha già iniziato l'iter. Nuove richieste di certificazione.

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 INFORMAZIONE DIGITALE	
Obiettivo.	Facilitare la fruibilità dell'informazione su eventi e servizi family friendly. Attivare un gruppo di lavoro in collaborazione con il Tavolo delle politiche giovanili per la creazione di un dispositivo funzionale alla diffusione delle informazioni online. Implementare la raccolta di informazioni sulle azioni del Distretto e del Tavolo Politiche Giovanili.
Azioni.	1. Bando per la produzione di contenuti multimediali allo scopo di far conoscere il Primiero. Selezione di giovani per il corso sulla creazione di un dispositivo ad uso turistico e family friendly. 2. Individuare e attivare una modalità comune di produzione e raccolta delle informazioni sugli eventi del Distretto e del Tavolo Politiche Giovanili da inviare al gestore del sistema per la diffusione sulle bacheche elettroniche. 3. Individuare e attivare una modalità comune di produzione e raccolta delle informazioni sugli eventi del Distretto Famiglia e del Tavolo Politiche giovanili da inviare al RTO per la promozione sulle pagine facebook.
Organizzazione referente.	Azioni 1 – Tavolo politiche giovanili. Azione 2-3 – RTO (Cooperativa Vales) in collaborazione con il Settore Affari generali della Comunità di Primiero.
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni del Distretto e del Tavolo Politiche Giovanili.
Tempi.	Entro dicembre 2019 selezione e creazione del gruppo di lavoro per la progettazione del dispositivo multimediale e individuazione e attivazione di una modalità comune per la produzione e raccolta di informazioni. Entro dicembre 2020 Creazione del dispositivo multimediale.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione dei giovani al progetto finanziato dal Tavolo delle politiche giovanili. Attivazione del dispositivo multimediale e verifica. Buona copertura degli eventi proposti dal territorio mediamente i diversi canali digitali.

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 EDUCAZIONE DI GENERE	
Obiettivo.	Informare, sensibilizzare all'educazione di genere.
Azioni.	1. Organizzazione di incontri rivolti alla popolazione sull'educazione di genere. 2. Organizzazione di un percorso di formazione per gestire con abilità e autonomia la vita di casa nell'ottica della condivisione e della corresponsabilità tra donne e uomini.
Organizzazione referente.	ACLI e Amministrazioni comunali.
Altre organizzazioni coinvolte.	Movimento ACLI Primiero, Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo, Sagron Mis, AVULSS, Cooperativa AM.IC.A.
Tempi.	Primavera e autunno 2019. Primavera e autunno 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione della cittadinanza agli incontri e al percorso.

AZIONE n. 2 COLLABORAZIONE IN ERBA	
Obiettivo.	Favorire lo scambio intergenerazionale tra ospiti della casa di riposo e bambini della scuola materna di Pieve attraverso la dimensione della cura (dell'orto, delle relazioni).
Azioni.	1. Organizzazione di attività partecipate intergenerazionali. 2. Condivisione dell'orto e della sua cura.
Organizzazione referente.	APSP San Giuseppe e Scuola Materna Amelia De An Der Lan.
Altre organizzazioni coinvolte.	Federazione Provinciale Scuole Materne
Tempi.	Anno scolastico 2019 – 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Grado di soddisfazione dei partecipanti e delle famiglie del territorio. Partecipazione di altre scuole materne ad iniziative in collaborazione con l' A.P.S.P.

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 PROGETTAZIONE IN RETE	
Obiettivo.	Integrare le politiche sociali e familiari per una proposta compatta e unitaria di progetti di promozione della salute e prevenzione alle scuole e famiglie del territorio.
Azioni.	Organizzazione di percorsi formativi e informativi rivolti a genitori, insegnanti ed educatori su tematiche psicologiche ed educative individuate attraverso un'analisi dei bisogni presso le scuole, le famiglie, le amministrazioni.
Organizzazione referente.	Assessori al sociale delle amministrazioni comunali e Settore Sociale della Comunità di Primiero.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo, Sagron Mis, Organizzazioni del Terzo Settore, Istituti scolastici, Macro Consulta dei genitori.
Tempi.	Anno scolastico 2019-2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri (n. adesioni, questionari di gradimento, richieste di progettualità).

AZIONE n. 2 CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA – LAVORO	
Obiettivo.	Costruire una rete tra associazioni che, a vario titolo, si occupano di bambini e giovani al fine di ottimizzare le risorse presenti e rispondere alle esigenze del territorio nel periodo estivo.
Azioni.	Raccordo dei servizi legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per garantire un ampio ventaglio di opportunità in risposta alle esigenze delle famiglie e occasione di scambio tra bambini residenti e ospiti.
Organizzazione referente.	Da definire.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo, Sagron Mis, Istituto Salesiano S. Croce e GREST, APPM, US Primiero, GS Pavione, Associazione Tonadighi Strighi, Parrocchia Canal San Bovo GREST, Asilo Estivo.
Tempi.	Estate 2019. Estate 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Elaborazione di un documento unico dei servizi e delle opportunità offerte alle famiglie nel periodo estivo. Elaborazione di un calendario.

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 FAMILIARMENTE SPORT	
Obiettivo.	Favorire momenti di aggregazione generazionale e familiare attraverso lo sport. Favorire la collaborazione tra le diverse associazioni sportive.
Azioni.	1. Organizzazione della Festa della Famiglia e dello Sport con incontri informativi, possibilità di sperimentarsi in tornei genitori-figli, possibilità di provare sport nuovi, giochi e laboratori. 2. Raccogliere i contatti delle famiglie partecipanti per creare una mailing list delle famiglie su cui condividere opportunità, servizi ed eventi sportivi family friendly.
Organizzazione referente.	Amministrazioni Comunali e RTO.
Altre organizzazioni coinvolte.	US Primiero, GS Pavione, US Vanoi, APPM.
Tempi.	Agosto 2019, replicabile entro Dicembre 2010.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli eventi da parte di famiglie residenti e ospiti. Gradimento da parte delle famiglie.

AZIONE n. 2 TELLURICA	
Obiettivo.	Favorire momenti di aggregazione generazionale e familiare e di condivisione delle emozioni derivanti dalla tempesta Vaia attraverso l'utilizzo consapevole del gesto e del movimento. Fornire una rilettura critica, artistica e sostenibile dell'evento.
Azioni.	Organizzazione di due workshop di danza-teatro, video making e condivisione di momenti conviviali aperti a residenti e ospiti nei siti maggiormente colpiti dalla tempesta Vaia in due fine settimana estivi.
Organizzazione referente.	Arthemigra, Ecomuseo del Vanoi, APPM.
Altre organizzazioni coinvolte.	Parco Paneveggio Pale di San Martino, Fondazione Dolomiti Unesco, Tavolo Politiche Giovanili, Comunità di Primiero.
Tempi.	Giugno, Luglio 2019. Replicabile nel 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli eventi da parte di famiglie residenti e ospiti. Gradimento da parte delle famiglie.

AZIONE n. 3
VALORIZZAZIONE ANELLO CICLO PEDONALE FAMILY GREEN WAY

Obiettivo.	Valorizzare l'anello ciclo pedonale Family Green Way attraverso l'organizzazione di eventi dedicati.
Azioni.	Organizzazione eventi, giri in bicicletta e passeggiate per famiglie e genitori – bambini.
Organizzazione referente.	Associazione Green Way.
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto Comprensivo di Primiero, Apt, Istituto Santa Croce.
Tempi.	Entro 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Numero delle iniziative organizzate e partecipazione delle famiglia.

AZIONE n. 4
PERCORSI FAMILY IN PRIMIERO

Obiettivo.	Valorizzare i percorsi pedonali già esistenti con punti di interesse per le famiglie. Incrementare la conoscenza del territorio e delle risorse culturali e ambientali presenti.
Azioni.	Individuazione e mappatura dei percorsi condivisa secondo i criteri individuati dalla Provincia. Creazione di un format di condiviso di presentazione e promozione.
Organizzazione referente.	Parco Paneveggio Pale di San Martino.
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni Comunali, Comunità di Primiero e le altre Organizzazioni del Distretto
Tempi.	Entro giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di un'unica cartina geografica del territorio con indicazione dei diversi percorsi suddivisi per comune. Realizzazione di un cofanetto con le schede dettagliate per ciascun percorso con indicazione dei punti di interesse.

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero, ancora in data 4 maggio 2017 avevano condiviso e approvato l'idea di far crescere un progetto strategico di distretto per sviluppare una rete di sentieri e percorsi tematici accessibili alle famiglie, avendo rilevato la presenza su tutto il territorio di molti percorsi e iniziative già attivate e da valorizzare. E' stato successivamente formato un gruppo di lavoro, composto dalle Amministrazioni Comunali, dal Parco Paneveggio Pale di San Martino e la Comunità di Primiero per la definizione e realizzazione di un percorso condiviso del progetto strategico denominato "PERCORSO FAMILY IN PRIMIERO". Comuni, Parco e Comunità hanno sottoscritto un accordo in cui sono stati definiti gli step e i reciproci impegni per giungere ad una cartografia unica di sentieri accessibili alle famiglie con punti di interesse paesaggistici, ambientali, culturali, storici. Minimo comune denominatore la finalità di far conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale, le risorse del territorio e far crescere iniziative per il benessere delle famiglie, valorizzando e rendendo accessibile i luoghi non solo alle persone praticanti lo sport. Iniziando da percorsi già quasi tracciati, l'aspettativa è quella di sviluppare connessioni e interesse per nuove realizzazioni di servizi family-friendly.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;*
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;*
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;*
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.*

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Amministrazioni Comunali	Hanno acquisito il marchio Family Trentino e in questo momento promuovono diverse iniziative in rete legate prevalentemente agli adempimenti necessari al mantenimento del marchio. Si stanno attivando per il progetto strategico.
A.P.S.P. San Giuseppe di Primiero.	Realizza progetti con la scuola materna Amelia De An Der Lan per la promozione dello scambio intergenerazionale e ha attivato il percorso di certificazione Family Audit.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

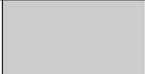
Inizialmente era stato previsto dalla Comunità di Primiero, quale sistema premiante, la maggiorazione del punteggio per la concessione di contributi per eventi ed iniziative a carattere sovra locale. Attualmente questo sistema premiante non è più attivo. Sono rimasti gli effetti positivi di questa iniziale premialità, che ha orientato gli organizzatori di eventi e iniziative a porre attenzione alla famiglia e alla di sostenibilità ambientale.

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

30 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2015				
27-apr-15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
27-apr-15	28-ago-18	ALBERGO RISTORANTE BAITA SAGRON MIS		
27-apr-15		ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL VANOI		
27-apr-15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		
27-apr-15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS – SPAZIO GIOVANI FIERA DI PRIMIERO		
27-apr-15		AZIENDA PER IL TURISMO SAN MARTINO DI CASTROZZA, PASSO ROLLE, PRIMIERO E VANOI		
27-apr-15		BELLESINI - NIDO SOVRACOMUNALE DI PRIMIERO		
27-apr-15		COMUNE DI CANAL SAN BOVO		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI FIERA DI PRIMIERO		
27-apr-15		COMUNE DI IMER		
27-apr-15		COMUNE DI MEZZANO		
27-apr-15		COMUNE DI SAGRON MIS		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI SIROR		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI TONADICO		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI TRANSACQUA		
27-apr-15		COMUNITÀ' DI PRIMIERO		
27-apr-15		PROGETTO BMOB PRIMIERO		

27-apr-15		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO		
27-apr-15		ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO		
27-apr-15		G.S. PAVIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA		
27-apr-15		PIZZERIA BAR IL CAMINETTO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2016				
01-gen-16		COMUNE DI PRIMIERO S.MARTINO DI CASTROZZA		
05-mag-16		APSP "SAN GIUSEPPE" DI PRIMIERO		
27-mag-16		PRIMIERO BIKE		
15-lug-16		U.S. PRIMIERO		
23-nov-16		ISTITUTO SALESIANO SANTA CROCE		
ANNO 2017				
27-apr-17		GELATERIA IL SORRISO		
05-mag-17		VALES SCS		
08-mag-17		ALISEI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
19-giu-17		ASSOCIAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SIROR		
22-giu-17		SCUOLA MATERNA C.FUGANTI DI TONADICO		
23-giu-17		SCUOLA MATERNA DI TRANSACQUA		
31-lug-17		SCUOLA MATERNA DI MEZZANO		

ANNO 2018				
17-gen-18		SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO		
ANNO 2019				
11-mar-19		SCUOLA MATERNA AMELIA DE ANDERLAN		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA VALLAGARINA

PROGRAMMA DI LAVORO 2019

Determinazione del Dirigente n. 220 di data 2 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Vallagarina". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2019.

PREMESSA

Il territorio sul quale nasce il Distretto famiglia Vallagarina è un territorio ricco sotto numerosi profili: sia storico, culturale, paesaggistico, sia per quanto riguarda la promozione turistica e di servizi rivolti alla persona e in particolare alle famiglie. Anche per quanto riguarda il 2019 la vocazione che caratterizza il Distretto famiglia Vallagarina è la promozione del benessere familiare, la prevenzione del disagio sociale e la valorizzazione del territorio.

Il Distretto famiglia Vallagarina è in continua crescita, solo nel 2018 gli enti che hanno richiesto di aderire sono stati 35, il territorio sta esprimendo molto interesse a collaborare per essere sempre più a misura di famiglia. C'è quindi un forte bisogno di creare una “buona rete” e una “buona sinergia” fra gli tutti aderenti per poter favorire autonomia e collaborazione.

Per coinvolgere tutti i soggetti aderenti al Distretto famiglia verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Tavoli di lavoro
- Incontri individuali
- Incontri con le Amministrazioni dei Comuni aderenti e che fanno richiesta di aderire al Distretto famiglia
- Gruppi di lavoro
- Gruppi di lavoro strategici

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Rovereto, presso la sede della Comunità della Vallagarina in via Tommaseo, il 12 dicembre 2018.

Il gruppo di lavoro si è riunito a Nomi, alla Scuola Materna Romani De Moll, il 27 febbraio 2019.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 1415 del 24 agosto 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Rovereto, 28 settembre 2015

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Vallagarina
COORDINATORE ISTITUZIONALE	<p>Enrica Zandonai</p> <p>Assessore alle attività sociali della Comunità della Vallagarina</p> <p>enrica.zandonai@comunitadellavallagarina.tn.it</p> <p>0464-484211</p>
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	<p>Francesca Cenname, dipendente di Gruppo 78 Società Cooperativa Sociale (incarico affidato dalla Comunità della Vallagarina per il coordinamento e il supporto al Servizio Sociale nelle funzioni di regia per il periodo 01/02/2019-31/01/2022)</p> <p>distretto.famiglia@comunitadellavallagarina.tn.it</p> <p>0464-018219</p>
ALTRI REFERENTI DEL DISTRETTO	<p>Carla Comper</p> <p>Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Vallagarina</p> <p>carla.comper@comunitadellavallagarina.tn.it</p> <p>0464-018252/54</p> <p>Annalisa Zerbinati</p> <p>Assistente Sociale Comunità della Vallagarina (Pianificazione Sociale)</p> <p>annalisa.zerbinati@comunitadellavallagarina.tn.it</p> <p>0464-018252/54</p>
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30/04/2019	100

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunitadellavallagarina.tn.it
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Vallagarina
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2016	Determinazione n.213 di data 12 luglio 2016	27	70,4%	50
2017	Determinazione n.263 di data 20 giugno 2017	25	84,6%	56
2018	Determinazione n.191 di data 23 maggio 2018	34	94,11%	91
2019		56		100

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2018

PAT/RFS162-08/01/2019-0009371 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Vallagarina – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VALLAGARINA

Programma di lavoro anno 2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO						
1	Ampliamento/integrazione e cura della rete del Distretto	0	25	50	75	100
2	Programmazione 2018	0	25	50	75	100
3	Comunicazione	0	25	50	75	100
4	Promozione del Distretto famiglia	0	25	50	75	100
5	Sostegno nell'acquisizione della certificazione "Family in Trentino"	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE						
1	Bimbibici	0	25	50	75	100
2	L'arcobaleno della vita	0	25	50	75	100
3	Laboratorio con materiale di riciclo	0	25	50	75	100
4	Laboratorio di cucina con i bambini	0	25	50	75	100
5	Il magico Sambuco: il fiore delle fate	0	25	50	75	100
6	L'arte dei mestieri: al lavoro come i grandi	0	25	50	75	100
7	Ti racconto una storia	0	25	50	75	100
8	Merenda gioco sport	0	25	50	75	100
9	Attività di doposcuola	0	25	50	75	100
10	Corso di Pilates Family	0	25	50	75	100
11	Corsi di Primo Soccorso	0	25	50	75	100
12	The right side Festival	0	25	50	75	100
13	Circo senza confini	0	25	50	75	100
14	La Magalunga dell'Alta Vallagarina	0	25	50	75	100
15	Calendimaggio	0	25	50	75	100
16	Festa della Famiglia	0	25	50	75	100
17	Alla scoperta del biotopo zona Taio	0	25	50	75	100
18	Festa di fine anno scolastico	0	25	50	75	100
19	Lagarina Sport Festival	0	25	50	75	100
20	Giro dei Masi e Trail Running United	0	25	50	75	100
21	The wild run Castellano	0	25	50	75	100
22	Mini Lagarina Halloween	0	25	50	75	100
23	Festa di fine corsi	0	25	50	75	100
24	Pari opportunità e contrasto della violenza sulle donne	0	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY						
1	Comuni family 1	0	25	50	75	100
2	Comuni family 2	0	25	50	75	100
3	Associazioni sportive	0	25	50	75	100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Vallagarina – anno 2018

4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

1	La stanza delle idee	0	25	50	75	100
2	Musical	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
ROVERETO - 8 GEN. 2019



Firma del Coordinatore Istituzionale

F. Sciacca

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Ampliamento/integrazione e cura della rete del Distretto	
Obiettivo.	Mantenimento e cura delle collaborazioni nate gli scorsi anni e avvio di un processo di integrazione e coinvolgimento con i nuovi soggetti aderenti.
Azioni.	Realizzazione di incontri periodici individuali e di gruppo
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti al Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di alcuni incontri.

AZIONE n. 2 Programmazione 2019	
Obiettivo.	Costruzione del Programma di lavoro 2019 e del Progetto strategico, monitoraggio e valutazione delle attività.
Azioni.	Gruppo di lavoro, gruppo di lavoro strategico di Distretto, incontri con singoli o gruppi.
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti al Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione degli incontri.

AZIONE n. 3 Sostegno nell'acquisizione della certificazione "Family in Trentino"	
Obiettivo.	Aiutare i Comuni e i soggetti aderenti che desiderano acquisire la certificazione "Family in Trentino" in questo percorso.
Azioni.	Seguire, favorire e organizzare gli incontri e i passaggi di informazioni con l'Agenzia per la famiglia necessari al fine di ottenere la certificazione. Supporto nell'eventuale compilazione, nella raccolta di materiale e nella correzione del disciplinare.

Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto interessate ad ottenere la certificazione "Family in Trentino"
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione degli incontri e avvio della procedura per l'acquisizione del Marchio da parte di almeno un soggetto aderente al Distretto. Acquisizione del marchio da parte di almeno un soggetto.

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)*

AZIONE n. 1 Nuovo Disciplinare Marchio Family Farmacie	
Obiettivo.	Promuovere e lavorare nella creazione di un nuovo disciplinare sulla certificazione Family per le Farmacie sia Comunali che private.
Azioni.	Programmare e partecipare incontri di lavoro su un possibile nuovo disciplinare sulla certificazione Family per le Farmacie sia Comunali che private.
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina e Agenzia per la Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Farmacie Comunali (sede Trento), Farmacia Comunale di Pomarolo, Farmacia Rigon Vallarsa.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di almeno un incontro

AZIONE n. 2 Promozione del Distretto famiglia	
Obiettivo.	Promozione del Distretto famiglia e creazione delle reti sul territorio.
Azioni.	Realizzazione di incontri con la popolazione, con le categorie di possibili soggetti aderenti per far conoscere il Distretto famiglia.
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia, possibili/futuri aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di alcuni incontri

AZIONE n. 3 Giornata studio sulle politiche del benessere familiare di una delegazione di rappresentanti del Comune di Alcamo e dell'European Large family Confederation	
Obiettivo.	Presentare e far conoscere il Distretto famiglia Vallagarina
Azioni.	Co-progettazione, accompagnamento, presentazione del Distretto famiglia Vallagarina e delle realtà aderenti.
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina, Agenzia per la Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	APT Rovereto e Vallagarina, Comune di Villa Lagarina, Gruppo 78 Società Cooperativa Sociale (Mas del Gnac), APS Energie Alternative, Casa del Vino e della Vallagarina
Tempi.	22 gennaio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 4 Proposta di partecipazione al Festival della Famiglia con due eventi	
Obiettivo.	Partecipare in modo attivo al Festival della Famiglia e promuovere il Distretto famiglia Vallagarina
Azioni.	Proporre ed aiutare a co-progettare due appuntamenti da inserire nel Festival della famiglia: 1. "Un musical per tutti" (Gruppo 78 Società Cooperativa Sociale) 2. Mostra dell'artista Lome Lorenzo Menguzzato
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina, Agenzia per la Famiglia.
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo 78 Società Cooperativa Sociale, Lome Lorenzo Menguzzato, altri soggetto aderenti al Distretto famiglia Vallagarina e non.
Tempi.	Dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di almeno uno dei due eventi

AZIONE n. 5 Comunicazione	
Obiettivo.	Rendere visibili le attività e le iniziative promosse dai soggetti aderenti.
Azioni.	Cura e aggiornamento costante della pagina Facebook del Distretto famiglia e invio periodico della Newsletter del Distretto famiglia Vallagarina
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al distretto famiglia.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione degli impegni presi.

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Mostra itinerante “Il nostro Distretto famiglia”	
Obiettivo.	Promuovere la collaborazione fra gli aderenti al Distretto e presentare il Distretto famiglia Vallagarina a chi ancora non lo conosce.
Azioni.	Ospitare la mostra su tutto il territorio della Vallagarina accompagnandola a degli eventi per le famiglie
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione degli eventi

AZIONE n. 2 Musical “Gli Aristogatti”	
Obiettivo.	Allestire un musical destinato alle famiglie che favorisce la coesione sociale e la partecipazione di soggetti diversi per età, appartenenze, anche fragili che si trovano uniti dalla passione per il teatro e soprattutto per la trasmissione di valori condivisi. La Cooperativa Gruppo 78 favorisce la partecipazione di utenti, del gruppo giovani e dei bambini della scuola Primaria di Isera, famiglie ed associazioni del territorio ecc.
Azioni.	Mettere in scena lo spettacolo nei vari teatri del territorio della Vallagarina
Organizzazione referente.	Cooperativa Gruppo 78 s.c.s.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Isera, Comuni ospitanti, altri enti e strutture del territorio
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva messa in scena dello spettacolo.

AZIONE n. 3 Al museo ci vado anch’io!	
Obiettivo.	Avvicinare le famiglie ai musei creando delle proposte ad hoc.
Azioni.	Creare laboratori, visite guidate nelle sale ma anche attività all’aperto e percorsi di scoperta del territorio dedicati a bambini e ragazzi tra i 3 e i 15 anni. Realizzare delle tovagliette family da distribuire a ristoratori ecc...
Organizzazione referente.	APT Rovereto e Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Vallagarina, Museo Storico Italiano della Guerra Onlus, Fondazione Museo Civico di Rovereto, e altri enti e strutture del territorio
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione degli eventi e realizzazione e distribuzione delle tovagliette

AZIONE n. 4 Dedicato ai genitori (Formazione a Catalogo)	
Obiettivo.	Presentare contenuti ed argomenti di interesse alle famiglie che spaziano dalla prima infanzia all'adolescenza volendo fornire possibili indicazioni per gestire difficoltà e/o normali situazioni di crisi.
Azioni.	Programmare ed effettuare 3 incontri: <ul style="list-style-type: none"> - Come rendere i nostri figli più autonomi e come migliorarne l'autostima - Preadolescenza e adolescenza: come educare alla libertà e alla responsabilità - Dall'infanzia all'adolescenza: come educare i nostri figli alla libertà e alla responsabilità
Organizzazione referente.	Gruppo 78 Società Cooperativa Sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Vallagarina, Agenzia per la Famiglia, Comuni di Mori ed Ala ed altri soggetti del territorio.
Tempi.	22-29 gennaio e 27 febbraio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione degli incontri.

AZIONE n. 5 Mamme per mano	
Obiettivo.	Dare sostegno a mamme e bambini creando uno spazio aperto gestito da esperti.
Azioni.	Creare momenti di condivisione fra mamme, un'ostetrica cercherà di dare spazio a domande e dubbi, fornire uno spazio pensato per i piccoli, creazione di giornate a tema.
Organizzazione referente.	Cooperativa SMART
Altre organizzazioni coinvolte.	Centro Luna Nuova
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dello spazio aperto.

AZIONE n. 6 Arriva la befana	
Obiettivo.	Raccogliere giochi usati per donarli a chi ne ha bisogno.
Azioni.	Realizzazione di un evento per famiglie all'interno del quale poter raccogliere giochi usati.
Organizzazione referente.	Associazione Manus Picta
Altre organizzazioni coinvolte.	Comitato Calliano Iniziative, Comune di Calliano
Tempi.	6 gennaio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 7 Percorsi di musicoterapia	
Obiettivo.	Utilizzare la musicoterapia per sperimentare e sperimentarsi ed entrare in relazione.
Azioni.	Creazione di 3 tipi di percorsi: <ul style="list-style-type: none"> - Carezze sonore: (0-10 mesi) percorso per mamme e/o papà con i loro piccoli per sperimentare il canale sonoro-musicale in un contesto intimo ed accogliente - Dolce attesa in musica: percorso per future mamme che le aiuterà a prendersi del tempo per se stesse e per il proprio bambino entrando in relazione con lui attraverso la musica - La mia prima musica: (1-4 anni) percorso per bambini da 1 a 4 anni, accompagnati dal

	genitore, basato su un approccio ludico ai suoni attraverso il corpo, il movimento, l'ascolto e la produzione attiva con voce e strumenti.
Organizzazione referente.	Jessica Beozzo (Musicoterapeuta)
Altre organizzazioni coinvolte.	Da mamma a mamma
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dei percorsi o parte di essi.

AZIONE n. 8 EMOZIONIAMOCI... IN MUSICA	
Obiettivo.	Giocare con la musica per scoprire le proprie emozioni
Azioni.	Percorso musicale in 6 incontri di 45 minuti a cadenza settimanale che, attraverso la musica insieme al gioco e all'arte, mira a far scoprire e conoscere meglio ai bambini le proprie emozioni.
Organizzazione referente.	Maddalena Malesardi (musicoterapista)
Altre organizzazioni coinvolte.	Da mamma a mamma
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di almeno un incontro

AZIONE n. 9 Alta Vallagarina Summer Sport Camp	
Obiettivo.	Offrire una valida proposta estiva ai bambini dai 7 ai 13 anni
Azioni.	Campo estivo per bambine e bambini dai 7 ai 13 anni che offre ai partecipanti la possibilità di provare ogni giorno uno sport nuovo e diverso, prevede uno spazio di aiuto compiti. Le attività cominciano alle 9.00 e terminano alle 17.30.
Organizzazione referente.	USD Nuova Alta Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Studiakkando, altre associazioni del territorio, con il patrocinio dei Comuni di Besenello, Calliano e Volano
Tempi.	5 turni settimanali nei mesi di giugno e luglio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'Alta Vallagarina Summer Sport Camp

AZIONE n. 10 Estate bambini 2019	
Obiettivo.	Cura e conciliazione lavoro e famiglia durante il periodo estivo
Azioni.	Servizio di Asilo estivo
Organizzazione referente.	Associazione Scuola Materna Romani De Moll
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Scuola Materna Romani De Moll, Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina, Comune di Nomi
Tempi.	Entro agosto 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'Asilo estivo.

AZIONE n. 11 Il giro del mondo in... un'estate!	
Obiettivo.	Centro estivo per bambini dai 3 ai 10 anni
Azioni.	Realizzare un centro estivo presso la Scuola dell'infanzia di Nogaredo
Organizzazione referente.	Centro Freeway Nogaredo (Fondazione Famiglia Materna)
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Nogaredo, Comune di Villa Lagarina, Comune di Isera.
Tempi.	Entro agosto 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione del centro estivo.

AZIONE n. 12 "In contatto con il nostro bimbo"	
Obiettivo.	Promuovere il sostegno, il mantenimento e la promozione del legame emotivo tra genitori e neonati/nascituri il più precocemente possibile.
Azioni.	Incontro informativo ed eventuali percorsi di gruppo "In contatto con il nostro Bimbo" dedicati alle coppie in attesa e alle coppie con bimbi in età 0-6 mesi.
Organizzazione referente.	Elisa Pastorelli (Psicologa, Psicoterapeuta e Consulente in Pronto Soccorso Emozionale)
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Manus Picta
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'incontro

AZIONE n. 13 Vallarsa estate 2019	
Obiettivo.	Promuovere e realizzare attività estive, autunnali e invernali sul territorio della Vallarsa.
Azioni.	Mostre, attività sportive, colonie, laboratori, feste, ...
Organizzazione referente.	Comune di Vallarsa
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti di Vallarsa al Distretto famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle attività

AZIONE n. 14 Mostra bibliografica "Parole che suonano"	
Obiettivo.	Promuovere la lettura in famiglia
Azioni.	Ospitare la mostra bibliografica "Nati per leggere" con la presenza di alcuni volontari NPL che dedicheranno il loro tempo alla promozione della lettura in famiglia.
Organizzazione referente.	Biblioteca Comunale di Calliano, Associazione Manus Picta
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Calliano
Tempi.	Aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 15 Il mondo di Floria	
Obiettivo.	Incontri volti a migliorare il clima familiare in modo che la madre e il padre si sentano sostenuti e, forti di tale sicurezza, riescano a gestire al meglio e progressivamente in autonomia la loro famiglia.
Azioni.	Corsi di massaggio infantile, incontri con specialisti del settore materno-infantile, assistenza a domicilio, accompagnamento con le doule e creazione di reti di supporto reciproco.
Organizzazione referente.	Associazione Floria Onlus
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina, Da mamma a mamma, Maddalena Malesardi ed altri attori non aderenti al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione degli incontri.

AZIONE n. 16 Favole... a merenda!	
Obiettivo.	Avvicinare i bambini alla lettura e al mondo delle biblioteche.
Azioni.	Lecture animate per bambini e merenda.
Organizzazione referente.	Biblioteca di Calliano
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Calliano
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di almeno uno degli appuntamenti

AZIONE n. 17 L'arcobaleno della vita	
Obiettivo.	Questo progetto a lungo termine si propone di progettare e realizzare attività di incontro e apprendimento intergenerazionale che coinvolgano gli anziani della A.p.s.p. "Opera Romani" e i bambini del nido sovracomunale di Pomarolo gestito dall'ente gestore Associazione Scuola materna Romani De Moll. Si tratta di un progetto pilota tra i primi di questo tipo sul territorio nazionale, che fa propri gli obiettivi del progetto internazionale TOY "Together Old & Young" finanziato nell'ambito del Programma di apprendimento Permanente della commissione Europea, Grundtvig.
Azioni.	Proposte grafico-pittoriche, attività di manipolazione e costruzione, momenti dedicati alla narrazione e alla reminiscenza, rielaborazione grafico-narrativa delle esperienze, occasioni di condivisione e convivialità.
Organizzazione referente.	Associazione Scuola Materna Romani De Moll
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Nomi, Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di alcune attività

AZIONE n. 18 Semplicemente Anna	
Obiettivo.	Omaggio teatrale all'indimenticata Anna Marchesini
Azioni.	Rappresentazione teatrale
Organizzazione referente.	Gruppo teatrale Prove de Teatro, Cooperativa Smart
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	15 marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 19 Lezione di prova di Taiji Quan finalizzato all'autodifesa femminile	
Obiettivo.	Avvicinare la popolazione femminile al Taiji Quan mirato all'autodifesa femminile.
Azioni.	Lezioni di prova
Organizzazione referente.	ASD Taiji Quan nei parchi a Rovereto
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto famiglia Vallagarina interessati
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di almeno una lezione di prova.

AZIONE n. 20 Rassegna teatrale	
Obiettivo.	Promuovere il teatro attraverso degli appuntamenti con compagnie amatoriali
Azioni.	4 appuntamenti serali con 4 rappresentazioni teatrali
Organizzazione referente.	Gruppo teatrale "Prove de Teatro"
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo teatrale "I Sottotesto" e altre compagnie teatrali non aderenti al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	4 sabati (dal 27 aprile al 18 maggio 2019)
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione degli appuntamenti

AZIONE n. 21 Laboratorio per bambini	
Obiettivo.	Avvicinamento dei bambini alla cucina
Azioni.	Laboratorio di cucina per bambini con erbe aromatiche e fiori
Organizzazione referente.	Cooperativa Sociale Onlus Tagesmutter del Trentino-Il Sorriso
Altre organizzazioni coinvolte.	Calliari Fiori
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 22 Giornata a contatto con la natura	
Obiettivo.	Offrire ai bambini la possibilità di passare una giornata a contatto con la natura
Azioni.	Laboratorio manuale con bambini con elementi naturali raccolti nell'ambiente circostante
Organizzazione referente.	Cooperativa Sociale Onlus Tagesmutter del Trentino-Il Sorriso
Altre organizzazioni coinvolte.	Ditta Arténatura,
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 23 Yoga per bambini, mamme e papà	
Obiettivo.	Avvicinare allo yoga genitori e figli (da 8 a 12 anni). Un percorso per crescere insieme.
Azioni.	Ciclo di 4 incontri: Acqua, Terra, Aria, Fuoco.
Organizzazione referente.	Associazione Manus Picta
Altre organizzazioni coinvolte.	Stefania Raffaelli
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva organizzazione dell'evento

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 Centro Famiglia 180 gradi	
Obiettivo.	Occasioni di incontro e scambio informale tra genitori, ma anche momenti di formazione genitoriale e laboratori di gioco condiviso, finalizzati a migliorare le relazioni e i rapporti all'interno della famiglia. L'obiettivo è far emergere le competenze che i genitori hanno e aiutarli a mettersi in gioco. Servizio di posticipo scolastico per gli alunni della scuola elementare di Villa Lagarina.
Azioni.	Attività e formazioni.
Organizzazione referente.	Centro Famiglia 180 gradi, Associazione Genitori in gioco.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione degli appuntamenti mensili e del servizio del posticipo scolastico.

AZIONE n. 2 La stanza delle idee	
Obiettivo.	Sperimentare nuove pratiche di attivazione dal basso di progettualità per giovani delle scuole medie.
Azioni.	Percorso cominciato nel 2018 che terminerà nel 2019 con l'organizzazione di una festa che verrà realizzata nella sede dell'Associazione Multiverso e che vedrà coinvolti i ragazzi che hanno partecipato a questo percorso.
Organizzazione referente.	Associazione Genitori in Gioco
Altre organizzazioni coinvolte.	Centro Famiglia 180 gradi, Associazione Multiverso, Comune di Villa Lagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della festa di fine percorso

AZIONE n. 3 Famiglie in rete con benapp	
Obiettivo.	Promuovere lo sviluppo di un sistema di scambio locale basato sulla solidarietà tra gli utenti e tra le famiglie residenti nel territorio della Vallagarina. Benapp è un'applicazione che consente alle famiglie di amici di mettersi in rete per gestire in modo efficiente le attività della vita quotidiana, condividendo tempo e risorse per risolvere problemi comuni e migliorare la qualità della propria vita e delle proprie relazioni. Questo progetto è già stato avviato nell'anno precedente sul Comune di Villa Lagarina, nell'ambito del progetto Intrecci in Comune, e proseguirà per i prossimi anni coinvolgendo gli enti e le organizzazioni interessate.
Azioni.	Organizzazione di laboratori interattivi sull'utilizzo di benapp rivolte alle famiglie utenti di ciascuna organizzazione coinvolta
Organizzazione referente.	2Sustainability di Raimonda Marzani
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina, famiglie residenti, enti e organizzazioni interessati facenti parte del Distretto famiglia e non.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettivo utilizzo dell'applicazione (utenze attivate e numero di scambi registrati su benapp)

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 Scontistiche family lagarine	
Obiettivo.	Creare un sistema di scontistiche che vedano coinvolti gli aderenti al Distretto famiglia Vallagarina che operano nel commercio e nel settore turistico.
Azioni.	Tavoli di lavoro
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia che hanno manifestato e manifesteranno interesse a partecipare
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di almeno un incontro

AZIONE n. 2 Girovagando in Destra Adige	
Obiettivo.	Dare la possibilità alle famiglie residenti e non di riscoprire il sentiero "Destra Adige Lagarina" nonché valorizzare le attività delle numerose associazioni facenti parte del Distretto famiglia e non.
Azioni.	Passeggiata attraverso un sentiero di mezza montagna organizzato a tappe che si snoda fra antiche strade romane, muretti a secco, e suggestivi sentieri immersi fra prati e boschi della Destra Adige partendo dall'abitato di Patone di Isera per arrivare a Nomi.
Organizzazione referente.	Comune di Isera, Comune di Nogaredo, Comune di Nomi, Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina (PATTO DESTRA ADIGE LAGARINA)
Altre organizzazioni coinvolte.	Numerosi aderenti al Distretto famiglia Vallagarina e non.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 3 La Magnalonga dell'Alta Vallagarina	
Obiettivo.	Promuovere una passeggiata enogastronomica e di valorizzazione del territorio rivolta a tutti, con un'attenzione particolare alle famiglie.
Azioni.	Lungo il percorso si troveranno, oltre a varie tappe nelle quali saranno offerti piatti tipici della cucina trentina anche senza glutine, numerosi intrattenimenti per grandi e piccini. La quota di partecipazione all'evento sarà impostata in modo da agevolare la partecipazione delle famiglie.
Organizzazione referente.	Comitato Magnalonga
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Besenello, Comune di Calliano, Comune di Nomi, Comune di Volano, Comunità

	della Vallagarina, Cooperativa Gruppo 78 s.c.s., Comitato Calliano Iniziative, Famiglia Cooperativa Lagarina, e altre associazioni aderenti al Distretto e non.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 4 Cort e Cornamusa en festa	
Obiettivo.	Far conoscere e vivere alle famiglie residenti e non il centro storico di Pomarolo offrendo spettacoli musicali, culturali e ricreativi.
Azioni.	All'interno della manifestazione saranno previste: la proiezione del film documentario "I Villani" regia di Daniele De Michele con la presenza di una delle protagoniste premiata a Matera per gli "Stati generali delle donne", la semifinale del "Teatro dei sogni" rivolto a giovani talenti in qualsiasi ambito. Durante la manifestazione nelle varie corti sarà possibile la degustazione di piatti tipici.
Organizzazione referente.	Associazione culturale Zampognaro Lagaro
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Pomarolo, Gruppo A.N.A. Pomarolo, altre associazioni del territorio non aderenti al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Da giovedì 19 a domenica 22 settembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione della manifestazione

AZIONE n. 5 The Right Side Festival	
Obiettivo.	Far conoscere alle famiglie residenti e non il territorio, inserendo all'interno di una manifestazione specifica a carattere culturale e ricreativo uno spazio ad hoc per famiglie e bambini, proponendo attività creative ed educative attraverso la collaborazione attiva con le realtà del territorio esperte nel campo.
Azioni.	All'interno della manifestazione ci sarà una Children Zone con spazi dedicati ai bambini con laboratori ed intrattenimenti creati ad hoc.
Organizzazione referente.	Associazione Multiverso
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina, Associazione Genitori in Gioco, Centro Famiglia 180 gradi
Tempi.	Entro agosto 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'iniziativa

AZIONE n. 6 Calendimaggio	
Obiettivo.	Far conoscere alle famiglie residenti e non il territorio, inserendo all'interno di una manifestazione specifica a carattere culturale e ricreativo in cui vengono offerti servizi specifici per le famiglie dedicando loro una particolare attenzione.
Azioni.	All'interno della manifestazione calendimaggio 2019, oltre al concorso di disegno sono previsti parecchi laboratori per bambini e adulti, un torneo di tamburello per le categorie giovanili, passeggiate adatte anche a famiglie, "menu' famiglia" con prezzi scontati e verrà anche ospitata la mostra itinerante "Il nostro Distretto famiglia"
Organizzazione referente.	Associazione Culturale Calendimaggio

Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Culturale Calendimaggio, Comune di Nogaredo, ASD Noarna, FC Nogaredo, Acli Destra Adige, Associazione pedagogica “Il Cerchio”, Gruppo teatrale “I Sottotesto”, Comunità della Vallagarina e altri enti ed associazioni aderenti al Distretto famiglia e non.
Tempi.	Entro maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione della manifestazione

AZIONE n. 7 QuadriNOMI	
Obiettivo.	Realizzare una mostra degli artisti Lome, Boato, Cappello e Serra che sia fruibile anche alle famiglie grazie ad eventi specifici per bambini e allestimento di area cambio bimbi.
Azioni.	Allestire presso l'ex Granaio di Nomi la mostra di Lome, Boato, Cappello e Serra, allestire uno spazio per il cambio pannolino dei più piccoli, strutturare eventi per bambini.
Organizzazione referente.	Claudio Mattè per Lorenzo Lome Menguzzato
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Nomi, Lorenzo Lome Menguzzato, Farmacia Comunale di Pomarolo, e altre organizzazioni facenti parte e non del Distretto famiglia
Tempi.	Entro agosto 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 8 Festa della Famiglia	
Obiettivo.	Promuovere una giornata interamente dedicata alle famiglie.
Azioni.	Bambini, ragazzi e adulti potranno partecipare alle numerose iniziative pensate per loro. In questo periodo verrà ospitata la mostra itinerante “Il nostro Distretto famiglia” presso il Comune di Calliano.
Organizzazione referente.	Comitato Calliano Iniziative
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Calliano, USD Nuova Alta Vallagarina, ASDE Castel Beseno, Tagesmutter del Trentino “Il Sorriso” Manus Picta e altre associazioni presenti sul territorio aderenti al Distretto famiglia e non.
Tempi.	2 giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 9 Sagra dell'Addolorata	
Obiettivo.	Due giorni di festa ricchi di valori, tradizioni, cultura ed integrazione
Azioni.	Mostre, esposizioni, laboratori, intrattenimenti musicali ed artistici, stand gastronomici, il tutto rivolto a tutte le famiglie.
Organizzazione referente.	Comitato Calliano Iniziative
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni di Calliano aderenti al Distretto famiglia Vallagarina e non.
Tempi.	Entro settembre 2019 (sabato 14 e domenica 15 settembre 2019)
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 10 Casa, scuola, fabbrica, ufficio: come rendere più efficienti e sostenibili i luoghi in cui viviamo, studiamo e lavoriamo.	
Obiettivo.	Diffondere principi di sostenibilità ed efficienza energetica.
Azioni.	Realizzazione di incontri rivolti alla popolazione.
Organizzazione referente.	Habitec-Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e aderenti al Distretto famiglia interessati
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di almeno un incontro.

AZIONE n. 11 La tana dei papà	
Obiettivo.	Dare uno spazio ai genitori dove poter fare nuove esperienze assieme ai propri figli, offrire una possibilità di confronto fra padri, vivere serenamente il ruolo di papà, migliorare il rapporto padri-figli, rafforzare le competenze educative dei padri, facilitare la partecipazione dei padri ai momenti comunitari legati alla crescita e all'educazione dei propri figli.
Azioni.	Laboratori creativi, laboratori di cucina, attività sportive, uscite alla scoperta del territorio, campeggio dei papà.
Organizzazione referente.	APS Energie Alternative
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione delle attività

AZIONE n. 12 Creazione nuovo parco (Nomi)	
Obiettivo.	Creazione di un'area verde dove i bambini si prenderanno cura delle viti e delle piante aromatiche dopo averle piantate e che diventerà un parco aperto al pubblico con però la cura ed il rispetto da parte dei bambini che lo hanno progettato.
Azioni.	Momenti di incontro fra i bambini della scuola materna e l'Amministrazione, progettazione, fase operativa (piantare e prendersi cura delle piante) ed il Comune di Nomi (Giunta Comunale – Consiglio Comunale)
Organizzazione referente.	Scuola Materna Romani De Moll
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Nomi, Scuola Materna Romani de Moll
Tempi.	Anno educativo in prima fase – anni successivi per la prosecuzione del progetto
Indicatore/i di valutazione.	Gradimento della proposta da parte delle famiglie e della comunità

AZIONE n. 13 Circo senza confini	
Obiettivo.	Promuovere una giornata dove giocoleria, equilibrismo ed altre attività circensi, saranno strumento attraverso cui conoscersi, integrarsi e creare uno spazio dove poter comunicare e divertirsi all'interno di un evento intergenerazionale e interculturale.
Azioni.	La manifestazione "Circo senza confini" si compone di attività per grandi e piccini: laboratorio ludico circense, lettura teatrale, attività creativo-teatrali, merenda, spettacolo circense e

	aperitivo in musica presso il Parco Amico di Rovereto.
Organizzazione referente.	Cooperativa sociale Smart e altre organizzazioni non aderenti al Distretto famiglia.
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Multiverso e altre associazioni presenti sul territorio aderenti al Distretto famiglia e non.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'iniziativa

AZIONE n. 14 Festa dell'atleta	
Obiettivo.	Promuovere un evento dedicato allo sport
Azioni.	Serata di premiazione degli atleti, allenatori e dirigenti che nella stagione 2018 si sono maggiormente distinti
Organizzazione referente.	ASD Lagarina Crus Team
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 15 Festa di fine corsi	
Obiettivo.	Promuovere una giornata dedicata allo sport, alle famiglie e alla valorizzazione del territorio.
Azioni.	Festa di fine corsi con dimostrazioni dei piccoli atleti. Verranno coinvolte le famiglie dei piccoli atleti e bambini e ragazzi di altre società.
Organizzazione referente.	ASD Lagarina Crus Team
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina
Tempi.	Entro maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento.

AZIONE n. 16 Lagarina Sport Festival	
Obiettivo.	Festival di due giorni dedicato allo sport, alle famiglie e alla valorizzazione del territorio.
Azioni.	All'interno del "Lagarina Sport Festival" saranno promosse attività sia per gli atleti sia per tutti i bambini e le famiglie: - 16 giugno: giornata dedicata allo sport per tutti - 22 giugno: all'interno della manifestazione "Giro dei Masi" (gara regionale di corsa) sono previsti una gara non competitiva ludico-motoria e intrattenimenti per bambini.
Organizzazione referente.	ASD Lagarina Crus Team
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina
Tempi.	Entro giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento.

AZIONE n. 17 Run Family	
Obiettivo.	Promuovere un evento dedicato allo sport, alle famiglie e alla valorizzazione del territorio.
Azioni.	All'interno della manifestazione "The wild run Castellano" si svolgerà la "Run Family", gara non competitiva ludico-motoria a passo libero con percorso adatto alle famiglie. Il percorso si snoda da Castellano, attraversa i boschi della selva e sale fino al Lago di Cei per poi scendere. Il tutto si svolgerà a Castellano, all'interno della manifestazione Castelfolk.
Organizzazione referente.	ASD Lagarina Crus Team
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina, Pro Loco Castellano-Cei
Tempi.	Entro agosto 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 18 Mini Lagarina di Halloween	
Obiettivo.	Promuovere una giornata dedicata allo sport, alle famiglie e alla valorizzazione del territorio
Azioni.	Gara non competitiva a passo libero e di beneficenza per famiglie e non solo. Il percorso sarà lungo 4-12 km e partirà da Villa Lagarina, passando da Nogaredo, Isera e Sasso. Ci saranno anche: intrattenimento musicale, truccabimbi e tante sorprese per i più piccoli.
Organizzazione referente.	ADS Lagarina Crus Team
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 19 Bimbibici	
Obiettivo.	Sensibilizzare bambini e genitori sull'educazione stradale e sul tema della sicurezza. Promozione dell'attività fisica in sicurezza e in compagnia. Incoraggiare tutti i cittadini ad utilizzare la bicicletta come mezzo di trasporto per ridurre l'inquinamento e per migliorare il benessere delle singole persone con importanti ricadute positive sul benessere della comunità.
Azioni.	Biciclettata dedicata alla sicurezza, alla mobilità eco sostenibile e alle famiglie. Prezzi agevolati per le famiglie.
Organizzazione referente.	US Nomi
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Nomi
Tempi.	Entro maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'evento

AZIONE n. 20 Corso di primo soccorso rivolto all'adulto e al bambino	
Obiettivo.	L'obiettivo principale consiste nella prevenzione dei danni cerebrali attraverso procedure standardizzate di rianimazione cardiopolmonare atta a mantenere la pervietà delle vie aeree, sostenere la respirazione e il circolo, utilizzando se necessario, il defibrillatore automatico esterno
Azioni.	Lezioni teoriche e pratiche che permettono di garantire il pronto riconoscimento del grado di compromissione delle funzioni vitali e di supportare ventilazione e circolo nell'adulto e nel

	bambino. I corsi saranno tenuti da istruttori abilitati e saranno inseriti nel database dell'IRC (Italian Resuscitation Council), con il rilascio di un certificato di partecipazione.
Organizzazione referente.	Farmacia Comunale di Pomarolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Pomarolo
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione effettiva di almeno un corso

AZIONE n. 21
Sagra del Baccalà

Obiettivo.	Creare un appuntamento imperdibile per gli amanti del baccalà che una volta era il mangiare dei poveri ed ora è diventato un alimento “prezioso” e ricercato. L'Associazione Borgoantico riesce a proporre nonostante i rincari, grazie all'apporto di numerosi volontari, questo delizioso piatto a prezzi popolari.
Azioni.	Allestimento di stand dove degustare diverse ricette a base di baccalà e altri piatti tipici trentini accompagnati da vini locali. Il Comune di Villa Lagarina sarà inoltre animato da eventi culturali di vario tipo: mostre, spettacoli, visite guidate e mercatini d'artigianato. In occasione della Sagra ci sarà la presentazione di un nuovo numero dei “Quaderni del Borgoantico”, ricerca storica su Villa Lagarina e dintorni a cura dell'Associazione Borgoantico.
Organizzazione referente.	Associazione Borgoantico
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'iniziativa

AZIONE n. 22
Festa dell'anguria

Obiettivo.	Creare un appuntamento di festa e tradizione a Villa Lagarina, in Piazza Riolfatti detta anche “Piazza della Fontana”, tale fontana da un centinaio d'anni viene anche chiamata “Fontana delle Angurie”
Azioni.	Tre giorni di festa che prevedono ristorazione, giochi, visite guidate e molto altro.
Organizzazione referente.	Associazione Borgoantico
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina
Tempi.	Entro luglio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione dell'iniziativa

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

“Il nostro Distretto famiglia”

Il Progetto strategico del Distretto famiglia Vallagarina, anche per il 2019, vuole mettere in rete più soggetti, favorendo la collaborazione, le sinergie e l'impegno comune, oltre a questi, ha anche un ulteriore obiettivo e cioè quello di presentare, attraverso gli occhi degli aderenti, il Distretto famiglia Vallagarina anche a chi ancora non lo conosce. Nell'estate 2018, in occasione del Meeting dei Distretti famiglia tenutosi in Vallagarina (Castel Pietra, Calliano), i referenti del Distretto famiglia Vallagarina hanno deciso di indire un concorso fra gli aderenti al Distretto, dal titolo “Il nostro Distretto famiglia”. Il mandato era quello di “rappresentare il Distretto famiglia Vallagarina per come lo vedete e lo vivete, potete farvi aiutare da chiunque o collaborare fra soggetti aderenti per poter realizzare la vostra creazione (una foto, una piccola scultura, un disegno, un video, una canzone, una poesia, uno slogan, insomma, quello che vi suggerisce la fantasia!)”. La proposta è stata colta con entusiasmo da molti e le opere presentate sono state ben 22. E' stato quindi naturale proporre come Progetto strategico di Distretto per il 2019 una mostra itinerante, ospitata in tutto il territorio della Vallagarina ed accompagnata da eventi per le famiglie.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Gruppo 78 Cooperativa di Solidarietà Sociale	Gruppo 78 è un'impresa sociale di comunità ed opera a favore della salute e del benessere di tutti i cittadini con particolare attenzione alle persone che si trovano a vivere in condizioni di svantaggio, promuove inclusione ed emancipazione sociale e vuole mantenere costante l'attenzione affinché il proprio operare sia coerente con i bisogni emergenti ed esistenti nel territorio. A tal fine mantiene un dialogo aperto con il territorio in cui opera co-costruendo iniziative a favore del benessere delle famiglie, della genitorialità, di inclusione sociale e di sensibilizzazione.
ASD Lagarina Crus Team	Società sportiva che promuove sul territorio diverse attività rivolte alle famiglie, con l'attenzione a trasmettere la cultura di un sano stile di vita abbinato alla pratica sportiva e a una corretta alimentazione.
Farmacie Comunalì S.p.a.	Presenti sul territorio da molti anni, rappresentano un punto di

(Dispensario di Nogaredo, Farmacia di Pomarolo, Farmacia di Besenello, Farmacia di Volano)	riferimento per la popolazione residente, in particolare per le neo-mamme. Sono realtà molto impegnate nella divulgazione della cultura medico-sanitaria a scopo informativo e preventivo.
Associazione Scuola Materna Romani De Moll	La Scuola Materna Romani De Moll è stata fondata nel 1883 e da allora svolge il servizio educativo per bambini 3-6 anni all'interno del Palazzo Romani De Moll di Nomi. La scuola svolge un ruolo primario e centrale all'interno della comunità locale, all'interno della quale opera quale punto di riferimento per il comparto socio-educativo. Oltre al tradizionale servizio di scuola materna, l'Ente gestisce anche vari servizi di asilo nido rivolto a bambini nella fascia 0-3 anni. Organizza inoltre attività laboratoriali rivolte alle famiglie, nonché varie attività ludico-educative, fra le quali anche l'importante servizio "Estate Bambini", in collaborazione con i Comuni di Pomarolo, Villa Lagarina e Nomi. Il proprio consiglio di amministrazione è composto interamente da volontari che mettono a disposizione il proprio tempo per amministrare il realizzarsi delle varie iniziative volte al bene comune della Comunità.
Associazione Manus Picta	Associazione di promozione sociale, nata nel gennaio 2018, è molto attiva sul territorio. Ha lo scopo di proporre svolgimento di attività di utilità sociale, collaborare e promuovere le attività culturali e ricreative dedicate alle famiglie, e di creare spazi fisici e virtuali di aggregazione e condivisione in cui supportare i genitori, i loro figli e i futuri genitori.
APS Energie Alternative	Energie Alternative nasce nel 2013 dalla comune volontà di un gruppo di giovani operatori del privato sociale. Lavora principalmente nel campo della promozione sociale sui temi delle scelte ecosostenibili, della promozione sportiva e sul supporto alla genitorialità. Propone laboratori creativi e attività estive, con un'attenzione particolare alla figura educativa del PAPA'.
Calliari Fiori	Il vivaio Calliari Fiori è un luogo ispirato alla natura e realizzato per esaltarne la bellezza. Particolare attenzione viene data all'ecosostenibilità e alle attività e laboratori per famiglie, anche grazie alla fattoria didattica.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comunità della Vallagarina
Descrizione	<p>La Comunità della Vallagarina ha emesso un bando di gara per l'appalto del servizio di telesoccorso/telecontrollo domiciliare per utenti dei servizi socio-assistenziali delle Comunità di Valle e dei Comuni Enti Gestori della provincia. Tra i requisiti per la partecipazione al bando era prevista anche l'implementazione di politiche di conciliazione famiglia-lavoro anche secondo la Legge 53/2000 compreso lo standard Audit Famiglia e lavoro e/o standard equivalenti.</p> <p>E' stata poi effettuata una gara per l'affidamento in convenzione ex art. 5 della L. 381/1991 del servizio di pulizia della sede e uffici della Comunità e nell'attribuzione dei punteggi ne sono stati riservati per il possesso di certificazioni o per avere in corso un possesso di conciliazione famiglia lavoro, quali Family Audit o equivalenti.</p>
Organizzazione	Comune di Pomarolo
Descrizione	<p>Kit per i nuovi nati che contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buono spesa offerto dal Comune del valore di 25 euro da spendere nella Farmacia Comunale di Pomarolo che consente altresì di beneficiare di uno sconto del 10% offerto dalla Farmacia stessa sui prodotto di parafarmacia fino al compimento dell'anno di età del bambino <p>Inoltre il Comune ha predisposto altri contributi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo alle famiglie per il servizio Tagesmutter in base all'ICEF - Compartecipazione alla spesa per la colonia estiva rivolta ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado - Contributo alla Scuola Musicale Jan Novak - Contributo alla Banda Musicale "F. e G. Fontana" per la realizzazione dei corsi di avviamento allo studio di uno strumento musicale - Adesione al progetto "Lo Sport per tutti"
Organizzazione	Comune di Villa Lagarina
Descrizione	<p>Il Comune di Villa Lagarina ha predisposto numerosi contributi tra i quali segnaliamo i più significativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione al servizio colonia estiva - Contributo alla Scuola Musicale Jan Novak: agli allievi delle elementari, medie e superiori iscritti ai corsi di strumento e appartenenti allo stesso nucleo familiare, la Scuola, che gode del contributo di più amministrazioni comunali in proporzione al numero di iscritti, applica uno sconto sull'intera quota di frequenza a partire dal secondo familiare iscritto. La scelta di Villa Lagarina è quella di sostenere anche la differenza derivante dall'applicazione di tale sconto.

	<p>Il Comune si impegna per il mantenimento dei servizi esistenti (micronido, nido sovracomunale, Tagesmutter) con l'eventuale allargamento per i servizi aggiuntivi in convenzione con i comuni limitrofi se dovesse emergere la richiesta.</p> <p>Il Comune proseguirà nel supporto progettuale al servizio di aggregazione familiare (Centro Famiglia 180 gradi) che vede coinvolte tante giovani famiglie del territorio. Il Comune ha predisposto un contributo per il posticipo scolastico all'Associazione Genitori in Gioco</p> <p>Per quanto riguarda il Servizio Piedibus, il Comune sostiene le spese per: accompagnatori, assicurazione degli accompagnatori, giacche ad alta visibilità, teche registri presenze, gadgets per i passeggeri del Piedibus</p> <p>Il Comune ha stipulato un'apposita convenzione all'Associazione Multiverso (formata da giovani ragazzi e ragazze) cui ha ricevuto in comodato gratuito degli spazi fino al 31 dicembre 2019 (La Saletta), assicurando l'apertura e gestione dello spazio giovani.</p> <p>Adesione alle iniziative proposte dall'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina e in particolare ai progetti "Sport per tutti", "Scuola-Sport", "Palio dei Comuni" con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria.</p> <p>Il Comune darà il proprio supporto ed il proprio patrocinio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Tana dei Papà, progetto dedicato ai papà, che propone attività e uscite divertenti per passare momenti particolari con i propri figli e con altri padri. - Campeggio dei papà il cui obiettivo è quello di condividere assieme ad altri padri un'esperienza particolare con i propri figlie figlie.
--	--

Organizzazione	Comune di Vallarsa
Descrizione	<p>Il Comune di Vallarsa ha predisposto diversi contributi per le famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per nuovi nati: <ol style="list-style-type: none"> 1. Kit di prodotti per l'infanzia pari a euro 150 2. Libretto postale di euro 100 3. Una piantina di larice - Contributo alle famiglie per il servizio di Tagesmutter - A carico del Comune la quota annuale di affitto dell'appartamento ITEA a servizio delle Tagesmutter - Contributo per i bambini iscritti all'asilo gestito all'Associazione "La grande Quercia" a Porte di Trambileno - Riduzione quota per la colonia estiva diurna - Contributo alle famiglie per l'attività di aiuto compiti. I genitori pagano una quota simbolica di 3 euro all'ora. <p>Nell'ambito delle iniziative per la famiglia e per la promozione della lettura di qualità, la Biblioteca Comunale di Vallarsa, intende regalare ad ogni nuovo nato un libro personalizzato (con storia del nome o con riferimenti alla Vallarsa) al fine di accrescere nelle famiglie l'idea che la lettura è fondamentale per la crescita di ogni bambino e che la biblioteca è presente in ogni momento importante della vita: alla nascita, all'arrivo alla scuola primaria e nel passaggio alle scuole media e quest'anno anche per i diciottenni. Il libro può rappresentare la vicinanza di tutta la comunità in ogni fase di crescita.</p>

Organizzazione	Comune di Calliano
Descrizione	<p>Il Comune di Calliano ha predisposto i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo "una tantum" ai bambini nati o adottati nell'anno precedente - Un contributo alle famiglie per l'acquisto di un kit di pannolini ecologici e lavabili da utilizzare per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione al servizio colonia estiva

	Il Comune ha inoltre predisposto un kit “Nati per leggere” che prevede il dono di un libro ad ogni nuovo nato.
--	--

Organizzazione	Comune di Nogaredo
Descrizione	<p>Il Comune di Nogaredo ha predisposto un kit per i nuovi nati che contiene un bonus, spesa del valore di 25 euro da spendere presso il Dispensario di Nogaredo in prodotti per i piccoli. Questo buono consentirà anche di beneficiare di uno sconto del 10% offerto dalla Farmacia stessa, sui prodotti di parafarmacia, fino al compimento dell'anno di età del bambino e materiale formativo e informativo di supporto ai neogenitori.</p> <p>Inoltre il Comune ha predisposto altri contributi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo alle famiglie per il servizio Tagesmutter in base all'ICEF - Contributo alle famiglie per abbattimento quota nido - Contributo alla scuola Musicale “Jan Novak” per tutti i ragazzi residenti nel Comune di Nogaredo, che sono iscritti a un corso di strumento o studio della musica - Contributi alle famiglie per contribuire ad abbassare la quota d'iscrizione per il servizio di colonia estiva. L'amministrazione contribuisce con euro 30 settimanali a bambino/ragazzo (3/14 anni) che frequenta le colonie estive nel periodo di luglio e agosto - Adesione al progetto “Lo sport per tutti”, contributo alle famiglie in base all'ICEF del nucleo familiare - Contributo al progetto “Scuola e sport” che si realizza ogni anno all'interno della scuola primaria <p>Il Comune di Nogaredo ogni anno da novembre a marzo contribuisce e collabora a organizzare a favore delle famiglie per una buona coesione sociale, culturale e di stile di vita, l'Università della Terza Età e del Tempo Libero. Si propongono un'attività culturale una volta in settimana e due giornate per l'attività motoria.</p>

Organizzazione	Comune di Isera
Descrizione	<p>Il Comune di Isera ha predisposto i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione al servizio colonia estiva - Contributo alla Scuola musicale Jan Novak agli allievi delle elementari, medie e superiori iscritti ai corsi di strumento e appartenenti allo stesso nucleo familiare, la scuola che gode del contributo di più amministrazioni comunali in proporzione al numero di iscritti, applica uno sconto sull'intera quota di frequenza a partire dal secondo familiare iscritto - Servizio Tagesmutter: contributo alle famiglie per l'abbattimento della tariffa oraria - Servizio asilo nido comunale: contributo alle famiglie per l'abbattimento della retta.

Organizzazione	Comune di Besenello
Descrizione	<p>Il Comune di Besenello ha predisposto un kit per i nuovi nati che contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un bonus, spesa del valore di 50 euro da spendere presso la farmacia comunale in prodotti per bambini; - La bibliografia di Nati per leggere ed un libro della medesima bibliografia - Materiale informativo relativo alle possibilità offerte in Trentino dalla family Card e ai diversi incentivi comunali e provinciali per le famiglie <p>Inoltre il Comune ha predisposto altri contributi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo alle famiglie per il servizio Tagesmutter in base all'ICEF - Contributo per i minori residenti nell'ambito del progetto “Lo sport per tutti” - Totale gratuità delle strutture sportive comunali per le associazioni sportive che le

	<p>utilizzano per i ragazzi residenti minorenni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo rispettivamente di 100 e 50 euro per tutti i ragazzi residenti nel Comune di Besenello iscritti al primo e al secondo anno di un corso della Scuola di musica “I Minipolifonici” - Abbattimento del costo per l’attività di aiuto allo studio comunale. I genitori pagano una quota di 40 euro mensili per tre appuntamenti settimanali di due ore ciascuno. - Contributo per abbattere la quota d’iscrizione alle Colonie estive del Comune.
--	--

Organizzazione	Comune di Volano
Descrizione	<p>Il Comune di Volano ha predisposto i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per abbattere la quota d’iscrizione alla Colonia estiva - Contributo per abbattere la quota d’iscrizione all’asilo estivo - Adesione al progetto “Lo sport per tutti” - Contributi alle associazioni sportive e culturali che operano sul nostro territorio per lo svolgimento della loro attività - Contributo alla Scuola musicale Jan Novak: agli allievi delle elementari, medie e superiori iscritti ai corsi di strumento e appartenenti allo stesso nucleo familiare, la scuola che gode del contributo di più amministrazioni comunali in proporzione al numero degli iscritti, applica uno sconto sull’intera quota di frequenza a partire dal secondo familiare iscritto. <p>Sostiene inoltre altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gratuità dell’utilizzo degli impianti sportivi per lo svolgimenti da parte della società sportiva Nuova Alta Vallagarina del “Summer Camp” - Materiale informativo sulla Family Card - Il Comune ha intrapreso il percorso di aggiudicazione del Family Audit che qualifica l’organizzazione come attenta alla conciliazione famiglia-lavoro dei propri dipendenti.

Organizzazione	Comune di Nomi
Descrizione	<p>Il Comune di Nomi ha predisposto i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per abbattere la quota d’iscrizione al servizio colonia estiva - Contributo per i minori residenti, sul progetto “Lo sport per tutti” - Contributo alle famiglie per i servizi di nido e Tagesmutter

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

<h1>100</h1> ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 APRILE 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2015				
25-10-15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
25-10-15		COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA		
25-10-15		AGRITUR MASO CARPENE'		
25-10-15		AGRITURISMO IL GALLO		
25-10-15		ALBERGO AL PONTE		
25-10-15		APPARTAMENTO TURISTICO 'BALESTRUCCIO'		
25-10-15		APS ENERGIE ALTERNATIVE		
25-10-15		ASD LAGARINA CRUS TEAM		
25-10-15		ASSOCIAZIONE CULTURARE CALENDIMAGGIO		
25-10-15		ASSOCIAZIONE FLORIA ONLUS		
25-10-15		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ROMANI - DE MOLL DI NOMI		
25-10-15		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NOARNA		
25-10-15		ASSOCIAZIONE UNIONE SPORTIVA NOMI		
25-10-15	16-05-18	BICIGRILL NOMI		
25-10-15		CASA DEL VINO DELLA VALLAGARINA IL GRASPO S.N.C.		
25-10-15		CASA VACANZA 'LUNA DI MIELE'		
25-10-15		CENTRO FAMIGLIA 180°		
25-10-15		COMITATO TEATRO PARROCCHIALE VILLA LAGARINA		
25-10-15		COMUNE DI ISERA		
25-10-15		COMUNE DI NOGAREDO		
25-10-15		COMUNE DI NOMI		
25-10-15		COMUNE DI POMAROLO		
25-10-15		COMUNE DI VILLA LAGARINA		
25-10-15		COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE GRUPPO 78		
25-10-15		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO		
25-10-15		FAMIGLIA COOPERATIVA LAGARINA SOC.COOP.		

25-10-15		FAMIGLIA COOPERATIVA VILLA LAGARINA		
25-10-15		FARMACIE COMUNALI S.P.A. - DISPENSARIO NOGAREDO		
25-10-15		FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA - CENTRO FREEWAY NOGAREDO		
25-10-15		FONDAZIONE S.MARIA E GIOSEFFO		
25-10-15		GE.CO. (GENITORI COMUNITA') - APPM		
25-10-15		GENITORI IN GIOCO		
25-10-15		GRUPPO A.N.A. CASTELLANO		
25-10-15		NIDO DI INFANZIA GESTITO DA PRO.GES. TRENTO S.C.S.		
25-10-15		PRO LOCO CASTELLANO - CEI		
25-10-15		RIFUGIO BELVEDERE		
25-10-15		RISTORANTE 'LOCANDA 3 CHIAVI'		
25-10-15	27-12-16	RISTORANTE DAL BARBA		
25-10-15		SCUOLA MUSICALE JAN NOVAK		
25-10-15	01-01-17	SO.RI.T. - LOCANDA MALGA CIMANA		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2015				
09/11/15		COOPERATIVA SOCIALE ERIS - EFFETTO FARFALLA		
ANNO 2016				
25/02/16		2SUSTAINABILITY		
25/03/16		FARMACIA COMUNALE "GIAN PIO ADAMI" POMAROLO		
25/03/16		GRUPPO A.N.A. POMAROLO		
01/06/16		ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTEL BARCO		
01/06/16		CIRCOLO ACLI DESTRA ADIGE		
01/06/16		F.C. NOGAREDO		
12/12/16		COMUNE DI BESENELLO		
21/12/16		COMUNE DI VOLANO		
27/12/16		DAL BARBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
ANNO 2017				
11/01/17		COMUNE DI CALLIANO		
19/06/17		ASSOCIAZIONE CULTURALE ZAMPOGNARO LAGARO		
19/06/17		ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA IL CERCHIO		

19/06/17		FARMACIA COMUNALE "S.ROCCO" VOLANO		
19/06/17		FARMACIA COMUNALE BESENELLO		
25/09/17	30/06/18	MALGA CIMANA		
28/11/17		COMUNE DI VALLARSA		
11/12/17		ASSOCIAZIONE MULTIVERSO		
ANNO 2018				
26/01/18		CENTRO GIOVANI SMART LAB		
26/01/18		SERVIZIO FORESTERIA SOCIALE		
14/02/18		DA MAMMA A MAMMA DI BERTOLETTI ERICA		
26/02/18		A.S.D.EQUESTRE CASTEL BESENO		
26/02/18		GRUPPO TEATRALE I SOTTOTESTO		
28/02/18		COMITATO CALLIANO INIZIATIVE		
28/02/18		COMITATO MAGNALONGA DELL'ALTA VALLAGARINA		
28/02/18		USD NUOVA ALTA VALLAGARINA		
03/04/18		CASTEL PIETRA S.N.C.		
09/04/18		ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "MANUS PICTA"		
12/04/18		BIBLIOTECA COMUNALE DI VALLARSA		
17/05/18		ASGARD BICIGRILL NOMI		
23/05/18		CIRCOLO RICREATIVO SPORTIVO LAMBER		
25/05/18		ASSOCIAZIONE ORIZZONTI		
25/05/18		GRUPPO ALPINI CALLIANO		
25/05/18		GRUPPO TEATRALE "PROVE DE TEATRO"		
13/06/18		CAI SAT SEZIONE VALLARSA		
22/06/18		ASSOCIAZIONE CULTURALE PASUBIO 100 ANNI		
28/06/18		HABITECH - DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO S.C.A.R.L.		
30/07/18		BAR CALLIANO DA MATITA		
02/08/18		CALLIARI FIORI		
03/08/18		BAR JOLLY - VALLARSA		
03/08/18		FARMACIA RIGON - VALLARSA		
21/08/18		ASSOCIAZIONE STUDI AKKIANDO		
03/09/18		BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA LAGARINA		
12/09/18		PERCORSI UMANI		
17/09/18		CENTRO STUDI MUSEO ETNOGRAFICO DI VALLARSA		
01/10/18		FAMIGLIA COOPERATIVA VALLARSA		
04/10/18		BELLESINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
08/10/18		AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA		
15/10/18		CENTRO LUNA NUOVA		

22/10/18		OSTELLO DI ROVERETO		
13/11/18		ASSOCIAZIONE BORGOANTICO		
03/12/18		FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO		
17/12/18		MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA		
ANNO 2019				
15/02/19		LORENZO MENGUZZATO		
18/02/19		JESSICA BEOZZO		
21/02/19		DITTA ARTENATURA		
28/02/19		ASD IL TAIJIQUAN NEI PARCHI DI ROVERETO		
28/02/19		USD ISERA/CORNALE'		
11/03/19		ELISA PASTORELLI		
15/03/19		BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE		
15/03/19		MADDALENA MALESARDI		
29/03/19		ESERCIZIO RURALE IL MASETTO		
29/03/19		STEFANIA RAFFAELLI		
29/04/19		PRO LOCO PATONE		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 237 di data 16 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle del Chiese". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

PREMESSA

Il Distretto Family della Valle del Chiese al momento costituito dai referenti delle sette amministrazioni comunali della valle, dall'ente turistico di zona e dal Bim del Chiese in questa sua fase di start-up si è principalmente concentrato su l'ottimizzazione della rete tra le amministrazioni per facilitare alcune tematiche destinate alle famiglie, uniformandone i contenuti, evitando sovrapposizioni di date e ottimizzando risorse.

Al momento il distretto ha un'identità forte nell'ambiente delle pubbliche amministrazioni locali che ne stanno riconoscendo benefici e utilità, mentre debole è ancora la conoscenza sul territorio. Tra gli obiettivi primari resta per il prossimo biennio, una migliore comunicazione e conoscenza del Distretto stesso tra le famiglie e la popolazione in genere. Inoltre l'inserimento nel distretto stesso di nuove realtà enti privati, associazioni, enti strategici sul territorio è un altro obiettivo che il tavolo di lavoro si è posto per il biennio 2019/2020. A partire dall'autunno 2020 verranno organizzati degli incontri di presentazione del Distretto, marcando il valore della rete quale strumento necessario per sviluppare idee, progetti, obiettivi comuni, per favorire l'ingresso di nuovi enti e soggetti privati.

Nel corso del primo anno con il referente tecnico organizzativo, il Distretto si è principalmente concentrato su due ambiti: gli standard qualitativi dei comuni per ottenerne la certificazione con il marchio family, mentre dal punto di vista progettuale è stato messo in campo un progetto finanziato dalla Comunità di Valle "Famiglie, Comunità, Corresponsabilità" in cui l'alimentazione sana dei bambini e un incontro sulla genitorialità hanno visto il Distretto in campo per l'organizzazione e la promozione degli eventi.

Il Distretto si ritrova in media ogni due mesi in incontri al Bim del Chiese con l'intero Distretto. Al momento non sono istituiti tavoli di lavoro specifici. Il gruppo di lavoro si è riunito nelle seguenti giornate:

16/04/2018 – 15/05/2018 – 26/07/2018 – 25/09/2018- 05/11/2018 – 28/01/2019 – 18/03/2019.

Per il biennio 2019/2020 il Distretto Family della Valle del Chiese si pone tra le macro-azioni:

1. Consolidare la rete tra le amministrazioni pubbliche coinvolte nel Distretto affinché si ottimizzino risorse, tempi e progetti.
2. Favorire l'ingresso nel distretto di nuove realtà del territorio nello specifico: mondo dell'associazionismo, enti privati e operatori del ricettivo. L'inserimento di nuove realtà favorirà la conoscenza e la divulgazione del Distretto stesso sul territorio;

3. Perseverare nel raggiungimento di standard di qualità con l'ottenimento dei marchi family: resta un solo comune, sui sette presenti nel distretto, che nel corso del 2019 si è fissato l'obiettivo di ottenimento marchio, così come il Consorzio Turistico Valle del Chiese. Il Distretto supporterà poi gli enti nuovi all'ottenimento del marchio in presenza del disciplinare.
4. Per la promozione del Distretto si rendono necessarie sia azioni condivise che dei singoli enti coinvolti. Il Distretto istitutosi due anni fa, non ha ancora attivato una politica di informazione sul territorio se non con le istituzioni coinvolte. Per questo si rende necessaria una pianificazione di azioni di comunicazione su tutti i canali: stampa, social, web per far passare il concetto del territorio amico della famiglia!

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2017
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 46 del 03/11/2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Storo, 28/11/2016

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNE DI STORO
COORDINATORE ISTITUZIONALE	STEFANIA GIACOMETTI VICESINDACO COMUNE DI STORO E ASSESSORE POLITICHE SOCIALI, s.giacometti10@gmail.com
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	DAIANA COMINOTTI daiana.cominotti@gmail.com
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	13

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2017	Determina n. 281 del 29 giugno 2017	16	35,9%	12
2018	Determina n. 281 del 29 giugno 2017	16	55,0%	13
2019-2020		17		13

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RFS162-23/01/2018-0041988

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Valle del Chiese – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Ricerca dell'identità e del progetto strategico del Distretto	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
2 Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
3 Diffusione della conoscenza del Distretto family	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
4 Identificazione delle imprese leader del territorio	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	0	25	50	75 100
2 Eventi di sensibilizzazione e riflessione sulla violenza contro le donne	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
3 Dialogo con Piano giovani di zona	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
4 Benessere delle famiglie e sostegno nelle fragilità	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Comuni Family	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75 100
2 Acquisizione standard Family in Trentino per Consorzio Turistico	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75 100
3 Passeggiate Family	0	25	50	75 100
4 Strutture ricettive Family	0	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Partecipazione attiva alla Conferenza dei Comuni Family friendly	0	25	50	75 100
2 Promozione di iniziative di sostegno alla natalità e all'economia familiare	0	25	50	75 100
3 Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare per lo studio	0	25	50	75 100
4 Standard di qualità familiare infrastrutturale	0	25	50	75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

STORO
Prot. 0609707 del 23/01/2018
Class. 7.12



Firma del coordinatore istituzionale
Stefano facomati

183-0000285-10/01/2019 A - A01

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALLE DEL CHIESE – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE
Programma di lavoro anno 2017-2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Ricerca dell'identità e del progetto strategico del distretto	0	25	50	75 100
2 Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	0	25	50	75 100
3 Identificazione delle imprese leader del territorio	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	0	25	50	75 100
2 Eventi di sensibilizzazione e riflessione rispetto alla violenza contro le donne	0	25	50	75 100
3 Dialogo con Piano Giovani di Zona	0	25	50	75 100
4 Benessere delle famiglie e sostegno nelle fragilità	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Comuni family	0	25	50	75 100
2 Acquisizione standard Family in Trentino per Consorzio Turistico	0	25	50	75 100
3 Passeggiate Family	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
4 Strutture ricettive family	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Partecipazione attiva alla Conferenza dei Comuni Family Friendly	0	25	50	75 100
2 Promozione di iniziative di sostegno alla natalità e all'economia familiare	0	25	50	75 100
3 Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare per lo studio	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
4 Standard di qualità familiare infrastrutturale	0	25	50	75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Firma del Coordinatore Istituzionale
Stefano facomati

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Le amministrazioni pubbliche del Distretto	
Obiettivo.	Consolidare la rete tra le amministrazioni pubbliche del Distretto
Azioni.	Favorire incontri con il gruppo di lavoro delle amministrazioni pubbliche
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	(Comuni, Consorzio turistico, BIM)
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Programma CONDIVISO di interventi rivolti alle famiglie su più tematiche (violenza alle donne, ludopatia, mediazione familiare)

AZIONE n. 2 Enti privati	
Obiettivo.	Favorire l'ingresso nel distretto di nuovi enti privati quali associazioni presenti sul territorio (pro loco, associazioni sportive, culturali), operatori del settore ricettivo (alberghi, hotel, b&b, ristoranti), Enti strategici presenti sul territorio (Casse Rurali, Istituti Scolastici, Cooperative Sociali)
Azioni.	In autunno l'organizzazione di serate specifiche con la presentazione del Distretto, sue funzioni, benefici e utilità, con la presenza di rappresentanti dell'Agenzia per la famiglia.
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Enti strategici, Associazioni di volontariato del territorio e operatori turistici
Tempi.	Incontro in autunno di presentazione Inverno 2019/2020 supporto per ottenimento del marchio 2020 realizzazioni attività condivise
Indicatore/i di valutazione.	Numero di soggetti rientranti nel distretto Marchi qualità ottenuti Organizzazione eventi in rete

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 Promozione del Distretto	
Obiettivo.	Far conoscere il Distretto al Territorio
Azioni.	Incontro con associazioni di riflesso ci porta ad informare le famiglie che beneficiano dei servizi offerti dalle associazioni stesse
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni di vario genere e tipo presenti sul territorio
Tempi.	Autunno 2019 per l'incontro di presentazione del distretto e relative certificazioni di qualità
Indicatore/i di valutazione.	Numero di nuovi aderenti al distretto

AZIONE n. 2 Evento di carattere provinciale	
Obiettivo.	L'organizzazione di un evento di portata provinciale ci permetterebbe una forte cassa di risonanza a livello non solo locale.
Azioni.	Il comune di Storo ha presentato la sua candidatura per "La convention dei Comuni Family per l'anno 2020" e la stessa gli è stata assegnata!
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, Consorzio Turistico
Tempi.	Aprile 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti alla convention

AZIONE n. 3 Strumenti di comunicazione alle famiglie: bollettini comunali	
Obiettivo.	Avere uno spazio dedicato su tutti i bollettini comunali riservato al Distretto Family
Azioni.	Tutte le amministrazioni dispongono di questo utile strumento che raggiunge indistintamente le famiglie sul territorio. Sarebbe opportuno uno spazio dedicato che citi le attività svolte o "in corso" del Distretto.
Organizzazione referente.	Ogni singola amministrazione comunale
Organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni comunali della Valle del Chiese
Tempi.	Dall'autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Raccolta articoli

AZIONE n. 4 Strumenti tecnologici: internet	
Obiettivo.	Avere uno spazio dedicato su tutti i siti internet dei comuni riservato al Distretto family
Azioni.	Dedicare una sezione sul sito del Comune al Distretto
Organizzazione referente.	Ogni singola amministrazione comunale
Organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni comunali della Valle del Chiese
Tempi.	Dall'autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Verifica siti

AZIONE n. 5 Strumenti tecnologici: social	
Obiettivo.	Realizzazione di una pagina Facebook e Instagram del Distretto
Azioni.	Realizzare una pagina dedicata alle attività del Distretto
Organizzazione referente.	Comune di Storo – Consorzio Turistico Valle del Chiese
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i membri del distretto dovranno interagire con la pagina
Tempi.	Dall'autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Insights

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Progetto Famiglia, Comunità, Corresponsabilità – Comunità di Valle	
Obiettivo.	Raggiungere la fascia d'età dei ragazzini delle Scuole Medie con un progetto loro dedicato supportando organizzazioni già esistenti sul territorio che gestiscono attività per ragazzi nella fascia d'età 11/14. Grazie al supporto della Comunità di Valle, in un percorso partecipato è stata individuata la fascia pre-adolescenziale come quella scoperta da attività. Per questo è stato ideato il progetto che vada a dare supporto con 2/3 interventi di esperti arte-terapeuti su ogni oratorio nel corso di campi estivi già organizzati.
Azioni.	Inserirsi in attività organizzate per questa fascia d'età, già presenti sul territorio, con azioni educative e formative dedicate alla crescita, alla condivisione di principi sani legati all'amicizia, alla condivisione di emozioni in gruppo e singolarmente.
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Oratori Bondo/Breguzzo, Lodrone e Gruppo Campeggio Bersone
Tempi.	Primavera/estate 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione dei ragazzi agli incontri

AZIONE n. 2 Volantino informativo attività estive organizzate in Valle del Chiese (Grest, Summer Camp, ...)	
Obiettivo.	Informare le famiglie del Distretto delle attività presenti sul territorio nel corso dell'estate
Azioni.	Promozione delle iniziative tramite canali web e siti degli enti coinvolti
Organizzazione referente.	Consorzio Turistico Valle del Chiese
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni presenti sul territorio che organizzano grest e attività ricreative per bambini
Tempi.	Estate 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del volantino pubblicitario

AZIONE n. 3 Organizzazione dei corsi sulla genitorialità	
Obiettivo.	Dare supporto ai genitori in alcune tematiche critiche dell'essere genitori
Azioni.	Organizzare degli incontri formativi destinati ai genitori
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

AZIONE n. 4 Organizzazione incontri tema ludopatia	
Obiettivo.	Sensibilizzare sul tema spinoso della ludopatia
Azioni.	Organizzare degli incontri, con il supporto e la collaborazione di progetti sul Piano Giovani
Organizzazione referente.	Comune Valdaone
Organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di Zona
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

AZIONE n. 5 Organizzazione incontri tema violenza sulle donne	
Obiettivo.	Tenere acceso l'interesse sul tema della violenza sulle donne
Azioni.	Promuovendo azioni, serate, incontri dedicati al tema
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Sella Giudicarie, Valdaone, Pieve di Bono
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 Raccordo con Piano Giovani	
Obiettivo.	Interagire con piano Giovani di zona per confronto su attività e tematiche proposte
Azioni.	Incontrarsi per condividere progetti e finalità
Organizzazione referente.	Murialdo
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione strumenti di confronto

AZIONE n. 2 Raccordo con Piano Sociale	
Obiettivo.	Interagire con piano sociale della Comunità per coglierne spunti, conoscenze, approfondimento dei servizi a disposizione della famiglia.
Azioni.	Confronto sul tavolo di lavoro del Piano Sociale
Organizzazione referente.	Comunità delle Giudicarie
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i soggetti/enti interessati al sociale della Comunità
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 Realizzazione mappa sentieri/passeggiate family	
Obiettivo.	Disporre di uno strumento informativo sul quale inserire percorsi semplici per famiglie oltre al zone di parco giochi in tutta la valle del Chiese
Azioni.	Raccolta materiale Realizzazione mappa
Organizzazione referente.	Consorzio Turistico Valle del Chiese
Organizzazioni coinvolte.	Altre organizzazioni del Distretto famiglia, SAT
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Stampa del materiale

AZIONE n. 2 Sviluppo politiche family nel settore ricettivo turistico	
Obiettivo.	Organizzazione di incontri specifici con gli operatori del ricettivo affinché vengano sensibilizzati su attività, servizi rivolti alle famiglie (per una clientela targettizzata, sia locale che turistica)
Azioni.	Incontri con proposte servizi, valorizzazione del marchio family, ...
Organizzazione referente.	Consorzio Turistico Valle del Chiese
Organizzazioni coinvolte.	Altre organizzazioni del Distretto famiglia, operatori del ricettivo
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento marchio, Sistemi premianti

AZIONE n. 3 Esplosione del progetto strategico del tema sull'Acqua – Distretto Green della Valle del Chiese	
Obiettivo.	Tematizzare idee, progetti, attività legandole all'idea del progetto strategico con il tema dell'acqua che unisce territorio, enti, membri del Distretto Family Valle del Chiese
Azioni.	Organizzazioni degli eventi clou del Distretto in ambienti legati all'acqua o comunque dove l'acqua sia protagonista o di sfondo
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni del distretto
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti agli eventi organizzati

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Il Distretto Family Valle Chiese ha identificato quale “fil rouge” del suo progetto strategico **il tema dell'acqua**. Acqua da sempre sinonimo di Vita, così come la Famiglia.

La Valle del Chiese prende il nome dal corso d'acqua che la percorre in tutta la sua lunghezza, il fiume Chiese che nasce dalla splendida Valle di Fumo, ai piedi dell'Adamello e sfocia nel Lago d'Idro che chiude la Valle a sud. Il fiume Arnò, il lago di Roncone, altri corsi d'acqua e laghetti minori la costellano dal fondo valle all'altura. Due biotopi, legati all'acqua uno in riva al Lago d'Idro e l'altro immerso nell'altipiano di Boniprati – tra i comuni di Pieve di Bono-Prezzo e Castel Condino.

Tante le attività economiche correlate all'acqua: le grandi centrali idroelettriche della Valle di Daone, di Cimego e Storo. Segherie e ambienti ricettivi ubicati in zone turistiche. Non mancano poi discipline sportive legate all'acqua che portano il nostro territorio a livelli internazionali per certi sport quali: canyoning sul Fiume Palvico, Surf e Kite Surf sul Lago d'Idro, quest'ultimo ancora protagonista per il volo in parapendio, dove scuola da tutta Europa organizzano corsi data l'unicità dell'ambiente!

La breve descrizione illustrativa sopra riportata si rende necessaria per legare il tema dell'acqua scelto dal Distretto, strettamente correlato alle caratteristiche del nostro territorio.

Per garantire lo sviluppo di azioni economiche e sociali dobbiamo garantire la conoscenza del Distretto tramite incontri aperti che agevolino gli ingressi nel distretto, più quest'ultimo è eterogeneo maggiore è la ricchezza. Verranno fissati in autunno 2/3 incontri per presentare il progetto Family. Durante le serate verranno invitati funzionari, collaboratori o impiegati dell'Agenzia della Famiglia che possano portare esperienze, emozioni e suggerimenti!

Associazioni, imprese, professionisti, operatori del ricettivo, bar, ristoranti, casse rurali, istituti scolastici, cooperative questi alcune delle categorie che si pensavano di coinvolgere.

Fare con chi c'è! Chi aderisce deve essere convinto!

Capitalizziamo tutto quello che c'è! E' sfidante per chi entra a far parte...

Vantaggio di entrare in un circuito! Non costa nulla quindi uno poi valuta cosa fare...

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;*
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;*
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;*
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.*

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

All'interno del Distretto sono state individuate alcune delle ORGANIZZAZIONI presenti sul territorio che potrebbero svolgere la funzione da LEADER, per appeal in alcuni contesti territoriali, oppure per ruolo strategico nelle politiche familiari. Le stesse verranno coinvolte nelle attività del Distretto nel prossimo biennio, è obiettivo del tavolo a fine estate, inizio autunno coinvolgere questi soggetti affinché rientrino prima nel distretto ed in seguito vengano fortemente coinvolte in azioni tali da renderle Organizzazione Leader.

Attualmente all'interno del Distretto il Consorzio Turistico Valle del Chiese, titolare di diverse azioni del programma, risulta essere azienda Leader con azioni quali Realizzazione materiale promozionale per famiglie (mappe sentieri family, mappe parchi giochi), coordinamento attività ricreative estive per bambini,

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comune di Storo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> •kit di benvenuto a tutti i nuovi nati •contributo per l'acquisto dei pannolini bio o dei pannolini lavabili •sostegno alle famiglie per la prima infanzia attraverso contributo per il servizio di Tagesmutter •sostegno alle famiglie per la prima infanzia attraverso applicazione di retta agevolata per asilo nido comunale

Organizzazione	Comune Borgo Chiese
Tipologia di SP	<p>1. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi + possibilità di usufruire dei buoni servizio erogati dalla PAT Descrizione: fruizione di servizi estivi – Estate a tutto gas..Valle del Chiese; animazione estiva per ragazzi dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla terza media. Riferimento normativo: deliberazioni della Giunta comunale di Borgo Chiese n. 24 dd. 16.04.2018 e n. 59 dd. 12.07.2018</p> <p>2. Tipologia sistema premiante: scontistica/tariffe agevolate Descrizione: Tariffe di ingresso al centro acquatico "Aquaclub Valle del Chiese"; tariffe family e altri sconti Riferimento normativo: deliberazione della Giunta comunale di Borgo Chiese n. 88 dd. 21.12.2017</p> <p>3. Tipologia sistema premiante: altre agevolazioni Descrizione: pacco dono ai nuovi nati (prodotti prima infanzia e un libro della collezione "nati per leggere") Riferimento normativo: //</p> <p>4. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi Descrizione: pista da sci "Coste di Bolbeno" Riferimenti normativi: Delibera del Consiglio comunale di Borgo Chiese n. 30 dd. 30.11.2016</p> <p>5. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi (previsto dalla normativa nazionale) Descrizione: SGATE – Bonus gas e elettrico Riferimenti normativi: normativa nazionale; delibere della Giunta comunale n. 3 dd. 22.01.2018 e n. 13 dd. 21.02.2018</p> <p>6. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi Descrizione: Giramondo e medie compiti (compiti insieme rivolto ai bambini della scuola primaria, compiti medie rivolto a ragazzi e ragazze frequentanti la scuola secondaria di primo grado, pomeriggio di animazione con laboratorio creativo & sportivo rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria) Riferimento normativo: delibera della Giunta comunale n. 50 dd. 28.08.2017 e n. 89 dd. 24.09.2018</p>

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

13 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2016				
28-nov-16		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
28-nov-16		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
28-nov-16		COMUNE DI STORO		
28-nov-16		COMUNE DI BONDONE		
28-nov-16		COMUNE DI BORGO CHIESE		
28-nov-16		COMUNE DI CASTEL CONDINO		
28-nov-16		COMUNE DI VALDAONE		
28-nov-16		COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO		
28-nov-16		COMUNE DI SELLA GIUDICARIE		
28-nov-16		CONSORZIO BIM DEL CHIESE		
28-nov-16		CONSORZIO TURISTICO VALLE DEL CHIESE		
28-nov-16		ECOMUSEO VALLE DEL CHIESE		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2018				
11-apr-18		CENTRO DIURNO L'ARCA COMUNITÀ MURIALDO STORO		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO

PROGRAMMA DI LAVORO 2018 – 2019

Determinazione del Dirigente n. 307 di data 2 luglio 2018

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia dell'educazione" nel comune di Trento.
Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2018-19.

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 2 marzo 2011 la legge provinciale n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”. In riferimento alle finalità l'art. 1 comma 3 afferma come le “politiche familiari... mirino a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari...a sostenere la genitorialità..., a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali, a individuare precocemente le situazioni di disagio dei nuclei familiari, a coinvolgere attivamente le organizzazioni pubbliche e private secondo logiche distrettuali con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale.” In particolare per realizzare le finalità previste dall'articolo 1, secondo l'art. 2 comma 2 lettera d) la Provincia Autonoma di Trento promuove azioni volte a “sostenere la corresponsabilità dei genitori negli impegni di crescita e di educazione dei figli...”, e secondo il comma 2 lettera m) a “promuovere azioni volte alla realizzazione di un territorio socialmente responsabile, capace di rafforzare la coesione territoriale e di generare capitale sociale e relazionale per i cittadini e per le famiglie...” anche tramite la costituzione dei Distretti famiglia.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti quei soggetti che in qualità di attori diversi per ambiti di attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare e della comunità.

La famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di co-responsabilità territoriale che si realizza attraverso una comunità educante, in risposta ai bisogni che caratterizzano il complesso contesto attuale e in coerenza con le indicazioni della politica europea e nazionale.

Si vuole rafforzare il concetto che le politiche familiari e l'investimento nell'educazione non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema sociale ed economico locale, creando una rete tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento di tali politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione, di prevenire potenziali situazioni di disagio, rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia in dialogo con la comunità nel rafforzare coesione e sicurezza sociale.

Infatti l'educazione non è solo una questione privata, tra genitori e figli o tra insegnanti ed alunni ma ha una dimensione collettiva e un ruolo sociale straordinariamente importante nel coinvolgere tutti coloro che a vario titolo si occupano della crescita dei giovani.

In una società globalizzata, multietnica e frammentata come la nostra, diventa importante l'esperienza di una alleanza educativa che si realizzi nella collaborazione e nella rete, non virtuale ma reale, frutto dell'incontro vitale tra persone e culture.

Le diverse agenzie educative (famiglia, scuola, associazioni, cooperative, enti...) sono chiamate ad integrarsi a vicenda per costruire insieme percorsi educativi che favoriscano un'armoniosa maturazione della persona e della comunità.

Con delibera n.2089 del 24 novembre 2016 la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia dell'Educazione nel comune di Trento tra Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili Comune di Trento, Istituto Comprensivo Trento 5 (con il Tavolo Tuttospace), Istituto Comprensivo Aldeno e Mattarello, Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale, Associazione A.M.A. - Punto Famiglie ascolto e promozione, Forum delle associazioni familiari del Trentino, Associazione di promozione sociale Carpe Diem, Arianna Società Cooperativa Sociale, ACLI Trentine, Consultorio Familiare Ucipem, ALFID Associazione Laica Famiglie in Difficoltà, Centro di

Psicosintesi Trento e Bolzano, UISP Comitato del Trentino, Associazione di promozione sociale Noi Quartieri - Trento Sud.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti (15) a Trento il **28 novembre 2016**.

Nel **2017** hanno aderito all'Accordo altre 2 organizzazioni: Comunità Murialdo e Associazione Periscopio.

In questi primi mesi del **2018** hanno aderito la cooperativa SOS Villaggio del Fanciullo e la Casa di accoglienza alla vita Padre Angelo.

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il Distretto dell'educazione è l'evoluzione di un lungo percorso, nato da un'esperienza di patto educativo tra scuola e famiglia che ha visto il coinvolgimento di insegnanti e genitori all'interno di una scuola dell'ist. Comp. Trento 5. Da questa esperienza positiva è nata successivamente la volontà di coinvolgere tutto il tessuto locale di scuole, famiglie, istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati che a vario titolo interagiscono con tematiche educative sul territorio del Comune di Trento, nella convinzione che sia importante condividere una visione educativa comune. Si ispira al principio espresso dal proverbio africano "per fare un bambino ci vuole un villaggio" e crede che tutte le agenzie presenti sul territorio, anche quelle che non si occupano per definizione di educazione diretta dei minori, debbano impegnarsi in rete per far crescere i cittadini di domani.

Il Comune di Trento ha sostenuto la rete e il lavoro fatto assieme ed ha costruito le condizioni investendo personale e volontà politica che hanno permesso di arrivare alla firma dell'accordo di distretto nel 2016.

La vocazione di questo distretto è quindi di sostenere sinergie tra tutti coloro che sono coinvolti nell'esperienza educativa, mettendo in rete le risorse del territorio e promuovendo un comune ambito di riflessione, progettualità e azione per la realizzazione di una comunità educante.

Partendo dalla valorizzazione dell'esistente, al fine di costruire una "cornice" comune in cui proporre le iniziative educative, con questo accordo si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

1. costruire e rafforzare relazioni positive e alleanze educative sul territorio, promuovendo la fiducia reciproca, mettendo in rete il capitale relazionale, le risorse e le esperienze dei soggetti interessati, al fine di offrire un confronto dinamico, costruttivo e in continua evoluzione sui temi dell'educazione;
2. rispondere ai bisogni di confronto e formazione sul tema dell'educazione, che emergono dalle famiglie, dagli educatori e dai giovani della città, offrendo percorsi formativi, dibattiti pubblici momenti di confronto, promuovendo lo scambio di buone pratiche educative, per formare persone capaci di essere cittadini consapevoli;
3. promuovere e sostenere nei diversi territori reti autorganizzate tra famiglie, docenti, genitori, studenti, educatori, istituzioni, associazioni, enti, aziende pubbliche e private.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Il Distretto è nato da pochi mesi, quindi si trova a stendere il suo primo programma e a definire strada facendo le proprie modalità di lavoro.

La rete è formata per ora da 15 enti. Tutti i rappresentanti vengono convocati agli incontri assembleari in cui si prendono le decisioni relative alla rete e sono parte attiva nella discussione e nella stesura del piano. È stato inoltre definito un gruppo di rappresentanti che compone il "tavolo di regia" e che per il primo anno rimane lo stesso dell'ultimo periodo, per poter avviare il percorso di gruppo, premasticare le questioni e "tenere il timone" relativo agli obiettivi del Distretto. In questo tavolo sono presenti:

quattro rappresentanti dei Servizi del Comune di Trento

un/a rappresentante dell'Ag. Per la famiglia

due rappresentanti delle COOPERATIVE E PRIVATO SOCIALE

un/a rapp. per il PUNTO FAMIGLIE - AMA
un/a rapp. per il Forum FAMIGLIE e Sportello famiglia
un/a rapp. per le scuole e Tavolo TUTTOPACE
Referente tecnico

Sarà poi convocato al bisogno il gruppo di lavoro strategico, di cui faranno parte i rappresentanti istituzionali delle organizzazioni partner, del Comune (assessore alle politiche sociali e alla famiglia) e dell'Agenzia per la famiglia. Il presente programma è quindi abbozzato nel tavolo di regia, elaborato insieme in assemblea, steso in collaborazione tra le coordinatrici tecnica e istituzionale e poi condiviso con il resto del gruppo prima di essere definitivo.

3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Trento il 17/04/2018 e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2018. Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo. Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è l'assessore alle politiche sociali, alla famiglia e ai giovani del Comune di Trento Mariachiara Franzoia e il Referente tecnico è Anna Giacomoni. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti delle parti promotrici locali e dalla Provincia.

4. SISTEMI PREMIANTI

Non ce ne sono in questa fase

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming.

Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che in questa prima fase di formazione del distretto non sono ancora individuabili delle organizzazioni private specifiche, ma rimangono come organizzazioni trainanti quelle che fanno parte del tavolo di regia che erano il gruppo di gestione del progetto "Trento, città per educare" (Comune di Trento, Tavolo TUTTOPACE, PUNTO FAMIGLIE – AMA, Forum FAMIGLIE e sportello famiglia, Ist. Comp. Trento 5, coop. Soc. Kaleidoscopio)

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Il progetto strategico del Distretto Famiglia dell'educazione è la creazione di occasioni di confronto, scambio e riflessione rispetto all'educazione e la creazione di una rete territoriale, composta da realtà molto diverse tra loro tra le quali anche organizzazioni che non si occupano di educazione direttamente, che supporti la crescita dei minori e promuova la formazione continua anche degli adulti e la creazione di luoghi educativi sul territorio che condividano l'attenzione alla persona e la creazione di legami positivi.

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il Programma di lavoro del 2018 e 2019 prevede **14 azioni** totali.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1 Allargamento e consolidamento rete Distretto
Obiettivo. Formalizzare ingresso nuovi enti e prosecuzione cura delle modalità di funzionamento del Distretto nelle sue parti e nelle sue modalità di lavoro.
Azioni. Prosecuzione gruppo di lavoro, tavolo di regia, gruppi tematici. Firma accordo delle nuove organizzazioni coinvolte.
Organizzazioni coinvolte. Tutte le organizzazioni partner.
Referente. Tavolo di regia
Tempi. 31/12/2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Accordo modificato e firmato dalle nuove organizzazioni. Calendario incontri e verbali
AZIONE n. 2 Comunicazione interna alla rete
Obiettivo. Comunicazione interna: mantenere e aggiornare le modalità di comunicazione efficace tra i membri della rete e gli "aspiranti aderenti".
Azioni. Aggiornare le mailing list interne e aggiornare gli aspiranti aderenti.
Organizzazioni coinvolte. Tutte le organizzazioni partner come utilizzatrici
Referente. Tavolo di regia.
Tempi. Per tutto il periodo
Indicatore/i per valutare l'azione. Mail inviate a mailing list interna e mailing list per aspiranti aderenti e feedback su completezza e utilità delle informazioni ricevute
AZIONE n. 3 Comunicazione del Distretto verso l'esterno
Obiettivo. Costruire informazione sul Distretto Famiglia.
Azioni. - Creare ed aggiornare il sito del distretto -avvio social media -coinvolgimento scup per aggiornamenti
Organizzazioni coinvolte: Tutte le organizzazioni partner.
Referente: TST

Tempi. Entro giugno 2018 il sito, dicembre 2018 per altri canali.
Indicatore/i per valutare l'azione. Disponibilità materiale on line, in file, volantini e flyers iniziative.

7.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 4 Condivisione occasioni di formazione sull'educazione
Obiettivo. Condividere ciò che già si fa sul territorio con obiettivo formativo e informativo.
Azioni. -Rendere pubblico il sito -avvio social media -coinvolgimento scup per aggiornamenti - comunicazione e aggiornamento da parte degli enti.
Referente. Tutte le organizzazioni partner.
Referente. Comune di Trento
Tempi. Per tutto il periodo
Indicatore/i per valutare l'azione. Pubblicazione strumenti informatici condivisi, accessi all'eventuale sito o pagina facebook, quantità di contenuti inseriti nelle pagine e siti e quindi quantità e utilità delle informazioni fatte circolare.

AZIONE n. 5 Riflessione sul tema della "comunità educante"
Obiettivo. Costruire una rete di organizzazioni che condividano il principio di "comunità educante".
Azioni. Riflessione comune sul concetto di educazione, cioè incontro di formazione interna in cui confrontarsi e costruire una base solida, individuare gli elementi chiave dell'educazione che stanno alla base del Distretto. Poi proposte attraverso le conoscenze e le reti ad altre organizzazioni che condividano la riflessione e alla cittadinanza. Organizzazione di un evento aperto al pubblico nella seconda parte dell'anno.
Organizzazioni coinvolte. Tutte le organizzazioni con sede nel Comune di Trento.
Referente. Tavolo di regia.
Tempi: per tutto il periodo – nel 2018 due incontri formativi interni programmati per maggio e ottobre, per il 2019 da programmare
Indicatore/i per valutare l'azione: partecipazione agli eventi interni ed esterni.

AZIONE n. 6 Collaborazione con le altre reti
Obiettivo. Inserirsi in una rete di distretti territoriale tenendo conto della propria peculiarità
Azioni. Si ripropone lo stesso obiettivo attraverso la formazione PAT. Favoriscono la rete la presenza di referente unico sul territorio e la presenza di varie figure del Comune che si occupano di vari settori.
Organizzazioni coinvolte: Comune in particolare.
Referente. Referente tecnico e istituzionale.
Tempi. Per tutto il periodo
Indicatore/i per valutare l'azione. Collaborazione con altri distretti, consulenza tecnica o organizzativa ad altri enti sull'educazione.

AZIONE n. 7 Collaborazione tra enti partner del distretto
Obiettivo. Realizzazione occasioni di formazioni rivolte alla cittadinanza sulla genitorialità e sull'educazione, preferibilmente in partnership
Azioni. Percorso sull'affettività e relazione positiva rivolto a docenti, genitori e alunni
Organizzazioni coinvolte: Istituto Aldeno Mattarello e Istituto Trento 5
Referente. I dirigenti e le referenti degli Istituti
Tempi. Per Aldeno Mattarello: ottobre 2017 - aprile 2018 Per ist. Trento 5: febbraio – giugno 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione percorsi, eventuali rimandi dalle famiglie

AZIONE n. 8 Collaborazione tra enti partner del distretto
Obiettivo. Realizzazione occasioni di formazioni rivolte alla cittadinanza sulla genitorialità e sull'educazione, preferibilmente in partnership
Azioni. percorso per genitori fragili che faticano a partecipare ad eventi formativi strutturati (2 incontri in primavera 2018 sul rapporto con la scuola e con le nuove tecnologie e in autunno 2018 sulla promozione della salute e stili di vita salutari)
Organizzazioni coinvolte: Punto Famiglie-Carpe Diem-Arianna-UISP
Referente. Le referenti di Punto Famiglie-Carpe Diem-Arianna-UISP
Tempi. Primavera 2018- autunno 2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione incontri, partecipazione, eventuali rimandi.

AZIONE n. 9 Collaborazione tra enti partner del distretto	
Obiettivo.	Realizzazione occasioni di formazioni rivolte alla cittadinanza sulla genitorialità e sull'educazione, preferibilmente in partnership
Azioni.	“Distretto in tour” : partecipazione a Festa intrecci, Festival economia, Sport nel Verde e altri eventi sui territori, proponendo attività per famiglie diffondendo il pensiero e la logica del Distretto
Organizzazioni coinvolte:	Punto Famiglie-Carpe Diem-Arianna-UISP
Referente.	Le referenti di Punto Famiglie-Carpe Diem-Arianna-UISP
Tempi.	2018 e 2019
Indicatore/i per valutare l'azione.	Partecipazioni ad eventi, eventuali rimandi, ev. materiale fotografico

AZIONE n. 10 Collaborazione tra enti partner del distretto	
Obiettivo.	Realizzazione occasioni di formazioni rivolte alla cittadinanza sulla genitorialità e sull'educazione, preferibilmente in partnership
Azioni.	Percorso formativo e laboratoriale sull'Arte del combattimento
Organizzazioni coinvolte:	UCIPEM – UISP - Istituti Comprensivi Trento 5 e Aldeno Mattarello
Referente.	Ref. UCIPEM
Tempi.	settembre 2018 -giugno 2019
Indicatore/i per valutare l'azione.	Realizzazione percorso, ev. rimandi

AZIONE n. 11 Collaborazione tra enti partner del distretto	
Obiettivo.	Realizzazione occasioni di formazioni rivolte alla cittadinanza sulla genitorialità e sull'educazione, preferibilmente in partnership
Azioni.	Progetto di sostegno alla genitorialità fragile tra pari, attraverso la peer education
Organizzazioni coinvolte:	Murialdo – Servizio Attività Sociali Comune di Trento
Referente.	Mosè Mora, ref. Murialdo
Tempi.	2018-2019
Indicatore/i per valutare l'azione.	

AZIONE n. 12 Collaborazione tra enti partner del distretto	
Obiettivo.	Realizzazione occasioni di formazioni rivolte alla cittadinanza sulla genitorialità e sull'educazione, preferibilmente in partnership
Azioni.	Percorso formativo per coppie "Io Tu Noi: Non Solo Genitori"
Organizzazioni coinvolte:	Istituto di Psicosintesi e Comune di Trento nel coinvolgimento del Tavolo della formazione alle relazioni familiari
Referente.	Ref. Ist. psicosintesi
Tempi.	gennaio – giugno 2019
Indicatore/i per valutare l'azione.	

7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 13 Certificazioni familiari	
Obiettivo.	Promuovere gli standard Family..
Azioni.	Si prosegue nell'obiettivo, garantendo supporto a chi volesse avviare la certificazione
Organizzazioni coinvolte.	Tutte quelle in rete con possibilità di certificazione
Referente.	Ogni ente per la propria certificazione.
Tempi.	Tutto il periodo (2018-2019)
Indicatore/i per valutare l'azione.	Presenza certificazioni familiari al 31/12/2019 e avvio nuove certificazioni

7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 14 Educazione come responsabilità di tutti/e
Obiettivo. Costruire una rete tra organizzazioni pubbliche, private, educative, commerciali, sociali, sportive, territoriali, che possa condividere l'obiettivo dell'educazione come responsabilità di tutti.
Azioni. Realizzazione attività finanziate dal bando per le annualità 2018-2019 (vedi schema allegato)
Organizzazioni coinvolte. tutte le aderenti, quelle interessate e quelle che promuovono iniziative positive sull'educazione nel territorio del Comune di Trento.
Referente. Tutte le organizzazioni partner.
Tempi. Annualità 2018 e 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. Mail di interesse; numero iscrizioni alle attività proposte.

8. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consentono di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti il Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 1 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma; nell'allegato n. 2 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

Tabella 1. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2017	Determinazione n. 406 di data 22 settembre 2017	8	78,12

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

19 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 APRILE 2018			
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI			
ANNO 2010		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2017			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
16		COMUNITÀ MURIALDO C.G.P.S.T.S.G.		
17		ASSOCIAZIONE PERISCOPIO		
ANNO 2018				
18		CASA DI ACCOGLIENZA ALLA VITA PADRE ANGELO		
19		COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2017

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia dell'educazione nel Comune di Trento – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO

Programma di lavoro anno 2017

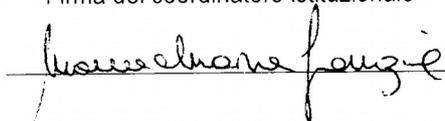
AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO						
1	Costituzione rete Distretto	0	25	50	75	100
2	Comunicazione interna alla rete	0	25	50	75	100
3	Comunicazione del Distretto verso l'esterno	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE						
1	Condivisione occasioni di formazione sull'educazione	0	25	50	75	100
2	Riflessione sul tema della comunità educante	0	25	50	75	100
3	Collaborazione con le altre reti	0	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY						
1	Comuni Family	0	25	50	75	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE						
1	Educazione come responsabilità di tutti/e	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**.

Luogo e data

TRENTO, 29.01.2018

Firma del coordinatore istituzionale



DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 234 di data 11 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle di Cembra". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Valle di Cembra, rappresentato dalla Comunità della Valle di Cembra, dai Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Alta Valle, Sover, Segonzano, Albiano e la Cooperativa AMICA, intende realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. Nello specifico l'obiettivo del Distretto è quello di ridurre le distanze, sia geografiche che culturali, che dividono le due sponde della valle, caratterizzata da pendii ripidi e con poche vie di collegamento tra i paesi che insistono sui due lati. Le distanze geografiche potranno essere ridotte attraverso iniziative di condivisione dei trasporti e realizzazione di percorsi alternativi quali ad esempio la CicloAvvia in fase di studio. Le distanze culturali potranno essere colmate attraverso azioni informative e formative su vari argomenti, quali ad esempio il divario digitale.

Sulla base dell'esperienza maturata dalle parti promotrici dell'accordo nelle precedenti annualità, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. attivare sul territorio della Valle di Cembra, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Il gruppo di lavoro del distretto si è dato un impegno mensile per il 2019, il secondo martedì di ogni mese; nei giorni precedenti l'incontro la referente tecnica provvede ad inviare un promemoria e l'ordine del giorno per dare modo ad ognuno di prepararsi sui temi che saranno affrontati nell'incontro. Successivamente, sempre a cura della referente tecnica, viene predisposto un verbale dell'incontro dove vengono riportati anche gli eventuali impegni a carico dei presenti. In uno dei primi incontri il gruppo di lavoro interno ha anche convenuto di istituire un budget per il distretto per realizzare le attività istituzionali che vengono decise man mano. Contribuiscono alla creazione del budget per il 2019 e fino a maggio 2020 la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di capofila, e i sei comuni aderenti.

Il gruppo di lavoro del Distretto Famiglia identifica quali sono i progetti che di volta in volta possono attingere al budget per la loro realizzazione:

- campus estivi
- eventi di sensibilizzazione per il territorio

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2017
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 60 del 27 gennaio 2017
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Cembra 15 maggio 2017

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA
COORDINATORE ISTITUZIONALE	PIERANGELO VILLACI ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIARI protocollo@comunita.valledicembra.tn.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	MASCIA BALDESSARI distrettofamiglia@comunita.valledicembra.tn.it masciabaldessari@gmail.com
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	15

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunita.valledicembra.tn.it
PAGINA FACEBOOK	#distrettofamigliavalledicembra
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2017	Determinazione n. 516 di data 6 dicembre 2017	14	66,1%	13
2018	Determinazione n. 516 di data 6 dicembre 2017	14	71,4%	14
2019		15		15

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RFS162-11/01/2018-0017322

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Cembra – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI CEMBRA
Programma di lavoro anno 2017

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Contaminazione del territorio	100
2 Sport e famiglia	100
3 Agritur mon amour	100
4 Realizzazione di strumenti di comunicazione	100
5 Conoscere le opportunità family friendly	100
6 Digital divide	25
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Nonni educatori	100
2 Giovani educatori	25
3 Movimento, cultura e cibo sono vita	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni Family	25
2 Certificazione Family Audit	25
3 Certificazione Family in Trentino	50
4 Certificazione Family in Trentino	50
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Realizzazione di un progetto formativo per la riduzione del divario digitale	25

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Cembra 11 gennaio 2018

Firma del coordinatore istituzionale
Alberto Scarpato

PAT/RFS162-06/02/2019-0080606 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Cembra – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI CEMBRA
Programma di lavoro anno 2017-2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Contaminazione del territorio	0 25 50 75 100
2 Sport e famiglia	0 25 50 75 100
3 Agritur mon amour	0 25 50 75 100
4 Realizzazione di strumenti di comunicazione	0 25 50 75 100
5 Conoscere le opportunità family friendly	0 25 50 75 100
6 Digital divide	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Nonni educatori	0 25 50 75 100
2 Giovani educatori	0 25 50 75 100
3 Movimento, cultura e cibo sono vita	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni Family	0 25 50 75 100
2 Certificazione Family Audit	0 25 50 75 100
3 Certificazione Family in Trentino (operatori del settore ecclesivo)	0 25 50 75 100
4 Certificazione Family in Trentino (associazioni sportive)	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Realizzazione di un progetto formativo per la riduzione del divario digitale	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Cembra 6 FEB 2019
Prot. 434-P

Firma del Coordinatore Istituzionale
Alberto Scarpato

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Recruiting	
Obiettivo.	Stimolare nuove adesioni, lato settore ricettivo e associazioni sportive
Azioni.	Attivare degli incontri tematici dove invitare i potenziali nuovi aderenti per presentare il Distretto Famiglia, gli obiettivi perseguiti, le potenzialità prospettiche
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di incontri svolti: almeno 4 all'anno. Numero di nuovi aderenti al Distretto: almeno 4 all'anno

AZIONE n. 2 Certificazioni	
Obiettivo.	Completare le certificazioni dei Comuni Amici della Famiglia dei comuni aderenti
Azioni.	Stimolare i comuni che ancora non sono certificati Family in Trentino a completare le pratiche necessarie affinché tutti i comuni promotori del Distretto abbiano la certificazione Family
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di comuni certificati: il 100% dei comuni promotori del Distretto

AZIONE n. 3 Mantenimento Family Audit	
Obiettivo.	Mantenimento della Certificazione Family Audit da parte della Comunità della Valle di Cembra
Azioni.	Supportare la Comunità nella realizzazione delle azioni previste nel piano delle attività, soprattutto quelle inerenti al welfare territoriale
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di attività realizzate: 80% di quelle previste con scadenza 2019-2020

AZIONE n. 4 On the road: tavolo di lavoro itinerante	
Obiettivo.	Dare visibilità del Distretto Famiglia su tutto il territorio
Azioni.	Svolgere gli incontri del tavolo di lavoro presso i diversi aderenti, per dare visibilità del Distretto sul territorio e per dare maggiore visibilità agli aderenti, rendendoli protagonisti degli incontri.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti, a turno, una al mese
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di incontri realizzati in modalità itinerante: almeno 8 nel corso del biennio

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 5 News: famiglie informate	
Obiettivo.	Informare le famiglie residenti rispetto alle politiche familiari e agli interventi economici e contributi alle famiglie in Trentino
Azioni.	Formazione e confronto sui temi
Organizzazione referente.	Comunità di Valle
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di interventi annui organizzati: 2; numero di partecipanti ad intervento: 15.

AZIONE n. 6 Full immersion marchi Family	
Obiettivo.	Informare il territorio rispetto alle tematiche dei marchi legati alla famiglia: distretto famiglia e distretto Family; comune amico della famiglia; Family Audit; associazioni sportive; marchi per le ciclabili, i musei,...
Azioni.	Serata informativa
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti al Distretto
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti alla serata informativa: 25.

AZIONE n. 7 Family in Trentino	
Obiettivo.	Completare le certificazioni dei Comuni Amici della Famiglia dei comuni aderenti
Azioni.	Stimolare i comuni che ancora non sono certificati Family in Trentino a completare le pratiche necessarie affinché tutti i comuni promotori del Distretto abbiano la certificazione Family
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di comuni certificati: il 100% dei comuni promotori del Distretto.

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 8 GE-DDPS: giovani educatori - problem solvers for the digital divide	
Obiettivo.	Ridurre il divario digitale della popolazione adulta
Azioni.	Attivazione di un percorso di ricambio generazionale nel progetto Giovani Educatori. A seguire, attivazione di percorsi formativi tenuti dai ragazzi tra i 17 e i 21 anni per gli adulti che intendono acquisire le competenze tecnologie necessarie per ridurre il divario digitale
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i partner del progetto Giovani Educatori
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di edizioni formative svolte: 15; numero di persone formate: 200.

AZIONE n. 9 Innovation technology campus	
Obiettivo.	Servizi innovativi per la gestione dei bambini in età scolare con laboratorio di tecnologie avanzate al mattino e attività ludiche nel pomeriggio
Azioni.	Progettazione e organizzazione di almeno due settimane tecnologiche all'anno che coinvolgano sia bambine che bambini
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i partner del progetto Giovani Educatori
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di interventi annui organizzati: 2; numero di partecipanti ad intervento: almeno 15.

AZIONE n. 10 Il teatro racconta	
Obiettivo.	Utilizzare le tecniche di racconto teatrale per aumentare la consapevolezza rispetto a temi importanti di convivenza e rispetto reciproco.
Azioni.	Realizzazione di rappresentazioni teatrali “forti” per scuotere le coscienze relativamente a temi legati alla violenza di genere, al diversity and inclusion management, multiculturalità e accoglienza.
Organizzazione referente.	Distretto Valle di Cembra.
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni promotori; associazioni senza fine di lucro che si occupano dei temi inerenti all’evento
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di eventi annui organizzati: 2; numero di partecipanti ad intervento: almeno 30.

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 11 Alzheimer Fest	
Obiettivo.	Incrementare la conoscenza delle demenze con le quali molte famiglie dovranno confrontarsi nella gestione dei propri anziani. Sarà inoltre l'occasione per capire quale supporto è possibile avere sul territorio.
Azioni.	Realizzazione di una giornata dedicata al tema delle demenze e in particolare dell'alzheimer, dove ci sarà la possibilità di confrontarsi con esperti del settore e testimonianze di persone che si sono trovate a gestire la criticità. La giornata sarà allietata dagli alpca dell'azienda agricola Silpaca che proporranno delle brevi passeggiate per i piccini.
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	RSA di Cembra-Lisignano
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che hanno partecipato all'evento: 40.

AZIONE n. 12 Summer time: l'estate informata	
Obiettivo.	Realizzazione di un elenco completo delle varie possibilità di servizi estivi per bambini nella valle di Cembra, con verifica dell'opportunità o meno di farli ricadere sotto la "giurisdizione" della Comunità affinché i costi siano uguali per tutti i residenti della valle, e non differenti per residente da comune a comune.
Azioni.	Scouting delle diverse opportunità estive nella valle (oratorio, cooperativa, associazione, scuole estive,...). Confronto i responsabili per valutare le modalità organizzative e di finanziamento. Azioni di miglioramento con focus sempre sulla famiglia.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti, oratori e grest della valle, Cooperativa Amica-CSI e altre cooperative che sul territorio si occupano di questi servizi
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della mappatura completa per una condivisione più ampia.

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 13 Sport week: La settimana dello sport	
Obiettivo.	Avvicinare i bambini e le famiglie allo sport con una giornata dedicata alla sperimentazione di diverse discipline
Azioni.	Progettazione e realizzazione di una giornata dedicata alle diverse discipline sportive dove i bambini possono sperimentare le proprie abilità e attitudini, stimolati da una tessera a punti da completare per dare dimostrazione del risultato ottenuto.
Organizzazione referente.	Comune di Giovo
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive del territorio
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti all'evento: 100.

AZIONE n. 14 Follow us: il territorio da scoprire	
Obiettivo.	Avvicinare le famiglie al territorio e ai suoi abitanti in un contesto unico e stimolante, accompagnati da esperti che li aiutano a scoprire la natura
Azioni.	Progettazione e realizzazione di uscite ludico/ricreative specifiche per le famiglie con bambini ma anche per adulti e giovani.
Organizzazione referente.	Rete delle Riserve
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di interventi annui organizzati: 8; numero di partecipanti ad intervento: 15/20.

AZIONE n. 15 Wellness: Tai Chi per tutti	
Obiettivo.	Conoscere e sperimentare sul campo una pratica nuova che è molto più di una semplice ginnastica. La scienza la sta prendendo in considerazione come forma di prevenzione e di medicina complementare e alternativa.
Azioni.	Serata informativa e di prova tecnica in merito al Tai Chi
Organizzazione referente.	Comune di Cembra-Lisignago
Organizzazioni coinvolte.	Farmacia San Rocco di Cembra-Lisignago; Associazione Sportiva Dilettantistica San Bao di Trento; Distretto Famiglia
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone presenti alla serata: 20

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

5. a) *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
6. *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
7. *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Divario digitale

Che cos'è il divario digitale e perchè realizzare un progetto strategico per ridurlo?

Il divario digitale (digital divide) è il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione (in particolare personal computer e internet) e chi ne è escluso, in modo parziale o totale. I motivi di esclusione possono derivare da diverse variabili:

- condizioni economiche, livello d'istruzione, differenze di età o di sesso, appartenenza a diversi gruppi etnici, provenienza geografica;
- l'analfabetismo informatico degli utenti, sia riguardo l'uso del computer, sia riguardo alle potenzialità di Internet;
- l'assenza di infrastrutture di base (linee telefoniche standard, soprattutto nel caso dei paesi più poveri) o più avanzate (banda larga);
- i costi elevati di investimento nella banda larga, spesso non sostenibili, cioè non giustificati da adeguati ritorni economici in termini di redditività per l'operatore stesso, come accade ad esempio in zone scarsamente abitate.

Il divario digitale può avere come effetto l'aumento delle disuguaglianze economiche già esistenti e incidere in modo drammatico sull'accesso all'informazione e alla partecipazione democratica alla vita pubblica. Tra le categorie più minacciate dall'esclusione digitale vi sono i soggetti anziani (cd. "digital divide intergenerazionale"), le donne non occupate o in particolari condizioni (cd. "digital divide di genere"), gli immigrati (cd. "digital divide linguistico-culturale"), le persone con disabilità, le persone detenute e in generale coloro che, essendo in possesso di bassi livelli di scolarizzazione e di istruzione, non sono in grado di utilizzare gli strumenti informatici.

Di seguito gli obiettivi che si andranno a raggiungere attraverso il presente progetto:

- Avvicinare giovani, adulti ed anziani, effettuando un passaggio di testimone tra le nuove e le vecchie generazioni e tra le vecchie e le nuove generazioni in un rapporto biunivoco. In questo modo si incrementa la coesione sociale attraverso la realizzazione di luoghi e di spazi di incontro intergenerazionale, dove persone di fascia di età diversa si trovano coinvolti ad affrontare gli stessi temi e le stesse difficoltà, potendo contare su un mutuo-aiuto reciproco con il supporto dei giovani educatori;
- Offrire ai giovani competenze digitali di livello elevato, per specializzare ed affinare quelle che per loro sono competenze native, oltre ad aggiungere alle loro competenze tecniche/informatiche quelle competenze trasversali necessarie per realizzare il loro percorso di tutor per gli adulti/anziani. Questo permetterà loro di avvicinarsi al mondo del lavoro e di crearsi un'opportunità che nasce da un talento legato alle competenze native e che si trasforma in potenzialità occupazionale, sperimentando così una modalità di affrancamento dalla propria famiglia per favorire il passaggio verso l'autonomia lavorativa;
- Realizzare dei percorsi specifici di alfabetizzazione informatica per i genitori e i nonni affinché si riduca il gap tecnologico e linguistico con i propri figli/nipoti e si generi una maggiore competenza diffusa sulle opportunità delle nuove tecnologie;
- Realizzare Campus Estivi, tecnologicamente avanzati, per i bambini per raggiungere due obiettivi: realizzare strumenti di conciliazione per le famiglie e instillare utili input nei bambini in modo da avvicinarli alle nuove tecnologie.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- *aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;*
- *aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;*
- *stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;*
- *accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.*

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Coordinatore istituzionale e dal Referente tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comunità della Valle di Cembra	La Comunità in questi anni ha dimostrato di essere estremamente attiva e propositiva rispetto ai temi del family friendly e del family mainstreaming grazie anche all'attuale giunta che la amministra. L'obiettivo della Comunità è comunque quello di far crescere anche altre organizzazioni aderenti all'interno del Distretto affinché si incrementi la partecipazione del settore ricettivo e privato per avere diverse velocità di intervento e realizzazione delle attività.

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

15 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2017				
27-gen-17		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
27-gen-17		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
27-gen-17		COMUNE DI ALBIANO		
27-gen-17		COMUNE DI ALTAVALLE		
27-gen-17		COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO		
27-gen-17		COMUNE DI GIOVO		
27-gen-17		COMUNE DI SEGONZANO		
27-gen-17		COMUNE DI SOVER		
27-gen-17		COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2017				
05-giu-17		MASO FRANCH		
06-giu-17		HOTEL TIROL		
19-giu-17		C.S.I. TRENTO		
22-giu-17		VILLA CORNIOLE		
ANNO 2018				

15-nov-18		GREEN GRILL - INFO E SAPORI		
ANNO 2019				
14-gen-19		RETE DI RISERVE ALTA VAL DI CEMBRA AVISIO		

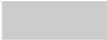
Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMILY AUDIT LE PALAZZINE

PROGRAMMA DI LAVORO 2018-2020

Determinazione del Dirigente n. 543 di data 20 dicembre 2017

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del Distretto Family Audit "Le Palazzine". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2018-20.

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia Family Audit “Le Palazzine” ha ideato per il triennio 2018/2020.

Il Distretto Family Audit è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, che prevede all'articolo 11 la promozione da parte della Provincia autonoma di Trento dell'adozione "da parte di tutte le organizzazioni pubbliche e private di modalità di gestione delle risorse umane che consentano di realizzare, con misure concrete, la conciliazione dei tempi di vita lavorativa con i tempi della vita familiare".

La citata legge, all'articolo 16, favorisce la realizzazione del distretto per la famiglia “inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli” e all'articolo 34, comma 1) vengono individuati negli accordi volontari di area uno degli strumenti di raccordo e di coordinamento organizzativo al fine di realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità.

In tale ottica nella zona industriale di Spini di Gardolo si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie, raccordando iniziative diverse per migliorare la conciliazione famiglia lavoro (work life balance) garantendo il benessere psico-fisico dei/delle lavoratori/trici.

Il Distretto Family Audit “Le Palazzine” costituisce un ambito privilegiato, all'interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni, che hanno ottenuto la certificazione Family Audit, possono essere espresse con soluzioni innovative sinergiche e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte. Il Distretto Family Audit, agendo come modello di responsabilità sociale d'impresa condivisa, si qualifica come laboratorio per sperimentare e implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e sistemi di partnership innovativi sul tema della conciliazione famiglia lavoro, al fine di promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale delle organizzazioni coinvolte con il territorio di appartenenza, individuando in un progetto ambizioso e sostenibile di lungo periodo scenari positivi in relazione alla produttività aziendale e alla responsabilità sociale d'impresa.

Il Distretto Family Audit “Le Palazzine” ha proprio l'obiettivo di individuare e sviluppare un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive ma sono “investimenti sociali” strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Con deliberazione n. 185 del 10 febbraio 2017 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario sperimentale di area per favorire lo sviluppo nell'area industriale di Spini di Gardolo (Tn) del Distretto Family Audit “Le Palazzine” tra Provincia Autonoma di Trento, Bauer Spa, Delta Informatica Spa e Dedagroup Spa. L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Spini di Gardolo (Tn) il 14 febbraio 2017.

DISTRETTO FAMILY AUDIT “LE PALAZZINE”: CARATTERISTICHE.

Il Distretto Family Audit “Le Palazzine” di Spini di Gardolo è il primo Distretto Family Audit, dove qualità e benessere si incontrano e si mescolano per fare sinergia sul tema delle politiche familiari e il benessere organizzativo.

Capofila una PMI trentina dell'industria alimentare, Bauer Spa, che insieme a Delta Informatica Spa e Dedagroup Spa, entrambe appartenenti al settore dell'Information Technology e della consulenza aziendale, hanno avviato il percorso per la nascita di questo distretto. La logica di impegno nasce proprio dai percorsi attivati con l'ottenimento della Certificazione Family Audit, in particolare Bauer Spa ha ottenuto la certificazione con determina n. 199 del 01 luglio 2016; Delta Informatica Spa con determina n. 275 del 28 giugno 2017 e Dedagroup Spa con determina n. 359 del 25 novembre 2016.

Responsabilità sociale, ma anche funzione sociale. Aziende industriali che non mirano solo a sentirsi responsabili, ma hanno la sensibilità e la voglia di essere anche attori del progresso sociale per diventare ed esser leader per il proprio capitale umano e per il territorio, costruendo e indicando così nuove strade che possano essere considerate best practices per altre realtà organizzative in tutta Italia, anche per un reale progresso di tipo socio economico.

La visione è la qualità nel migliorare il benessere di circa 300 dipendenti, che attualmente lavorano per le tre aziende coinvolte nel distretto nella zona industriale di Spini di Gardolo e riqualificare al tempo stesso il territorio con una rete di welfare interaziendale. Non è la semplice fornitura di servizi, ma è un asset vincente per lo sviluppo ulteriore del proprio capitale umano e del territorio

Welfare come frontiera dell'innovazione organizzativa con il coinvolgimento e l'ascolto attivo del proprio capitale umano, come perno di riferimento fondante per lo sviluppo e la sostenibilità del Distretto Family Audit "Le Palazzine".

Network come forza comune per innovare e per rispondere sempre più alla domanda di protezione e di supporto che le trasformazioni della nostra società generano, inducendo così maggiori responsabilità verso i/le dipendenti e le loro famiglie, nonché verso la comunità locale. Creare nuove reti di relazione, sostenendo quelle esistenti, per facilitare l'accesso ai servizi necessari per il mantenere alta la qualità della vita.

Organizzazione

Il Distretto Family Audit "Le Palazzine" vede la sperimentazione di un modello organizzativo/relazionale unico nel suo genere, prevedendo a livello strategico: un referente istituzionale, un referente tecnico, un gruppo di lavoro strategico e un gruppo di coordinamento. Mentre a livello operativo è prevista la costituzione di tavoli di lavoro con il coinvolgimento di dipendenti tra le aziende partecipanti, per la messa in atto delle azioni previste dal Programma di Lavoro.

Programma di Lavoro

Il Programma di lavoro è lo strumento di sintesi delle attività che si sono programmate con le organizzazioni in sintonia con gli assunti presenti all'interno dell'Accordo di Area.

Il Programma di lavoro integrerà i Piani delle Attività delle Certificazioni Family Audit, individuando al tempo stesso anche azioni promosse dall'attività svolta dal gruppo di coordinamento.

Le azioni da attivare sul territorio riguardano il triennio 2018/2020, con la possibilità di revisionare lo stesso ogni anno.

Il Programma di lavoro, costituito da 6 macro ambiti, con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'Accordo di Area sia di quanto concordato all'interno del gruppo di coordinamento e del gruppo di lavoro strategico, individuando complessivamente 10 azioni così articolate:

- 1) Governance (3 azioni);
- 2) Comunità educante (3 azioni);
- 3) Welfare aziendale (1 azione);
- 4) Welfare territoriale (1 azione);
- 5) Innovazione progettuale (2 azioni).

PROGRAMMA DI LAVORO



Macro ambito: **GOVERNANCE**

Azione n.1

PIANO DI COMUNICAZIONE

Realizzazione di una politica di comunicazione comune tramite la definizione di:

- Linee guida condivise volte ad una mirata ed efficace strategia di comunicazione con l'identificazione dei responsabili, obiettivi, target, strategie e mezzi di comunicazione idonei a raggiungimento dei diversi stakeholders;
- Creazione di un vademecum di messaggi istituzionali pre-autorizzati;
- Costruzione di un database contenente tutte le esperienze che caratterizzano l'attività del Distretto, soprattutto in riferimento alle *milestones* raggiunte.

Risultati da raggiungere:

- Linee Guida;
- Vademecum messaggi istituzionali;
- Database milestones;
- Storico delle comunicazioni istituzionali

Fonte di Provenienza: Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento

Voci di costo: costo orario/uomo

<i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa
Azione n.2 VALUTAZIONI PERIODICHE
Utilizzo di uno strumento condiviso con il quale il Distretto intende gestire il processo di monitoraggio, misurazione e valutazione della soddisfazione dei dipendenti e/o di altre parti interessate, al fine di garantire e migliorare la propria capacità di soddisfare i loro bisogni e le loro aspettative attuali e, laddove possibile, di anticipare quelli futuri.
<i>Risultati da raggiungere:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Strumento di monitoraggio, misurazione e valutazione comune; • Valutazione periodiche a 18 e 36 mesi dall'approvazione del Piano di Lavoro.
<i>Fonte di Provenienza:</i> Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento
<i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo; eventuale costo strumento informatico
<i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa

Azione n.3 LINEE GUIDA DI GOVERNANCE
Definizione di linee guida volte a supportare lo sviluppo dei processi-chiave nell'ambito del sistema distrettuale. All'interno dovranno essere previsti i principi generali di riferimento, utili per la corretta attivazione e funzionamento della collaborazione, in modo da orientare al meglio la programmazione e la verifica delle procedure adottate rispetto alle finalità comuni.
<i>Risultati da raggiungere:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida.
<i>Fonte di Provenienza:</i> Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento
<i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo
<i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa

Macro ambito: COMUNITA' EDUCANTE

Azione n.4 1° MEETING DEI DISTRETTI FAMILY AUDIT
Realizzazione del Primo Meeting dei Distretti Family Audit con la costruzione e l'attivazione di un percorso itinerante sul tema "tra business, network e welfare", per approfondire e interagire con altre realtà "in rete", sia a livello locale che a livello nazionale, il percorso attivato, le difficoltà, i vantaggi, le opportunità, ecc.

<p><i>Risultati da raggiungere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dell'evento • Inserimento dell'evento nel database milestones;
<p><i>Fonte di Provenienza:</i> Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento</p>
<p><i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo; costo location; costo materiali di comunicazione; eventuale costo relatori.</p>
<p><i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa</p>

<p>Azione n.5 INIZIATIVE SOLIDALI</p>
<p>Il Distretto quale ente ospitante di eventi locali a sostegno di iniziative svolte da organizzazioni no profit in un'ottica di Responsabilità Sociale Territoriale, per la promozione di progetti di carattere sociale e/o benefico, ecc.</p>
<p><i>Risultati da raggiungere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle iniziative; • Inserimento delle iniziative nel database milestones;
<p><i>Fonte di Provenienza:</i> Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento</p>
<p><i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo; costo location; costo materiali di comunicazione</p>
<p><i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa</p>

<p>Azione n.6 IN-FORMAZIONE</p>
<p>Il Distretto quale ente ospitante per alcuni momenti formativi/informativi previsti dal catalogo In-Formazione, rivolti sia ai/alle dipendenti che alle famiglie e alla cittadinanza in generale. Tematiche scelte: "Dedicato ai genitori", "Diritti alla pace. Cosa ne pensano i giovani di pace e diritti umani?"; "Le stagioni della fantasia"; "Sentieri luoghi e parole"; "Il Servizio Civile"; "Sportello Famiglia. L'informazione dedicata alle famiglie"; "Family Card"; "Buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e famiglia"; "Family Audit"; "Le storie dell'ecosistema famiglia-lavoro"; "Le esperienze dei Distretti Famiglia".</p>
<p><i>Risultati da raggiungere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle iniziative; • Inserimento delle iniziative nel database milestones;
<p><i>Fonte di Provenienza:</i> Attività promossa dall'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili per i Distretti</p>
<p><i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo; costo location; eventuale costo materiali di comunicazione</p>
<p><i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa</p>

Macro ambito: WELFARE AZIENDALE

Azione n.7

RETE CONVENZIONI AZIENDALI

Realizzazione di una rete di convenzioni aziendali condivisa a favore dei/delle dipendenti e delle rispettive famiglie, con la coerenza degli obiettivi che stanno alla base della nascita del Distretto, identificando sia il “cosa”, che il “come”. In fase di scelta per la costruzione della rete di convenzione aziendale verrà data rilevanza alle organizzazioni che risponderanno in maniera esaustiva al servizio richiesto e che al tempo stesso avranno ottenuto il marchio Family in Trentino e/o Family Audit.

Risultati da raggiungere:

- Linea di condivisione comune sui capitolati per l’attivazione delle convenzioni;
- Creazione e mantenimento della rete di convenzioni;
- Inserimento dell’evento nel database milestones;

Fonte di Provenienza: Piani delle attività Family Audit delle organizzazioni appartenenti al Distretto

Voci di costo: costo orario/uomo; costo materiali di promozione delle convenzioni.

Azienda responsabile per il raggiungimento dell’azione: Bauer Spa, Delta Informatica Spa

Macro ambito: WELFARE TERRITORIALE

Azione n.8

MOBILITY INTEGRATA

8. Mappatura delle abitudini di mobilità dei/delle dipendenti delle organizzazioni del Distretto, declinate su quattro direttrici: abitudini di spostamento casa – lavoro; abitudini di spostamento per le attività extra; mezzo/i abitualmente utilizzati e indagine sulle motivazioni; servizi offerti dal territorio in tema di mobility.
9. Valutazione e studio di fattibilità per l’utilizzo di una piattaforma web integrata tra le organizzazioni del Distretto per la promozione del carpooling.

Risultati da raggiungere:

- Mappatura delle abitudini di mobilità;
- Studio di fattibilità.

Fonte di Provenienza: Piani delle attività Family Audit delle organizzazioni appartenenti al Distretto

Voci di costo: costo orario/uomo

Azienda/e responsabile/i per il raggiungimento dell’azione: Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa

Macro ambito: INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Azione n.9

PARTNERSHIP TRA SCUOLE E AZIENDE

Costruzione di partnership che abbia l'obiettivo di favorire la conoscenza reciproca tra il mondo dell'impresa e quello della dimensione scolastica. Il Distretto come interlocutore di creatività nella Ricerca & Sviluppo e come guida in progetti di sviluppo e/o di innovazione di prodotti/servizi, modelli organizzativi e/o processi aziendali.

Risultati da raggiungere:

- Partnership attivate
- Eventuali progettazioni messe in atto

Fonte di Provenienza: Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento

Voci di costo: costo orario/uomo

Azienda/e responsabile/i per il raggiungimento dell'azione: Bauer Spa, Delta Informatica Spa

Azione n. 10

FLEX WORK

Condivisione del percorso di attivazione delle modalità di lavoro flessibile:

- orari di lavoro;
- telelavoro domiciliare;
- lavoro agile;

condividendo competenze e buone pratiche. Finalità: la messa a punto di sperimentazioni sui temi di flex work in ognuna delle organizzazioni afferenti al Distretto, tramite strumenti, processi e criteri di monitoraggio ben definiti e condivisi per renderli replicabili in un'ottica di *best practice*.

Risultati da raggiungere:

- Documentazione relativa all'introduzione di misure flessibilità delle modalità di lavoro nelle aziende

Fonte di Provenienza: Piani delle attività Family Audit delle organizzazioni appartenenti al Distretto

Voci di costo: costo orario/uomo

Azienda/e responsabile/i per il raggiungimento dell'azione: Bauer Spa, Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa

I SOGGETTI PRIVATI PROMOTORI DEL PROGRAMMA DI LAVORO

Organizzazione	BAUER SPA 
Settore prevalente di attività	Produzione prodotti alimentari
Indirizzo della sede legale	Via Kufstein, 6 – 38121 Spini di Gardolo (Trento)
Nominativo e ruolo della persona di contatto (referente del progetto per la valutazione)	Giovanna Flor
Telefono	0461 944350
E-Mail	info@bauer.it
Sito internet	www.bauer.it

Impegno all'interno del Programma di Lavoro?

GOVERNANCE	Azione 1: Piano di Comunicazione
	Azione 2: Valutazioni Periodiche
	Azione 3: Linee Guida di Governance
COMUNITA' EDUCANTE	Azione 4: 1° Meeting dei Distretti Family Audit
	Azione 5: Iniziative Solidali
	Azione 6: In-Formazione
WELFARE AZIENDALE	Azione 7: Rete Convenzioni Aziendali
INNOVAZIONE DISTRETTUALE	Azione 9: Partnership tra scuole e aziende
	Azione 10: Flex Work

Organizzazione	DELTA INFORMATICA SPA 
Settore prevalente di attività	Consulenza nel settore ICT
Indirizzo della sede legale	Via Kufstein, 5 – 38121 Spini di Gardolo (Trento)
Nominativo e ruolo della persona di contatto (referente del progetto per la valutazione)	Antonio Biscaglia
Telefono	0461 042200
E-Mail	info@deltainformatica.eu
Sito internet	www.deltainformatica.eu

Impegno all'interno del Programma di Lavoro?

GOVERNANCE	Azione 1: Piano di Comunicazione
	Azione 2: Valutazioni Periodiche
	Azione 3: Linee Guida di Governance
COMUNITA' EDUCANTE	Azione 4: 1° Meeting dei Distretti Family Audit
	Azione 5: Iniziative Solidali
	Azione 6: In-Formazione
WELFARE AZIENDALE	Azione 7: Rete Convenzioni Aziendali
WELFARE TERRITORIALE	Azione 8: Mobility Integrata
INNOVAZIONE DISTRETTUALE	Azione 9: Partnership tra scuole e aziende
	Azione 10: Flex Work

Organizzazione	DEDAGROUP SPA 
Settore prevalente di attività	Consulenza settore ICT
Indirizzo della sede legale	Loc. Palazzine, 120/f – 38121 Spini di Gardolo (Trento)
Nominativo e ruolo della persona di contatto (referente del progetto per la valutazione)	Valentina Gilli
Telefono	0461 997711
E-Mail	info@dedagroup.it
Sito internet	www.dedagroup.it

Impegno all'interno del Programma di Lavoro?

GOVERNANCE	Azione 1: Piano di Comunicazione
	Azione 2: Valutazioni Periodiche
	Azione 3: Linee Guida di Governance
WELFARE TERRITORIALE	Azione 8: Mobility Integrata
INNOVAZIONE DISTRETTUALE	Azione 10: Flex Work

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

		Tempistica attività (trimestri)											
		2018				2019				2020			
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
GOVERNANCE	Azione 1: Piano di Comunicazione	■	■										
	Azione 2: Valutazioni Periodiche					■							■
	Azione 3: Linee Guida di Governance	■	■										
COMUNITA' EDUCANTE	Azione 4: 1° Meeting dei Distretti Family Audit			■	■								
	Azione 5: Iniziative Solidali			■	■		■	■			■	■	
	Azione 6: In-Formazione			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
WELFARE AZIENDALE	Azione 7: Rete Convenzioni Aziendali	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
WELFARE TERRITORIALE	Azione 8: Mobility Integrata			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
INNOVAZIONE DISTRETTUALE	Azione 9: Partnership tra scuole e aziende			■	■	■		■	■	■			
	Azione 10: Flex Work	■	■	■									

DISTRETTO FAMILY AUDIT DI TRENTO

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 246 di data 24 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto Family Audit di Trento". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

PREMESSA

Il Distretto Family Audit nasce a partire da un'evoluzione del Distretto Famiglia Collina Est di Trento, rete nata con la firma nel giugno del 2014 dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo con il fine ultimo di condividere esigenze e risorse per realizzare un sistema di welfare interaziendale, nell'ottica di conseguire gli obiettivi di conciliazione espressa nelle certificazioni familiare intraprese dai singoli aderenti. Il Distretto si è poi evoluto con la firma dell'Accordo di partenariato del Distretto per la Famiglia di Trento del 10 aprile 2017, andando a costituire un modello sperimentale di partenariato pubblico - privato con il fine principale di promuovere il positivo bilanciamento tra vita privata e lavorativa favorendo la creazione di servizi di welfare interaziendale a favore dei/le collaboratori/trici delle organizzazioni partner.

In seguito alle richieste di adesione pervenute da diverse organizzazioni con certificazione Family Audit e dalla revisione delle linee guida provinciali per i Distretti Famiglia dell'8 ottobre 2018 che hanno previsto la creazione di Distretti tra organizzazioni certificate Family Audit, il Distretto Famiglia Collina Est si è trasformato nel Distretto Family Audit di Trento con la firma dell'Accordo volontario di area sottoscritto il 10 ottobre 2018 da Fondazione Bruno Kessler, APSP Margherita Grazioli, Famiglia Cooperativa di Povo, Kaleidoscopio s.c.s., Università degli Studi di Trento, FIDIA S.r.l., Progetto '92 Società Cooperativa Sociale, Fondazione Demarchi, U.P.I.P.A. Le stesse organizzazioni hanno poi sottoscritto in data 19 marzo 2019 l'Accordo di partenariato del Distretto Family Audit di Trento, proseguendo di fatto la sperimentazione di un modello di partenariato pubblico-privato.

Il Comune di Trento ha mantenuto costanti le relazioni fra le organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia Collina Est e sostiene tuttora la rete di partner pubblici e privati aderenti al Distretto Family Audit Trento con un ruolo istituzionale.

Il gruppo di lavoro, composto da referenti delle organizzazioni aderenti, si riunisce trimestralmente per definire le principali azioni da realizzare nel corso dell'anno (programmazione/ definizione programma di lavoro, iniziative collaterali). Seguendo lo schema dell'Accordo di partenariato del Distretto Family Audit di Trento, i/le singoli/e referenti delle specifiche azioni co-progettate/ realizzate in partnership si riuniscono in sotto-gruppi di lavoro in funzione delle esigenze operative.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	10 ottobre 2018
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Deliberazione Giunta Comunale n. 123 del 2.07.2018
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	10 ottobre 2018

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Trento
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Mariachiara Franzoia Assessore Politiche sociali, famiglia, casa e giovani
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO (inserire nome del manager territoriale)	in fase di individuazione
ALTRI REFERENTI DEL DISTRETTO	Nicola Frizzera Servizio Risorse Umane - Fondazione Bruno Kessler nfrizzera@fbk.eu 0461 314996
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 APRILE 2019	11

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	TBD
PAGINA FACEBOOK	TBD
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	TBD

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Coordinamento e risorse del Distretto	
Obiettivo.	Definizione modalità, organizzazioni e figure di coordinamento del distretto per la prosecuzione del lavoro della rete degli aderenti
Azioni.	Sperimentare nuove modalità organizzative del lavoro dei partner di Distretto (Distretto Family Audit), individuando una figura di manager territoriale / modalità organizzative alternative e le organizzazioni leader della rete <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le risorse /modalità di suddivisione per la prosecuzione del lavoro della rete e per la copertura dei costi generali (manager territoriale, comunicazione, pubblicità)
Organizzazione referente.	Org. Manager territoriale
Organizzazioni coinvolte.	Tutte
Tempi.	31-12-2020
Indicatore/i di valutazione.	individuazione figura di referente risorse individuate a copertura dei costi

AZIONE n. 2 Co-progettazione	
Obiettivo.	Sperimentare accordi di progetto relativi ad azioni co-progettate, come previsto dall'accordo di partenariato
Azioni.	A partire dall'analisi dei fabbisogni condotta nel 2018 (progetto "Families_share") e dall'analisi di punti di forza e di debolezza delle iniziative sperimentali attivate, prosecuzione del lavoro di analisi per l'Ideazione, programmazione (2019) e realizzazione (2020) di azioni sperimentali co-progettate
Organizzazione referente.	Org. Manager territoriale, FBK
Organizzazioni coinvolte.	Tutte
Tempi.	31-12-2020
Indicatore/i di valutazione.	numero azioni co-progettate numero azioni co-progettate attivate

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 3 Comunicazione interna ed esterna	
Obiettivo.	Garantire la comunicazione nella rete di organizzazioni aderenti Comunicare le iniziative del Distretto Famiglia per rendere utilizzabili al personale delle aziende i servizi di welfare attivati.
Azioni.	Implementare modalità di comunicazione efficaci tra partner di Distretto e con il personale delle organizzazioni aderenti: <ul style="list-style-type: none"> ● individuare una strategia di comunicazione comune ● individuare gli strumenti ed i canali di comunicazione (es. sito web, social, flyer, ...) ● garantire la copertura dei costi (es. fundraising, bandi caritro ...)
Organizzazione referente.	Org. Manager territoriale
Organizzazioni coinvolte.	Tutte
Tempi.	31-12-2020
Indicatore/i di valutazione.	Aggiornamento sito, utilizzo sito, indicatori canali social Copertura costi comunicazione

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 4 Promozione servizi per famiglie e anziani	
Obiettivo.	Promuovere una maggior conoscenza della rete dei servizi presenti nel comune di Trento, in particolare a favore <ul style="list-style-type: none"> • della popolazione anziana (autosufficiente e non autosufficiente) • delle famiglie (tipologia di servizi offerti a livello del welfare locale, modalità di accesso e fruizione), fornendo un punto di riferimento e ritrovo.
Azioni.	Incontri formativi/informativi a livello comunale Attività di sportello
Organizzazione referente.	U.P.I.P.A. sc, Progetto 92
Organizzazioni coinvolte.	A.P.S.P. Margherita Grazioli - Povo
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Livello di partecipazione agli eventi da parte della cittadinanza Uso degli spazi messi a disposizione

AZIONE n. 5 "Saperi intrecciati: nonni e nipoti si insegnano"	
Obiettivo.	Offrire uno spazio accogliente e guidato per nonni e nipoti che favorisca la conoscenza dei reciproci "mondi", attraverso esperienze laboratoriali.
Azioni.	Incontri intergenerazionali durante le vacanze di Natale e di Pasqua dell'anno scolastico 2019-2020. laboratori su : <ul style="list-style-type: none"> · giochi di una volta e giochi del nuovo millennio · cucina · giardinaggio
Organizzazione referente.	A.P.S.P. Margherita Grazioli
Organizzazioni coinvolte.	L'iniziativa è rivolta a tutti i Componenti del Distretto
Tempi.	2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di adesioni agli incontri

AZIONE n. 6 Promozione e sensibilizzazione sulle politiche di pari opportunità	
Obiettivo.	Realizzare momenti formativi/informativi e di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità per tutti, anche con focus sul mondo del lavoro
Azioni.	La Fondazione Demarchi si impegna, in stretta collaborazione con le altre organizzazioni aderenti, a sviluppare seminari/incontri che abbiano come temi le pari opportunità. Alcune delle traiettorie specifiche potranno essere: <ul style="list-style-type: none"> - La realizzazione della parità di genere nei luoghi di lavoro - Le misure a favore di una equilibrata genitorialità nelle famiglie - Il diversity management.
Organizzazione referente.	Fondazione Franco Demarchi, Università degli studi di Trento, FBK
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto e tutta la cittadinanza interessata
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Almeno 1 incontro all'anno

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 7 Sperimentazione di un progetto di spazi di co-working	
Obiettivo.	Condividere spazi di lavoro agili e flessibili
Azioni.	Si intende sperimentare una formula semplificata di spazi di co-working: considerando che le organizzazioni aderenti sono dislocate in punti differenti del Comune di Trento, ciascuna di esse potrà volontariamente mettere a disposizione presso le proprie sedi uno spazio di lavoro agile, dotato di piano d'appoggio, rete wifi, presa elettrica ed eventualmente pc portatile. I dipendenti delle altre organizzazioni aderenti potranno sfruttare tali spazi in modo saltuario e in particolari occasioni, in modo da ridurre spostamenti e/o tempi di attesa tra impegni personali/professionali in luoghi diversi della città.
Organizzazione referente.	Fondazione Franco Demarchi
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di spazi messi a disposizione Numero di persone che utilizzano gli spazi messi a disposizione

AZIONE n. 8 Sviluppare occasioni di trasporto salvatempo e a basso impatto ambientale	
Obiettivo.	Favorire spostamenti veloci e comodi e a basso impatto ambientale
Azioni.	La Fondazione Demarchi possiede due biciclette aziendali presso la propria sede di Piazza Santa Maria Maggiore a Trento. Si intendono mettere a disposizione tali mezzi per tutti i dipendenti delle organizzazioni aderenti, in modo da facilitare/velocizzare eventuali spostamenti in modo sostenibile, soprattutto nell'ottica di sviluppare soluzioni salvatempo.
Organizzazione referente.	Fondazione Franco Demarchi
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che utilizzano le biciclette

AZIONE n. 9 Utilizzo punti protetti	
Obiettivo.	Consentire l'utilizzo di "punti protetti" alle persone che necessitano di allattare i bambini/e o a persone che necessitano momenti di tranquillità. Condivisione degli spazi.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere a disposizione del personale o dei frequentatori (es. per convegni o seminari) una stanza appositamente dedicata allestita presso gli edifici di UniTrento Promuovere lo spazio già attrezzato al Muse Social Store
Organizzazione referente.	Università degli Studi di Trento, Progetto 92
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019 – 2020
Indicatore/i di valutazione.	Utilizzo degli spazi

AZIONE n. 10 Supporto alla genitorialità	
Obiettivo.	Supportare i genitori nella gestione dei figli e sensibilizzazione rispetto alle tematiche legate alla genitorialità
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> ● sportello genitori 0-6: Fornire uno spazio protetto di ascolto e consulenza psicologica alle madri e ai padri sulle problematiche relazionali legate alle dimensioni dell'accudimento e dell'educazione

	<p>dei propri figli/e in età prescolare (0-6), un periodo di vita cruciale per il loro sviluppo affettivo e l'acquisizione di competenze chiave.</p> <p>sportello genitori 6-18: Fornire un supporto di sostegno sulle problematiche legate alla genitorialità dedicato ai padri e alle madri con figli/e in età compresa tra i 6 e i 18 anni. I genitori spesso si trovano in difficoltà a gestire un bambino/a piccolo indisciplinato, un/a adolescente troppo ribelle, un ragazzino/a che non vuole più andare a scuola o un figlio/a con sviluppo atipico in un ambiente sociale in continuo cambiamento.</p> <p>#FBK Academy: seminari informativi sul tema della genitorialità (infanzia, adolescenza, bullismo e cyberbullismo, ..): ciclo di seminari #genitorioggi) aperti al personale delle organizzazioni aderenti al Distretto</p> <p>Incontri informativi sul tema conciliazione-lavoro della Fondazione Franco Demarchi</p> <p>Sportello Koinè (Gardolo) spazio genitori-bambini e spazi Muse Social Store</p>
Organizzazione referente.	Università di Trento, FBK, Progetto 92, Fondazione Demarchi
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> Nr. Contatti con gli sportello genitori nr partecipanti ai seminari informativi

AZIONE n. 11 Servizi di welfare interaziendale	
Obiettivo.	Sperimentare un sistema di welfare interaziendale: servizi di conciliazione vita-lavoro e iniziative di time-saving
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> Analisi di fattibilità per attivazione specifici servizi di conciliazione o convenzioni per le organizzazioni della collina di Povo Verifica di fattibilità rispetto alla condivisione di servizi già attivati all'interno della rete: (es. attività estive per minori, utilizzo strutture, spazi compiti ..) Prosecuzione attività stireria sociale "Ris.volti"- prosecuzione e apertura sperimentale a 5 persone per partner di Distretto, poi allargando
Organizzazione referente.	FBK, Università di Trento, Kaleidoscopio
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Nr. iniziative attivate in co-progettazione / in partnership nr utenti per singola iniziativa

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 12 Promozione di stili di vita sani	
Obiettivo.	Sensibilizzare sul tema della salute e degli stili di vita sani Fornire occasioni di educazione motoria condotte da esperti al fine di promuovere sani stili di vita
Azioni.	Azioni di sensibilizzazione (seminari, convegni) sugli stili di vita sani, accessibili al personale delle organizzazioni aderenti Dopo una prima azione di rilevazione dei bisogni e degli interessi nei potenziali partecipanti, si intendono attivare percorsi di educazione motoria a favore dei dipendenti delle organizzazioni del Distretto. I percorsi saranno condotti da personale esperto e saranno realizzati in periodo/orari personalizzabili a seconda delle varie esigenze presso la palestra attrezzata presente nella sede dell'organizzazione referente.
Organizzazione referente.	Fondazione Franco Demarchi, FBK, APSP Grazioli
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero corsi/incontri attivati Numero di persone coinvolte attivamente

AZIONE n. 13 Sostenibilità ambientale e sociale	
Obiettivo.	Sensibilizzare le persone sui temi legati a sostenibilità ambientale e sociale
Azioni.	Presso Muse Social Store, laboratori per bambini/e e relative famiglie, anche con la collaborazione delle realtà partner e il coinvolgimento degli operatori del Muse sui temi della cittadinanza attiva, della biodiversità, del rispetto e della cura della natura, dell'orticoltura e del giardinaggio e in generale tutte le tematiche inerenti agli ambiti della sostenibilità ambientale e sociale.
Organizzazione referente.	Progetto 92
Organizzazioni coinvolte.	Le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	n° laboratori proposti, n° iscritti alle attività

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Il progetto strategico del Distretto Family Audit è costituito dalla sperimentazione di un sistema di servizi/iniziativa co-progettate di welfare interaziendale, che sia a servizio di tutti/e i/le dipendenti e collaboratori/trici delle aziende partner. Per realizzare questo sistema è necessario implementare nuove modalità di coordinamento e di gestione tra le parti, a partire dall'accordo di partenariato sottoscritto a marzo 2019.

Per fare questo, si prevede quindi di:

- Sperimentare la nuova configurazione del Distretto Family Audit e la definizione delle relative modalità organizzative ed operative di lavoro in rete, con il supporto di un/a manager territoriale e della coordinatrice di Distretto - entro il 2019.
- Sperimentare le prime forme di co-progettazione inter-organizzativa con accordi ad hoc - entro il 2019.
- Consolidare il modello operativo così definito - entro il 2020.

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

11 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2018			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		APSP "M.GRAZIOLI" DI TRENTO		
3		COMUNE DI TRENTO		
4		FAMIGLIA COOPERATIVA DI POVO		
5		FONDAZIONE BRUNO KESSLER		
6		KALEIDOSCOPIO S.C.S. - CENTRI OPEN		
7		FIDIA S.R.L.		
8		FONDAZIONE "FRANCO DEMARCHI"		
9		PROGETTO 92 S.C.S.		
10		UNIONE PROVINCIALE ISTITUZIONI PER L'ASSISTENZA – U.P.I.P.A.		
11		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (luglio 2018)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18

marzo 2014 (settembre 2014)

- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)

- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2018)
 - 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (luglio 2019)
 - 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (luglio 2019)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2019)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2019)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (luglio 2019)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2018)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (luglio 2019)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (luglio 2019)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (luglio 2019)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2018)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2018)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (luglio 2019)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (luglio 2019)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)

- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2018)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2019)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (luglio 2019)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (luglio 2019)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)

10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)

11. Sussidiarietà orizzontale

11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)

11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)

11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)

11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili - PAT

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

